Principe

# IL PICCOLO

Principe

Anno 115 / numero 40 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Mercoledì 21 febbraio 1996

TREGUA NEL POLO DOPO LA POLEMICA SOLLEVATA DA FINI

# «Voglio il processo»

Berlusconi contrario al rinvio del dibattimento per le mazzette alla Finanza

## Par condicio, ancora battaglia

*Prodi propone di allungarne la durata a sessanta giorni ma Dini non cambierà il decreto senza un accordo tra le parti*

ROMA — La disputa tra Berlusconi e Fini sul premier è per il momento accantonata. Il leader di An, dopo avere tirato il sasso contro il Cavaliere, è partito per una settimana di ferie. Ma la vicenda non è affatto chiusa. Berlusconi si considera l'unico leader del Polo e quindi l'unico in grado di proporsi agli elettori come candidato a Palazzo Chigi. Tuttavia, tra i suoi alleati, il problema della preponderanza di An su Forza Italia si fa sentire. Ed ecco farsi strada l'ipotesi della presentazione, nelle liste del Polo, di una squadra di garanti della linea politica.

In attesa degli eventi, i riflettori sono puntati sul tribunale di Milano (servizio a pagina 4). Come aveva preannunciato, ieri l'avvocato Taormina, difensore del generale Cerciello nel processo per le mazzette alla Guardia di Finanza che vede imputato per corruzione anche Silvio Berlusconi, ha chiesto la sospensione del dibattimento durante la campagna elettorale. Una richiesta alla quale si è opposto non solo il rappresentante dell'accusa, Piercamillo Davigo, ma anche lo stesso Cavaliere, che di stop elettorale non ne vuol sentir parlare: «Il processo deve andare avanti perchè solo così ci si renderà conto di quanto sia infondata l'accusa». Questa mattina la risposta dei giudici.

A sinistra, intanto, si è in attesa di sapere se riuscirà il tentativo di Tonino Maccanico di dare all'Ulivo la «terza gamba», vale a dire un gruppo di «padri della Patria, riserve della Repubblica come Ciampi, Dini, Amato e Martinazzoli». Ma la novità del giorno è che Romano Prodi non ha più alcuna remora a ricorrere al marchingegno della desistenza con Lega e Rifondazione comunista: «E' come fare il doppio turno a turno unico, non è un gioco ma uno strumento per vincere le elezioni».

Nel frattempo continua furibonda la battaglia sulla par condicio. La proposta di Romano Prodi di estendere le regole per assicurare pari opportunità alle forze politiche all'intera campagna elettorale viene respinta con decisione da Berlusconi mentre il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha fatto sapere che non cambierà il decreto senza un accordo tra i due poli.

Ieri ha incontrato la presidente della Rai, Letizia Moratti che, oltre alla questione Minicucci (oggi dovrebbe essere designato il nuovo direttore generale, circola il nome di Furio Colombo), gli ha anche illustrato le norme deontologiche che la tv pubblica intende applicare in campagna elettorale.

A pagina 2

E TUTTI CERCANO DI «COOPTARLO»

## Agnelli: Fiat neutrale, ma no al «Cavaliere»

ROMA — L'Ulivo chiede ad Agnelli di schierarsi dalla parte dei progressisti, ma anche il Polo fa avances. Un'intervista al «Corriere della Sera» dell'Avvocato (che viene dopo il fondo del direttore Paolo Mieli contro Berlusconi) piace (in parte) al centro-destra e al centro-sinistra. Agnelli dice che la Fiat non è schierata politicamente da nessuna parte (anzi, anche gli stessi giornali di partito dovrebbero restare neutrali), ma osserva anche che, che se il Polo avesse un buon candidato alla presidenza del Consiglio sarebbe meglio per tutti, anche per Berlusconi. Insomma, non plaude molto alla candidatura del Cavaliere. Sicché, mentre il Polo apprezza la neutralità, da parte dell'Ulivo viene la proposta) di «entrare» nel centro-sinistra.

A pagina 2

RISCHIO «POLVERIERA»

## Turchia: gli islamici verso il governo Ovest preoccupato

La Turchia, cerniera geografica e politica tra Oriente e Occidente, tettoia strategica che «ricopre» il calderone mediorientale, rischia di diventare una polveriera a cielo aperto. L'accordo (che dovrebbe essere formalizzato venerdì) tra il Partito islamico della prosperità (Refah), vincitore delle recenti elezioni politiche, e quello di centro-destra del Partito della Madrepatria (Anap) per formare il nuovo governo fa tremare i polsi alle cancellerie europee e ha fatto scattare il segnale di allarme rosso tra i massimi esponenti della diplomazia statunitense. In un Paese che fa parte della Nato e che sta trattando per il proprio ingresso nell'Ue sta per insediarsi al potere un gruppo politico islamico.

Il miracolo edificato da Kemal Ataturk 70 anni fa, che andava sotto il nome di repubblica laica, si sta inesorabilmente sgretolando sotto i profondi fendenti della scimitarra fondamentalista. Il cardine di tale sofisticato «marchingegno politico-istituzionale» è sempre stato l'esercito. E ancora oggi saranno proprio le forze armate l'ago della bilancia. Saranno i generali con il loro potere fondato sui cannoni, ma anche sugli F-16 e sui più sofisticati sistemi d'arma a decidere se tale cambiamento epocale, per la Turchia e per il mondo intero, potrà funzionare o meno.

Segue a pagina 6

LIRA INCERTA, BORSA IN LIEVE PERDITA

## Inflazione, oggi i dati Un cauto ottimismo

ROMA — A dicembre prezzi «congelati». Almeno nella produzione industriale: +6,5%, percentuale identica a novembre. In aumento, leggero, quelli all'ingrosso: la variazione mensile è del +0,3%. Segnali positivi che lasciano ben sperare per il costo della vita. Oggi l'Istat diffonderà le cifre relative al mese di gennaio. Per febbraio, invece, nessuna anticipazione: tutto si saprà il prossimo 6 marzo.

La vigilia non è stata vissuta con ansia dai mercati. La lira ha avuto un andamento oscillante soprattutto per l'incertezza politica e l'instabilità del dollaro. La moneta italiana si è comunque rafforzata sul marco (1.093 lire) e si è mantenuta stabile nei confronti di tutte le altre valute. La Borsa ha avuto una seduta a corrente alterna. Dopo un esordio positivo a fine mattinata perdeva terreno per recuperarlo nel pomeriggio e chiudere con un indice Mibtel in perdita per la quinta volta consecutiva: -0,51%.

Poche le previsioni sull'inflazione. E molto caute. Del resto cambia il paniere. Peseranno di più le spese per le famiglie italiane destinate ai servizi sanitari e all'istruzione. Viene, invece, ridimensionata l'incidenza per l'alimentazione, l'abbigliamento e le calzature, l'abitazione e i mobili.

In Economia

ACCORDO POLITICO, SPINTA SOCIALE E DELLA CHIESA

## «Accelera» la legge anti-usura Forse approvata in settimana

A PAGINA 5

*Nebbia, evitato per un pelo un disastro all'aeroporto di Venezia: aperte quattro inchieste*

ROMA — Grazie a un accordo ampio e trasversale, da Alleanza nazionale al Pds, e alle pressioni provenienti dai settori più diversi, dalla Chiesa ai consumatori, dai sindacati ai commercianti, il Senato ha deciso di accelerare i tempi per approvare già in questo scorcio di legislatura la legge che dovrà reprimere il fenomeno dell'usura. Già stamane si riunirà la commissione Giustizia del Senato in sede deliberante. Ciò vuol dire che, una volta approvato, il disegno di legge non dovrà passare in aula, il che potrebbe consentire l'approvazione entro la settimana. Il provvedimento dovrà andare anche alla Camera, ma anche da qui arrivano segnali positivi. Il capogruppo dei progressisti Luigi Berlinguer ha infatti proposto che analoga corsia preferenziale possa essere adottata a Montecitorio.

A spingere per la rapida approvazione della nuova legge, oltre alla quasi totalità delle forze politiche, ci sono anche forze economiche e sociali. Ieri sull'argomento è intervenuto l'«Osservatore Romano», secondo cui «i cittadini hanno diritto di attendersi una legge che disciplini saggiamente il commercio del denaro e che regoli con giustizia ed equità i tassi d'interesse».

Continua intanto la corsa del treno della Confesercenti contro l'usura. Partito lunedì da Palermo e diretto a Milano, ieri ha fatto tappa in Calabria, dove il fenomeno è particolarmente grave, anche se le denunce, per paura o omertà sono assai limitate.

A pagina 5

FESTIVAL: PRIMA SERATA SENZA PARTICOLARI EMOZIONI

## Bruce «incanta» Sanremo ma la partenza è in sordina

SANREMO — Emozione, malinconia e poi una commossa ovazione finale in piedi. Il festival di Sanremo si è dapprima fermato, poi illuminato ed esaltato con la musica di Bruce Springsteen. L'artista del New Jersey (qui in una foto d'archivio, ancora senza barba e baffi) ha aperto la manifestazione con una grande interpretazione del brano «The Ghost of Tom Joad».

E' stata la prima esibizione di Springsteen in una tv europea e l'importanza dell' evento è stata tale da indurre a una piccola papera perfino Pippo Baudo, che ha detto: «Canterà "The Ghost of Tom Jones"», confondendo l'eroe di Steinbeck con il cantante-minatore inglese.

Poi la sfilata dei cantanti, senza emozioni. La giornata in precedenza è stata caratterizzata dal primo scontro tra Ambra e i giornalisti. Da una parte una diciottenne convinta di poter tener testa da sola all'assalto di gladiatori e dall'altra un drappello di giornalisti in vena di goliardia che ha abbassato il tiro delle domande al livello delle misure anatomiche e dell'uso del tanga o del preservativo.

In Spettacoli

ERA UN BUNKER RISALENTE A TITO IL DEPOSITO DI ARMI SCOPERTO SABATO

## Bosnia, pugno di ferro della Nato

Decisa azione dei militari dell'Ifor con una seria minaccia armata nei confronti dei serbi

*Carri armati fuori zona: altro «teso» confronto*

ZAGABRIA — Non era un «normale» deposito di armamenti quello sequestrato sabato ai serbi di Pale dalle forze dell'Ifor, ma uno dei bunker preparati per accogliere il governo dell'allora Federativa di Tito in caso di attacco militare. Una base in grande stile, strutturata su sette livelli sotterranei, straboccante di carri armati e di sistemi missilistici tra i più avanzati.

Il colpaccio delle truppe alleate sarebbe avvenuto grazie alle prime «soffiate» fatte dal carcere dell'Aia dal generale Djukic, ex responsabile della logistica dell'esercito dei serbo-bosniaci. Ma il successo dell'Ifor rivela anche un progressivo allontanamento di Belgrado da Pale e dai suoi vertici, con Karadzic e Mladic che ora (soprattutto dopo gli accordi di Roma) stanno rischiando grosso.

Il commando alleato che si è presentato nell'area del super-deposito era ben armato e ben supportato dall'aviazione. Sintomatico della nuova «politica» alleata in Bosnia è il dialogo tra il comandante dei soldati Nato e quello serbo. «Entrerò in quel maledetto deposito con i miei uomini — ha detto il colonnello Usa John Batista — supportato dagli elicotteri e con l'appoggio dell'artiglieria. Le dò un minuto. Poi scateno l'inferno». I serbi a questo punto non hanno opposto resistenza.

E un'altra azione dell'Ifor è stata condotta con successo nel Nord della Bosnia. Un gruppo di carriarmati T-55 di Pale è stato intercettato in una zona proibita. I militari della forza multinazionale hanno ordinato il loro immediato ritiro: un gruppo di carri Leopard si è schierato in formazione da assalto. E gli uomini di Pale hanno fatto marcia indietro.

A pagina 6

### Manolito sotto torchio

*Mostro di Firenze, interrogato il «mago» Supertestimoni: partecipò a riti satanici*

A PAGINA 4

### Mafia e Forza Italia

*Il nipote di Pulvirenti: le «famiglie» nel '92 si sentivano «garantite» dal movimento*

A PAGINA 4

### Repubblicani spaccati

*New Hampshire: tra Buchanan e Dole, chiunque vinca avrà una vita assai difficile*

A PAGINA 6

QUALCHE DISAGIO ANCHE IN ITALIA, DOVE E' PREVISTO UN ABBASSAMENTO DELLA TEMPERATURA A PARTIRE DA OGGI

## Nord Europa: neve, ghiaccio, mari in tempesta, trasporti nel caos

ROMA — Neve, ghiaccio, mari in tempesta e trasporti nel caos. Questa la situazione in gran parte dei Paesi dell'Europa settentrionale. Una situazione difficilissima che ha però regalato ai bambini di alcune regioni tedesche un giorno di vacanza per la chiusura forzata delle scuole.

**GRAN BRETAGNA**: E' uno dei Paesi più colpiti con temperature che hanno raggiunto i 15 gradi sottozero e venti forza 10. Oltre alla chiusura del porto di Dover, il maltempo ha provocato la paralisi della parte sud-orientale del Paese e più di 14.000 famiglie sono rimaste al buio e al freddo per un blackout seguito al crollo dei pali della luce. Il traghetto «Prins Filip» con più di 400 persone a bordo, partito da Ostenda e diretto a Ramsgate, è rimasto per più di sette ore in balia delle onde in attesa di recuperare il pontile d'attracco strappato via dal mare. Nel Norfolk, nel Nord-Est, 30 abitanti di un piccolo villaggio costiero sono stati evacuati in gran fretta per il pericolo di un'inondazione.

**FRANCIA**: L'aeroporto parigino di Roissy-Charles de Gaulle è stato chiuso in mattinata, mentre quello di Orly ha mantenuto in attività una sola pista, con ritardi di almeno un'ora sui voli in arrivo e in partenza. L'Air France ha annullato i voli a medio raggio. Il traffico di traghetti tra Dieppe e Newhaven è stato interrotto. Inviti alla prudenza agli automobilisti si sono susseguiti per tutta la giornata, a causa del ghiaccio e della neve che hanno reso difficile e pericolosa la circolazione. Il ghiaccio ha fatto tre vittime in mattinata nella regione di Parigi.

**BELGIO**: Accompagnata da forti raffiche di vento, la neve ha fatto una delle sue rare comparse anche a Bruxelles. Se nella capitale si è finora trattato di pochi centimetri, diversa è la situazione nel resto del Paese, dove il traffico stradale — e in parte quello ferroviario — sono fortemente perturbati. Lungo la costa belga del mare del Nord il vento soffia a più di 100 chilometri l'ora: i servizi di traghetto con la Gran Bretagna sono stati sospesi.

**OLANDA**: la neve cade su tutto il Paese da più di 24 ore e la polizia ha riferito di 115 chilometri di file di auto su vari tratti autostradali.

**GERMANIA**: Nel Nord tempeste di neve hanno seminato il caos. Nell'incidente tra un'autom e un pulmino scolastico a Vermold (nell'Ovest) una persona è morta ed altre sei, tra cui quattro bambini, sono rimaste ferite. Nello Schleswig-Holstein e in certe regioni dalla Bassa Sassonia le scuole sono rimaste chiuse.

**POLONIA**: L'aeroporto di Varsavia è stato chiuso in mattinata per una fortissima nevicata e gli aerei dirottati a Cracovia.

**DANIMARCA**: Le bufere di neve hanno bloccato anche l'attività politica a Copenaghen. Il Parlamento ha dovuto sospendere una riunione perchè i deputati non riuscivano a arrivare. Per la prima volta dal 1979 è scattato il piano «catastrofe della neve». Molti automobilisti bloccati fuori città sono stati soccorsi dalla polizia e alloggiati in scuole e ostelli. Molti i traghetti bloccati e i voli della Sas sospesi.

**ROMANIA**: è stata sospesa la navigazione sul Danubio per diverse decine di chilometri a causa di blocchi di ghiaccio.

**ITALIA**: Qualche contraccolpo anche in Italia, dove a Venezia la marea nella notte aveva toccato i 104 centimetri, uno dei valori più alti dell'anno. Nel pomeriggio è stato chiuso un tratto dell'autostrada Parma-La Spezia per le nevicate. Problemi anche nell'entroterra di Genova per pioggia, neve e grandine e in Irpinia per forti raffiche di vento. La temperatura è segnalata in diminuzione.

ORMAI E' SEMPRE PIU' IMPROBABILE CHE IL GOVERNO SI ASSUMA IL COMPITO DI MODIFICARE IL DECRETO SULLA PAR CONDICIO

# Al voto sotto una raffica di spot

## Il leader dell'Ulivo chiede di estendere a due mesi le regole per la pari opportunità e al leader di FI si aggrava «l'orticaria»

ROMA — L'orticaria di Berlusconi non è ancora guarita. Il leader del Polo, anzi, è vittima di un'esplosione di bolle dopo la proposta di Romano Prodi di estendere a sessanta giorni la par condicio. E' lui stesso a informare sul decorso della malattia. «Beh, non è la par condicio a farmi venire l'orticaria - dichiara il Cavaliere - ma quelli che, spadroneggiando sui mezzi di informazione in lungo ed in largo da sempre, diventano le prefiche della par condicio quando arrivano le elezioni».

E' la risposta alla richiesta di Prodi di estendere le regole per assicurare pari opportunità alle forze politiche all'intera campagna elettorale, quindi, a partire da subito, visto che, a sessanta giorni dal voto del 21 aprile, è già cominciata.

«E' giusto ed equo - sostiene il leader dell'Ulivo - essere uguali nei prossimi 60 giorni, in un momento forte della democrazia, cioè quello in cui parleremo con la gente».

Non si tratta, ha precisato, di voler mettere «nessun bavaglio all'informazione». «Par condicio vuol dire che posso esprimermi io e si può esprimere il mio avversario, in base a regole che insieme fissiamo».

Quindi ha ricordato che uno dei motivi per cui ha deciso di entrare in politica è stato vedere «Babbo Natale su Retequattro che faceva la propaganda elettorale». «Ho capito che questo paese aveva perso la bussola».

Ma, dal Polo, gli replica pungente il numero due di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri. «Ho appreso oggi - racconta ai giornalisti - che D'Alema, in un momento di sincerità, incontrando una persona, ha detto che ogni volta che Prodi va in televisione perde centomila voti. Ecco spiegato perchè vogliono una par condicio-censura esterna: Prodi e company, meno li vedono e meno voti perdono». Se per Franco Bassanini e Vincenzo Vita, del Pds, è «puro buonsenso» anticipare, come ha chiesto Prodi, il divieto di spot, le reali possibilità che il decreto sulla par condicio, in scadenza il 18 marzo, venga modificato dal governo sono minime. Lo stop del centro destra ad allungare il black-out degli spot è categorico. Gustavo Selva, presidente della commissione Affari costituzionali che riprenderà oggi l'esame del provvedimento prevede: «Non s'è trovato un accordo in un anno e mezzo, figuriamoci se sigliamo un'intesa in una settimana».

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha fatto sapere che non lo cambierà senza un accordo tra i due poli.

Tuttavia, si sta occupando del problema, che sta molto a cuore anche a Scalfaro. Ieri la presidente della Rai Letizia Moratti è andata a palazzo Chigi, oltre che per la questione Minicucci, anche per illustrargli le norme deontologiche che la Tv pubblica intende applicare in campagna elettorale. Domani Moratti le illustrerà alla commissione parlamentare di Vigilanza. La Rai ha richiamato tutte le strutture dell'azienda a una scrupolosa osservanza delle norme del decreto già in vigore, in particolare sulle presenze degli ospiti nei programmi di approfondimento. Vietati anche i «passaggi» di personaggi politici a Blob.

Ieri, intanto, il pretore Giovanni Beccarini ha accolto il ricorso della Rti contro le sanzioni disposte dal Garante per violazioni della «par condicio televisiva». La Fininvest non dovrà quindi pagare i circa 400 milioni che erano stati stabiliti dal Garante per l' Informazione, Giuseppe Santaniello.

Durante l'ultima campagna elettorale il direttore del Tg4, Emilio Fede, era andato oltre le righe, concedendo per due volte uno spazio considerato eccessivo a Forza Italia. Ma il pretore, accogliendo le argomentazioni dell' avvocato Aldo Bonomo, ha annullato il precedente provvedimento, in quanto il decreto che fissa le norme della cosiddetta 'par condicio televisiva' non è stato mai convertito in legge, ma soltanto ripetutamente rinnovato.

Nella causa di opposizione il garante era rappresentato dall' avvocato dello Stato Dario Bellisario che in teoria potrebbe ricorrere alla Corte di cassazione.

**m.m.**

# Direzione Rai: spunta il nome di Colombo

ROMA — Quando in tarda mattinata Letizia Moratti lascia Palazzo Chigi dopo l'incontro con Lamberto Dini, c'è un'improvvisa pioggia scrosciante ad attenderla. Ma per la presidente della Rai sono ben altre le nuvole che offuscano il cielo di viale Mazzini. L'affaire Minicucci si intreccia in queste ore con il garante da trovare per l'attuazione della par condicio sulle reti Rai. E anche se i sindaci del consiglio d'amministrazione danno il loro appoggio, in linea di massima, alle procedure con cui la Moratti ha messo fuori gioco il direttore generale Raffaele Minicucci (c'era da verificare l'eventuale eccezione di illegittimità sollevata dall'Iri ed è stata confermata circa l'urgenza adottata dal Cda morattiano), non è semplice ancora chiudere il cerchio attorno al nome del successore di Don Raffaele.

Il quale, tra l'altro, appenderà il cappello al chiodo solo in caso di un rimpiazzo professionale più che decoroso.

Ma chi sarà l'uomo che prenderà il suo posto in Rai, nella piena consapevolezza di dover durare solo pochi mesi, in versione inoltre 'sottovuoto' rispetto al potere decisionale di Donna Letizia? La sinistra accenna ad un sorriso se si pronuncia il nome di Furio Colombo, così come fa il centro quando si accenna a Franco Iseppi, attuale uomomacchina della Rai, prodiano di prima ora.

Letizia Moratti

Del resto poi, il successore di Minicucci dovrà anche rappresentare quella garanzia elettorale che il centrosinistra chiede a grande voce: per Moratti & Company basterebbe la consulta interna guidata da Jader Jacobelli ad assicurare una campagna elettorale corretta sulle Tv pubbliche. E di questo, la presidente andrà a parlarne proprio oggi in commissione di Vigilanza.

Per uscire dal «tunnel» entro cui, secondo il portavoce di An, Francesco Storace, «si è andata a cacciare con la visita al capo del governo», Letizia Moratti conta proprio su Lamberto Dini, il presidente del Consiglio che porterà il paese alle urne. Dini le rinnova il suo appoggio, fatto di stima e di amicizia, accettando il ruolo di mediatore autorevole tra la Rai e l'Iri, azionista di maggioranza della tv pubblica.

Furio Colombo

L'incontro con Dini serve infatti a placare quelle acque tempestose che, dopo il licenziamento di Minicucci, hanno rischiato di superare il livello di guardia tra la presidente Moratti e Michele Tedeschi, presidente dell'istituto di via Veneto. A Tedeschi sono rivolti gli ultimi sforzi di Donna Letizia, che in serata è già pronta al rush finale sul caso Minicucci. Così, alle 19

in punto, la presidente di ferro varca la soglia dell'Iri, in un clima di apparente riappacificazione. In tasca porta con sè un nome, Aldo Materia, successione interna a Minicucci, ma le braccia della presidente Moratti saranno aperte alla forma che più sta bene all'Iri. Ossia, al nome che Michele Tedeschi farà spuntare dal suo cilindro.

E questa volta dovrà essere quello di un signore marchiato Iri, ma compatibile con il rebus elettorale delle garanzie per il centrosinistra. Uno come Alessandro Ovi, ad esempio, amministratore delegato di una società del gruppo Iri, ma anche - cosa fondamentale in questo caso - affiliato nei comitati Prodi...Oppure, un nome «giusto» arriverà grazie alla mediazione di Dini.

**Carlo Adorato**

DOPO L'INTERVISTA AL «CORRIERE DELLA SERA» SULLA NEUTRALITA' DELLA FIAT

# I poli corteggiano l'Avvocato

## Bianco, segretario del Ppi: «Dovrebbe schierarsi con noi, abbiamo le stesse idee in fatto di priorità del Paese»

ROMA — Al Polo piace la parte in cui spiega che «la Fiat non sta da nessuna parte, e anche i giornali non di partito farebbero bene a mantenersi neutrali». L' Ulivo sottolinea invece le affinità di programma e addirittura chiede all'Avvocato di schierarsi dalla parte dei progressisti. L'intervista con cui Giovanni Agnelli ha sostanzialmente aperto la campagna elettorale sconfessando sul Corriere della Sera, che tra l'altro è in buona parte di sua proprietà, Paolo Mieli, direttore del giornale medesimo che aveva indicato una preferenza anti-Berlusconi, ha suscitato reazioni naturalmente contrastanti.

Il primo a commentare è stato Rocco Buttiglione che ha parlato di «incondizionata approvazione per le parole dell' avvocato Agnelli», quando spiega che per gli industriali tocca solo indicare «quali sono le priorità e i problemi del Paese» e niente altro. Quello che Buttiglione lamenta è invece che le parole del presidente della Fiat «siano ospitate su un giornale che già si è schierato per la sinistra». E visto che il quotidiano medesimo è di proprietà anche di Agnelli, Buttiglione si domanda «se è ancora possibile fare qualcosa perchè il Corriere della Sera non abdichi alla sua tradizione di indipendenza cedendo alla voga deprecabile e tutta italiana del giornale partito».

*Buttiglione: «Ineccepibili le sue parole, peccato che siano scritte su un giornale già schierato a sinistra».*

Di tutt'altro tenore le valutazioni nel campo del centro-sinistra. Gerardo Bianco chiede ad Agnelli di «schierarsi con l'Ulivo visto che su alcune priorità fondamentali come Mezzogiorno, Europa, e finanza pubblica c'è perfetta identità di vedute». Meno convincenti per Bianco sono le tesi più squisitamente politiche espresse dal presidente della Fiat. In particolare è sbagliata la considerazione secondo cui se il Polo avesse un buon candidato alla presidenza del consiglio sarebbe meglio per tutti, anche per Berlusconi. «E' un argomento artificioso perchè ci troviamo di fronte a un Polo che ha in Fini il vero padrone e Berlusconi che dovrebbbe affermare che lui è il leader ma non può fare il premier».

Nella lunga intervista al Corriere Agnelli ha affrontato molti altri argomenti, puntando con forza sull'Europa.

Dall'Europa « non possiamo restare fuori» ha spiegato Agnelli. O ci stiamo, o è il declino. E' in gioco il nostro benessere. Ma io ho scommesso che ce la faremo per il '99, anche con molti amici stranieri. E non ho scommesso poco». Tema dominante della campagna elettorale per Agnelli sarà il conflitto di interessi, non risolto da Berlusconi: «E' un problema davvero di difficile soluzione. Lui ci ha messo della buona volontà». Ma è giusto che un imprenditore faccia politica? «Questa possibilità non deve essere preclusa. Non vedo perchè Rockefeller in America si. Ma prima o poi avremo delle regole».

**p.t.**

NEL GIRO DI 48 ORE SI SAPRA' L'ESITO DEL TENTATIVO DI CREARE UNA NUOVA FORZA LAICA

# Maccanico lavora alla 'terza gamba'

## Verdi scettici sui «padri della Patria» - Prodi: «Gli accordi trasformano il doppio turno in un turno unico»

ROMA — Tempo 48 ore e sapremo il risultato del lavoro che si è addossato Tonino Maccanico, il demiurgo che si è assunto il compito di dare all'Ulivo la «terza gamba». Lo ha annunciato il capogruppo dei democratici alla Camera. «Se Maccanico va in porto, bene - avverte però, prudente, Willer Bordon - altrimenti presenteremo una lista liberalsocialista che sarà la quarta gamba dell'Ulivo a fianco di Pds, Popolari e Verdi». Maccanico dovrebbe raccogliere «attorno alla sua figura» personalità significative del mondo democratico, «padri della Patria, riserve della Repubblica come Ciampi, Dini, Amato e Martinazzoli».

Ma i Verdi sono assai scettici sull'operazione «padri della patria». Ciampi, Dini e Maccanico, rivela Carlo Ripa di Meana, «non sono nelle predilezioni dei Verdi», perchè sono portatori «dei poteri finanziari pubblici e privati». I Verdi ritengono che l'Ulivo «non debba essere intasato dal notabilato politico». E le opinioni di Carlo Ripa di Meana da ieri pesano un poco di più. Nel primo pomeriggio i verdi sono stati a colloquio con Prodi e Veltroni. Un incontro «molto utile» secondo Veltroni, «molto positivo» secondo Ripa di Meana. I Verdi, è una delle conclusioni dell'incontro, «sono uno dei pilastri della coalizione». Ma la novità del giorno è che Romano Prodi non ha più alcuna remora a ricorrere al marchingegno della desistenza con Lega e Rifondazione comunista. Quello di decidere sulla desistenza, ha detto ieri in una improvvisata conferenza stampa, è «l'ultimo passo».

Sarà una decisione collettiva perchè la desistenza «non è un gioco ma uno strumento per vincere le elezioni». Prima «stringiamo i bulloni dell'Ulivo» poi si parlerà di desistenza. In sostanza, spiega però senza por tempo in mezzo Romano Prodi, la desistenza «è come fare il doppio turno a un turno unico». La formuletta è di quelle destinate ad avere successo nella propaganda dell'Ulivo. «Con questa legge elettorale - la racconta così Romano Prodi - si fa un primo turno e un doppio turno insieme. E' una specie di finzione del doppio turno che si fa a tavolino e non con gli elettori. Ma si deve fare in modo che produca lo stesso effetto del doppio turno, cioè avere una maggioranza autosufficiente».

Romano Prodi si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa: «mi fa sorridere pensare a quando Berlusconi non voleva incontrarsi con me perchè non ero io il leader dell'Ulivo». Di Lamberto Dini dice che non sa se si candiderà. «Certo - ricorda - ha espresso più volte identità di vedute con noi e dal Polo ha ricevuto solo bastonate». Per Maccanico soltanto parole di elogio: «Sta svolgendo una grande funzione di coordinamento e di raccordo in modo straordinario».

A lanciare «ballon d'essai» per Dini e, in particolare, per Bossi ci pensano intanto Veltroni e Berlinguer. Se Dini decidesse di scendere in politica «l'Ulivo sarebbe ben lieto di sostenerlo», dichara il vice di Prodi.

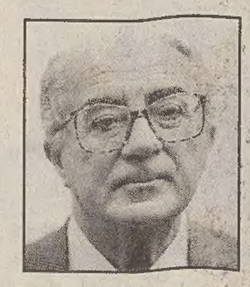
Quanto alla Lega «è condizionante ai fini dell'alleanza che metta da parte qualsiasi proposta secessionista». Ma Luigi Berlinguer,presidente del deputati progressisti, si dichiara già convinto dall'ultima svolta del leader del Carroccio che alcuni giorni fa ha parlato di «Italia unita e federalista». Un segnale «apprezzabile» della disponibilità della Lega a discutere i problemi della riforma dello Stato senza porre in discussione l'elemento essenziale dell'unità del paese.

**Salvatore Arcella**

«DESISTIAMO SOLO CON L'ULIVO»

# Il veto di Cossutta: «Mai con la Lega»

ROMA — Desistenza. La parola è brutta e ostica. Ma dovrebbe portare l'Ulivo al governo. Ne è più che convinto Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista e grande esperto di numeri e conti elettorali. Impegnatissimo, in questi giorni, a costruire il patto, collegio per collegio, tra il suo partito e l'Ulivo. Cifre alla mano, il leader comunista spiega perchè porterà al successo dello «schieramento democratico». «Sulla carta - dice - possiamo conquistare 400 dei 630 deputati. Ma, senza un accordo elettorale accadrebbe esattamente l'inverso. Sarebbe la destra a prendersi lo stesso numero di collegi. Non siamo stati certo noi a volere questa legge elettorale che impone di ottenere un voto in più del candidato della destra».



**E la Lega?**

«Se si presenta da sola, facendo i calcoli, potrà avere la maggioranza al massimo in tre o quattro collegi. La verità è questa. Perchè, anche dov'è più forte potrà prendere al massimo il 25 per cento dei voti. E di sicuro uno dei due poli la batterebbe».

**Ma voi come reagireste ad un'eventuale alleanza dell'Ulivo con Bossi?**

«Non intendiamo in nessun modo esserne coinvolti. Non possiamo che ribadire con franchezza e determinazione che, qualora il centro sinistra rinunciasse alla propria candidatura a favore di un leghista, noi presenteremo il nostro candidato e il nostro simbolo. Con la Lega la divergenza è profonda e incolmabile. Nel sociale è iperliberista e antipopolare. Sul piano istituzionale ha posizioni che progressivamente porterebbero alla divisione del paese. Stiamo lavorando a un accordo solo con l'Ulivo».

**Quanti collegi sicuri volete se si farà l'intesa?**

«Non chiediamo un seggio in più dei 27 deputati eletti nel '94, anche se Rifondazione è in forte crescita, tra l'8 e il 12 per cento. Tanto che nella quota proporzionale, dove presenteremo il nostro simbolo, possiamo aumentare rispetto ai 12 seggi delle ultime elezioni.

**Che cosa accadrebbe nel prossimo Parlamento, se l'Ulivo vincesse?**

«Se, come sono certo, le forze democratiche avranno la maggioranza, noi consentiremo la nascita di un governo del quale- per ovvie ragioni- non faremo parte. E il nostro atteggiamento dipenderà dal suo modo di governare. Il Pds rappresenta la sinistra moderata, noi la sinistra antagonista. Forze distinte tra loro, ma che possono trovare una convergenza per battere la destra».

**m.m.**

E FINI VA IN FERIE PER RECUPERARE LE FORZE

# Berlusconi 'non si tocca' ma c'è una lista di saggi

ROMA — La disputa tra Berlusconi e Fini sul premier è per il momento accantonata. Il leader di An, dopo avere tirato il sasso contro il Cavaliere ed avere altrettanto rapidamente ritirato la mano, è partito per una settimana di ferie. Tornerà a Roma lunedì prossimo.

Ma la vicenda non è affatto chiusa. Berlusconi si' considera l'unico leader del Polo e quindi l'unico in grado di proporsi agli elettori, come ha ripetuto ieri sera a Linea3, come l'uomo immagine da votare per una leadership politica che ha il suo naturale coronamento, in caso di vittoria, con il ritorno a Palazzo Chigi.

Certo, lo stesso Berlusconi pone alcuni limiti a questa sua aspirazione, così come continua a sostenere che gli attuali poteri di un presidente del consiglio gli sembrano poco appetibili, per chi come lui punta a grandi cose. Tuttavia, nell'ambito dei suoi alleati il problema della preponderanza di An su FI si fa sentire. Ed ecco le ipotesi su un «polo di centro», nel quale aggregare più strettamente Forza Italia, Ccd Cdu e il gruppo che fa capo a Costa.

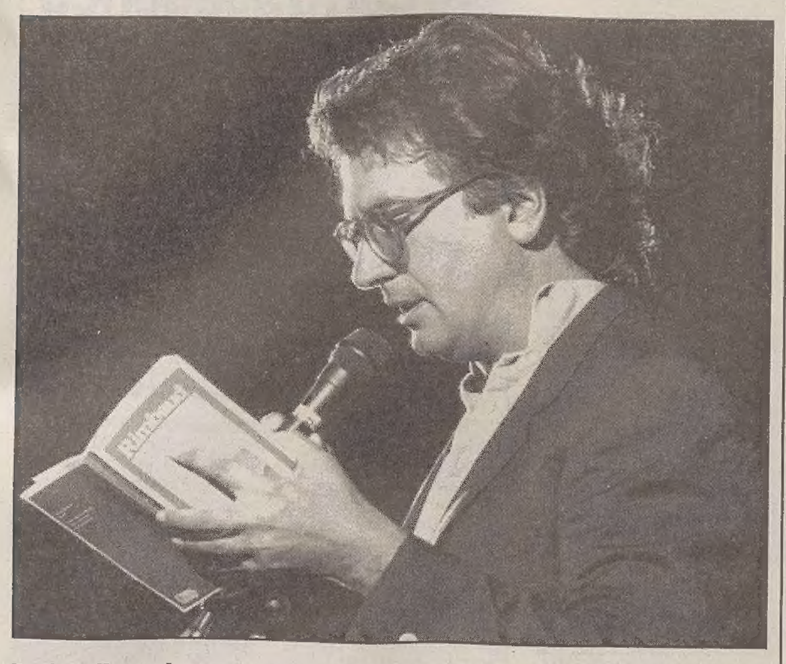
Ed è proprio il leader dei liberalfederalisti a ipotizzare la presentazione, da parte del Polo, nelle sue liste elettorali, di una squadra di garanti della linea politica. «Di persone, spiega Costa, che per la loro credibilità sono e saranno in grado di dare sostanza più che immagine ai contenuti della politica». Si pensa a politologi come Sartori, il difensore del semipresidenzialismo, o Vertone e Panebianco, editorialisti di punta del Corriere della Sera. Si pensa a Mario Monti, ma anche ad altri economisti liberisti e tecnici di «buon livello».

Intanto rimane la polemica, sotterranea ma neppure tanto, con Fini degli esponenti centristi dell'allenza di centro-destra. Pierferdinando Casini ribadisce che «il leader del Polo si chiama Berlusconi». E, se non interverranno fatti dallo stesso Berlusconi ritenuti impeditivi per una sua candidatura a Palazzo Chigi il candidato sarà lui. Poi però, se a notare, come è avvenuto ieri, che la leadership del Polo è incerta e ad augurasi ironicamente che l'avversario rimanga Berlusconi è il nemico Romano Prodi, la coalizione insorge compatta. Ed accusa il professore di indebita ingerenza. «Gli italiani non avranno alcun dubbio nella scelta tra lui e il Cavaliere», afferma sicuro Casini. Mentre Maceratini, di An, dice che Prodi gli sembra il bue che dice all'asino di avere le corna. E La Loggia, di Forza Italia, ironizza: se Prodi dice che la leadership del Polo è incerta può star sicuro che quella dell'Ulivo non gli appartiene. Intanto, tra una polemica e l'altra, la macchina deve cominciare a muoversi. La prossima settimana due commissioni, una per il programma e una per le liste, si metteranno al lavoro.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
*Direttore responsabile* MARIO QUAIA
*Vicedirettore* LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600)
R.P.O. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 20 febbraio 1996 è stata di 58.400 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1989 O.T.E. S.p.A.

**SCRITTORI** / BELLEZZA

# Salviamo il poeta Un coro di voci



Dario Bellezza: le sue condizioni sono molto gravi, s'implora la «Bacchelli».

Allen Ginsberg chiede in una lettera al governo italiano di aiutare il poeta Dario Bellezza con un contributo concreto e «con uno stipendio che renda i suoi ultimi giorni meno spaventosi». Il nome del grande poeta americano si va così ad aggiungere a quello di molti intellettuali italiani che avevano sottoscritto un appello affinchè fosse dato a Bellezza, gravemente malato di Aids, il vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli per gli autori indigenti.

«Ho recentemente scoperto che le condizioni di Mr. Bellezza peggiorano - scrive Ginsberg - e quindi non potrà più a lungo prendersi cura di se stesso. Il poeta Dario Bellezza è una figura culturalmente significativa. Chiedo con forza al governo italiano di diporre il suo contributo e di stanziare uno stipendio per rendere i suoi ultimi giorni meno spaventosi. L'assistenza deve arrivare velocemente perchè la situazione è urgente».

Solidarietà per Bellezza era giunta in questi giorni anche da Tom Di Maria, direttore dell'«International gay and lesbian human rights commission» di San Francisco.

Anche gli italiani Renato Minore e Luigi Manconi, insieme agli oltre 140 scrittori e giornalisti membri del Comitato per Dario Bellezza, tornano a scrivere al presidente del Consiglio Lamberto Dini, per chiedere l'assegnazione al poeta del vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli.

«Pur essendo avviata la pratica nelle modalità previste dalla legge - scrivono nella lettera a Dini -, il caso di Bellezza va facendosi ogni giorno più preoccupante a causa dell'infausta diagnosi che ha da tempo colpito il poeta. Tutti questi fattori incidono oggi pesantemente anche sul suo stato psichico che, come è immaginabile, non vede soluzioni in grado di addolcire la sua tragica lotta contro il tempo. Così le rinnoviamo il nostro appello civile e umano, colpiti come siamo in questi giorni dalla tragica scomparsa di un'altra voce poetica fondamentale per le lettere italiane: quella di Amelia Rosselli. Anche la Rosselli aveva dovuto far ricorso al fondo Bacchelli per sanare quella fatale indigenza che sovente colpisce la dignità di chi vota la sua vita alla letteratura. E questo paradosso sociale, presidente, ci inquieta non poco. La preghiamo perciò di voler intervenire firmando l'autorizzazione per una sollecita assegnazione del vitalizio a Dario Bellezza, perchè la sua vita tanto gravemente minacciata ritrovi nella solidarietà delle istituzioni la dignità che ogni intellettuale deve avere garantita».

Dario Bellezza è nato a Roma nel 1944. La sua poesia è stata sempre caratterizzata dalla ossessiva e dolorosa contraddizione fra il rifiuto dell'esistenza quotidiana e l'impossibilità di oltrepassarla. Tra le sue opere: «Invettive e licenze» (1971), «Morte segreta» (1976), «Libro d'amore» (1982). Dell'81 è invece «Morte di Pasolini», una ricostruzione in chiave personale dell'assassinio del poeta e scrittore che molto influenzò Bellezza agli inizi. Ha scritto Maurizio Cucchi: «Bellezza riesce a esprimere lo squallore, la sordidezza e la caducità in qualche modo eroica del vivere quotidiano».

**LETTERATURA** / PAMPHLET

# Parole prima della fine

## Il senso dello scrivere nella riflessione, sempre originale e acuta, di Giulio Ferroni

*Da quando Platone ha insegnato che la scrittura è pallido surrogato del sapere che si trasmette a viva voce o del colloquio amoroso tra soggetti in cerca di verità, ogni pagina scritta porta con sé le stigmate di un evento luttuoso, segnala l'assenza di qualcosa di irrimediabilmente perduto, ripercorre un itinerario concluso nella dolorosa illusione di dipanare a ritroso il filo del tempo. Scrittura come surrogato della vita, dunque, e come succedaneo di fatti ed emozioni di cui ogni scritto vuol essere interessata o fedele registrazione.*

*Perché e quando si scrive? Di solito «a cose fatte»: un mercante a fine giornata chiude i conti, bloccando nelle colonne della partita doppia lo scambio merce-danaro che gli permette di vivere; il cronista scrive unicamente a fatti o misfatti compiuti; lo storico ad avvenimenti conclusi, quando l'epifania degli effetti rivela realtà di cause e traiettoria di sviluppi altrimenti incomprensibili; un innamorato, dopo l'abbandono, per dire grandezza e rovina di un sogno spezzato che non gli consente più di vivere.*

*Solo ai poeti, si sarebbe tentati di dire, è dato scrivere «in corso d'opera oppure in anticipo», esplorare i terreni della speranza e dire l'ansia del futuro, lasciare aperta la partita tra dolore e felicità mediante sottili reti di parole che risultano più rigorose di qualsiasi classificazione scientifica e di ogni teoria finanziaria.*

*Tuttavia, come avvertono i critici e gli interpreti più scaltriti, anche i poeti partecipano della condizione comune, perché non c'è visione profetica o canto del nuovo inizio che non insista a sua volta sulle macerie di esperienze passate, di gruppo o private, o non sia provocato dalla volontà di reagire alla perdita di qualche certezza. Già, di questo ci avvertono i critici e i filologi: ultimi arrivati al tavolo della scrittura, sono ammessi tardi alle seconde mense, anzi giungono a banchetto ultimato, quando scrittori e poeti, storici e filosofi hanno ormai consumato nell'opera loro quella porzione di vita che ha alimentato la passione di scrivere.*

*L'inesausta catena degli scrittori – e degli interpreti «appesi» agli scrittori – si stratifica nel grande corpo della tradizione culturale, diventa sterminato museo della storia naturale dell'animo umano dove ogni scritto racchiude, rappresi entro cristalli di parole, frammenti di vita passata che si ostinano a permanere. In realtà, in questo processo di sclerosi delle forme viventi, se la letteratura nasce all'indomani di scadenze cruciali nella sfera dei fatti e degli affetti, la posizione dei critici, di rincalzo com'è a quella, dovrebbe risultare a distanza di sicurezza, lontana di due gradi del mare tumultuoso della vita e quindi appagata di strategie interpretative capaci di assicurare conoscenza senza dolore.*

*Succede invece che proprio un critico di professione, oggi, rifletta con acuta sensibilità sull'insieme della nostra civiltà letteraria e ne colga tutta la problematica e intrigante peculiarità sul leggero e mal certo discrimine che separa passato e presente, attualità e memoria, vita e morte non troppo metaforiche:* **Giulio Ferroni, «Dopo la fine. Sulla condizione postuma della letteratura» (Einaudi, pagg. 199, lire 34 mila).** *Docente di letteratura italiana alla «Sapienza», l'autore rappresenta una delle voci più interessanti e smaliziate dell'italianistica odierna: agli esperti è noto per i suoi contributi sul teatro da Machiavelli al Novecento, al mondo della scuola per una bella e utile «Storia della letteratura italiana», a un pubblico più vasto per la corrosiva passione civile di «Lettere a Belfagor» (pubblicate con lo pseudonimo di Gianmatteo Del Brica presso Donzelli).*

*Passione civile e competenze specifiche si fondono ora in questo nuovo testo, scorrevole e intenso, in cui si ripensano le dinamiche dell'intero sistema letterario in cerca di chiavi unitarie che consentano di giungere, al di là delle differenze di epoche e generi praticati, in prossimità dello statuto che presiede a ogni atto di scrittura artisticamente sorvegliata e alla sua fortuna nel tempo.*

*Ferroni conosce le teorie recenti e meno recenti che si sono misurate con l'idea di letteratura e ne hanno indagato intenzioni e risultati; sa le imbricazioni molteplici che legano ogni autore ai modelli della tradizione e ai destinatari (espliciti o impliciti, reali o immaginari); sa soprattutto fare buon uso degli strumenti critici più raffinati per vedere, oltre la superficie, dove si annida l'impulso di scrivere.*

*Ha scritto Montaigne che «filosofare è imparare a morire»; Ferroni estende l'aforisma all'attività letteraria in generale e sottolinea come l'atto di scrivere (e di leggere) significhi in realtà fare i conti con la precaria condizione umana, assumere fino in fondo la dimensione mortale del proprio io e insieme proporre un risarcimento alla morte. Allo sguardo da lontano dell'antropologo delle lettere i campi della scrittura artistica appaiono come gigantesco cimitero di Spoon River disseminato di lapidi che raccontano, dopo la fine, quanto non si rassegna a finire. Letteratura come testamento, dunque, o come epigrafe: a partire dai classici, tesi a inseguire l'umana immortalità del canto che resiste al tempo e nel tempo, per arrivare sino al presente, sino a chi, oggi o già domani, scrive o legge dopo Auschwitz o già dopo Sarajevo.*

*Ferroni sa ascoltare il suono delle morte stagioni e nell'eco sente rivivere la stessa nota, la stessa aspirazione a permanere oltre il limite della finitezza. Il suo colloquio coi morti, atto di amore e insieme pietoso inganno di stampo foscoliano, si dipana lungo pagine di avvincente lettura, restituendo con commosso rigore la voce degli assenti, di un coro che comprende tra gli altri Virgilio e Musil, Saba, Pasolini e Montale.*

*Da surrogato della viva voce la scrittura si fa allora testimonianza sempre presente e il libro diventa protesi necessaria per supplire alla memoria imperfetta e limitata dei singoli. Di qui la necessità, per Ferroni, di elaborare un efficace sistema di conservazione e tutela di quanto è iscritto nel codice genetico della nostra cultura, di perseguire una sorta di ecologia letteraria che sappia mettere al riparo le biblioteche dall'insidia di barbarie vecchie e nuove, dalle futili minuzie accademiche fini a se stesse ai gorghi degli archivi virtuali dell'informatica onnivora e livellatrice.*

*Naturalmente, conclude amaro l'autore, si tratta o si tratterà di ecologia postuma, perché l'attuale trionfo del mezzo televisivo, riducendo in maniera drastica numero e competenze dei lettori, sembra avviato a decretare la morte della parola scritta, la fine della letteratura.*

**Gian Franco Gianotti**

**LETTERATURA** / STORIA

# Intellettuali tutti interi

## Il Trecento rivisitato in un'opera ampia e assai innovativa

«Agire e conoscere» è un po' un imperativo dei tempi nuovi che stanno modificando cultura, politica e società al passaggio dal Due al Trecento, con la nascita della borghesia commerciale. Un agire e un conoscere che riguardano anche un conservare memoria per sapere, un tramandare i propri ricordi che possono essere utili ad altri e un darsi un'identità, quindi cercare di darsi anche delle radici. Quando, dopo tante memorie anonime, Giovanni Villani firma la sua «Cronica», per Giuseppe Porta, il fatto va legato al successo dell'economia e la qualità del vivere civile a Firenze, di cui lui dà certificazione e la istituzionalizza non a caso con la creazione di un mito delle origini che pone la nascita di Firenze in diretto collegamento con Roma e la romanità.

Così «'urgenza della memoria storica», come si intitola il saggio di Porta, pare un po' la chiave di questo secondo volume della **«Storia della letteratura italiana»** diretta da Enrico Malato per la Salerno Editrice. Sono 1042 pagine che vanno dalla crisi del mondo comunale, indagata da Giuseppe Galasso, sino alle grandi figure di Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio, rispettivamente affrontate da Marco Ariani e Lucia Battaglia Ricci, per arrivare alla ripresa della tradizione classica e il culto della latinità, altro modo di recuperare il passato, raccontato da Claudia Villa.

Il volume, dedicato al «Trecento», segue quello «Dalle origini a Dante» e precede i nove che portano al «Novecento» seguiti da altri cinque su la critica, la bibliografia, la traduzione dei testi o la letteratura italiana fuori d'Italia, che costituiscono il piano di quest'opera tradizionale e nuova allo stesso tempo. Tradizionale nell'impianto, nuova nei contenuti e nell'ottica, nel taglio moderno nell'affrontare i vari argomenti e personalità ampliando l'orizzonte culturale con attenzione alle altre arti e alla società.

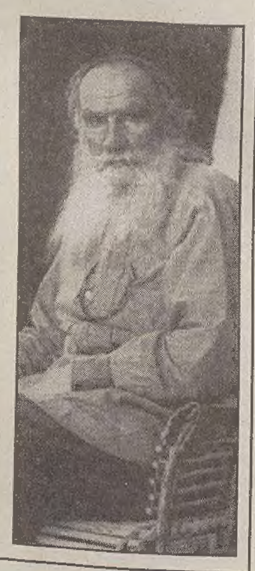
Franco Cardini spiega «I nuovi orizzonti della cultura» al volger di secolo, e lo fa parlando anche del trionfo del Gotico, dell'Ars Nova musicale, del pensiero politico e giuridico come di medicina, quindi Vittorio Formentin riconduce il discorso ai «Modi della comunicazione letteraria» e all'affermarsi del volgare.

Un secolo in cui cultura e vita civile sono strettamente connesse, come spiega subito Ariani a proposito di Petrarca, e l'impegno intellettuale è inteso come missione civile e, sebbene le corti facciano ancora da centri letterari, è la nuova società borghese al centro dell'arte di Boccaccio.

**p. pe.**

**SCRITTORI** / TOLSTOJ

# Altro che vita pacifica per Pierre e Natasha



MOSCA — Nel 1869, Lev Tolstoj (nella foto accanto) li aveva lasciati finalmente sereni dopo tante traversie, occupati ad allevare i loro figli nel tranquillo ambiente di una residenza di campagna: ma per Pierre e Natasha, protagonisti di «Guerra e pace», la pace è durata poco.

E' uscito in questi giorni nelle librerie russe «Pierre e Natasha», un seguito del capolavoro di Tolstoj scritto tre anni fa da un ignoto autore che si cela sotto lo pseudonimo di Vasili Staroi.

Nel libro, che con le sue 970 pagine è lungo quasi quanto l'opera a cui si ispira, il conte Pierre Bezhukov è coinvolto nella rivolta decabrista dei nobili del 1825, e viene condannato a 20 anni di lavori forzati in Siberia. Il libro si conclude nel 1926, quando una affranta ma fedele Natasha decide di seguire il marito nell'esilio.

L'autore, saggiamente, non imita lo stile di Tolstoj, nè si è imbarcato nel difficile compito di mettere in scena i circa 500 personaggi dell'originale, ma ha descritto accanto ai protagonisti decine di aristocratici, mercanti, soldati. Il lettore vi scopre anche che Tolstoj è un discendente del fratello di Natasha, Nikolai.

La Vagrius, che ha pubblicato il romanzo, ha anticipato le critiche citando lo stesso Tolstoj, che non aveva nascosto che «Anna Karenina» era ispirato a un manoscritto incompleto di Puskin.

MOSTRA: MILANO

# Gemme, gioielli e armi in viaggio dall'India

## Escono per la prima volta dal museo di Nuova Delhi, sono il simbolo di una antica civiltà

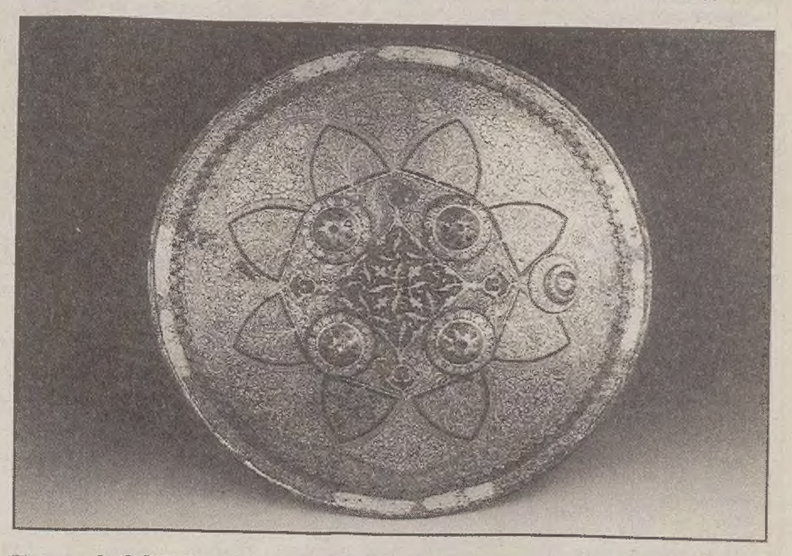
MILANO — Circa duecento fra gioielli, pugnali, ornamenti vari, oggetti di uso quotidiano in oro, argento e giada, databili dal XVII al XX secolo racconteranno l'India in una mostra che si aprirà l'8 marzo nello spazio museale della Rinascente, alla galleria Ottavo Piano di piazza Duomo a Milano. Si tratta di una ricca collezione di oggetti provenienti dal National Museum di Nuova Delhi (da cui escono per la prima volta) e dal Victoria and Albert Museum di Londra, famoso in tutto il mondo per le sue collezioni.

Tra ornamenti per turbanti, pugnali decoratissimi, bracciali, collane e anelli dalle più svariate forme e colori, spicca per la sua preziosità una rara collana decorata con nove pietre diverse («nava ratna»). Degno di attenzione è anche un bellissimo cammeo della prima metà del '600, raffigurante l'imperatore Moghul Shah Jahan.

L'importanza di possedere e vestire gioielli e parte inalienabile del costume e del pensiero indiano. Una tradizione mai interrotta collega i monili antichi a quelli oggi prodotti. Forme, simbologie, tecniche di lavorazione si sono ripetute nel tempo senza variazioni rilevanti, quasi come se l'India avesse scelto il gioiello a testimonianza delle tradizioni che vivono nel presente.

In India ogni gioiello rappresenta per tutti non solo il gusto personale o la semplice ostentazione di ricchezza, ma definisce l'identità globale di chi lo indossa: status sociale, gruppo di appartenenza e credo religioso.

Nella vita degli indiani ogni momento significativo e cerimoniale è legato al gioiello rituale: la nascita, il matrimonio, sono accompagnati da gemme e gioielli propiziatori e densi di significato. I gioielli prodotti durante l'Impero Moghul erano tanto abbondanti che per permettere al sovrano di prenderne completa visione fu diviso in 360 parti, in modo che egli potesse vederne una al giorno. Per custodire i gioielli del tesoro dell'imperatore Jahangir vennero utilizzate addirittura le celle di sei fortezze.



Uno scudo del XVII secolo in acciaio, con rubini e smeraldi legati in oro.

# Fate che Dio non sia troppo umano. Altrimenti scomparirà

Verso l'anno 320 si discuteva dei rapporti tra Dio Padre e Figlio alle terme, dal fornaio o dall'ufficiale di cambio, «con la stessa passione con cui oggi si discute di calcio». Così dice Karen Armstrong in **«Storia di Dio» (Marsilio, pagg. 443, L. 58 mila)** per farci capire come e quanto fosse sentito, un tempo, il problema teologico anche tra le persone comuni e come se ne parlasse nelle occasioni quotidiane. L'osservazione è interessante tanto più perché proviene da una ex suora cattolica, e si sa che anche le suore, oggidì, discettano di calcio in tv con più passione di quanto ce ne mettano nelle discussioni sui rapporti trinitari. Ma non è tutta colpa loro.

Tenendo in debito conto le somiglianze tra tifo calcistico e fede in Dio, anche il fatto che ci si accalori più per una partita che per un dogma è segno che «l'insoddisfazione per immagini inadeguate dell'Assoluto è sempre più diffusa»; che, se Dio continuerà a essere rappresentato come lo si rappresentava quattromila anni fa, non se ne discuterà più. Allora la Armstrong ha scritto questo libro per stimolare e rinvigorire un tipo di religiosità diversa da quella della tradizione secolare, e diversa anche da quella delle formule e delle astrazioni intellettuali che si imparano alle lezioni di catechismo quando si è poco più che settenni.

La lezione proposta è che Dio, sia quello dell'ebraismo, del cristianesimo che dell'islamismo, potrebbe non avere un futuro se considerato ancora come una persona o come un'entità dimostrabile scientificamente. E l'integralismo che si verifica in tutti e tre i monoteismi è, a detta dell'autrice, lo sviluppo più notevole di questo «abuso» dell'idea di Dio.

Nonostante il libro della Armstrong sia una storia lunga quattromila anni delle idee che i filosofi hanno elaborato su Dio, nondimeno le sue osservazioni mettono a nudo almeno due problemi scottanti: «I cristiani che si disperano perché uno scienziato come Stephen Hawking non ha posto per Dio nella sua teoria dell'universo probabilmente pensano ancora a Dio in termini antropomorfici, come a un Essere che creò il mondo allo stesso modo in cui farebbe uno di noi».

Infatti, e questo è il secondo nodo importante, l'antropomorfismo può essere un'arma a doppio taglio perché così l'uomo può sentirsi autorizzato da Dio ad agire come il suo creatore, a conservare i propri limiti umani, a essere crudele, insensibile, egoista e parziale, a ergersi a giudice del prossimo e a condannarlo ed emarginarlo.

La conseguenza estrema di queste concezioni è il malessere che la Armstrong rileva nelle tre religioni e che culmina in quanto si racconta su un gruppo di ebrei di Auschwitz che un giorno processarono Dio e lo condannarono per crudeltà e tradimento senza nessuna attenuante. Viceversa, l'unico modo per sfuggire a questa tenaglia ideologica è di non considerare più Dio come una realtà oggettiva e personalizzata. La scienza come il femminismo, la morale come l'intelletto si trovano imbarazzati nell'usare categorie umane per descrivere Dio di carne, maschio, che ha a che fare con la materia.

La via che la Armstrong prospetta è ancora una volta quella dei mistici, ma con un approccio nuovo e nuove conseguenze: «Invece di concepire Dio come un fatto obiettivo dimostrabile scientificamente, i mistici hanno sostenuto che egli è un'esperienza soggettiva e misteriosa, vissuta in fondo al proprio essere». Così la Armstrong risolve il problema della «morte di Dio».

Anche se ha abbandonato la vita religiosa e ha perduto la fede in Dio, non le è venuta meno la persuasione che sia importante non tanto «cosa» sia Dio in sé, ma «come» gli uomini l'abbiano percepito. Ecco perché il centro di questo libro sembra essere l'Islam, dove manca la figura del mediatore, dove il contatto si realizza direttamente tra Allah e l'uomo, quando invece l'Occidente ha ostacolato le forme religiose non istituzionalizzate.

Da questo punto di vista uno sguardo sul passato mistico dell'umanità potrebbe contribuire a rivoluzionare le rappresentazioni tradizionali della divinità ed evitare gli scacchi in cui è stata messa dalla scienza positivistica, «se vogliamo creare una nuova fede vibrante per il XXI secolo». Tutto sta poi nel vedere se potrebbero essere elaborate anche nuove forme di ateismo.

**Roberto Calogiuri**

CORRUZIONE: IL DIFENSORE DI CERCIELLO CHIEDE LA SOSPENSIONE DELLE UDIENZE PRIMA DEL VOTO

# Berlusconi: «Processatemi»

## Il leader di Forza Italia: «Così dimostreremo l'infondatezza dell'accusa» - Oggi la decisione dei giudici

### Di Pietro: «Per adesso niente impegni politici»

MILANO — Antonio Di Pietro ribadisce nella sua rubrica su «Oggi» che «per ora non è possibile» un suo impegno in politica e che «a dir la verità » nemmeno sa se mai lo farà. «Continuo a leggere sui giornali - scrive Di Pietro rispondendo a un lettore, secondo quanto anticipato dal settimanale - persone mi dipingono come un potenziale soggetto politico della campagna elettorale. Fandonie. Ho dichiarato che finché non termineranno le inchieste su di me non entrerò in politica, e sarò coerente. Questione di dignità personale».

L' ex magistrato osserva: «L' attacco alla mia persona è finalizzato a screditare l' inchiesta Mani Pulite. Considero la difesa di quell'inchiesta più importante di una mia eventuale competizione elettorale. Cercherò di accelerare i processi che mi riguardano. Chiederò il giudizio abbreviato. Solo così potrei tornare ad avere le mani libere in tempi brevissimi e decidere con serenità del mio futuro».

Rispondendo alla domanda di un altro lettore, che chiede perché Di Pietro è stato definito qualunquista dopo aver predetto che «il fidanzamento fra Berlusconi e D' Alema sarebbe finito presto», l' ex magistrato spiega: «Quella previsione non era difficile. In genere, i colpi di fulmine durano una stagione».

MILANO — «Scusi professore, ma non è che il suo assistito intende candidarsi?». Carlo Crivelli, dopo aver ascoltato il difensore del generale Giuseppe Cerciello parlare per ore, pone la domanda quasi sorridendo. Ma la curiosità del presidente della settima sezione penale, davanti alla quale è in corso il processo per corruzione a Silvio Berlusconi, basta a scatenare l'avvocato Carlo Taormina, convinto della necessità di sospendere il dibattimento durante la campagna elettorale.

«Vede, questa è una prova della strumentalizzazione politica in atto» dice un po' acido il legale, prima di rendersi conto che anche la difesa del Cavaliere di stop elettorale non ne vuol sentir parlare. L'avvocato Ennio Amodio, alter ego giudiziario del leader di Forza Italia, si dissocia, a parole, dall'intervento del collega. «Il processo deve andare avanti perchè proprio dall'acquisizione delle prove ci si renderà conto di quanto sia infondata l'accusa», dice Amodio. Che però si rimette alla decisioni del collegio. In serata il Cavaliere ha confermato: «Il processo deve andare avanti nell'interesse dell'opinione pubblica. Voglio che emerga al più presto la mia assoluta estraneità ai fatti che riguardano, tengo a sottolineare solo questo, reati subiti e non commessi dal mio gruppo».

Il difensore di Paolo Berlusconi, l'avvocato Vittorio Virga, invece riesce a stupire anche il compassato presidente Crivelli. «Io sono d'accordo con Taormina» tuona. Ma la frase segue una premessa insolita per un'aula di tribunale: «Parlo a titolo personale, non so che cosa pensi di un eventuale rinvio il mio assistito».

Ce n'è abbastanza, insomma, per infiammare il clima di un'udienza fino a quel momento vissuta inseguendo l'aggrovi-

gliato filo del discorso di Taormina il quale, come è ormai consuetudine nei dibattimenti contro Cerciello, ha pure chiesto l'audizione di Antonio Di Pietro.

E così, il sostituto procuratore Piercamillo Davigo sente che è arrivato il suo turno. Il pm sembra quasi scalpitare accanto all'altro rappresentante dell'accusa Gherardo Colombo. Le argomentazioni di Taormina proprio non gli sono andate giù. L'avvocato, per giustificare la richiesta di sospensione, ha agitato lo spettro degli attacchi della stampa, arrivando a sostenere che a Brescia Giuseppe Cerciello è stato condannato perchè trattato male dai giornali: «Quella è una sentenza che lascia molto perplessi - ha detto Taormina -. Una sentenza che la difesa attribuisce anche alla criminalizzazione che l'imputato ha avuto dai mass media. Non vorrei che per la seconda volta il generale Cerciello dovesse subire conseguenze negative dagli interventi anomali e devianti degli organi di informazione. Quando ero magistrato era buona regola sotto le elezioni rinviare processi».

Davigo allora, per opporsi, prima ricorre alla logica: «Una eventuale strumentalizzazione esterna del procedimento non riguarda chi non partecipa alla campagna elettorale». Poi al diritto e al paradosso: «Non esiste una norma che giustifichi la sospensione. Bloccare tutto anzi creerebbe un precedente di gravità inaudita. In un paese in cui le elezioni sono frequenti gli imputati correbbero continuamente a candidarsi. Non faremmo più processi». E infine ai principi di parità tra accusa e difesa introdotti dal nuovo codice: «Non può esserci turbamento per quanto accade in quest'aula. Se un caso fa clamore lo fa a prescindere dalla campagna elettorale. Non so se ci potrebbero essere riflessi del processo sull'esterno, ma in ogni caso devo dire che fino ad oggi si sono sentite in aula solo le accuse del Pm, non ancora le tesi della difesa. Quindi bisogna andare avanti».

Avanti con i primi testi. Tra i quali, secondo l'accusa, non può esserci Di Pietro. Questa mattina la risposta dei giudici della settima sezione penale.

**Pietro Fossati**

MOSTRO DI FIRENZE: RINTRACCIATO DALLA POLIZIA, IL MAGO E' STATO INTERROGATO PER CINQUE ORE

# Anche Manolito finisce sotto torchio

## Secondo tre supertestimoni avrebbe partecipato ai riti satanici che si tenevano nella casa di Salvatore Indovino

FIRENZE — Il medium dei misteri, Manolito o «mago del Messico», all'anagrafe Francesco Verdino, 51 anni, siciliano con studio a Firenze, rintracciato dalla polizia, è stato ascoltato per cinque ore dal capo della mobile Michele Giuttari e dal dirigente della omicidi Vinci. Secondo tre supertestimoni dell'inchiesta bis sul mostro di Firenze, partecipava ai riti satanici nella casa di Salvatore Indovino in via di Faltignano. Ascoltato come persona informata sui fatti, Manuelito si è presentato in questura alle 10. E' uscito alle 15.15 a bordo di un'Alfa blu della polizia. «Non ama la pubblicità», ha detto un funzionario, e si è nascosto sul sedile posteriore della vettura con un soprabito in capo.

L'interesse degli investigatori per il «mago del Messico» è dovuto al fatto che frequentava assiduamente, almeno fra il 1982 e il 1985, l'abitazione del cartomante Indovino. Subito dopo il duplice omicidio degli Scopeti la casa degli orrori di via Faltignano si svuotò e Manuelito fece perdere le tracce.

Gli investigatori lo volevano ascoltare perché convinti che fosse al corrente di molti particolari sui gusti e le abitudini dei frequentatori della casa di Faltignano. Manuelito conosceva bene Indovino. Nel 1981 erano nella stessa cella del carcere delle Murate. Ma il mago avrebbe avuto anche una relazione con Milva Malatesta, la donna uccisa con il figlio Mirko nella notte tra il 19 ed il 20 agosto 1993, pochi giorni dopo l'assassinio di Francesco Vinci e Angelo Vargiu. Milva, figlia di Antonietta Sperduto (ex amante di Vanni e Pacciani) avrebbe frequentato il Vinci. E il Vinci fu uno degli amanti di Barbara Locci, la prima vittima della Beretta 22 nel 1968.

Intanto dalle indagini emerge un'altra novità. Mario Vanni, arrestato con l'accusa di aver ucciso insieme a Pacciani (anche Torsolo e Vampa frequentavano la casa di Faltignano) i due turisti francesi nella piazzola degli Scopeti l'8 settembre 1985, sapeva che la piazzola di Vicchio di Mugello, dove il 29 luglio '84 vennero ammazzati Pia Rontini e Claudio Stefanacci, era frequentata da coppie e che una di esse si era fermata lì a bordo di una Panda simile a quella in cui furono aggrediti dal maniaco i due fidanzati. La circostanza è stata rivelata da tre dei cinque testimoni che hanno portato all'arresto del Vanni. E' stato Giancarlo Lotti, cioè "Beta", a mettere in collegamento Vanni con la piazzola di Vicchio. Lotti avrebbe riconosciuto la radura dove vennero uccisi Pia e Claudio, spiegando di esserci stato a fare l'amore con la prostituta Filippa Nicoletti, la donna di Indovino, e a volte con Fernando Pucci indicato come "Alfa".

**Serena Sgherri**

VERSO L'OCCULTO DEL 2000: UN CONVEGNO

# La magia cambia, arriva la New Age

Dall'inviato
**Silvio Maranzana**

*FIRENZE — La magìa è morta, viva la magìa. Travolta dai 144, dagli oroscopi ipervolgarizzati, dagli pseudomaghi, da denunce e arresti di ciarlatani che la usano come falso strumento per compiere truffe e violenze sessuali. Sarà forse un processo lento, ma le parole fattura e malocchio spariranno per lasciar posto a squilibrio energetico e impurità, ostacoli sul raggiungimento dell'equilibrio psicofisico, meta da raggiungere in una visione olistica della vita, basata sull'unità di mente e corpo.*

*E' la New Age che, seppure con notevole ritardo rispetto agli Stati Uniti, sta avanzando a guisa di un'ondata ora anche in Italia, fagocitando e modificando sul modello delle proprie ideologie e delle proprie modalità i vecchi concetti di magia e di spiritismo.*

*Se ne è avuto un esempio lampante in questi giorni. «Il giornale dei misteri», la più antica pubblicazione in materia, ha festeggiato il quarto di secolo con una significativa, anche se non ancora accentuata, correzione di rotta. E il convegno che ha sancito questo passaggio è stato a propria volta significativo. «Sono l'ultimo mago rimasto», ha detto Fulvio Rendhell, che fedele ai vecchi cliché tiene ancora una rubrica specifica sulla rivista. E' una figura ormai quasi mitica alla quale fanno riferimento anche alcuni gruppi magici triestini. «Io e altre persone qui dentro – ha detto ancora Rendhell – siamo rimasti indignati per come un relatore qui abbia attaccato tutte le forme occulte.»*

*Si riferiva al discorso di Cesare Ambesi, storico dell'arte e studioso di simbolismo esoterico. «La sapienza esoterica – ha detto Ambesi – non è credenza nell'occulto. E' semmai la ricerca di un sapere differentemente ordinato da come la scienza ce l'ha voluto proporre, è la necessità di una riformulazione del sapere in chiave anticartesiana. Bisogna guardare alle forme, riapprendere i simboli. Perché c'è più magia in una tela di Botticelli che in tutti i rituali dei maghetti di cui siamo circondati.»*

*E' la strada obbligata per dare peso e credibilità all'esoterismo in un'epoca scientista. «Le attuali forme-pensiero e la realtà virtuale ci allontanano dai simboli grafici – ha ammonito Solas Boncompagni – bisogna invece ritornare alla sintesi simbolica degli antichi.» Lo spazio ampliato che «Il giornale dei misteri» nuova edizione dedica alla grafologia si inserisce in questo filone di indagine. E' un discorso che comunque si mantiene ancora sufficientemente coerente rispetto alle premesse delle origini. «Quando la Rai era ancora ben lungi dall'inventare la Foschini (la conduttrice della trasmissione Misteri, ndr) – ha sottolineato Fulvia Cariglia, nuovo caporedattore del mensile – "Il giornale dei misteri" parlava già di parapsicologia».*

*Massimo Biondi ha messo sul tavolo una provocazione: «La scienza ci dice che percepiamo la realtà attraverso cinque sensi e invece è ormai provato, per fare solo un esempio, che gli infrasuoni li sentiamo con le ossa.» E Giorgio Di Simone ha parlato di due direttrici di ricerca della parapsicologia: quella scientifica e quella umanistico-esistenziale.*

*Attorno alla rivista rinasceranno ora, come succedeva vent'anni fa, i gruppi di ricerca. Ma potranno dare un nuovo contributo pionieristico solo se sapranno aprirsi alle tematiche della New Age diffuse ormai da una pubblicistica sempre più massiccia. Solo uno «svecchiamento» di tale portata potrà concorrere al sostegno di una proposta culturale che tenda a contrastare la posizione positivista che delega alla scienza e soltanto ad essa il compito di esaurire le forme d'indagine sulla realtà.*

A BOLOGNA PILLOLE E FIALE PER CULTURISTI IN VENDITA SENZA RICETTA MEDICA

# Il supermarket degli anabolizzanti

## Sequestrati medicinali per 300 milioni: in manette una decina di persone - Indagini anche ad Aosta e Pisa

BOLOGNA — Anabolizzanti in fiale o in compresse. Arrivano da Spagna, Francia, Austria, Svizzera, Stati Uniti, con astuzie da narcos all'italiana: qualche etichetta fasulla, tanti batticuori alla dogana. Androgeni buoni da rivendere a certi atleti di casa nostra disposti a rischiare salute e fertilità in cambio di un polpaccio duro come un sasso.

La Procura di Bologna e i carabinieri del Nas hanno scoperto un supermercato dell'anabolizzante in cui rifornirsi senza alcuna prescrizione medica. Sono state arrestate una decina di persone fra cui il campione di body building Andrea Nobili, 32 anni, e il contitolare di una farmacia del centro bolognese, Vittorio Dall'Osso. Quest'ultimo è finito dietro le sbarre con le accuse di associazione per delinquere e somministrazione di farmaci in modo pericoloso per la salute pubblica. Proprio a Dall'Osso faceva capo il supermercato: due garage a lui intestati di un palazzo di via Mazzini, alla periferia della città, che fungevano da centro di arrivo e di smistamento del canale clandestino di approvvigionamento.

L'inchiesta della procura bolognese si incrocia con quella condotta da magistrati di Aosta che hanno emesso gli ordini di custodia cautelare, e con un'altra indagine della magistratura di Pisa. Uno scandalo nazionale? Bocche cucite. I carabinieri hanno sequestrato 4mila confezioni di medicinali per un valore di circa 300 milioni. Gli investigatori hanno trovato una vasta gamma di anabolizzanti, prodotti in Italia o all'estero. Nei garage sono state trovate anche confezioni di efedrina, un'anfetamina. In molti casi non erano direttamente i culturisti ad acquistare i prodotti nel supermercato, ma c'erano gli intermediari. E proprio il ruolo dell'intermediario sarebbe stato quello dell'altro arrestato bolognese, un culturista che avrebbe anche svolto la funzione di tramite tra il magazzino e gli acquirenti. Una confezione di pasticche di stanazolol veniva venduta a 50-60 mila lire.

Nel corso dell'operazione sono state perquisite la farmacia di Dall'Osso, due palestre - una a Bologna e l'altra a Rimini - e diverse abitazioni. Tra i prodotti sequestrati ce ne sono anche alcuni dello stesso tipo di quelli trovati nell'abitazione di Alessandro Savata, il giovane 24enne morto a Roma all'inizio di febbraio dopo un'iniezione di anabolizzante. Nella casa di Savatta, in via dei Ciclamini, nel quartiere Centocelle, c'erano una decina di sostanze steroidi anabolizzanti, nessuna delle quali in commercio.

La Procura di Aosta, intanto, oltre a confermare i dieci arresti - non solo a Bologna - ha reso noto che gli ordini di custodia cautelare sono molti di più.

**Pietro Taddei**

OLTRE 6 ORE DI REQUISITORIA

# Uno bianca, il pm chiede l'ergastolo per i fratelli Savi

RIMINI — Ergastolo per Alberto, Fabio e Roberto Savi, aggravato da tre anni di isolamento per Fabio e Alberto. Questa la pena richiesta dal pm Daniele Paci per i tre fratelli della «banda della Uno bianca» per tutti gli episodi criminosi giudicati dalla Corte d' Assise di Rimini. Carcere a vita, dunque, anche per il più giovane dei fratelli, colpevole per il pm sia dell'omicidio Picello che di quello di Antonio Mosca. Ancora ergastolo per Roberto e Fabio Savi, per l'omicidio dei due cittadini senegalesi a Bellaria, un assassinio che non aveva finalità di lucro e «che non rientra nell'unicità del disegno criminoso».

Assoluzione per Marino Occhipinti e Luca Vallicelli, che a Rimini dovevano rispondere solo di associazione a delinquere. Sedici anni per rapina a Pietro Gugliotta, per il quale - insieme ai tre fratelli - viene richiesto il riconoscimento della partecipazione all'associazione a delinquere. Il pm ha chiesto anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Le richieste sono venute dopo oltre sei ore di requisitoria. Paci ha ricostruito i 48 episodi criminosi romagnoli di competenza della Corte. Una ricostruzione minuziosa in cui la pubblica accusa ha incrociato le prime confessioni, gli accertamenti fatti dagli investigatori, le dichiarazioni rese dagli imputati alla Corte d' Assise, le confidenze riportate da mogli e conviventi, gli esiti delle perizie balistiche, i ricordi dei testimoni.

Ricostruendo episodio per episodio, Paci ha chiesto l' assoluzione per due «rapinette» per le quali non sono state trovate prove sufficienti. «Prove in sovrabbondanza» invece per condannare i fratelli Savi per «d'omicidio Mosca», il poliziotto rimasto ferito, e poi morto per tumore, nell' agguato sulla A/14, per Picello, per Mirri, per i senegalesi.

LO RIVELA UN PENTITO AL PROCESSO PER LA STRAGE DI CAPACI - IMMEDIATA LA REPLICA DEL COORDINATORE SICILIANO DEGLI «AZZURRI»

# «Cosa nostra, in guerra con lo Stato, decise di appoggiare Forza Italia»

MESTRE — Cosa Nostra decise le stragi per piegare lo Stato e costringerlo a trattare. Decise anche di appoggiare alle politiche del '92 Forza Italia, convinta che il movimento di Silvio Berlusconi avrebbe «rimesso le cose a posto». Queste tesi sono state esposte nell'aula bunker di Mestre – dove il processo per la strage di Capaci (foto) si è trasferito per ascoltare alcuni pentiti – da Filippo Malvagna, 35 anni, nipote del boss Giuseppe Pulvirenti.

L'analisi del pentito ha provocato a Palermo una presa di posizione del coordinatore regionale di Forza Italia, on. Gianfranco Miccichè, il quale ha osservato che, ammesso che le dichiarazioni di Mestre siano «veritiere, chi fra questi individui ha puntato su Forza Italia ha fatto male i suoi conti. Basti pensare che il governo Berlusconi ha rinnovato sino al 2000 l'efficacia del 41 bis. Non vorrei che questo fosse il pessimo inizio della campagna elettorale».

Malvagna ha sostenuto che «alla fine del '91, durante una riunione di tutti i capi mafia della Sicilia presieduta da Totò Riina, fu deciso di fare la guerra allo Stato, perché l'organizzazione era in difficoltà per la pressione delle forze dell' ordine». Riina affermò che la guerra era necessaria «per poi fare la pace», per riprendere cioè «i consueti rapporti che Cosa Nostra aveva con pezzi dello Stato che garantivano affari, benessere e impunità».

Ma verso qualche ambito politico indirizzava la sua attenzione Cosa nostra? Malvagna ha riferito quanto appreso da Marcello D'Agata, uomo d'onore della «famiglia» Santapaola. «Gli amici di Palermo mandavano a dire – ha ricordato il teste – di stare buoni perché dopo un paio d'anni, nel '95, le cose si sarebbero sistemate: sarebbero tornate le scappatoie di sempre». Da quel messaggio Malvagna dedusse che «la strategia di attacco allo Stato aveva dato i suoi frutti. D'Agata sostenne che ci sarebbero state le elezioni e che la nostra salvezza sarebbe stata anche Forza Italia. Bisognava dire agli affiliati, ai loro familiari e a quanti conoscevamo, di votare Forza Italia».

Nitto Santapaola a questo punto ha interloquito gridando dalla «gabbia»: «La politica fa parte di questo processo?». La testimonianza del pentito ha però introdotto l'ombra inquietante di un «uomo dei servizi» che da un canto spifferava alla cosca dei progressi della Procura di Firenze nelle indagini contro i corleonesi; e dall'altro cercava di indurre Nitto Santapaola e Giuseppe Pulvirenti ad arrendersi, offrendo in cambio l'assicurazione che nel giro di due anni sarebbero tornati a casa.

**Rino Farneti**

IN BREVE

### Carnevale di morte: un dodicenne cade dal carro allegorico

CASERTA — Un ragazzo di 12 anni, Claudio Di Martino, è morto ieri pomeriggio a Capodrise, in provincia di Caserta, dopo essere caduto da un carro allegorico che partecipava alla sfilata di Carnevale. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la sfilata stava attraversando le strade del piccolo centro quando Claudio è scivolato sulle tavole del carro, bagnate dalla pioggia, finendo sotto le ruote del carro stesso. Inutile il ricovero all'ospedale. Carnevale amaro anche per un tredicenne, Andrea Canestrari, investito da un carro durante la sfilata a Sant'Angelo in Lizzola, in provincia di Pesaro. Canestrari è ricoverato con prognosi riservata.

### Un parà fugge con quasi 2 miliardi ma lascia gli stipendi per i colleghi

SIENA — Il maresciallo-cassiere del 186.o Reggimento paracadutisti Folgore di Siena, Michele Gozzi, 34 anni, celibe, è introvabile dal 7 gennaio scorso. Si è appropriato di un miliardo e 800 milioni, e prima di fuggire ha pagato i debiti, estinto un mutuo da 110 milioni in scadenza nel 2010 e ha fatto un «regalino» ai genitori e al fratello, lasciando in cassaforte anche 500 milioni circa per il pagamento degli stipendi dei colleghi militari. Recatosi a Firenze con la sua Opel Kadett, ha lasciato la macchina nel posteggio sotterraneo della stazione centrale ed è sparito. Proprio il ritrovamento dell'auto, lasciata lì così a lungo, ha confermato la fuga del maresciallo. Prima di partire Gozzi si era procurato un passaporto.

### Cortina: disperso fra le montagne un giovane sciatore di New York

CORTINA D'AMPEZZO — Fauci Michael Braccio, 18 anni, di New York, è scomparso da due giorni fra le montagne di Cortina d'Ampezzo, dove era andato per fare dello sci fuori pista. Vane, finora, le ricerche di carabinieri, agenti della guardia di finanza e personale del soccorso alpino. Il ragazzo, che alloggiava all'hotel Miramonti con una zia venuta in Europa per lavoro, è uscito l'altro ieri per andare a sciare. Ha noleggiato l'attrezzatura e pare sia salito sullo ski-bus che porta a tutte le stazioni di partenza degli impianti di risalita. Da quel momento di lui si sono perse le tracce. Al soccorso alpino non escludono che il ragazzo, le cui ricerche riprenderanno stamattina, possa essere rimasto vittima di una slavina.

### Genitori condannati a pagare per le malefatte del figlio

MONZA — Se un minorenne si mette nei guai, i genitori devono rispondere civilmente a meno che dimostrino di avere bene educato il proprio figlio. E' in base a questo principio che il tribunale civile di Monza ha condannato i genitori di un ragazzo a pagare un risarcimento danni di una trentina di milioni di lire ad un coetaneo che aveva aggredito e percosso. La vicenda risale a 3 anni fa quando i due, ora sedicenni, erano compagni di scuola all'istituto privato «Artigianelli» di Monza. Uno dei due aveva prestato all'altro un mangianastri e non era più riuscito a riaverlo indietro. Allora aveva chiesto al preside di intervenire. All' uscita dalla scuola il coetaneo aveva aggredito la «spia».

RISCHIO DI COLLISIONE IN PISTA ALLO SCALO DI VENEZIA TESSERA

# Decollo con brivido

## Automezzo di servizio, perdutosi nella nebbia, ha sfiorato un velivolo

*Il sangue freddo del pilota ha scongiurato il peggio. Ma secondo Civilavia non c'è stato un pericolo effettivo*

VENEZIA — Quattro inchieste sono in corso per accertare dinamica e responsabilità della mancata collisione a terra di sabato scorso all'aeroporto veneziano Marco Polo. Civiliavia, Alitalia, Save (la società di gestione dello scalo), ed Enav (l'ente nazionale di assistenza al volo), indagano sull'errata manovra di un furgoncino aeroportuale che avrebbe potuto provocare una collisione sulla pista mentre era in fase di decollo un «M82» dell'Alitalia. Sullo scalo gravava una fitta nebbia. L'aereo ha evitato la collisione con il furgoncino che, dopo averlo accompagnato in pista, si era probabilmente perso a causa della nebbia, per la prontezza di spirito del comandante: a quel momento viaggiava ad una velocità presunta di circa 250 chilometri orari. Dal sequestro della scatola nera è stato possibile ricostruire gli ultimi istanti precedenti il decollo. Il comandante del veivolo, dopo aver raggiunto Napoli è atterrato a Palermo e qui ha presentato una relazione dettagliata su quanto è accaduto in pista a Venezia.

Secondo i primi accertamenti di Civilavia, che ha letto il rapporto del pilota dell'Alitalia ed ha già ascoltato gli altri protagonisti dell'imprudente manovra, si sarebbe verificata certamente «una situazione non normale», ma non c'è stato un pericolo effettivo di incidente. Il furgone, infatti, dopo essersi «perso» nella nebbia, mentre era sulla bretella che porta alla pista, si sarebbe fermato sul corridoio denominato «sculder», alcune decine di metri prima della linea gialla che delimita il bordo della pista operativa, larga 45 metri. Un altro aereo della compagnia Sabena, invece, si trovava secondo gli accertamenti di Civilavia, ad 80-90 metri dalla pista. Il furgoncino «follow me» è un mezzo guidato dal personale della Save, la società di gestione dell'Aeroporto veneziano. Viene autorizzato, con una luce lampeggiante sul tetto, solo nei giorni in cui c'è molta nebbia, per guidare gli aeromobili dal parcheggio al punto di attesa, dove il pilota aspetta dalla torre di controllo il via libera per entrare in pista. Sabato mattina il furgoncino aveva già portato al punto d'attesa altri tre velivoli.

Secondo quanto si è appreso, nessuna segnalazione sulla mancata collisione allo scalo aeroportuale di Tessera è stata trasmessa al magistrato di turno presso la Procura della Repubblica di Venezia, il pubblico ministero Rita Ugolini. Un fascicolo di inchiesta potrebbe tuttavia essere aperto in base agli articoli comparsi ieri su alcuni quotidiani locali.

Dal canto suo, il comandante Fulvio De Masi, responsabile del settore tecnico del sindacato piloti Anpac, ha ricordato che alla partenza dell'aereo dell'Alitalia la visibilità era di 150 metri e ha sottolineato che «l'aeroporto di Tessera è uno scalo di categoria 2, in pratica consente decollo e atterraggio con 300 metri di visibilità a velivoli con sistema autoland e con 350 metri ad aerei non dotati del sistema. Dunque il doppio delle condizioni nelle quali l'aereo Alitalia si accingeva a decollare per Napoli e poi a Palermo, nel mentre sulla pista un altro aereo della Sabena aspettava il ritorno del furgoncino-guida per accingerci a sua volta a decollare per Bruxelles: entrambi gli aerei erano in ritardo.

MEZZA ITALIA A PIEDI IN SETTIMANA

# Trasporti chiusi causa sciopero

ROMA — Mezza Italia a piedi. Oggi gli autoferrotranvieri terranno fermi bus e metrò per sei ore. Ieri, invece, hanno bloccato il traffico aereo nel Nord-Est del Paese i controllori di volo. Ma i disagi per i cittadini non si fermano qui. Nei prossimi giorni sarà difficile viaggiare in treno, in aereo e in nave.

Vediamo.

BUS E METRO'. Lo sciopero di oggi per sollecitare il ronnovo del contratto è stato proclamato dai sindacati autonomi Cnl, Rdb-cub, Fltu-cub e Sali Cobas. Che hanno già fatto sapere di voler incrociare le braccia anche il il 13 marzo (6 ore) e il 17 aprile (24 ore).

Le modalità dell'agitazione sono state decise a livello locale. Eccole. Milano: Atm 9-15, Ferrovie Nord 16-22, extraurbano 18.30-00.30; Genova: Amt 2 ore fine turno, Ferrovie concesse 9-13; Venezia: Atvo 9-12 e 15.05-18, Actv 9-12; Bologna Atc 10.30-16.30; Firenze: Sita 16.30 fine turno, Lazzi autolinee intero turno pomeridiano; Roma: Atac 20 fine turno, Cotral autolinee 20 fine turno, Cotral metro ferrovie 11-17; Napoli: Anm 9.30-13.30; Torino: Atn 15-21.

AEREI. Per domani è in programma uno sciopero nazionale di otto ore (dalle 10 alle 18) dei vigili del fuoco di Cgil, Cisl e Uil. L'Alitalia sarà costretta a ritardare e a cancellare alcuni voli. La categoria sciopererà di nuovo il 28 febbraio con le stesse modalità. Ma è soprattutto la vertenza Alitalia che tornerà a farsi sentire tra i cittadini. Tra una settimana, martedì 27 febbraio, sarà la volta dei dipendenti della compagnia di bandiera e dell'Ati che si asterranno dal lavoro per otto ore dalle 10 alle 18. La protesta è stata decisa da Filt, Fit, Uilt, Anpac, Appl, Anpav, Atv, Cisnal e Sulta in seguito alla rottura delle trattative tra l'azienda e i sindacati. Oltre allo sciopero è prevista una manifestazione a Roma davanti alla sede dell'Iri.

TRAGHETTI. Da ieri fino a sabato si asterrà dal lavoro, con la soppressione di una coppia di corse per ogni turno, il personale delle navi traghetto delle fs di Messina.

TRENI. Sabato e domenica prossima per 24 ore (dalle 21 del 24 alla stessa ora del 25) toccherà al personale viaggiante delle Fs dell'ex compartimento di Torino aderente a Filt, Fit, Uilt e al personale addetto alla circolazione dei treni dell'ex compartimento di Trieste (Filt, Fit, Uilt, Fisafs).

DEPISTAGGI

# Peteano, condannato perito balistico

*Due anni e sei mesi a Marco Morin: deviò le indagini*

VENEZIA — La Corte d'Appello di Venezia ha condannato a due anni e sei mesi di reclusione l'ex perito balistico del tribunale di Venezia Marco Morin, imputato nel processo di secondo grado su alcuni dei depistaggi alle indagini relative alla strage di Peteano. Nell'attentato, avvenuto nel 1972, una «500» carica di esplosivo uccise tre carabinieri ferendone gravemente un altro. Morin, che in primo grado era stato condannato a tre anni e quattro mesi con rito abbreviato, era accusato di aver sottratto parte dell'esplosivo plastico «Semtex-H» sequestrato alla colonna veneta delle «Br», varie cariche esplosive e campioni di miccia. L'ex perito è stato invece prosciolto, perchè già sottoposto a giudizio, dall'accusa di favoreggiamento per l'episodio della sostituzione del materiale relativo alla strage con quello appartenuto ai brigatisti. Morin dovrà pagare inoltre 40 milioni di lire come risarcimento al ministero di Grazia e Giustizia.

I giudici della quarta sezione penale della Corte hanno inoltre disposto il non doversi procedere per avvenuta prescrizione nei confronti dell'ex comandante dei carabinieri di Padova Manlio Del Gaudio, e degli ex agenti del Sismi Manlio Rocco e Renzo Monico, condannati in primo grado a un anno ciascuno per falsa testimonianza. Sono stati infine prosciolti anche gli ex funzionari di polizia Rosario Sannino e Leandro Malizia, già assolti in primo grado.

TEMPI STRETTI PER APPROVARE IL PROVVEDIMENTO ALLE CAMERE

# Usura, accordo sulla legge

## Saranno fissati i tassi limite e istituito un Fondo di solidarietà a favore delle vittime

*Ha spinto per un provvedimento rapido anche il Vaticano*

ROMA — Grazie a un accordo ampio e trasversale, da Alleanza nazionale al Pds, e alle pressioni provenienti dai settori più diversi, dalla Chiesa ai consumatori, dai sindacati ai commercianti, il Senato ha deciso di accelerare i tempi per approvare già in questo scorcio di legislatura la legge che dovrà reprimere il fenomeno dell'usura.

Già stamane si riunirà grazie alla necessaria deroga concessa per operare sia pur a Camere sciolte, la commissione Giustizia del Senato in sede deliberante. Ciò vuol dire che una volta approvato il disegno di legge non dovrà passare in Aula.

Questo potrebbe consentire l'approvazione già entro la settimana.

Il provvedimento dovrà però andare anche la Camera.

Anche da qui arrivano segnali positivi. Il capogruppo dei progressisti Luigi Berlinguer ha infatti proposto che analoga corsia preferenziale possa essere adottata a Montecitorio «visto che di fronte a una vera e propria emergenza sociale come l'usura il Parlamento anche se sciolto ha il dovere morale e politico di concludere l'iter».

Il testo all'esame delle Camere dovrà fissare un tasso entro cui definire l'usura e istituire un fondo di solidarietà per le vittime.

In tutto ciò il governo è in posizione di attesa. Il sottosegretario alla presidenza Lamberto Cardia ha infatti chiarito che prima di intervenire con un decreto «si aspetta di vedere a che punto è l'iter parlamentare e solo allora deciderà se fare un decreto o no».

A spingere per la rapida approvazione della nuova legge, oltre alla quasi totalità delle forze politiche (solo la Lega ha alcune perplessità), ci sono anche forze economiche e sociali.

Ieri sull'argomento è intervenuto l'Osservatore Romano secondo cui «i cittadini hanno diritto di attendersi una legge che disciplini saggiamente il commercio del denaro e che regoli con giustizia ed equità i tassi d'interesse».

Non è quindi possibile che «il Governo si faccia condizionare da lobby e gruppi egoistici d'interesse».

Anche le associazioni dei commercianti e dei consumatori premono per fare presto.

Il presidente della Confcommercio Sergio Billè invoca che si operi per decreto nel caso non si concluda il percorso parlamentare della legge, mentre la federconsumatori è convinta che si possa chiudere prima del termine della legislatura.

I sindacati sono convinti che «ogni ritardo rappresenta un obiettivo incoraggiamento all'espandersi di uno dei più gravi fenomeni nazionali».

Continua intanto la corsa del treno della Confesercenti contro l'usura.

«Sono esasperata, non ce la faccio più, aiutatemi! ». Con questa frase, spesso, ci si rivolge a «Sos Impresa» per denunciare di essere vittima dell'usura. Ieri, a Reggio Calabria è giunto il treno organizzato dalla Confesercenti nazionale che, partito da Palermo, attraverso alcune significative tappe in varie città italiane, concluderà il suo viaggio a Milano Centrale.

Combattere la piaga dell'usura, è stato detto stamane nel corso di una conferenza svolta nei locali del Dopolavoro ferroviario, è un dovere di tutti.

C'erano, alla conferenza, i parlamentari reggini Tripodi, Aloi e Meduri, il sindaco Falcomatà e numerosi rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e del commercio. Purtroppo, in una recente indagine, si è scoperto che i reggini che si rivolgono al telefono antiusura della Confesercenti locale, sono molto pochi, ma ciò non vuol dire che il fenomeno in riva allo Stretto sia di poco conto. Alla conferenza reggina hanno dato il loro apporto anche il consigliere regionale Nicola Gargano, Rocco Raso presidente della Sos Impresa di Reggio e don Antonino Iachino della Caritas.

LE INDAGINI SUI TRE OMICIDI

# Indizi, non certezze sulla pistola dei delitti meranesi

ROMA — Non c'è per ora certezza, nè forse la si avrà mai, che ad uccidere Hans Detmering, Clorinda Cecchetti e Umberto Marchioro sia stata la stessa arma. Lo affermano gli esperti che a Roma stanno esaminando i proiettili ed i bossoli recuperati sulla passeggiata Lungopassirio, dove è stata colpita la coppia, e il proiettile che ha ucciso l'agricoltore a Sinigo. L'unica certezza - dicono- è che in entrambi gli episodi si tratta di proiettili calibro 22 magnum.

Dai bossoli recuperati sul luogo del primo delitto sembra, ma non è una certezza, che a sparare sia stata un'arma non automatica. Oltre alla Derringer, l'arma in questione potrebbe essere un revolver o una carabina. Quest'ultima, armata proprio con proiettili 22 magnum, tra l'altro, è utilizzata dai bracconieri della zona per la caccia al capriolo.

Gli accertamenti tecnici, ancora in corso, non danno quindi per ora sostegno ad alcuna delle diverse ipotesi investigative fin qui avanzate. Anzi non confermano nemmeno che i due episodi sia collegati tra loro. Anche sulla base degli altri elementi raccolti da carabinieri, criminalpol e dalla speciale squadra «antimostro», a quanto è trapelato, non c'è «nessuna pista privilegiata», «ogni ipotesi investigativa ha un ostacolo», un elemento che la rende poco credibile. «Come la pista della rapina - spiega uno degli investigatori -, seguita per prima per l'uccisione della coppia sul Lungopassirio, dato che la zona è frequentata da balordi e tossicodipendenti, ma che si è scontrata con il fatto, ormai certo, che ai due non è stato portato via nulla».

I testi, sempre a quanto è trapelato a Roma, ascoltati tutti in relazione al primo duplice delitto, sarebbero una decina, ma nessuno tra loro avrebbe assistito al delitto, sarebbero persone passate di lì poco prima o poco dopo o che erano nelle vicinanze, ma non hanno potuto vedere direttamente quanto accadeva. Così, anche l' identikit disegnato e non ancora diffuso, che ritrae un uomo di circa trent'anni, potrebbe mostrare il volto invece che del killer di un passante.

†

Il giorno 17 febbraio è mancato al nostro affetto

**Luigi Dolcetti (Gino)**

Ne danno il triste annuncio la moglie SELVA, il figlio FULVIO con ROSSANA, i nipoti STEFANIA, GIACOMO, GIOVANNI, CATERINA e TOMMASO, la cognata NERINA, la nipote MARINA con MAURIZIO e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai signori medici che lo hanno curato e assistito.
I funerali seguiranno domani, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 febbraio 1996

Partecipano al lutto TEA ed ENZO VISINTINI.

Muggia, 21 febbraio 1996

Si associano al lutto della famiglia ROMANO e ANITA.

Muggia, 21 febbraio 1996

Partecipa NADIA SNAIDERO.

Muggia, 21 febbraio 1996

Partecipano con dolore RINO e ADA.

Muggia, 21 febbraio 1996

Si associa UCCI WALLACE.

Muggia, 21 febbraio 1996

Si associa l'Associazione Sportiva Tennis BORGO LAURO.

Muggia, 21 febbraio 1996

Ciao

**Gino**

ti ricorderemo sempre: LA MARGHERITA.

Muggia, 21 febbraio 1996

E' vicina alla famiglia la COMPAGNIA DEI SAMBUCHI.

Muggia, 21 febbraio 1996

Ricordano con rimpianto l'amico

**Gino**

famiglie EMI e SANTE GANDUSIO; ROSSANA e ROBERTO CAMPO DALL'ORTO; NATALINA e TONI COCEVER; NELLY e BRUNO PETRONIO; EVELINA e TORE BENSI; INES e LUCIANO PERACCA; MIRA e SERGIO PISANI; AMALIA e GINO MICHELAZZI; GIORGINA e UMBERTO STANTA; ADA e ARMIDO PURINI; ALBINA e GILDO BORDON; ADRIANO SPESSOT; CLAUDIA SCHAFFER; SURACI LIDO; UMBERTO WEIS; LUIGI CAPUTO.

Muggia, 21 febbraio 1996

Addolorati partecipano ANNA, GIORGIO, GIULIANO TOSSI e famiglia.

Muggia, 21 febbraio 1996

Partecipano al dolore ROBERTO, MAIRA, ANTHEL GANDUSIO e ROSY.

Trieste, 21 febbraio 1996

Partecipi al dolore di SELVA e FULVIO i consuoceri EMILIO e CRISTINA, FABIO, CLARA e figli.

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' spirata

**Giuseppina Gobbo**

Con dolore lo annunciano il papà, la sorella, la nipote e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 22 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

Ciao

**Pina**

dolce, buona nuora mancata.
Mi mancherai tanto!
- EMMA

Trieste, 21 febbraio 1996

†

Ciao mamma.

**Giuseppina Danieli ved. Masè (Pina)**

ci ha lasciati.

La piangono i figli ALBERTO e ANGELO, le nuore, i nipoti, la pronipote SARA, i fratelli SANTINA e GIORGIO, il cognato CELESTE, la cognata ARGIA, la nipote GIULIANA con la famiglia e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 23 febbraio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

Partecipano al dolore per la perdita della cara

**Pina**

ALBERTO e ALBERTA MOGOROVIC.

Trieste, 21 febbraio 1996

Ricordano la cara

**Pina**

GAETANO e GABRIELLA.

Trieste, 21 febbraio 1996

Partecipano al lutto famiglie BELIC, BULICICH, GRILLO, RIZZO, SIBELKA, TAMARO.

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Lino Ferrarese**

Ne danno il triste annuncio la moglie GILDA, i figli DIEGO e STEFANO.
I funerali seguiranno venerdì 23 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 21 febbraio 1996

†

Si è spenta

**Luigia Urbani ved. Germani**

Ne danno l'annuncio i nipoti EDDA, MARISA, MARIO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno il 23 febbraio 1996 alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

**Vittorio Pegan**

AVE, ADRIANA e fam. DEGIORGI.

Trieste, 21 febbraio 1996

Si associa al dolore per la scomparsa di

**Vittorio**

ROSALIA RODELLA.

Trieste, 21 febbraio 1996

L'Ordine degli ingegneri di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa del collega

**DOTTOR INGEGNER**

**Bruno Ieralla**

Trieste, 21 febbraio 1996

I familiari di

**Giuseppe Sineri**

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' mancato improvvisamente

**Giuseppe Semeraro**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELSA, la figlia GABRIELLA, il cognato UMBERTO con SILVANA, la cognata LIDIA e i nipoti RINO, BRUNO, FABRIZIO e PAOLO con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo giovedì 22 febbraio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

Ciao

**papà**

- BABY

Trieste, 21 febbraio 1996

La segreteria e gli amici tutti della CCDL-UIL partecipano al lutto.

Trieste, 21 febbraio 1996

Si associano ADELE PINO, GIANLUIGI RENNA, DANIELE MARCHESAN, ZOLTAN KORNFEIND, RAFFAELLA SORANZO, GIANLUIGI GATTA, ESTER SAU, MARIO CATTANI, MARINO CLAUT, ANTONIO DI TURO, PAOLO BONZANINI, BRUNO RICAMO, il Sindacato pensionati, UIL Statali, SONIA ALBINO e tutte le categorie UIL.

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Znebel**

Ne danno il triste annuncio la figlia GIULIA con la famiglia dall'Australia, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 23 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

**II ANNIVERSARIO**

**Vincenzo Cianciolo**

Lo ricordiamo con immutato affetto.

**I parenti**

Trieste, 21 febbraio 1996

NIDIA, GIOVANNA, MICHELA ricorderanno sempre la loro

**Margherita Vidal (Iaia)**

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' mancata la nostra

**Lucia Cantarin in Filuputti**

ma non ci mancherà l'affetto di ricordarla e amarla anche dopo questo lutto.

Lo annunciano con dolore il marito SEVERINO, il figlio LUCIANO con MARINA, la nipote ELOISA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale del Centro Tumori per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo giovedì 22 febbraio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1996

†

E' mancato il

**DOTTOR**

**Mario Sabatini**

che trascorse a Trieste oltre trent'anni della sua esistenza (1941-1973).
I familiari lo piangono e lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Genova, 21 febbraio 1996

La Lega Campi Elisi ricorda il contributo di

**Gigetta Strubelj**

allo SPI-C.G.I.L.

Trieste, 21 febbraio 1996

Società Pubblicità Editoriale

Si avverte la spettabile clientela che per tutti i tipi di avvisi economici, necrologie e partecipazioni è necessario rilasciare la partita Iva o il codice fiscale.

**BALCANI** / LE TRUPPE IFOR HANNO SCOPERTO UNA MEGA STRUTTURA SOTTERRANEA SERBA A HAN PIJESAK

# Riaffiora un bunker di Tito

## L'ex rifugio del maresciallo era pieno zeppo di carri armati e sofisticati sistemi missilistici - La Nato mostra i denti

ZAGABRIA — Non era un «normale» deposito di armamenti quello sequestrato sabato scorso ai serbi di Pale dalle forze dell'Ifor che operano in Bosnia. Quello di Han Pijesak, piccola località a 80 chilometri a Nord-Est di Sarajevo, sulla strada che collega la capitale a Zvornik, sul confine con la Serbia, era uno dei bunker preparati per accogliere il governo dell'allora Federativa di Tito in caso di attacco militare. Una base in grande stile, strutturata su sette livelli sotterranei, straboccante di carri armati e di sistemi missilistici tra i più avanzati.

Il colpaccio delle truppe alleate sarebbe avvenuto grazie alle prime «soffiate» fatte dal carcere dell'Aia dal generale Djukic, ex responsabile della logistica dell'esercito dei serbo-bosniaci. L'esistenza della superbase non era un segreto, ma gli uomini della Nato vi si sono recati a colpo sicuro, avvisati che lì avrebbero fatto il pieno. E così è stato. Ma il successo dell'Ifor è sintomatico anche di un lento ma costante allontanamento di Belgrado da Pale e dai suoi vertici, con Karadzic e Mladic che ora (soprattutto dopo gli accordi di Roma) stanno rischiando grosso.

Il commando alleato che si è presentato nell'area del super deposito era ben armato, ben motivato e ben supportato dall'aviazione, che ha compiuto 24 sorvoli sulla zona annullando con 16 di questi, le difese radar dei serbi, e dai micidiali elicotteri da combattimento «Apache». Sintomatico della nuova «politica» alleata in Bosnia è il dialogo intercorso tra il comandante dei soldati Nato e quello serbo. «Entrerò in quel maledetto deposito con i miei uomini - ha detto, come riferiscono fonti militari a Sarajevo, il colonnello Usa John Batista al suo «nemico» - supportato dal fuoco degli elicotteri che sente ronzare sulla sua testa e con l'appoggio dell'artiglieria che ha già puntato i cannoni proprio su questo punto dove ora ci troviamo noi due. Le do un minuto. Poi scateno l'inferno».

Di fronte all'evidente strapotere alleato i serbi non hanno opposto resistenza, nè hanno tentato atti di eroismo, del tutto inutili visto che gli uomini a difea del deposito avevano capito di essere soli, mollati sia da Pale, ma soprattutto da Belgrado. E all'interno del super-nascondiglio i militari della Nato non hanno creduto ai loro occhi. Nei sette livelli sotterranei hanno sequestrato 13 camion da trasporto carri, 21 carriarmati T-55, 4 carri T-34, 4 sistemi missilistici terra-aria del tipo Sa-6 e uno smisurato arsenale di missili antiaerei e altri cannoni.

Un'altra azione dell'Ifor è stata condotta con successo nel nord della Bosnia, lungo la linea di separazione tra le forze bosniache e quelle serbe. Un gruppo di carriarmati T-55 di Pale è stato intercettato da una pattuglia di soldati della Cechia in una zona proibita. I militari della forza multinazionale hanno ordinato il loro immediato ritiro. Contemporaneamente nell'area sono arrivati un gruppo di carriarmati Leopard che si sono schierati in formazione da assalto qualora i serbi non fossero indietreggiati, mentre nel cielo iniziavano i sorvoli degli elicotteri «Apache» dotati di micidiali missili anti-carro. E gli uomini di Pale hanno fatto marcia indietro.

Gli osservatori militari a Sarajevo collegano l'azione dell'Ifor nei confronti del super-deposito di Han Pijesak all'arresto e al successivo trasferimento del generale serbo-bosniaco Djukic all'Aia. La Nato, dicono nella capitale bosniaca, ha voluto controllare se le informazioni che, evidentemente, l'alto ufficiale serbo ha iniziato a fornire agli inquirenti del tribunale internazionale per i crimini di guerra, sono credibili o meno. Le conoscenze di Djukic sono molto importanti per gli alleati e non è da escludere che questi possa diventare una sorta di primo «pentito» della guerra jugoslava e riesca a «barattare» la non perseguibilità come criminale di guerra proprio in cambio di una fattiva collaborazione informativa sul piano militare con la Nato.

Ma la vicenda è emblematica anche perché dimostra sul piano concreto la volontà di Milosevic di non interferire nella missione della Nato in Bosnia del dopo Dayton. Brutte nuove per Pale, dunque, mentre per Karadzic e Mladic comincia a soffiare un vento di burrasca.

**m.ma.**

**BALCANI** / PROFUGHI

## Sarajevo: fuga serba mentre si è concluso il Ramadan islamico

BELGRADO — Sotto una fitta nevicata i musulmani di Sarajevo hanno gioiosamente festeggiato ieri la fine del Ramadan, mentre nel gelido silenzio dei quartieri periferici centinaia di serbi si apprestavano a lasciare le loro case per un viaggio di sola andata verso la Bosnia orientale.

Le strade, riferisce la radio indipendente di Belgrado 'B- 92', sono bloccate dalla neve e dagli ingorghi provocati da centinaia di auto piene di profughi volontari, di gente che preferisce un'evacuazione senza speranza di ritorno alla prospettiva di vivere in una Sarajevo che dal 19 marzo prossimo sarà completamente amministrata dai musulmani.

Sulla lunga teoria di macchine cariche di disperati infieriscono anche gli sciacalli. La radio belgradese dà notizia di camion giunti dalla Serbia i cui autisti chiedono per l'evacuazione dei civili due marchi al chilometro, circa 400 marchi tedeschi per coprire la distanza fino a Bratunac: in parole povere quindici volte lo stipendio medio che si percepisce in Bosnia per esser portati in una cittadina già straripante di profughi dove ogni casa, ogni stanza è al completo e dove si attende per i prossimi giorni un'altra ondata di 7.500 sfollati. Delle 320 famiglie giunte nella città della Bosnia orientale, solo 82 sono state finora sistemate. Il governo serbo-bosniaco ha intanto mobilitato l'esercito e deciso di requisire ogni auto privata per fronteggiare l'esodo.

Anche l'Onu si mobilita e aiuta come può. L'Unhcr, l'Alto commissariato per i profughi, offre carburante gratis ai serbi in fuga. Finora se ne sono andati in 15/20.000, dicono fonti stampa a Belgrado. Altri sessantamila lasceranno Sarajevo entro il 19 marzo. Un appello ad aspettare, ad evitare di farsi prendere dal panico è giunto ieri pomeriggio dalle autorità serbo-bosniache consapevoli che nella Bosnia orientale o nell'Erzegovina meridionale non ci sono case per tutti i profughi.

Altra meta dei fuggiaschi è Srebrenica, ma la città strappata ai musulmani nel luglio del '95 offre ai serbi di Bosnia solo le macerie che essi stessi avevano causato. I profughi stanno facendo ora pressione sulla vicina Skelanj, non lontana dai confini con la Serbia. Con un amaro riferimento alla riunione di Roma, l'agenzia serbo-bosniaca Srna commenta: «se è vero che lo scorso fine settimana tutte le strade portavano a Roma, ora è altrettanto vero che per i serbi tutte le strade portano via da Sarajevo».

Per i musulmani, sia di Sarajevo che di Mostar, la giornata del Bajram, che segna la fine del mese di digiuno del Ramadan, è stata invece un'occasione di gioia: per la prima volta dal 1992 i bosniaci hanno potuto festeggiarla nella quasi certezza che non si ripeteranno gli orrori degli ultimi anni.

BALCANI

## Un'intervista della Agnelli su giornale di Belgrado

BELGRADO — L'elaborazione di una strategia per il dopoguerra nella ex Jugoslavia costituisce una priorità per l'Unione europea nel semestre di presidenza italiana. Lo ha detto al mensile belgradese 'Politica internazionale' il ministro degli esteri italiano Susanna Agnelli. «L'obiettivo - sostiene il ministro - consiste nell' assicurare una tregua definitiva ed una ripresa politica, economica ed umana della regione». Susanna Agnelli riconosce poi «il decisivo contributo di Belgrado alla ricerca di una soluzione pacifica, soprattutto da quando, a partire dallo scorso settembre, assunse il ruolo di negoziatore per conto dei serbo-bosniaci». «Senza dubbio questo fu il punto principale nella soluzione della crisi che ha portato alla firma degli accordi di pace a Parigi», afferma infine il ministro Agnelli.

**BALCANI** / PRIMI BILANCI

## Operazione Vogosca: ottimi risultati ottenuti dalla missione italiana

Soldato dell'Ifor durante un turno di guardia.

SARAJEVO — Da venerdì prossimo i serbi cominceranno a lasciare Vogosca, il sobborgo a Nord-Est di Sarajevo: in pratica Vogosca, in base al trattato di Dayton, tornerà sotto il controllo musulmano. Già ieri il comandante della brigata Garibaldi, gen. Agostino Pedone, ha incontrato il sindaco di Vogosca e la comunità della cittadina per rassicurarli. E' stato lo stesso generale Pedone ad annunciarlo ai giornalisti nel corso di un briefing che si è svolto al ministero della Difesa per fare il punto sulla situazione in Bonsia, durante un collegamento telefonico da Sarajevo. «La polizia internazionale ha preso contatto con la polizia serba - ha detto Pedone - proprio per verificare che tutto avvenga nel migliore dei modi. Stiamo lavorando - ha aggiunto - perchè tutto avvenga in maniera quasi amichevole, anche se la comunità di Vogosca è piuttosto preoccupata. Già in molti si stanno attrezzando per lasciare il quartiere e per questo a Vogosca si respira aria di tensione». Durante il briefing, che avrà cadenza quindicinale ed al quale erano presenti il sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, gen. Francesco Cervoni, il consigliere diplomatico del ministro, Riccardo Sessa, e rappresentanti delle tre forze armate, è stata tracciato tutto il lavoro compiuto dall' inizio della crisi nella ex Jugoslavia fino al trattato di Dayton e l' impegno dell' Italia nella missione Nato Joint Endeavour.

Il generale Pedone ha ribadito che i soldati dell' Ifor non arresteranno i criminali di guerra ma potranno collaborare dando anche informazioni al tribunale dell' Aia. Pedone ha infatti sottolineato che se verranno individuati dei criminali di guerra saranno bloccati.

**DAL MONDO**

## Cecenia: attacco finale dell'esercito di Mosca a Novogroznensky

MOSCA — Le truppe federali russe hanno sferrato l'attacco finale a Novogroznensky, una quarantina di chilometri a Est della capitale Grozny, dove sono asseragliati un migliaio di guerriglieri separatisti ceceni. Da ieri mattina si combatte nelle strade del villaggio e secondo il comandante russo in Cecenia, generale Vyaceslav Tikhomirov, il bilancio delle prime ore di battaglia è di 170 morti tra i ribelli e 30 tra le file russe. La stessa fonte ha riferito che entro una giornata o due saranno sbaragliate definitivamente le ultime sacche di resistenza. I federali sono entrati nel centro del villaggio dopo aver neutralizzato le mine disseminate dai ribelli. Gli assediati hanno chiesto rinforzi al loro comandante miltiare, Aslan Maskhadov.

## Parto straordinario in paese egiziano E' nato un bambino con due teste

IL CAIRO — Un bambino con due teste è nato in un villaggio nel delta del Nilo. Lo ha rivelato ieri il quotidiano egiziano «al Ahram» - che ha pubblicato anche la fotografia del neonato - sottolineando che si tratta del primo caso mai registrato in Egitto. La madre, Fauzeya Awadallah, 25 anni, ha già una bambina e, secondo il giornale, da quattro anni tentava di avere un altro figlio. Nato con un parto cesareo a Dairab Nigm, il bimbo pesava cinque chilogrammi, e i medici citati dal giornale ritengono che abbia possibilità di sopravvivere. Il padre, che lavora in un paese arabo del Golfo, ancora non sarebbe stato avvertito della nascita. Si tratterà ora di vedere quali sono le possibilità di sopravvivenza del neonato.

## Inghilterra: inventato un pantalone che si espande assieme alla pancia

LONDRA — Appesantiti dopo un buon pranzo? Da oggi non c'è più nessun bisogno di slacciarsi la cintura di soppiatto, basta munirsi di un paio di «pantaloni elastici», la nuova trovata di un inventore britannico. I calzoni si espandono e si contraggono in sintonia con la pancia del padrone, facilitando la digestione e evitando imbarazzi. In apparenza, «il pantalone elastico» non è diverso da un comune capo d'abbigliamento, ma il segreto è nella vita, composta di fibre capaci di estendersi fino a 6 centimetri e di ritornare al loro posto una volta scomparso il «rigonfiamento». Come ha spiegato al «Daily Mail» David Morris, l'inventore, «il problema di lana, poliestere e cotone non è l'espansione ma la contrazione».

## Canada: sarà presto messo all'asta il muro del massacro di S. Valentino

VANCOUVER — Viene messo all'asta il muretto più famoso della storia del gangsterismo: la parete di mattoni di un garage di Chicago dove il giorno di San Valentino del 1929 i sicari di Al Capone massacrarono sette gangster appartenenti alla banda rivale di «Bugs» Moran. Prezzo di partenza 200 mila dollari. La scena è stata vista in tantissimi film «noir»: grosse automobili nere che arrivano al garage per un attacco a sorpresa, i gangster - cappottone, borsalino, fucili a canne corte - che scendono di corsa e sparano all'impazzata, urli, sangue e imprecazioni. Furono raccolti un centinaio di bossoli. Il muro, che reca ben visibili le tracce dei proiettili, venne prelevato dal garage nel 1967 e venduto ad un imprenditore di Vancouver, che lo utilizzò come elemento di decorazione in un locale notturno.

**OVEST PREOCCUPATO**

Dalla prima pagina

*Ma ci sono altri due importanti «appendici» che vanno a collegarsi direttamente al cuore decisionale politico della Nuova Costantinopoli: la situazione nelle ex repubbliche sovietiche turcofone e la guerra nell'ex Jugoslavia. L'ascesa islamica ad Ankara non potrà che influenzare quella strategia posta in essere dai precedenti esecutivi della mezza luna finalizzata a sottrarre tutta l'area turca dell' ex Urss all'influenza di Mosca con la creazione di una sorta di mercato comune. Un'area dove lo sciovinismo etnico e il nazionalismo covano sotto la brace, pronti a innescare l'incendio che non mancherebbe di essere alimentato da antiche e mai sopite tensioni di natura tribale.*

*Il discorso diventa automaticamente esplosivo quando si entra nel contesto balcanico, che lega la Turchia all'Europa dalla quale, in altri tempi, Ankara si era riproposta di trarre importante linfa politica e diplomatica. Quell'Ankara che si è già impegnata a sostenere economicamente la nascita del nuovo esercito bosniaco del dopo-Dayton, pronta a fornire ai confratelli musulmani di Sarajevo tutti i macchinari necessari a riaprire le fabbriche di armi. Senza dimenticare le forniture dirette di armi che sono giunte in terra bosniaca negli anni scorsi e che sono pronte ad affluire in un immediato futuro. Il tutto in contrapposizione alle forze serbe di Pale, guardate invece di buon occhio dalla Grecia, nemica storica della Turchia, entrambe pronte a scatenare una guerra per il possesso di uno scoglio nel mare Egeo.*

*Come scrive Dino Frescobaldi, «se i Balcani, a causa della guerra, diventano una barrirera, niente impedisce che la Turchia sia fisicamente separata proprio dall'Europa e risucchiata ad est da quel mondo da cui, con la rivoluzione degli anni Venti di Kemal Ataturk, credette di distinguersi lasciandoselo alle spalle per sempre». Ankara rischia di precipitare verso il baratro asiatico-islamico. In mezzo a queste due forze contrarie c'è, come al solito, un'Europa inerte. La domanda di annessione all'Ue è rimasta per anni ferma nei cassetti di Bruxelles e ciò ha rappresentato una profonda ferita per l'orgoglioso popolo turco. Lo stesso popolo che non perdona all'Europa gli innumerevoli episodi di intolleranza di cui sono vittima i propri connazionali che lavorano all'estero.*

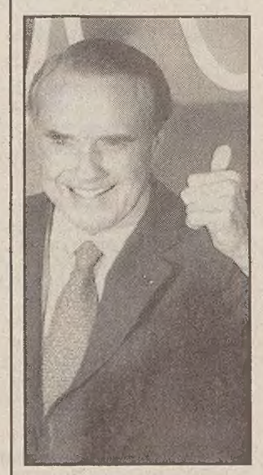
*Da un lato, dunque, c'è un nazionalismo ferito e risentito, dall'altro un islamismo forte pronto a manifestarsi nelle sue forme più radicali. Due schieramenti, o meglio due ideologie che stanno sempre più diventando i due lati della stessa medaglia. Un «matrimonio» che ha tutti i presupposti per diventare una forza devastante. E a poco valgono le rassicurazioni date dal presidente Suleyman Demirel, il quale si dice certo che dal nuovo accordo politico tra destra e islamici non scaturisce alcun pericolo per la laicità dello Stato turco. L'ultima parola spetterà ai generali. E si sa, gli uomini con le stellette, soprattutto da quelle parti, raramente hanno letto Toqueville.*

**m.ma.**

PRIMARIE REPUBBLICANE IN USA, I SONDAGGI SONO PER PAT BUCHANAN

# Il «tribuno» parte favorito

## Dole punta a un' America come guida di un mondo senza frontiere, ma la destra è agguerrita



Il sorriso di Dole.

MANCHESTER — Il partito repubblicano esce spaccato dalle primarie di ieri nel New Hampshire. I sondaggi dell'ultimo momento danno per favorito il tribuno della destra Pat Buchanan; ma vi è un grande numero di indecisi e non si può escludere una vittoria del centro moderato, che si riconosce nel senatore Bob Dole. Chiunque vinca avrà vita difficile. Dole rivendica per l'America il ruolo di guida di un mondo senza frontiere, Buchanan predica l'isolamento e il protezionismo. E' una lotta senza quartiere, che certo non finirà con queste elezioni.

Secondo i rilievi dell'istituto Gallup Buchanan è preferito dal 26 per cento degli elettori. Seguono Dole con il 23, Lamar Alexander con il 20 e Steve Forbes con il 13. Gli indecisi sono l'8 per cento. Lo stesso ordine in classifica è confermato da un altro sondaggio, del quotidiano Boston Globe. Buchanan si proclama sicuro della vittoria. «Io ho un messaggio nuovo - ha dichiarato mentre si aprivano i seggi - mentre Dole è un uomo vecchio e disperato». Il senatore Dole sembra sentire tutto il peso dei suoi 72 anni, dopo tante settimane passate ad arrampicarsi in cerca di voti nei più sperduti villaggi di montagna. «Mi acconterei - ha ammesso ieri - di un solo voto in più rispetto ai miei avversari».

Tanta fatica è servita soltanto a limitare le perdite. Negli ultimi setti giorni Dole ha perduto da uno a due punti di popolarità, mentre gli elettori che voltavano in massa le spalle al miliardario Steve Forbes si sono divisi tra Buchanan e Alexander: il primo ha guadagnato sette punti e il secondo nove. Una sconfitta di Dole, o anche una vittoria di stretta misura, rafforzerebbe l'impressione che le primarie siano per lui una inutile via crucis, destinata a concludersi con un disastro quando in novembre si tratterà di affrontare Bill Clinton. Le continue bordate di Pat Buchanan stanno sfiancando Bob Dole, come quattro anni fa avevano sfiancato George Bush.

I repubblicani sono costretti così a un esame di coscienza: sono ancora il partito di Ronald Regan, conservatore in campo economico, attaccato ai valori tradizionali della religione e della famiglia, ma favorevole alla libertà di commercio e deciso a rafforzare il ruolo di superpotenza degli Stati Uniti? Reagan era il presidente dei magnati dell'industria e dei finanzieri di Wall Street. In Buchanan si riconoscono i taglialegna e gli operai disoccupati che temono la concorrenza delle merci e dei lavoratori stranieri. La nuova destra è contraria al Nafta, l'accordo per il libero commercio nel Nord America; contraria al Wto, l'organizzazione del commercio mondiale; contraria all'Onu e all'intervento in Bosnia.

Perfino Lamar Alexander, candidato della 'sinistrà moderata del partito che a molti appare un'alternativa credibile a Dole, tiene conto di queste nuove tendenze. Promette di smantellare il governo federale e trasferire il potere agli stati, ai comuni, alle parrocchie.

PETROLIERA

## Sul Galles incombe il disastro ecologico

LONDRA — Centinaia di migliaia di uccelli e di altri animali della costa del Galles sono in grave pericolo, mentre si allarga assumendo proporzioni gigantesche la macchia di greggio fuoriuscito dalla superpetroliera 'Sea Empress' che si è di nuovo incagliata sui fondali presso il capo di S.Anna. Si teme che la 'Sea Empress' abbia già perso oltre 40.000 tonnellate di greggio, circa un terzo del totale pompato dai bacini del Mar del nord nelle sue stive. Dalla notte scorsa, fallito un secondo tentativo di recupero della superpetroliera battente bandiera liberiana, sette aerei della guardia costiera britannica volano senza sosta spargendo solventi chimici sulla macchia di greggio con un fronte ora di oltre sei chilometri. Oltre venti tecnici delle squadre di soccorso rimangono sulla 'Sea Empress' cercando di assicurarla di nuovo a navi rimorchio e approntare un sistema che permetta di svuotare le stive del petrolio rimasto. E' la terza volta che, sfidando la tempesta che imperversa nella zona da giovedì scorso, si tenta il recupero della petroliera per trainarla al vicino porto di Milford Haven, sua destinazione originale, dove c'è una raffineria della multinazionale del petrolio americana Texaco. Nonostante i falliti tentativi di recupero, dicono le autorità, il peggio si può ancora evitare poichè la sala motori della superpetroliera è intatta e lo scafo non è danneggiato al punto da far temere che possa spezzarsi.

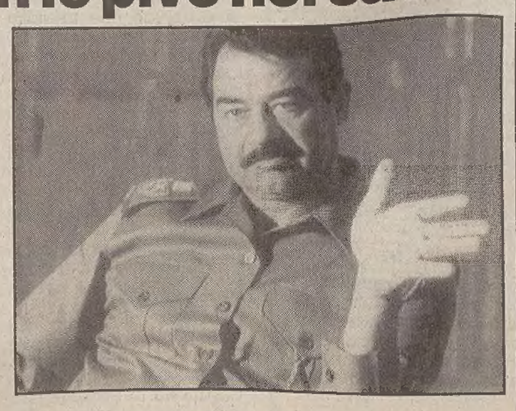
DOPO LA LORO FUGA IN GIORDANIA ORA TEMONO SULLE SORTI DEL LORO FUTURO ANCHE SE IL RAIS LI HA PERDONATI

# I generi di Saddam tornano a casa con le pive nel sacco

AMMAN — Respinti dalle opposizioni in esilio, e forse divenuti un peso per il regno giordano che li ha ospitati, i generi transfughi del Presidente iracheno Saddam Hussein sono tornati a casa scommettendo pericolosamente sul loro futuro ma assicurando un successo al regime. Il rientro da Amman a Baghdad dei fratelli Kamel Hussein, sposati con Raghad e Rana, due delle tre figlie di Saddam, era stato preceduto dal loro annuncio di aver chiesto il permesso di rientrare «senza condizioni» in Iraq. Avevano lasciato il loro paese, clamorosamente, l'8 agosto 1995 seminando accuse e ignominia contro il suocero che si proponevano di combattere. I mass-media iracheni li definirono «cancri» e «traditori». Ieri Saddam ha dichiarato di averli perdonati.

Con sè il generale Hussein Kamal Hassan al Majid aveva i segreti dell'apparato militare bellico iracheno, convenzionale e non, che il regime aveva costruito in un intrigo di operazioni segrete internazionali. L'impresa era stata però facilitata dall'Occidente che, prima dell'invasione irachena del Kuwait nell'agosto 1990, lo aveva appoggiato nella sua guerra contro l' Iran islamico e rivoluzionario (1980-1988). Il fratello Saddam Kamel Hassan era nei ranghi della Guardia Repubblicana, i pretoriani del 'rais', al-Majid era ex ministro dell'industria e capo dell'industrializzazione bellica, a conoscenza dei segreti militari del regime. «Lavoreremo seriamente» per la democrazia in Iraq, disse.

Per screditarlo maggiormente, dopo la sua fuga, Baghdad comunicò all'Onu che le manovre di al- Majid avevano rallentato il lavoro degli ispettori internazionali per lo smantellamento delle armi di distruzione di massa irachene. Accoppiata a sanzioni economiche tuttora vigenti, la demolizione bellica venne imposta al paese dall'Onu alla fine della guerra del Golfo, nel febbraio 1991, per la liberazione del Kuwait. I due furono accolti ad Amman da re Hussein di Giordania che, dando loro ospitalità e mettendoli a disposizione dei servizi segreti americani alla ricerca dei misteri del potenziale bellico, diede una sterzata definitiva alle sue indulgenze irachene.



Il dittatore iracheno Saddam Hussein.

MALCONTENTO TRA I CIRCA TREMILA OSPITI NEGLI ALBERGHI DI SEBENICO

# Profughi senza pasti caldi

## Le sovvenzioni statali non arrivano e il fisco ingiunge agli hotel di pagare le tasse fondiarie

SEBENICO — I circa tremila profughi o sfollati che si trovano tuttora negli alberghi dell'area sebenzana potrebbero trovarsi a dover campare di scatolette. Questa almeno la minaccia delle imprese alberghiere della zona, in primo luogo la «Solaris», dopo che l'amministrazione regionale, che è un'emanazione diretta del governo di Zagabria, ha ingiunto loro di versare prontamente gli arretrati della tassa fondiaria.

Un'intimazione che è stata come versare sale su una ferita aperta, in quanto è dall'anno scorso che le imprese alberghiere di Sebenico tentano di farsi pagare quanto dovuto dalle preposte istituzioni statali per il sostentamento dei profughi. Fino a metà febbraio il debito dello Stato nei confronti delle imprese alberghiere, che hanno in completo carico profughi bosniaci e sfollati dalle aree di crisi della Croazia, ammontava a quasi 5 milioni di kune (circa un miliardo e mezzo di lire), di fronte ai quali le 320 mila kune della tassa fondiaria pretesa dagli esattori conteali sono poca cosa.

Comunque l'ingiunzione del fisco è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso del risentimento. Al punto che alcuni alberghi sono prontamente passati alle «vie di fatto» con la chiusura delle proprie cucine e rifiutandosi di sopperire con i propri mezzi al fabbisogno dei profughi, i quali, senza avere nessuna responsabilità, sono stati costretti per alcuni giorni a cibarsi di scatolame e comunque sono stati privati dei pasti caldi.

Malcontento e mugugni – ovviamente – anche tra i diretti interessati, per i quali poi si è provveduto in qualche modo alla «centralizzazione» dei pasti, in modo da diminuire i costi generali. L'ostilità reciproca e le occhiate in cagnesco tuttavia permangono. A mitigare l'irritazione degli albergatori non giova poi sicuramente neppure la consapevolezza che dopo la partenza dei sempre più sgraditi ospiti bisognerà trovare in qualche modo i circa 17 miliardi di lire ritenuti necessari per poter ristrutturare gli alberghi e riavviarli all'attività turistica.

Ricordiamo che episodi analoghi hanno interessato le imprese turistico-alberghiere dell'Abbaziano, le quali ospitano attualmente circa mille e quattrocento tra profughi e sfollati. Anche qui è stato richiesto il pagamento della tassa fondiaria, ma la pretesa è stata poi accantonata, anche se, di tanto intanto, riemerge con il seguito di riunioni, dilazioni, accomodamenti che, comunque, non riescono a risolvere il problema.

DA DUE ANNI LAVORAVA «IN NERO»

# Casinò di Tolmino: frodati sei miliardi

TOLMINO — Per due anni, la casa da gioco «Paradiso» di Tolmino, ha operato in nero, ospitando quasi giornalmente centinaia di danarosi cittadini italiani, amanti del gioco d'azzardo e degli incontri «galanti». Lo hanno accertato gli inquirenti della questura di Nuova Gorizia, al termine della irruzione notturna nel casinò. Dalla fine del 1993, dopo il distacco dalla casa-madre «Hit» di Nuova Gorizia, la filiale di Tolmino è passata in mano ad alcuni privati senza scrupoli, acquisendo una clientela «in», formata soltanto da facoltosi commercianti, imprenditori, liberi professionisti del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto e della Lombardia. L'«esclusivo» circolo avrebbe evaso il fisco sloveno per almeno mezzo miliardo di talleri (all'incirca sei miliardi di lire).

Il «Paradiso» occupava una trentina di persone, tra cui sei croupier croati abusivi e una decina di ballerine russe (che arrivavano da Lubiana). Durante l'irruzione della polizia sono stati sequestrati circa quaranta milioni di lire, e oltre 200 milioni di lire in carte di credito e cambiali. Le autorità giudiziarie hanno spiccato una lunga serie di denunce e un ordine di cattura internazionale nei confronti di Stevan Stojanovic, un imprenditore americano di origine jugoslava, co-proprietario della casa da gioco, trasformata ultimamente in casa d'appuntamenti d'alto bordo.

L'OPINIONE

# Slovenia-Croazia: un passetto avanti

Il ministro Thaler.

*Una delegazione parlamentare di Zagabria ha visitato Lubiana ed ha avuto conversazioni con i colleghi sloveni. E sono stati anche ricevuti dal ministro degli Esteri Zoran Thaler. Data la situazione che regna in questi paraggi (anche se i rapporti tra Slovenia e Croazia, paragonandoli ad altri, sono più che normali) non si tratta di un episodio che entro breve si potrà dimenticare, ma di un avvenimento che potrebbe costituire una svolta. Anche se alcuni problemi certamente rimarranno ancora aperti.*

*La delegazione croata era ad alto livello. Le dichiarazioni fatte dai suoi rappresentanti al termine dei colloqui sono state indubbiamente ottimistiche; lo stesso si può dire dei rappresentanti sloveni che hanno usato aggettivi che promettono altrettanto bene. In fondo si tratta di due Paesi vicini con una lunga storia più o meno in comune e con molti problemi simili o certamente complementari.*

*La questione del golfo di Pirano rimane però invariata, come anche l'atteggiamento della parte croata riguardo ad alcuni paesini lungo il Dragogna, dei quali ancora oggi, a quanto è dato sapere, la Slovenia è convinta che dovrebbero far parte del suo territorio. Sono grandi problemi (specialmente il golfo di Pirano per la Slovenia), ma anche no. Perché se ci saranno pazienza e tolleranza, se ci sarà disponibilità al dialogo nell'ottica di una migliorata situazione politica, anche la prospettiva di una soluzione dovrebbe essere più ampia.*

*Possibilmente senza far ricorso ad arbitrati stranieri o neutrali (il che certamente complicherebbe le cose oltre a influire negativamente sulla reputazione dei contendenti) e richiamandosi, piuttosto, allo stato «normale e reale» delle questioni, com'era solito dire Winston Churchill quando nel dopoguerra chiariva ai Comuni il problema delle colonie. In altre parole se esistono ancora questioni diplomatiche, poichè è necessario avere sempre come riserva un ferro da battere, sarebbe quantomai opportuno lasciarle al passato a intraprendere nuove strade nella politica internazionale. Tanto più se si tratta, come in questo caso, di Paesi vicini.*

*Alcune affermazioni espresse durante i colloqui, vanno senz'altro sottolineate; quella, ad esempio, della necessità di influire maggiormente, come parlamento, sulla politica dei governi, oppure quella di una politica più concordata per quanto concerne il ruolo futuro dei due Paesi nei consessi internazionali, tra gli altri, naturalmente, nell'Unione europea. Tale linea di condotta sarebbe utile per ambedue i Paesi, e per accelerare i relativi processi e per abbandonare posizioni che la politica, le norme e il clima internazionali non consentono. È chiaro che gli interessi vitali dei due Paesi dovrebbero rimanere intatti.*

*La Croazia incomincia ora a godere, dopo la guerra, di nuove possibilità. E queste passano, volenti o nolenti, in buona parte attraverso le relazioni con i Paesi adiacenti. Il che vale reciprocamente anche per la Slovenia. Se la visita fatta a Lubiana è stata dettata anche da questo denominatore, tanto di guadagnato. E se tra i denominatori comuni, e non sono pochi, c'è anche quello della necessità di assicurare alle minoranze un futuro senza ombre, ancora meglio. Pure nell'interesse della propria minoranza all'estero anche se non è detto che il concetto della reciprocità debba essere sempre presupposto politico. Ogni Paese è responsabile innanzitutto dei problemi di casa sua.*

*E come ultima considerazione non va dimenticato che in ambedue i Paesi s'avvicina la data delle elezioni. Nel passato era di moda, per riprovevoli scopi elettorali, acuire questo o quel problema anche e specialmente in campo internazionale. Questa potrebbe essere l'occasione di voltare pagina; confermando cioè agli elettori una politica di sincero buon vicinato. E ciò sarebbe certamente accolto di buon grado anche nell'ambito europeo.*

Miro Kocjan

VERSO UNA SOLUZIONE IL CASO DELLA STUDENTESSA ASSASSINATA A ZIGONI (NUOVA GORIZIA)

# Il fidanzato è innocente, in carcere l'ex

## Il giudice ha disposto il fermo preventivo di Zlatko B., ventiquattro anni, che aveva minacciato la vittima

NUOVA GORIZIA — Il fidanzato di Nada Trepic, Gregor Stubelj, è completamente innocente. In carcere è finito l'ex fidanzato della ragazza, assassinata a Zigoni all'alba dell'11 febbraio scorso, Zlatko B. Lo ha comunicato ufficialmente, Milovan Ipavec, capo della criminalpol della questura di Nuova Gorizia. Egli ha detto che il giudice istruttore del Tribunale circondariale del capoluogo del Litorale sloveno ha ordinato il fermo preventivo di Zlatko B., 24 anni, domiciliato nel villaggio di Bilje, nelle vicinanze del confine italo-sloveno.

Stando ai risultati delle indagini, dopo l'omicidio, l'indiziato, in preda al panico, ha pensato unicamente a far perdere ogni traccia. Alla fine, proprio questo comportamento si sarebbe rivelato un vero e proprio boomerang per l'ex ragazzo della giovane vittima.

*L'indiziato è sparito dopo il delitto e ciò ha insospettito gli inquirenti. Preso e interrogato è caduto in numerose contraddizioni*

Durante i primi interrogatori, infatti, parenti, amici e conoscenti della studentessa assassinata avrebbero indicato in Zlatko B. uno dei più probabili autori dell'assassinii.

Secondo numerose testimonianze, Zlatko aveva minacciato apertamente a più riprese sia Nada Trepic che l'attuale fidanzato Gregor Stubelj. Nelle ultime settimane, le minacce si erano fatte sempre più ossessionanti, in quanto il ventiquattrenne operaio di Bilje aveva saputo che Nada e Gregor avevano deciso di sposarsi tra qualche mese, alla fine dell'anno scolastico.

«Non salirai mai sull'altare con Gregor. Questo devi mettertelo bene in testa. Per il tuo bene, devi rompere ogni relazione con il tuo nuovo ragazzo». Così ha raccontato tra le lacrime agli inquirenti una delle più intime amiche di Nada, riportando quello che Zlatko avrebbe detto. «In caso contrario, te ne pentirai amaramente. Sono pronto a ogni cosa pur di conservare il nostro amore», avrebbe affermato ancora il giovane, sempre stando al racconto dell'amica di Nada.

Durante gli interrogatori, anche le compagne di scuola della vittima hanno dichiarato agli inquirenti che il sospettato numero uno del grave assassinio non poteva esser che Zlatko, il quale, tra l'altro, durante gli ultimi fine settimana seguiva ogni spostamento della ex fidanzata. In base alle ultime indiscrezioni, Zlatko B., sparito dalla circolazione dopo il delitto per alcuni giorni, catturato dalla polizia, già durante il primo interrogatorio sarebbe caduto in diverse pesanti contraddizioni.

IN BREVE

## «Siora spia», la satira emigra sulle onde di una radio privata

POLA — «Siora spia» torna nell'etere. La seguita trasmissione satirica, cancellata recentemente tra polemiche dal palinsesto di Radio Pola, andrà in onda probabilmente dalla prossima settimana su «Radio Maestral», emittente nuova di zecca che trasmetterà sui 95,4 mHz in modulazione di frequenza. Si tratta di una delle due radio che stanno per aprire i battenti. L'altra si chiamerà radio «Arena» e sarà gestita, a quanto pare, da personaggi abbastanza vicini ai dirigenti della locale emittente di stato. Radio Maestral è in mano a un gruppo di giovani che immediatamente dopo lo «sfratto» hanno dato ospitalità agli scomodi intrepreti di «Siora spia». Arinka Segando e Franci Blaskovic, torneranno a riproporre i loro travolgenti monologhi in dialetto, mezzo croato e mezzo italiano, che mettono alla berlina i probemi che assillano la gente comune, specie delle fasce più disagiate, ogni sabato dalle 12.30 alle 13. Purtroppo però la trasmissione potrà essere seguita solo nella bassa Istria mentre prima arrivava nelle case di tutta la penisola. La soppressione del programma aveva provocato una generale reazione di protesta sfociata in una manifestazione al Teatro comunale.

## Le più belle barche da diporto in mostra a maggio a Portorose

PORTOROSE — Dal 29 maggio al due giugno il marina di Portorose ospiterà la fiera delle imbarcazioni da diporto denominata «Internautica '96». Un'edizione speciale quella che sta per essere allestita nel centro turistico dell'Istria slovena, in quanto vede confluire due manifestazioni, prima separate, dello stesso settore. A dare manforte agli organizzatori del marina di Portorose sono arrivati, dopo un accordo di collaboraizone, i dirigenti della Doramat, che gestivano «Pronautica», altra fiera che negli ultimi due anni era stata promossa a Isola. Alla rassegna sono attesi costruttori di imbarcazioni da diporto e molti imprenditori. Oltre all'esposizione delle ultime novità nel settore nautico, sarà possibile acquistare a prezzi scontati anche imbarcazioni usate.

## Sciroccata nel Quarnero: danneggiata una motonave

FIUME — La forte sciroccata che ha colpito il Quarnero ha causato un incidente allo scalo-contenitori in Brajdica. Causa vento e moto ondoso, la motonave «Buzet», della «Croatia Line», ha preso a sbattere con la sua fiancata contro la struttura del terminal. In soccorso sono giunti due rimorchiatori della spalatina «Brodospas», il cui intervento si è rivelato inutile poichè le due unità non disponevano dell'attrezzatura necessaria. Alla «Buzet» sono stati rafforzati gli ormeggi, ma un urto più forte dei precedenti ha provocato lo sfondamento dello scafo nella parte poppiera. La «Buzet» si trova ora nell'insenatura di Malinska, dove riesce meglio ad affrontare le insidie della sciroccata. Ai due rimorchiatori è stata vietata qualsiasi attività nel bacino portuale fiumano.

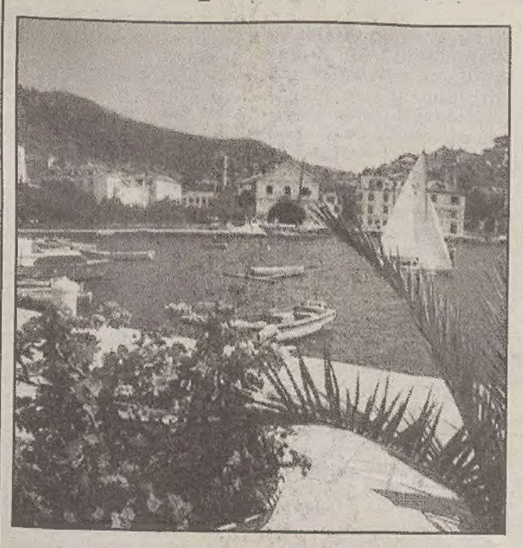
## Dieta democratica istriana: aperta la sezione lussignana

LUSSINPICCOLO — Si è costituita in questi giorni la sezione isolana della Dieta democratica istriana, che assembla le già esistenti sezioni del capoluogo, di Lussingrande, Neresine e Ossero. Presidente dell'organizzazione è stato eletto Luciano Nikolic, il quale ricopre la carica di presidente del consiglio municipale del capoluogo isolano. All'assemblea costitutiva a Lussinpiccolo era presente il leader della Dieta, Ivan Nino Jakovcic, il quale ha detto: «Abbiamo deciso di collaborare nell'ottica delle elezioni amministrative con tutti i partiti di orientamento democratico. Ciò significa che non avremo contatti nè con l'Accadizeta, nè con il Partito dei diritti».

ADESIONI ALLA CROCIERA DA TRIESTE A RAGUSA, ORGANIZZATA DA SILVIO CATTALINI

# Viaggio sentimentale in Dalmazia

## Oltre all'aspetto turistico, l'iniziativa costituisce un atto di solidarietà con le popolazioni locali



Scorcio di Lesina, una delle tappe della crociera.

UDINE — Hanno già aderito in oltre centocinquanta alla crociera in Dalmazia, organizzata da Silvio Cattalini per le vacanze pasquali. Cattalini, noto esponente dell'associazionismo giuliano-dalmata (è vice presidente nazionale dell'A.n.v.g.d. e presidente della sezione friulana) ha voluto realizzare questa iniziativa per «portare una testimonianza di pace e solidarietà alle popolazioni che hanno subito l'orrore di una guerra fratricida e che stanno ritornando alla normalità».

«Con la nostra presenza — sottolinea Cattalini — vogliamo dare un segno che si può ritornare a passare le vacanze in quelle terre e quindi aiutare i dalmati a rilanciare il turismo. Ma oltre a questo aspetto turistico-umanitario, questo per noi è anche un breve viaggio sentimentale, perchè noi esuli rivedremo le nostre terre, che abbiamo sempre nel cuore».

«L'idea — ricorda ancora Cattalini — è nata visto il successo di un viaggio organizzato quattro anni orsono a Brioni, Zara e alle Incoronate. Alcuni di coloro che vi parteciparono hanno espresso il desiderio di rivedere quelle zone di incomparabile bellezza e quelle località che vantano una storia millenaria. Allora la comitiva era formata da un cinquanta per cento di esuli e l'altra metà di friulani e giuliani interessati all'aspetto turistico. Forse quest'anno si ripeteranno queste proporzioni».

Come detto, già in centocinquanta hanno aderito. Ricordiamo che il numero minimo è di duecento partecipanti, ma la nave ha una capienza di trecento posti. «Quindi — promette Cattalini — il viaggio si fa». Però sono disponibili ancora dei posti. Chi vuole aderire si può rivolgere a Udine all'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in piazza XX Settembre 3, dalle 16.30 alle 18.30 di ogni martedì e giovedì (tel. 506203), e a Trieste all'agenzia «Voila Tours» di via Battisti 14 (tel. 371188, orario d'ufficio).

Durante la traversata (le notti si passeranno in alberghi delle località che verranno toccate) studiosi ed esperti (l'arch. Sergio Colussi e l'ing. Cattalini) illustreranno le bellezze naturali e i monumenti storici. Ma ricordiamo il programma: partenza da Trieste venerdì 5 aprile alle 7.15, prima tappa Lussinpiccolo per il pranzo, quindi prima notte a Lesina. Sabato si arriva a Ragusa dove si pernotterà e si rimarrà domenica mattina per assistere alla messa di Pasqua (che sarà celebrata in italiano da don Cornelio Stefani, esule da Zara). Durante la giornata saranno toccate Curzola e Spalato per arrivare in serata a Zara, dove si pernotterà. Ultima giornata in questa città per tornare a Trieste, dopo aver fatto una sosta a Pola. Il costo del viaggio è di lire 600 mila a persone (bevande comprese).

GOTOVAC

## Un poeta alla guida dei liberali croati

ZAGABRIA — Cambio della guardia al vertice del partito liberale croato. Durante la due-giorni della convention tenutasi nella capitale è stato chiamato alla guida l'intellettuale e poeta Vlado Gotovac, 66 anni. Subentra a Drazen Budisa, che ha lasciato tutti gli incarichi. Il cambio è dovuto ai rovesci subiti dal partito alle elezioni amministrative dello scorso anno, contrassegnate anche dalla fuga di molti suoi esponenti passati nelle file dell'Accadizeta. Gotovac nel suo discorso di insediamento ha espresso critiche durissime nei confronti dell'attuale leadership e del presidente Tudjman, annunciando uno strenuo impegno contro le propensioni totalitarie e a favore della democrazia.

SEMINARIO A ROVIGNO SUL PROGETTO DI GESTIONE DELLE RISORSE MARINE PROMOSSO DA UI, UPT E CIRCOLO «ISTRIA»

# E' una necessità concordare lo sfruttamento dell'Adriatico

ROVIGNO — Oltre che essere un luogo di turismo e vacanza, l'Adriatico è anche il mare più produttivo del Mediterraneo. La sola sponda occidentale ad esempio fornisce oltre il 50% della produzione italiana della pesca. La privatizzazione dei sistemi di produzioni sulla costa orientale, inoltre, determinerà sicuramente un'accentuazione dello sfruttamento. La presenza, fino a pochi anni fa, di un confine piuttosto chiuso, ha impedito un approccio sistematico ai suoi problemi. Prima quindi che un problema di biologia delle risorse divenga un problema sociale è perciò necessario che la conoscenza dell'Adriatico si allarghi anche alla valutazione, alla allocazione e alla migliore utilizzazione delle sue risorse alieutiche. Fatto delicato, reso difficile da una eventuale concezione rigida del confine marittimo in contrapposizione a una estrema mobilità delle risorse e/o da politiche delle risorse marine concepite ancora nella logica del mordi e fuggi.

Si desidera ricordare come, in generale, le rive orientali dell'alto Adriatico (ma il fatto è valido in parte anche per gli altri due bacini) sono utilizzate come luoghi di riproduzione; quelle occidentali come nursery e i fondali della porzione centrale, come luogo di soggiorno degli adulti che si portano via via in acque più profonde per ritrovarsi poi di nuovo agli appuntamenti riproduttivi lungo la costa orientale. È ovvio che risorse ittiche organizzate in modo così preciso, non tollerano assolutamente uno sfruttamento disordinato: una eccessiva pressione di pesca nelle zone di addensamento di giovani esemplari sarebbe distruttiva e poco remunerativa, in quanto porterebbe certo alla cattura di un numero elevato di pesci, ma per un peso totale piuttosto piccolo; analogamente, una eccessiva pressione di pesca di riproduttori potrebbe alla lunga compromettere la numerosità delle reclute negli anni successivi. In ogni caso, nel corso degli anni si dovrebbe impiegare uno sforzo di pesca crescente e quindi supportare maggiori costi per mantenere la stessa produzione.

I meccanismi idrologici e biologici «obbligano», quindi, le due sponde dell'Adriatico a uno sfruttamento concordato delle risorse, tanto più in vista di una prossima comune appartenenza all'Unione europea. Anche per questo è stato predisposto (nell'ambito del programma comunitario «Interreg II») un progetto per la gestione in cooperazione delle risorse alieutiche del golfo di Trieste, esteso all'Alto Adriatico e alle coste dell'Istria e del Quarnero, e, infine, dal Circolo di cultura istro-veneta «Istria», dall'Unione Italiana di Fiume e dall'Università popolare di Trieste, con il patrocinio della Città di Rovigno, è stato organizzato per sabato prossimo, proprio a Rovigno, il seminario «La pesca in Alto Adriatico: problemi e prospettive».

Al seminario dedicato ai pescatori e operatori del settore (pesca e acquacoltura) della costa occidentale dell'Istria (i pescatori interessati sono pregati di confermare la loro presenza al professor Antonio Pellizer - Comunità degli italiani di Rovigno, tel. 052-811283), interverranno esperti riconosciuti quali i prof. Giuliano Orel dell'Università di Trieste (vicepresidente del Circolo «Istria») e Carlo Froglia dell'Istituto di ricerca sulla pesca marittima di Ancona.

LE PRESENZE DEI DEPUTATI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ALLE VOTAZIONI DELLA 12.a LEGISLATURA

# Onorevoli, nove in condotta

## Il record va ai due leghisti Stroili e Sticotti, maglia nera ad Andreatta del Ppi, primato di missioni per Asquini

TRIESTE — Deputati privilegiati, nulla facenti, una casta a parte. Diventare onorevole, secondo l'opinione comune, è un po' vincere un terno al Lotto. Ma è poi proprio vero? A guardare la tabella qui a parte sembra che qualcosa i nostri 13 deputati eletti in Friuli-Venezia Giulia abbiano fatto, almeno a livello di presenze nelle votazioni in aula. Certo, c'è anche la classica eccezione alla regola, come Andreatta, deputato e capogruppo del Ppi, detentore della maglia nera, con appena il 27 per cento delle presenze, e che in regione pochi si ricordano esser stato eletto proprio sulla nostra quota proporzionale.

Ma per uno che durante le votazioni non c'era quasi mai in aula, la tabella delle presenze dei deputati del Friuli-Venezia Giulia, propone invece ben due veri e propri record-men: i leghisti Stroili e Sticotti, che con l'85 e l'82 per cento a testa di presenze hanno dimostrato in questi due anni una fedeltà al loro scranno di Montecitorio, quasi da primato nazionale.

E non si tratterebbe, a quanto pare, soltanto di attaccamento al denaro. Le famose 300mila lire di «multa», ossia di decurtazione dallo stipendio, scattano unicamente se il deputato è assente per l'intera giornata e non solo per una singola votazione. Statisticamente, quindi, il deputato perde sicuramente soldi unicamente se è è assente a più del 50 per cento delle votazioni.

E' il caso quest'ultimo, ad esempio, del forzista Collavini (60 per cento di assenze), di Lovisoni, ex leghista ora Ccd, (58 per cento assenze) e dell'esponente di An, Menia (anche lui con circa il 58 per cento di assenze).

Ma un peso importante, nell'attività, di alcuni nostri parlamentari, sembrano avere le missioni, che determinano le assenze alle votazioni per impegni di mandato. In questo caso il record va al leghista Asquini, con 614 missioni, pari a oltre il 15 per cento, una cifra notevole, dovuta soprattutto alla sua attività di sottosegretario alle finanze con il governo Berlusconi. Lo seguono Lovisoni, con 207 missioni (è anche vicepresidente commissione esteri), Andreatta (185) e Stroili (149).Ma c'è anche chi come Niccolini e Sticotti non hanno mai usufruito del mandato di missione, nemmeno per la loro attività nel proprio collegio.

La media di presenze dei deputati del Friuli-Venezia Giulia supera comunque di gran lunga quella nazionale che si attesta su un misero 60 per cento. La classifica per partiti invece ricalca sostanzialmente quella nazionale, con la Lega Nord al primo posto, poi il Pds, Forza Italia, An, il Ccd, e fanalino di coda il Ppi.

B20157

**XII LEGISLATURA PRESENZE DEI DEPUTATI ALLA CAMERA**

| | Votazioni | Presenze | % | Missione | % |
|---|---|---|---|---|---|
| Beniamino Andreatta (PPI) | 3966 | 1110 | 27,98 | 185 | 4,66 |
| Roberto Asquini (LN) | 3966 | 2070 | 52,19 | 614 | 15,48 |
| Eduard Ballaman (LN) | 3966 | 2965 | 74,76 | 58 | 1,56 |
| Fiordelisa Cartelli (LN) | 3966 | 2898 | 73,07 | 35 | 0,88 |
| Manlio Collavini (FI) | 3966 | 1604 | 40,44 | 35 | 0,88 |
| Raulle Lovisoni (CCD) | 2593 | 1095 | 42,22 | 207 | 7,98 |
| Roberto Menia (AN) | 3966 | 1686 | 42,51 | 43 | 1,08 |
| Paolo Molinaro (FI) | 3966 | 2681 | 67,59 | 42 | 1,05 |
| Gualberto Niccolini (FI) | 2593 | 1488 | 57,38 | 0 | 0,00 |
| Elvio Ruffino (PDS) | 3966 | 2886 | 72,76 | 8 | 0,20 |
| Carlo Sticotti (LN) | 3966 | 3281 | 82,72 | 0 | 0,00 |
| Francesco Stroili (LN) | 3966 | 3389 | 85,45 | 149 | 3,75 |
| Antonietta M. Vascon (FI) | 3966 | 2939 | 74,10 | 76 | 1,91 |

LA CORSA VERSO ROMA

## Toto-candidature Giunta più stabile grazie alle elezioni

TRIESTE — Il presidente della giunta regionale **Cecotti** a quanto pare deve ringraziare Scalfaro se il suo mandato durerà più a lungo di quanto i suoi nemici vorrebbero. In questi giorni di toto-candidature, di indiscrezioni, di presunti spostamenti di nomi eccellenti da un polo all'altro, l'unica notizia certa che circola nei corridoi della Regione è infatti proprio questa. I nemici di Sergio Cecotti, esterni al suo partito, ma anche interni, dovranno dunque aspettare. In un momento di totale incertezza come quello attuale nessuno ha infatti il coraggio nè la convenienza di ribaltare l'attuale governo regionale.

I giochi semmai sono su altri tavoli: quelli delle nuove candidature. Per ora nei vari partiti la situazione è più che mai in movimento. I segretari regionali politici stanno ancora attendendo le disposizioni di orientamento da quelle nazionali. Il responsabile regionale del Pds **Di Bisceglie** proprio ieri ha avuto un primo incontro a Roma con i vertici dell'Ulivo proprio su questi argomenti. Ma finchè non saranno definite le alleanze e i possibili patti di desistenza l'incertezza regna sovrana.

E così dai vari partiti si riescono a strappare ben poche informazioni. Ma i «si dice» e le «notizie sussurrate» a mezza voce non mancano di certo. Per quanto riguarda An, ad esempio, il divieto a candidare consigliere regionali dovrebbe essere violato, con il permesso di Roma, per **Manlio Contento** a Pordenone.

A Trieste sta invece prendendo corpo l'ipotesi della candidatura di **Demetrio Volcic**, con il centro-sinistra, nel seggio senatoriale appartenuto in questi due anni all'uscente Magris. sempre nel capoluogo giuliano, ma per la Camera dovrebbe poi trovar collacazione anche **Stojan Spetic**, per Rifondazione Comunista, proposto con un patto di desistenza su Trieste 2.

Bratina viene invece riconfermato a Gorizia, dove per la Camera l'Ulivo potrebbe puntare o su **Luciano Rebulla**, oppure **Lucio Gregoretti**. Sull'altro versante, per il centro-destra potrebbe scendere in campo **Michele Luise**, se l'uscente Lovisoni dovesse scegliere altre vie. Luise comunque potrebbe anche essere il candidato del Cdu sulla quota proporzionale. Anche il segretario regionale del Ppi, **Gottardo**, malgrado le sue smentite, punterebbe a un seggio, come pure il coordinatore regionale del Pds **Di Bisceglie** il quale potrebbe candidarsi per il collegio di Pordenone. Sempre per il centro-sinistra, nella Bassa Friulana ritorna il nome di **Nevio Puntin**, già sindaco di Aquileia.

Prende poi di nuovo quota anche l'ipotesi della candidatura dell'ex presidente della Regione **Alessandra Guerra**, pronta ad «abbandonare» la Lega Nord se il Polo le offrisse il collegio Collinare, quello che ha portato a Roma nel '94 Paolo Molinaro. Ma quanti sono vicini all'ex presidente sono pronti a smentire questa voce.

Vero è invece l'assiduo corteggiamento che Forza Italia sta riservando all'ingegner **Carlo Emanuele Melzi**, presidente dell'Assindustra friulana. Addirittura i vertici regionali del movimento berlusconiano non porrebbero condizioni sul collegio, lasciando completa libertà di scelta all'ingegnere. Ma l'interessato, per ora, nicchia.

**SANITA'** / IMPOSSIBILE LO SVOLGIMENTO A RIDOSSO DELLE POLITICHE

# Data cercasi per i referendum

## Cecotti propone il 23 giugno, ma i comitati promotori gridano già allo scippo

TRIESTE — C'è ancora incertezza, e qualche polemica, sulla data per lo svolgimento dei referendum regionali in materia di sanità. Le elezioni politiche anticipate e fissate per il 21 aprile, fanno slittare per legge la data dell'appuntamento referendario almeno 45 giorni dopo. Impossibile a questo punto sfruttare la data indicata in un primo momento dalla giunta del 26 maggio. Il presidente della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, Sergio Cecotti, ha quindi inviato ieri una lettera al commissario del governo per comunicargli - come richiesto dalla legge regionale in materia - la sua intenzione di spostare a domenica 23 giugno i cinque referendum sulla sanità proposti da un apposito comitato.

Sarà ora il commissario Mario Moscatelli - come rileva una nota - a far conoscere a Cecotti il proprio parere in merito alla data indicata e solo allora verranno fissate le votazioni.

Ma i comitati promotori non rinunciano alla polemica, sostenendo che in realtà la giunta, con queste continue mosse, vuol far slittare tale appuntamento almeno fino al prossimo autunno. Anche se la legge nazionale prevede solo una sessione primaverile per l'appuntamento referendario.

II cinque referendum ammessi dall'ufficio di presidenza del Consiglio riguardano i provvedimenti regionali su: ospedali con meno di 250 posti letto; bacino di utenza dei distretti sanitari; numero dei posti letto delle residenze sanitarie assistenziali per anziani; istituzione di posti letto a pagamento; dotazioni minime per gli ospedali di rete.

Ma anche sui quesiti, e in particolar modo sulla loro formulazione si è accesa la polemica. A leggere bene i quesiti, le domande sarebbero dei veri e propri boomerang contro i comitati promotori proponenti.

## Sanità, in vista delle urne la Regione gioca la carta dei servizi televisivi

TRIESTE — In vista dei prossimi referendum sulla sanità, la giunta inizia a giocare le sue carte. «Sanità che cambia: la revisione della rete ospedaliera nel Friuli Venezia Giulia» è infatti il titolo di una serie di servizi realizzati dal Centro di produzioni televisive della Regione trasmessi nelle prossime settimane da tutte le principali tv private. In questi giorni - rileva una nota - andrà in onda la prima parte che, con il corredo di immagini riprese nei diversi ospedali e con alcune interviste (ai vari coordinatori dei servizi sanitari, nonchè all'assessore alla Sanità Gianpiero Fasola) illustra le caratteristiche della riforma e i primi risultati ottenuti.In particolare verranno spiegati i motivi per cui le 12 Usl sono state ridotte a sei e trasformate in aziende. Primo passo questo di una nuova organizzazione degli stessi ospedali.

IN BREVE

## Sulla «Gladio rossa» intervento da Roma da parte del Vaticano

CIVIDALE — Si sta interessando anche il nunzio apostolico per l'Italia, monsignor Francesco Colasuonno, alla perquisizione effettuata dai carabinieri tre mesi fa alla chiesa di Montemaggiore, sulle pendici del monte Matajur, nelle valli del Natisone, per ordine della Procura della Repubblica di Udine a seguito di una segnalazione secondo la quale nell' edificio erano nascoste armi della «Gladio rossa».

Il diplomatico della Santa Sede ha risposto alla nota informativa trasmessagli da don Natalino Zuanella, con una propria lettera in cui assicura che di tali informazioni «è stata presa conoscenza con attenzione», nonchè di rimanere in attesa «dell' esito dell' esposto» che il sacerdote valligiano, insieme al parroco di Montemaggiore, don Pasquale Gujon, ha inviato alla procura di Udine e che ora è all' esame di quella di Venezia, coinvolta per esaminare la correttezza delle procedure adottate dai magistrati friulani.

## Paolo Marini nominato direttore regionale dell'Irfop

TRIESTE — La giunta regionale ha nominato Paolo Marini direttore regionale dell'Istituto regionale per la formazione professionale (Irfop), in sostituzione di Scubogna, recentemente nominato direttore regionale dell'edilizia e servizi tecnici.

Marini, laureato in giurisprudenza, attualmente ricopriva la carica di dirigente del servizio sviluppo industriale della direzione regionale dell'industria.

## Giovane accoltellato a Udine in una lite fra tossicodipendenti

UDINE — Dino Raimondi, 29 anni, di Udine, è rimasto ferito nel pomeriggio di ieri in una lite scoppiata tra tossicodipendenti in piazzale XXVI luglio, in pieno centro città. Raimondi è stato ferito all' emitorace sinistro con alcuni colpi di coltello. È stato trasportato all'ospedale del capoluogo friulano dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

## Un corso per «imparare» a bere Lezioni di enologia a Cormons

TRIESTE — Prendono il via mercoledì 6 marzo alle ore 19 le lezioni del corso di educazione sulla vitivinicoltura e sulle tecniche di degustazione in programma all'enoteca di Cormons, in piazza 24 maggio. Gli appuntamenti si rinnoveranno per i quattro mercoledì successivi fino al 3 aprile. Relatori delle cinque serate, che hanno lo scopo di avvicinare appassionati, curiosi delle produzioni agro- alimentari ed enologiche doc.

## Un parco urbano per Palmanova per proteggere mura e natura

UDINE — Un parco urbano che protegga tutta la cinta muraria di Palmanova e il suo ambiente: è la proposta fatta dal parlamentare Ruffino (Pds) ad un incontro con il gruppo ecologico «La fortezza». Dopo aver constatato l'impegno con il quale il gruppo da anni segue le problematiche, Ruffino «si è impegnato a sotenere il progetto 'parco urbano' che è stato inserito tra i cento progetti verdi più avanzati».

NUOVE ASSICURAZIONI DOPO UN INCONTRO CON L'ASSESSORE

# Donatori di sangue del Tarvisiano si blocca la protesta pro Austria

TRIESTE — Più di 300 persone sono giunte lunedì sera a Tolmezzo, nonostante la neve, da tutta la Carnia e dal Tarvisiano per confrontarsi sul problema aperto dai donatori di sangue «abbandonati» dal servizio di raccolta e che recentemente per questo avevano minacciato di rivolgersi all'Austria. Le promesse fatte dai responsabili del servizio di raccolta sangue per la provincia di Udine, dell'Ospedale di Gemona e dell'azienda sanitaria dell'Alto Friuli, Biffoni, Salvatorelli e Tavanti, hanno infine indotto i donatori ad una tregua e ad una verifica tra quattro mesi. In particolare è stato promesso che il servizio di raccolta del sangue riprenderà negli ambulatori di Ampezzo, Paluzza, Pontebba e Tarvisio, che saranno anche risistemati grazie a nuovi fondi finanziari. Da Gemona è stata data disponibilità ad andare ad effettuare i prelievi, mentre da Udine è giunta la promessa di destinare al servizio due medici e due infermieri specializzati, assunti a Tolmezzo e che poi potranno operare nei quattro poliambulatori indicati. Biffoni ha anche offerto la possibilità di rimborsare le spese di trasporto, per portare i donatori a Udine. All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale alla Sanità, Gianpiero Fasola, che ha ribadito la necessità del risparmio ed ha rilevato che il Friuli Venezia Giulia è autosufficiente per il sangue intero ed ha soltanto una carenza del 30 per cento per il plasma.

## Benzina, due incontri sul pieno scontato

UDINE — Doppio appuntamento pubblico in materia di benzina agevolata estesa a tutta la regione. Domani sera il deputato leghista Asquini, accompagnato dal consigliere regionale Castagnoli, esporrà alla «Buona Vite» di Udine, in via Treppo, i dettagli del provvedimento approvato a Roma. Il consigliere regionale Castagnoli illustrerà lo status attuale dell'iter regionale del provvedimento. Sullo stesso argomento il Ppi ha organizzato un analogo incontro per giovedì 29 febbraio sempre a Udine alle 18.30 nella sede della Camera di commercio. Principale relatore sarà l'assessore alle finanze Lepre. In materia di benzina agevolata dal 27 febbraio, ai 25 comuni della provincia di Udine che usufruiscono del contingente a prezzo ridotto, saranno consegnate 34 mila tessere magnetiche da distribuire poi agli automobilisti aventi diritto. Le tessere che sono strettamente personali, dovrebbero essere quelle poi utilizzate su tutto il territorio.

MISTERIOSA AGGRESSIONE A UN IMMIGRATO CHE LAVORA COME PIZZAIOLO

# Lignano, albanese pestato

## La vittima, con tutti i documenti a posto, è conosciuta come persona tranquilla

LIGNANO — Misteriosa aggressione l'altra notte a Lignano. Vittima un albanese, da alcuni anni residente nella località balneare. Admir Asaij, 21 anni, ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito da uno sconosciuto che lo avrebbe derubato di mezzo milione. Il giovane, che di professione fa il pizzaiolo in un ristorante del luogo, ha detto di essere stato percosso con un bastone da una persona comparsa all'improvviso che poi è fuggita con una automobile guidata da un complice.

Le indagini sono condotte dai carabinieri di Lignano in collaborazione con i colleghi del nucleo radiomobile di Palmanova. Gli inquirenti stanno cercando di appurare se i fatti raccontati si sono realmente svolti così come sono stati denunciati dall'albanese. Admir Asalij si è presentato in caserma senza un certificato medico e, a prima vista, non presentava segni di violenza.

Il giovane albanese risiede a Lignano da alcuni anni: il suo passaporto e il permesso di soggiorno sono in regola e, da chi lo conosce, viene definito un giovane tranquillo. Sembra escluso comunque un gesto di tipo razzistico, anche se i carabinieri si stanno muovendo in tutte le direzioni.

## Ospedale psichiatrico alla paralisi Il Polo chiede concorsi immediati

TRIESTE — I consiglieri regionali Aldo Ariis (Udc) e Anna Sdraulig (FI) ritengono che l'ospedale psichiatrico di Sant'Osvaldo di Udine sia «la maggiore struttura sanitaria nel territorio regionale». «Attualmente - sostegono - vi sono ospitate circa trecento persone e alcune di queste al momento del ricovero non presentavano alcuna patologia psichica, ma sono state ugualmente ricoverate in attesa di condizioni idonee per la loro patologia. Il personale addetto ad accudire i ricoverati - rilevano i consiglieri - è costituito da due soli medici e da settantotto fra infermieri, assistenti ed addetti alle pulizie suddivisi in tre turni. Tra il 1994 ed il 1995 il personale è diminuito di centoventi unità e tale scompenso ha determinato l'accorpamento di più reparti causando un intollerabile affollamento e promiscuità tra malati afflitti da patologie diverse». Visto che l'ultimo corso di aggiornamento per il personale risale al 1978, Ariis e Sdraulig chiedono alla Giunta regionale di deliberare l'appalto per i 40 riabilitatori già indicati dall'azienda sanitaria e ad attivarsi per arrivare, nei tempi più rapidi possibili, ad un sostanziale miglioramento dell'ospedale psichiatrico.

ILLUSTRATI DALL'ASSESSORE SONEGO GLI INTERVENTI (E LE NOVITA') A SOSTEGNO DEL SETTORE

# Sessanta miliardi per stimolare l'artigianato

TRIESTE — Importanti novità sono contenute nella finanziaria regionale per il 1996 a favore dell'artigianato. Novità volte a offrire al settore - che l'attuale giunta regionale ritiene strategico nel quadro dell'economia del Friuli-Venezia Giulia con le sue 30 mila aziende e 100 mila addetti - nuove e più sollecite possibilità di sostegno e sviluppo. Per illustrare tali novità, lunedì sera si è svolto a Villa Savorgnan di Lestans un convegno, al quale sono intervenuti il vicepresidente del consiglio regionale Matteo Bortuzzo e l'assessore regionale all'artigianato Lodovico Sonego. «L'impegno - è stato detto - che questa amministrazione regionale pone nel settore dell'economia rientra in un più vasto quadro di innovazione, sul quale anche il consiglio regionale sta lavorando». Il vicepresidente Bortuzzo ha così ricordato alcuni obiettivi: la legge di riordino della sanità; il rafforzamento dell'azione internazionale del Friuli- Venezia Giulia; la valorizzazione della speciale autonomia; la revisione delle politiche del credito; la riforma delle autonomie locali. Le prime scelte si sono viste nell'impostazione del bilancio regionale. «Nel campo dell'economia - ha detto Sonego - ogni comparto deve avere eguale dignità. I problemi specifici vanno affrontati e risolti nell'ottica del 'partenariato' con le associazioni di categoria, mentre il tavolo di concertazione, dove siedano i rappresentanti di tutti i comparti economici, andrà riservato alle grandi scelte». Per quanto riguarda l'artigianato, proprio perchè la regione lo considera portante, ha avviato procedure di innovazione, riservando alla seconda conferenza regionale dell'artigianato - prevista per i prossimi mesi - un confronto a tutto campo che dovrà portare a un nuovo assetto delle politiche di settore. Dal 1966 per l'artigianato - ha spiegato Sonego - è stato abolito il «fondo globale», dando così certezze di risorse e di programmazione per il triennio 96-98; muta poi completamente la filosofia degli interventi: abolito il «conto capitale», il credito agevolato (nelle sue articolazioni a breve-medio-lungo termine) non sarà più gestito dall'Esa ma direttamente dal Mediocredito e dalle banche convenzionate con quell' istituto, garantendo maggiore snellezza e rapidità. «Per l'Esa, che dovrà comunque completare (si pensa entro il 1997) le pratiche ancora giacenti - ha detto sonego - si pensa a un ruolo nuovo per fornire agli artigiani servizi di alto livello e di qualità».

Altro punto qualificante riguarda il «Congafi artigianato». Le dimensioni dell'intervento regionale per il triennio 96-98 a favore dell'artigianato, suddiviso nei vari capitoli e strumenti finanziari, ammonta a 61 miliardi e 647 milioni di lire, capaci di attivare investimenti di notevole portata.

DELEGAZIONE DELLA CISL DI POTENZA VISIONA LA RICOSTRUZIONE

# La Lucania studia il «modello friulano»

TRIESTE — Problemi comuni alle popolazioni della Lucania e del Friuli Venezia Giulia - ricostruzione delle aree colpite dai terremoti del 1976 in Friuli e del 1980 in Lucania; attività nel settore della ricerca; crisi della piccola e media impresa; interventi di formazione profesionale - sono stati esaminati in una riunione che una delegazione della Cisl lucana, guidata dal segretario generale Antonio Papaleo, ha avuto a Trieste con dirigenti della Cisl friulana, tra i quali il segretario generale Gianfranco Patuanelli. Ne ha dato notizia, in un comunicato diffuso oggi a Potenza, l'ufficio stampa dell'unione regionale di Lucania della Cisl. Durante l'incontro, e successivamente in una visita a Gemona i dirigenti lucani della Cisl hanno approfondito gli aspetti del «modello friuliano» di ricostruzione dei comuni danneggiati dal sisma del 1976, che saranno oggetto di valutazione per il completamento degli interventi di ricostruzione in Lucania. Le delegazioni di dirigenti della Cisl, inoltre, hanno espresso l'auspicio che si realizzi una collaborazione tra l'area di ricerca di Trieste e i centri di ricerca della Lucania, allo scopo - hanno evidenziato - di «trasferire alle attività produttive i risultati della ricerca applicata». Le delegazioni sindacali hanno anche discusso dei problemi riferiti alla formazione professionale, esaminando l' esperienza svolta in Friuli dallo Ial (Istituto Assistenza Lavoratori). Al termine degli incontri - si legge ancora nel comunicato - i segretari generali Papaleo e Patuanelli hanno espresso «la volontà di intensificare le relazioni e dare concretezza agli accordi sottoscritti tra le due segreterie sui temi comuni affrontati». E' stata anche programmata una visita a Potenza e a Matera, entro la fine del mese di marzo, di dirigenti della Cisl del Friuli Venezia Giulia. I dirigenti lucani della Cisl, inoltre, hanno incontrato a Trieste il presidente regionale dell' Associazione degli Industriali Andrea Pittini, con il quale è stata esaminata «la possibilità di favorire l' attivazione di accordi di collaborazione tra imprese lucane e friulane.

AUTO CAMPOMARZIO



AUTO CAMPOMARZIO

ULTERIORI SVILUPPI DEL CRAC DELLA CANTIERI TRIESTE DI MUGGIA

# Una falla che si allarga

## Chiesto un miliardo e mezzo alla Tirrenica srl che controllava lo stabilimento

Prima la "Cantieri Trieste" di Muggia. Ora la "Tirrenica Trade and Finance srl" di Livorno. La prima società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Trieste nello scorso dicembre. La seconda, che ne controllava il pacchetto azionario, si è vista chiedere nei giorni scorsi il pagamento di un miliardo e mezzo di crediti mai onorati. Una richiesta che potrebbe metterla con le spalle al muro.

Si è fatta avanti la "Pro Invest", una finanziaria triestina molto vicina agli interessi della minoranza slovena. Ne è amministratore Marino Kosuta. La società ha prima ottenuto un decreto provvisoriamente esecutivo cui la "Tirrenica" ha fatto opposizione. Poi ha cercato di pignorare a Livorno in via delle Galere 43 i beni della società senza però riuscirvi.

*L'iniziativa giudiziaria è della Pro Invest*

Ora la "Pro Invest" sta studiando nuove iniziative. Ad esempio un'indagine patrimoniale per accertare se la "Tirrenica" possiede altri beni. O l'avvio di un'azione revocatoria su quanto la società livornese ha eventualmente venduto sottraendolo di fatto al creditore. Resta anche un'ultima carta da mettere sul tavolo. Vi ricorrono di solito gli avvocati quando ogni altra via sembra preclusa. E' già accaduto in passato in svariate occasioni. L'ultima via si chiama istanza di fallimento.

Paradossalmente la "Pro Invest" chiede alla "Tirrenica" un miliardo e mezzo quale pagamento di un pacchetto di azioni della "Cantieri Trieste" cedute tempo addietro. All'epoca del passaggio di proprietà erano merce appetibile. Ora sono carta straccia o poco più.

La battaglia appena iniziata dalla Pro Invest si inserisce a pieno titolo nella guerra aperta da tempo tra quello che la Banca di Credito di Trieste ha indicato in più atti giudiziari come gruppo "Querci" e lo stesso istituto di credito della minoranza slovena. Il detonatore che ha fatto scoppiare la guerra è stato proprio il caso della Cantieri Trieste. L'ultimo consiglio di amministrazione del cantiere muggesano ha citato per danni la banca sostenendo che l'istituto di credito aveva gestito direttamente l'impresa. I vertici della banca hanno respinto l'accusa e hanno iniziato altre azioni civili per recuperare le somme investite.

*No del Tribunale al dissequestro della motonave «Jetmar»*

Ieri la "Tirrenica srl" ha dovuto incassare un secondo colpo. Il Tribunale del riesame ha detto "no" alla richiesta di dissequestro della motonave "Jetmar", ormeggiata alla "Cartubi". Il sequestro era stato ottenuto dalla Procura che indaga sulla bancarotta dei cantiere muggesano.

«Il vostro ricorso è inammissibile» hanno detto i magistrati ai legali della società livornese. «La nave appartiene ai Cantieri Muggia, non ai vostri clienti». Dopo il "no" si sono fatti avanti gli avvocati della "Cantieri Muggia" e hanno riproposto identica istanza di dissequestro.

BLOCCO DEL MINISTERO SUI DIPENDENTI IN MOBILITA'

# Duchi d'Aosta, è paralisi: Magesta deve rinunciare

La Magesta srl ha rinunciato all'acquisizione dell'hotel Duchi d'Aosta. Ad annunciarlo ieri, con toni seriamente dispiaciuti, è stato lo stesso titolare della società, Gilberto Benvenuti, che gestisce da qualche tempo il Riviera & Maximilian di Grignano. Un fulmine a ciel sereno, dopo oltre un mese di ansia e tante aspettative dopo l'annuncio che finalmente l'albergo più prestigioso di Trieste stava per riaprire. Benvenuti, in una lunga lettera, spiega i motivi che l'hanno costretto a rinunciare. Una rinuncia che giunge dopo settimane di difficili trattative con la burocrazia del ministero del Lavoro e dell'Inps. Nodo centrale della vicenda la riassunzione dei trenta dipendenti licenziati e l'interpretazione delle norme che regolano la mobilità. In poche parole la Magesta, riattivando la gestione dei Duchi e riassumendo il personale di prima, secondo Inps e ministero del lavoro, non poteva usufruire dei benefici previsti per l'imprenditore che riassume lavoratori dalla mobilità, ovvero l'abbattimento degli oneri sociali. Al contrario avrebbe potuto utilizzarli assumendo altri lavoratori dalla mobilità ma non il personale di prima. «Rinunciamo ai Duchi per amor di Trieste» scrive Benvenuti nella lettera, in maniera puntuale. «la Magesta - si legge - si è venuta a trovare in una assurda situazione senza vie d'uscita». E lo spiega: «Volendo ristrutturare e rinnovare l'esercizio si sarebbero potute realizzare economie di gestione con una maggiore funzionalità. Minori spese gestionali e di manutenzione. Inoltre volendo ridurre drasticamente l'organico i tempi di recupero della produttività si sarebbero accorciati con notevoli benefici economici. Ma non era certo questo l'intendimento di Magesta»

Un proposito chiaro quello di Benvenuti: «Niente può essere cambiato se non si vuole compromettere l'immagine dell'albergo. Modificare l'arredo e cambiare il personale sarebbe un sacrilegio. La "casa" Duchi deve continuare a garantire nell'ospitalità quell'atmosfera Mitteleuropea che ne è la sua prerogativa». Ecco la situazione in cui si è venuta a trovare la Magesta: «Potevamo ignorare il blocco ministeriale (interpretando la legge nella maniera da noi ritenuta corretta) e assumere tutti gli ex dipendenti dei Duchi - spiega Benvenuti - con il grave rischio di pesanti squilibri finanziari nel caso un domani l'Inps impugnasse la mobilità». Oppure: «bypassare, all'italiana, il vincolo sollevato dai dirigenti romani assumendo da "altre" liste di mobilità (con l'enorme vantaggio di poter ulteriormente ridurre l'organico e quindi il costo del lavoro che da sempre è stato causa di grosse perdite nelle precedenti gestioni). La certezza è quella di apparire il "boia di Trieste".

«No grazie - conclude Benvenuti - nessuno ha il diritto di mettere un imprenditore in questa situazione. Non noi che abbiamo creduto in questa città investendovi tutte le nostre risorse economiche e umane. Pur venendo da fuori Trieste siamo stati accettati e "coccolati" fino al punto di amare questa Città forse più dei veri triestini».

ARMI E MUNIZIONI TROVATE NEL PREFABBRICATO TEATRO DELL'OMICIDIO-SUICIDIO

# Un'armeria nella casa della tragedia

## Intanto si attendono le perizie per stabilire con esattezza come sono morti Livio Novsak e Mira Baralic

La casa di Novsak, presidiata dai carabinieri subito dopo la tragedia.

Armi di vario tipo, munizioni, pugnali, persino una balestra. I carabinieri di Aurisina hanno smontato «pezzo per pezzo», come hanno precisato, la casetta prefabbricata di Basovizza dove si è consumata la tragedia di Livio Novsak e Mira Baralic, trovati morti lunedì entrambi con un foro di pallottola alla tempia. E lì, nell'abitazione vicino alla foiba, in vari nascondigli più o meno segreti i carabinieri hanno trovato una specie di armeria. Novsak aveva un vecchio porto d'armi, e gli inquirenti stanno ora cercando di fare ulteriore luce intorno a questa circostanza, specie per cercare di rintracciare da dove proviena la pistola che ha sparato i colpi mortali. Ci vorrà però ancora qualche giorno per avere le perizie balsitiche, come ci vorranno 72 ore per conoscere l'esito della prova del guanto di paraffina. Che poi non è più un guanto, ma un cilindro metallico con mastice speciale che viene passato sulle parti interessate trattenendo le microscopiche particelle che interessa identificare. L'esame si chiana «Stub», i carabineri di Aurisina lo hanno effettuato ieri e hanno inviato i dati per le analisi al centro investigativo scientifico dei carabinieri a Parma. L'autopsia sui due corpi, invece, sarà effettuata probabilmente oggi dal medico legale Fulvio Costantinides.

Intanto gli investigatori proseguono le indagini, anche se l'ipotesi più probabile resta quella dell'omicidio-suicidio o del doppio suicidio. Tutto propende, infatti, a escludere l'ipotesi che quando è avvenuto il fatto fosse presente una terza persona, o forse più di una, magari solo in veste di testimone. Nella casetta non sono stati trovati segni di lotta, o qualche indizio che possa far pensare a un'azione violenta prima degli spari mortali. Ad ogni modo i carabinieri indagano a tutto campo, senza tralasciare nessuna ipotesi prima che le perizia non dicano qualcosa di definitivo.

TRAGICO GESTO IN UNA CAMPAGNA

# Giovane donna si toglie la vita

**Si è uccisa impiccandosi a un albero in un campo di proprietà di un suo conoscente. E' morta così, all'età di appena 26 anni, Tiziana Bertozzi, abitante a Opicina in via dei Giacinti.**

**La ragazza è stata trovata dal padrone del campo, che ha subito dato l'allarme.**

**Ma, non c'è stato niente da fare, la ragazza era morta da diverse ore, probabilmente il suo gesto disperato l'ha messo in atto durante la notte.**

**Secondo le prime indagini sembra che la giovane soffrisse da tempo di una grave forma di depressione.**

**Nubile, la ragazza viveva con i suoi genitori.**

**Sul posto si è recata la polizia, mentre i vigili del fuoco sono intervenuti per il recupero del corpo.**

SEQUESTRO DELLA GUARDIA DI FINANZA

# Sorpreso con un quintale di datteri e dondoli illegali

Oltre cento chilogrammi di frutti di mare sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza ad un cittadino croato, in una zona boscosa vicino a Opicina.

La merce sequestrata, 114 chilogrammi tra datteri e dondoli, si trovava, imballata in sacchetti di plastica, nel bagagliaio di una Volkswagen Golf con targa croata, di proprietà di B.R., Di 28 anni.

I militari del Nucleo Mobile si erano appostati proprio dopo aver intercettato la vettura, e appena hanno visto avvicinarsi il proprietario si sono fatti avanti. Le Fiamma gialle hanno quindi invitato l'uomo a mostrare il contenuto del baule dell' auto.

Quando il baule è stato aperto i militari si sono trovati di fronte ai sacchetti di plastica pieni di frutti di mare, la cui introduzione in Italia è rgolata da un'apposita legge sanitaria.

Gli inquirenti stanno ora indagando sulla provenienza e la destinazione del carico, che si sospetta diretto ad alcuni ristoranti della regione.

L' uomo è stato denunciato, mentre la vettura e la merce sono stati sequestrati.

Non è la prima volta che vengono sequestrati grossi quantitativi di frutti di mare, e l'ipotesi è che diversi ristoranti si riforniscano direttamente dai contrabbandieri.

COMUNE

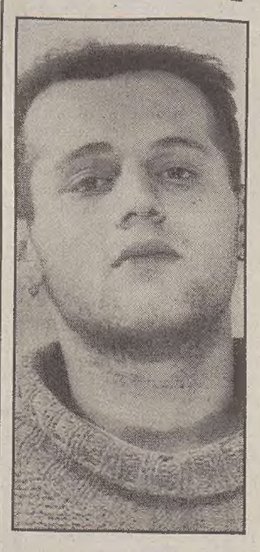
## Sbadati di gennaio

Il Comune comunica che sono depositati alla stanza 37, ammezzato del Municipio, numerosi oggetti rinvenuti sulla pubblica via nello scorso mese di gennaio. Nel dettaglio si tratta di radio, orologi, portafogli, un borsetto a tracolla, chiavi varie e persino una mountain bike. Potranno esser ritirati dai legittimi proprietari tra le 8 e 30 e le 11 e 30 e al lunedì e al mercoledì anche tra le 14 e le 15.

GIOVANE UCCISO DA UN'OVERDOSE A ISOLA D'ISTRIA

# Un'altra vittima dell'«ero»

## E l'episodio ripropone il problema degli spacciatori d'oltreconfine



La vittima, Davide Doz

ISOLA — Ennesima morte per overdose a Isola d'Istria ed ennesima vittima triestina. Davide Doz, nemmeno ventenne (nato il 7 giugno '76), abitava al numero uno di via Sinico. E' spirato lunedì sera all'ospedale di Isola sotto lo sguardo dei medici che tentavano di rianimarlo. Gli inquirenti locali confermano l'episodio, ma si trincerano dietro a un secco «no comment» per quanto riguarda i particolari. Il ragazzo sarebbe stato colto da malore nel centro cittadino. Già effettuata l'autopsia, i dati non sono stati resi noti. Sull'episodio sta indagando anche la Squadra Mobile di Trieste.

La salma è stata composta al nosocomio isolano e il consolato generale d'Italia a Capodistria si sta occupando delle formalità per la traslazione in Italia.

La morte di Davide Doz a Isola, a tre anni da quella di Massimo Colella, altro triestino, ripropone un problema scottante, spesso sottovalutato. I tossici triestini, specie quelli giovanissimi, sono da anni assidui frequentatori delle località costiere slovene, in particolare di Isola. Se a Capodistria e Santa Lucia, nei pressi di Pirano, operano spacciatori di grosso calibro, Isola è la patria di piccoli trafficanti. Trafficanti che a loro volta si drogano ma conservano parte dello stupefacente per la vendita a piccole dosi. E gli acquirenti sono quasi sempre triestini che solitamente assumono la sostanza sul posto, in macchina o in qualche appartamento privato.

Per la legge slovena bucarsi non è reato. Lo è invece lo spaccio. Oltre che da questo particolare i tossici italiani sono attirati oltreconfine dal fatto che la droga «slovena» costa meno. Ignorano però che questa è anche di gran lunga più pericolosa. L'eroina ad esempio viene spacciata allo stato puro, cioè senza venir prima tagliata. E a volte basta una piccola dose per provocare la morte. Proprio recentemente gli inquirenti locali sono riusciti ad arrestare diversi di questi spacciatori. Evidentemente però altri «dealers» isolani sono ancora attivi e i tossici triestini sanno bene dove rintracciarli.

a. c.

## Teppisti, decine di gomme bucate

**Sarà l'euforia del Carnevale, sta di fatto che stavolta i teppistelli che di solito scelgono zone poco frequentate per dare sfogo alla propria stupidità bucando le gomme delle auto stavolta hanno scelto invece una zona in pieno centro, e piuttosto frequentata. Una decina di automobilisti che aveva parcheggiato l'automobile nei pressi dell'Hotel Savoia e intorno alle Rive ieri mattina ha così avuto la brutta sorpresa di trovare la gomma a terra, bucata probabilmente con un punteruolo o un coltello. Del fatto è stata informata la polizia. (Foto di Sterle)**

Per festeggiare la sua nuova organizzazione di vendita la Panauto
Vi offre 50 OPEL a condizioni irripetibili, a scelta tra
• SUPERSCONTO
oppure
• SUPERVALUTAZIONE
oppure
• SUPEROMAGGIO
OFFERTA ECCEZIONALMENTE PROLUNGATA FINO AL 29 FEBBRAIO
Scegli Panauto
Panauto al DINCONTI CENTRO
STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - TRIESTE 040/820256
Offerta non cumulabile valida per vetture disponibili in casa

VENERDI' SI RIUNIRANNO I CAPIGRUPPO COMUNALI PER DECIDERE L'ITER DEI LAVORI

# Due le strade per l'Acega

## L'opposizione vorrebbe uno stop in vista del pronunciamento sulla fattibilità del referendum, la maggioranza no

L'ombra delle elezioni sul consiglio comunale. Naturalmente in senso indiretto, come effetto della campagna elettorale per le politiche del 21 aprile. Dalla prossima seduta si spera infatti che il clima non degeneri. Certo che un argomento come l'Acega non avrà effetti rasserenanti sull'assemblea e dovrebbe essere affrontato quanto prima. Venerdì si terrà una commissione capigruppo sull'iter da seguire. Le strade attualmente sono due, in particolare dopo che un consiglio circoscrizionale si è pronunciato con la maggioranza dei due terzi a favore del referendum sul futuro dell'Acega (municipalizzata o spa).

L'opposizione sarebbe favorevole ad attendere il parere del comitato dei garanti che deve pronunciarsi sull'ammissibilità della consultazione. E da tempo il Comune sta operando affinchè questo comitato sia messo a punto. Se il parere dei garanti sarà positivo, sulla possibilità di referendum si pronunceranno le altre circoscrizioni. Almeno due dovranno farlo a maggioranza dei due terzi. E' chiaro che una procedura di questo tipo porterebbe via almeno un mese.

*La coalizione sostiene, come accade a livello nazionale, che leggi e delibere nel frattempo non vanno bloccate*

La posizione della maggioranza (Ppi-Pds-ApT-Verdi-Pri) è invece di proseguire con la delibera sulla trasformazione dell'Acega. Il criterio si basa sul fatto che l'attività legislativa non viene bloccata dall'iter referendario nemmeno in Parlamento. Anche perchè, come nel caso del consiglio comunale, non è detto aprioristicamente che la trasformazione dell'Acega si concreti, nonostante sulla carta sia appoggiata dalla maggioranza che sostiene il sindaco Illy.

Venerdì, come si diceva, queste tesi emergeranno nella commissione capigruppo. E vedremo quale strada sarà intrapresa. L'assemblea cittadina l'altra sera ha intanto approvato a maggioranza il bilancio di previsione '96 dell'Acega e quello pluriennale '97-98. L'aula lo ha varato dopo un non breve intervento di Sulli (Alleanza nazionale).

Il consiglio comunale infine è uscito con una decisione abbastanza insolita sul progetto Snam per la costruzione di un terminale di gas liquido nella baia di Monfalcone. La mozione Gobessi (LpT) che lo boccia è passata con 11 sì, mentre la coalizione si è divisa fra 7 contrari e 13 astenuti. La maggioranza invece è stata compatta con 21 voti sulla conferenza programmatica che, a prescindere da un sì o un no al progetto, intende analizzare la questione assieme a Regione, Governo ed enti interessati. Il Comune teoricamente avrebbe però già espresso il suo no. Seppure voti contrari e astenuti fossero superiori a quelli favorevoli. Un autentico rebus.

NE PARLA «DIALOGHI EUROPEI»

## Corridoio adriatico: si è iniziata la fase del contenzioso all'Ue

Piena fase di negoziazione alla Ue per il Corridoio adriatico e la querelle con il progetto dell'areoporto di Malpensa 2000. Se ne parlerà oggi, alle 11 al Circolo della stampa, in una conferenza organizzata dall'ex europarlamentare Giorgio Rossetti di Dialoghi europei, uno dei primi promotori del progetto del Corridoio. Rossetti, dopo il recente annuncio da parte della Regione della sigla di accordo posta dalle sette regioni interessate (compreso Il Friuli Venezia Giulia), darà un aggiornamento sulle ultime novità in merito ma al tempo stesso lancerà un monito sui tempi delle progettazioni.

Contenzioso a parte infatti la commissione dà come calendario indicativo il '96 per l'inizio e il '97 per il completamento dello studio di fattibilità. Tenuto conto degli adempimenti burocratici e amministrativi che incombono sulle regioni adriatiche e dei tempi per le gare europee c'è il rischio che anche questa scadenza, già di per sè abbastanza lontana rispetto l'urgenza di certe opere, non venga rispettata.

L'augurio, secondo Rossetti e che la Regione (a cui va dato atto di esersi adoperata per riallinearsi con le altre regioni coinvolte nel progetto) sia parte diligente e tempestiva, sia per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi che le scelte delle opere e dei progetti da far rientrare nelle reti trans europee. C'è da augurarsi inoltre che il Comitato di conciliazione europeo che si occupa del contenzioso accolga la proposta di inserire il Corridoio adriatico tra le prime priorità e che lo studio di fattibilità confermi il valore di questa scelta e ne individui gli assi e le opere più importanti.

Tornando alla fase di conciliazione, il Comitato europeo entro sei settimane dovrà portare un risultato sulla diatriba che vede contrapposto il Corridoio adriatico sostenuto dal parlamento Europeo e da sette regioni italiane al progetto di Malpensa 2000 spinto fermamente dal governo. Progetto del resto già interamente finanziato. Del comitato fanno parte oltre al ministro dei trasporti Caravale (che probabilmente indicherà un delegato e cioè Vincigiacchi), il Commissario europeo Neil Kinnok e altri tre componenti tra i quali l'ex sindaco di Bologna Renzo Imbeni.

VERDI

## Incontro pubblico

Contrariamente a quanto pubblicato ieri per un errore, si svolgerà oggi alle 18, all'Hotel Continentale, un incontro pubblico dei Verdi, incentrato sulla verifica del programma richiesta alla giunta Illy, l'Energy amplifier proposto dal Nobel Rubbia e il Terminal che la Snam vorrebbe installare a Monfalcone. L'iniziativa ha lo scopo di informare i cittadini sull'attività svolta dai gruppi consiliari verdi al Comune di Trieste e alla Regione, su argomenti che sono stati all'attenzione dell'opinione pubblica negli ultimi mesi.

DOPO L'IMPEGNO COME ASSESSORE NELLA GIUNTA ILLY

## Ingegneri: Cervesi presidente dell'Ordine

Dopo un apprezzato anno in Comune, come gli è stato dato atto dai gruppi consiliari nell'ultima seduta dell'assemblea cittadina alla quale ha preso parte, l'ex assessore all'urbanistica Giovanni Cervesi (nella foto) è stato eletto alla presidenza dell'Ordine degli ingegneri. Nei suoi progetti c'è un rafforzamento del ruolo di una professione che lo vede protagonista da anni. Ancora un impegno istituzionale, dunque, per quello che era ormai conosciuto come l'ingegnere della giunta Illy.

«Voglio semplicemente proseguire in quell'impegno sociale che un po' mi caratterizza - afferma - in una forma di volontariato che sento di più in quanto riguarda specificatamente l'attività che svolgo». L'importante, secondo Cervesi, è valorizzare e divulgare il ruolo di questa professione. «Non dimentichiamo - sottolinea - che il 28 per cento dei manager italiani sono ingegneri, ci troviamo dunque di fronte a un ambito mentale, razionale e pragmatico, fondamentale per lo sviluppo della società».

Il nuovo corso all'Ordine degli ingegneri oltre a una difesa della professione, un aggiornamento sugli aspetti normativi che riguardano in particolare le norme comunitarie e una divulgazione delle opere di particolare valenza, punta al rilancio della stessa, collaborando anche con gli altri Ordini e spiegando fin dalle scuole superiori cosa significa fare l'ingegnere. L'Ordine rappresenta nella nostra provincia 770 iscritti, dai liberi professionisti a coloro che operano in altre strutture.

Il nuovo consiglio è composto dagli ingegneri Cesare Gialdini (presidente onorario), Franco Frezza (segretario), Alberto Guglia (tesoriere) e da Enzo Decli, Pierpaolo Ferrante, Roberto Marzi, Fausto Rovina e Mario Vianelli.

L'INTERVENTO

## «Comune e immobili, la Regione deve dare delle regole precise»

*Il cittadino è l'azionista del Comune di Trieste; pertanto è obbligo della Giunta gestire al meglio il patrimonio immobiliare seguendo un metodo di lavoro, sviluppato in più fasi, per arrivare ad una gestione non solo obbligata dall'urgenza. Una delle fasi è l'inventariazione dei beni: il Comune di Trieste è uno dei pochi comuni in Italia ad aver completato l'inventario, che va continuamente aggiornato e perfezionato. Con l'inventario possiamo classificare, capire il valore e lo stato di conservazione dei beni patrimoniali al momento attuale; questo ci permette di avere la conoscenza tecnico-amministrativa inerente la consistenza immobiliare. A causa delle molteplicità di destinazione d'uso delle proprietà comunali, l'inventariazione è necessaria per un ottimale sviluppo della successiva azione di gestione e di politica patrimoniale dell'amministrazione; ricordo che l'inventario dei beni è un obbligo di legge, la quale impone il completamento alla fine della primavera di quest'anno. Dopo la verifica dei beni, bisogna arrivare ad una razionalizzazione, eliminando beni che comportano solo spese ai fini della gestione; esempio: piccoli terreni improduttivi o rurali sparsi sul territorio, casette unifamiliari, più utili ai cittadini, stabili in proprietà condominiale.*

*Altra fase importante è stabilire le priorità d'intervento per riadattare le strutture più fatiscenti. Rimane sottointeso che il risultato è quello di valorizzare il patrimonio e sfruttarlo al meglio a fini sociali. Il rispetto per le fasce più deboli è fondamentale, ed è per questo che mi rivolgo alla Regione per chiedere delle regole, regole che sicuramente non risolveranno tutti i problemi, ma sicuramente aiuteranno a rendere meno problematica la «questione casa». Speriamo nell'aiuto dei sindacati: certamente non ho la presunzione di risolvere tutti i problemi della casa e voglio comunque contribuire a dare lavoro e argomenti al sindacato che, attraverso Gobbo del Sicet, preferisce utilizzare la stampa o il microfono di una platea. Infatti Gobbo non ha sentito mai la necessità di scambiare delle opinioni con il sottoscritto, nonostante la mia presenza in alcuni incontri sindacali, per cui le sue affermazioni, condensate da notevoli pregiudizi di parte, denotano un'interpretazione superficiale ed errata del mio proposito. Si potrebbe essere veramente più costruttivi dialogando di più.*

*La legge regionale n. 75 del 1982 – per quanto la mia interpretazione secondo il signor Gobbo possa essere bizzarra – vieta l'alienazione dei beni di proprietà comunale in base all'articolo 47, che definisce tutti i beni comunali edilizia sovvenzionata, anche quelli ricevuti da lasciti o da acquisti. Ma tale legge è in contrasto con la potestà legislativa dello Stato, e di conseguenza con la legge n. 560 del 1993 e la 335/95, sulla materia della dismissione del patrimonio immobiliare, perché la potestà legislativa della Regione Friuli-Venezia Giulia a statuto speciale in materia di casa riguarda soltanto l'edilizia popolare (art. 5 punto 18). Eventualmente, se il Consiglio di Stato si dovesse esprimere a nostro favore, l'asta pubblica si effettuerebbe per alloggi vuoti o affittati con i patti in deroga. Ribadisco nuovamente che l'amministrazione non ha intenzione di mettere l'inquilino sulla strada, anzi vuole risolvere alcuni problemi a tutela del cittadino; pertanto non c'è alcun progetto di alienazione cieca, così come più volte alcuni hanno dichiarato per fini strumentali.*

*Cominciamo a stabilire che se uno sfrattato viene accolto dalle nostre strutture può, su sua volontà, continuare a godere della graduatoria Iacp, sempre che egli risponda ai requisiti di reddito stabiliti dall'ente; in questo modo potrebbe disporre di un alloggio d'aspetto, messo a disposizione dal Comune per i casi urgenti; stabiliamo dei parametri, insomma incominciamo anche dalle piccole cose.*

*Non esistono dei criteri assoluti, ma rimane l'esigenza di un modello gestionale corretto, immaginando una «gestione estesa e funzionale» del patrimonio. Nessuno ha la soluzione in tasca, lasciamo perdere la demagogia galoppante e rifacciamoci anche alle esperienze degli altri, se pur nel contesto diverso di una gestione amministrativa esemplare. Il caso della gestione immobiliare di Napoli è un esempio significativo: il sindaco Bassolino ora ha un patrimonio immobiliare di 4.800 miliardi, con circa 38.000 unità immobiliari e un introito di 34 miliardi, accertati nel 1994, mentre nel 1990 l'introito ammontava a qualche milione, con una perdita di 18 miliardi. Per arrivare a questi risultati il Comune di Napoli ha scelto una via piuttosto ardita, affidando la gestione del proprio patrimonio ad un consorzio. Preciso: ciò che la fa rendere ardita è l'aver rilasciato al gestore una procura speciale con connessi poteri di rappresentanza e di firma affinché, per conto e per nome del Comune di Napoli, il gestore possa svolgere tutte le attività inerenti la gestione del patrimonio.*

*Tale soluzione è già ardita per l'Italia, immaginarsi per Trieste, dove si intraprendono le campagne politiche anche per lo spostamento delle bancarelle di 600 metri.*

*Non si escludono nel futuro soluzioni alternative per la gestione del patrimonio, o parte del patrimonio; certo è che, per ora, abbiamo aperto una sfida per ottenere risultati migliori nelle tappe di una società in continua evoluzione e con sempre maggiori bisogni.*

Assessore
Uberto Fortuna Drossi


CIVICA® ROMA NELLI

*Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati*

CIVICA® ROMA NELLI

**ZONA GIORNO 1 STANZA DA 95 A 140 MILIONI**

**GRETTA MINI ALLOGGIO CON GIARDINO** proprio di 120 mq ampio posto auto in palazzina signorile di 6 anni appartamento perfetto composto da un vano unico diviso on zona giorno e salotto zona notte con divano letto cucinotto indipendente bagno riscaldamento autonomo 140.000.000.
**STADIO ADATTO COPPIA** appartamento in ottime condizioni soggiorno con cucinotto arredato camera matrimoniale bagno grande arredato cantina riscaldamento autonomo.
**SAN GIACOMO** 75 mq saloncino una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore.
**VIA VILLAN DE BACHINO** moderno soggiorno ampia camera matrimoniale cucinotto bagno poggiolo anche ammobiliato ascensore riscaldamento.

**ZONA GIORNO 1/2 STANZE DA 128 A 210 MILIONI**

**OCCASIONISSIMA VIA PIETÀ** piano alto tranquillo e soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina bagno wc separato soffitta PREZZO CONVENIENTE.
**TOTALMENTE RISTRUTTURATO ROSSETTI** zona soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo cantina riscaldamento autonomo 130.000.000.
**OTTIMO INVESTIMENTO PIAZZA GARIBALDI** appartamento occupato 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 69.000.000.
**BAZZONI** adiacenze moderno tranquillo tinello con cucinino 2 stanze bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
**FABIO SEVERO PARAGGI** luminoso moderno salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.
**MONFALCONE** appartamento ristrutturato finemente soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autometano ascensore.
**SVENDESI APPARTAMENTO** semicentrale in stabile signorile buone condizioni salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano.
**ROIANO MOLTO BELLO** VII piano moderno soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
**PIAZZALE CAGNI ZONA** bello moderno vista aperta soggiorno cucinino 2 stanze ripostiglio bagno con wc separato poggiolo riscaldamento ascensore.
**VIA GIULIA ZONA** moderno buone condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.
**RINNOVATO D'ANNUNZIO PIANO ALTO** tranquillo luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggiolo ascensore riscaldamento.

**ZONA GIORNO 3 E PIU' STANZE**

**VIA DEL POZZO** San Giacomo da ristrutturare soggiorno 3 stanze cucina bagno 100.000.000.
**VIA DELLA VALLE** zona 1.000.000 al mq soggiorno 3 stanze cucina bagno.
**SUPER AFFARE VIA DEI PORTA** adiacenze soleggiatissimo soggiorno 2 stanze stanzetta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio cantina posto auto condominiale 150.000.000.
**BUONARROTI** ottimo appartamento panoramico soggiorno 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo ampia cantina soffitta posto auto uso giardino.
**SAN VITO ZONA SIGNORILE** appartamento moderno 130 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone e terrazza per totali 52 mq cantina box auto ascensore riscaldamento.

**TERRENI**

**PANORAMICI TERRENI ZONA MUGGIA FONTANELLA** edificabilità diretta per costruzione villette singole o bifamiliari 97.000.000 e 105.000.000.

**AFFITTANZE PER RESIDENTI**

**PIAZZETTA BELVEDERE** 2 stanze cucina bagno ripostiglio 600.000.
**STAZIONE AMMOBIGLIATO** 2 stanze cucina bagno 600.000.
**VIALE XX SETTEMBRE** inizi epoca 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza ballatoio 700.000.
**VIA STUPARICH SIGNORILE** salone 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore.
**ROSSETTI PARAGGI** recente bene ammobiliato V piano soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo autometano ascensore anche per non residenti 1.000.000.
**CARDUCCI SIGNORILE** luminosissimo salone 3 stanze cucina tripli servizi poggiolo autometano possibilità posto auto.

**AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI**

**ROIANO** soggiorno una stanza cucinino bagno poggiolo 650.000.
**VIA SANT'ANASTASIO** ottimo appartamento piano alto soggiorno camera matrimoniale cucina bagno con doccia riscaldamento autonomo ascensore 700.000.
**VIA BOCCACCIO** epoca ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 800.000.
**CAPITOLINA** epoca vasto salone 4 stanze cucina bagno ampia terrazza 1.300.000.
**LAZZARETTO VECCHIO MANSARDA** primingresso arredata soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

**AFFITTANZE UFFICI**

**OCCASIONE UFFICIO MODERNO** buone condizioni 110 mq 5 ampie stanze bagno terrazzo ascensore riscaldamento 1.300.000.
**ADATTO E GIA' PREDISPOSTO CASA DI RIPOSO** via Roma paraggi affittasi appartamento luminosissimo buone condizioni 9 posti letto 1.800.000.
**TRIBUNALE PRESTIGIOSO** stabile ampio atrio 4 stanze bagno 1.900.000.
**PONTEROSSO SPLENDIDO UFFICIO RISTRUTTURATO** 6 stanze doppi servizi mansardina ascensore autometano 2.000.000.

**VENDITA ATTIVITA'**

**OTTIMO PREZZO PIAZZA HORTIS** paraggi bar latteria vasta licenza vendesi per cessata attività.
**ROSSETTI ZONA VIDEOTECA** molto bella avviatissima vendesi arredamento e inventario.
**BOUTIQUE ZONA VIALE XX SETTEMBRE** ottimamente ristrutturata cedesi per cessata attività 80.000.000.
**ROIANO BAR** avviatissimo ampia metratura con saletta giochi e biliardo cedesi per cessata attività.
**AVVIATISSIMO PANIFICIO PASTICCERIA PIAZZA GARIBALDI ZONA** con rivendita ottimo prezzo.

**LOCALI D'AFFARI**

**AFFITTASI KANDLER** zona locale con soppalco wc ampia vetrina 650.000.
**AFFITTASI VIA CORONEO** forte passaggio 100 mq ampie vetrine 2.000.000.
**VENDESI VIA FELLUGA** adiacenze locale 85 mq con servizio 5 metri di altezza frazionabile anche in posti auto.
**VENDESI MANZONI/SETTEFONTANE PERFETTO** locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani wc riscaldamento autonomo.
**VENDESI SAN MICHELE** 50 mq 2 fori adatto antiquario mostra o artigianato 80.000.000.
**VENDESI 55 MILIONI** San Pasquale locale perfetto con servizio e soppalco per qualsiasi attività.

**AFFITTANZE BOX**

**SAN VITO ZONA** affittasi posto 200.000.
**AFFITTASI BOX** zona Fiera con acqua e luce forza 180.000.

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890


ACCORDO

## Slovenia più «vicina» al Centro di fisica

Si amplia la collaborazione tra il Centro di fisica teorica e il ministero per la Scienza e la tecnologia di Slovenia. Il direttore del centro di Miramare, Miguel Angel Virasoro, ha firmato a Lubiana un memorandum d'intesa che allarga l'accordo in vigore da quattro anni grazie al quale giovani ricercatori del Terzo mondo possono seguire i corsi per il dottorato di ricerca all'Università di Lubiana. L'accordo ha già consentito ad alcuni studenti del corso di diploma del Centro di fisica teorica (selezionati direttamente a Trieste dai docenti sloveni) di trasferirsi per tre o più anni nella vicina repubblica, totalmente a spese del governo sloveno ma continuando a mantenere stretti rapporti con il Centro.

La nuova intesa si tradurrà inoltre nella messa a punto di comuni programmi di ricerca da realizzare tramite l'Unione europea.

SINDACATI

## «Senza radio costiere la sicurezza è a rischio»

I progetti della Telecom per le Stazioni radio costiere, che prevedono la loro riduzione da sei a due, rischiano di far «naufragare», secondo i sindacati confederali, il sistema di sicurezza in mare. E' quanto affermano, in una nota, le segreterie Filpt-Cgil, Silt-Cisl e Uilte-Uil del Friuli Venezia Giulia, chiedendo un intervento degli amministratori e dei politici di tutta la regione a sostegno dei lavoratori interessati. Secondo i sindacati - si legge nella nota - la Telecom punterebbe all' accentramento delle basi operative solo per motivi economici, senza considerare di aver «ereditato» strutture e fondi pubblici dall' ex Iritel. La Telecom - ipotizzano i sindacati - demanderebbe la sicurezza in mare alle Capitanerie di Porto, che però non sarebbero sufficientemente attrezzate e usufruiscono dell' opera di militari di leva, di rado già esperti nel campo.

ELEZIONI

## Rc: lunedì la scelta dei possibili candidati

Anche Rifondazione comunista parla già di candidature. Lo ha fatto l'altra sera, nel corso dei lavori della direzione provinciale. Rc ha ribadito la necessità di concludere a livello nazionale e a livello regionale un accordo di desistenza con il centro sinistra. In questo modo, si legge in una nota, si presenterebbero nei collegi o il candidato dell'Ulivo o quello di Rifondazione, consentendo di sfidare in ogni collegio la destra con il massimo della forza possibile. Parere contrario, invece, a ogni accordo con la Lega Nord.

Rc ha infine deciso una rosa di candidature che verranno presentate in tutti i collegi, nel caso non si concludesse un accordo di desistenza. Tali candidature verranno discusse dall'assemblea generale degli iscritti che si svolgerà lunedì 26 alle 18 e 30 nella sede provinciale di via Tarabocchia.

# Gerin: «Scienza, tutela dell'uomo»

L'importanza delle scoperte biologiche è stato il tema al centro della tavola rotonda «Progressi della biologia e definizione dell'uomo», organizzata dall'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo, alla quale hanno partecipato il prof. Jean Bernard, accademico di Francia e presidente onorario del Comitato consultivo nazionale francese d'etica per la scienza della vita e della salute e il prof. Arturo Falaschi, direttore generale del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia.

L'incontro, iniziato con una relazione del presidente dell'Istituto, prof. Guido Gerin, si è incentrato sull'attività svolta per promuovere, a livello internazionale, il rispetto della vita umana. L'intento, è stato confermato, rimane quello di fornire dei contributi scientifici che, partendo da conoscenze di carattere sperimentale, medico e biologico, finiscono per concretizzarsi poi in una visione della tutela dell'uomo.

Un individuo, va aggiunto, considerato non soltanto nelle sue manifestazioni esteriori e fisiche, ma anche nel suo programma genetico.

«Proprio con il prof. Jean Bernard – ha sottolineato il prof. Guido Gerin – abbiamo affrontato il problema delle modificazioni genetiche, pubblicando un volume sull'impatto delle nuove scoperte scientifiche, redatto in collaborazione con il premio Nobel J.D. Watson e del direttore generale dell'Unesco, allora docente di biologia molecolare, prof. Federico Mayor.

«Inoltre – ha continuato Gerin – abbiamo costituito, in seno all'Istituto, il Centro internazionale di studi sulla bioetica e abbiamo affrontato, con il premio Nobel John Eccles, il problema di una genetica del cervello».

Il prof. Jean Bernard, membro del comitato scientifico dell'Istituto di Trieste, si è soffermato dal canto suo sull'evoluzione delle scoperte biologiche e sugli importanti riflessi sulla vita dell'uomo. In particolare, il prof. Bernard ha ricordato le fasi che hanno portato alla scoperta dei gruppi sanguigni e, quindi, all'uso della trasfusione, sottolineando una caratteristica che pone la sua nazione all'avanguardia nel settore, e la differenzia sostanzialmente nel delicato settore della raccolta del plasma. «La Francia - ha sottolineato infatti Bernard - è stato il primo Paese al mondo a rifiutare la commercializzazione del sangue, accettando solo la libera donazione».

CONCLUSA LA BUFERA SULLE NOMINE, TORNA ALLA NORMALITA' LA SITUAZIONE DELLA SINCROTRONE

# Elettra ora «accelera»

## I monti in... casa

Visibilità eccezionale ieri mattina dopo la pioggia caduta sulla città fino alla notte di lunedì. Il cielo era limpido e sembrava di poter toccare i monti da San Giusto. Con lo sguardo era possibile spaziare a 180 gradi riconoscendo da sinistra il Piancavallo con l'altipiano del Cansiglio, le Alpi clautane della Val Cellina, al centro la mole dell'Antelao, le prealpi Carniche fino alle Alpi Giulie alla destra.

Il nuovo amministratore delegato della Sincrotrone spa, il prof. Carlo Rizzuto, nominato l'altra sera dal consiglio di amministrazione, seguirà principalmente la gestione della parte scientifica e i rapporti con gli utenti. La conduzione amministrativa sarà invece affidata a un coordinatore generale, con contratto a tempo determinato, individuato nella persona del dottor Icilio Agostini. «E' una figura di elevato livello - precisa il vicepresidente della Sincrotrone, Luciano Fonda - attualmente segretario particolare del ministro Salvini, che gode della fiducia dei fisici essendo stato per una trentina d'anni direttore amministrativo dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare, ndr)».

L'assegnazione delle deleghe al nuovo amministatore delegato ha effetto immediato ma, come accade in qualsiasi società per azioni, il passaggio di consegne avverrà in maniera graduale, nel giro di un mese. Il consiglio ha infatti affidato all'ammninsitratore uscente, Giuseppe Viani, una serie di procure speciali per il proseguimento dell'attività fino al definitivo insediamento del prof. Rizzuto.

*Il consigliere delegato Rizzuto sarà affiancato per la gestione amministrativa da Icilio Agostini, già coordinatore dell'Infn*

Nella lunga seduta del consiglio di amministrazione, dopo le convulse settimane che hanno preceduto le nomine, si è definitivamente chiarito il quadro degli incarichi ed è stata posta la parola fine sulla querelle relativa al caso Viani, grazie sopratutto alla paziente mediazione del presidente dell'Area, Romeo, in costante contatto con il presidente della Sincrotrone, Rubbia.

Un conclusione che non appariva con chiarezza dal comunicato giunto lunedì sera. Un dato è infatti l'incarico per il passaggio di consegne. Un altro, ben diverso, riguarda il progetto di Rubbia per l'amplificatore di energia. E se il consiglio di amministrazione ha affidato a Viani il primo, altrettanto non ha inteso fare per il secondo.

In pratica il consiglio non ha inteso assumersi la responsabilità assegnare a Viani il compito di seguire il progetto di Rubbia, considerandolo appunto un progetto del presidente. E quindi Viani risulta rivestire in sostanza il ruolo di un procuratore speciale, che risponde del progetto direttamente a Rubbia e non al consiglio di amministrazione, com'è invece previsto in relazione al passaggio di consegne.

Il problema principale che il nuovo consiglio di amministrazione si trova ora ad affrontare è il completamento delle linee di luce. Delle undici previste, sono infatti operanti solo tre. Una commissione formata dai rappresentanti degli enti di ricerca (due per il Cnr, due per l'Infn e due per l'Infm) è impegnata nell'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione delle rimanenti linee di luce. Studio che, logicamente, comprende anche l'aspetto finanziario.

IN POCHE RIGHE

## Tempo di Quaresima: stasera a San Giusto la celebrazione del rito

Questa sera alle 18.30 in Cattedrale avrà inizio il tempo della Quaresima. Quest'anno la celebrazione sarà presideuta dal rev.mo vicario generale mons. Ragazzoni in sostituzione del vescovo ancora degente in ospedale. Il rito nell'ambito della celebrazione eucaristica è caratterizzato dalla benedizione e imposizione delle sacre ceneri.

### Acega: chiusi venerdì alcuni sportelli

L'Acega informa l'utenza che venerdì 23 è stata indetta dalla Faile-Cisal un'assemblea dei lavoratori gasisti ed elettricisti. Si avverte, pertanto, che nel giorno indicato gli sportelli dell'ufficio contratti siti al pianoterra dell'azienda chiuderanno alle ore 9.15, mentre lo sportello n. 39 del settore elettricità, sito al II piano, manterrà l'orario normale (dalle 7.30 alle 11.40). Si fa inoltre presente che potrebbero esserci interruzioni dei servizi o rallentamenti.

### Congafi artigiani: lunedì l'assemblea

Si svolgerà lunedì 26 febbraio alle 19 presso la sala convegni della Camera di commercio, via San Nicolò 5, l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio garanzia fidi fra le imprese artigiane della provincia di Trieste. In tale occasione il presidente, cav. Fulvio Bronzi, svolgerà la relazione sull'attività svolta nel 1995, redatta dal consiglio di amministrazione e accompagnatoria del bilancio.

### Resta la legge salva-ozono Soddisfazione di Greenpeace

La commissione Affari costituzionali della Camera dei deputati ha negato la sussistenza dei presupposti di necessità e di urgenza per il decreto legge che, di fatto, avrebbe cancellato la legge salva-ozono, approvata dal Parlamento italiano nel 1993. Grande soddisfazione è stata espressa da Greenpeace che ha condotto una lunga campagna per l'approvazione di questa legge. «È veramente paradossale — ha dichiarato Ivan Novelli, coordinatore delle campagne di Greenpeace — che sia stato proprio il ministro dell'Ambiente Baratta a proporre tale decreto».

### Contributi regionali Rendiconti in scadenza

La Provincia di Trieste informa che il 29 febbraio scade improrogabilmente il termine per la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi assegnati nel 1995 ai sensi delle seguenti leggi regionali: L.R. 8.9.1981 n. 68 su «Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali»; L.R. 1.6.1987 n. 15 modificata con L.R. 18.11.1987 n. 39 su «Interventi regionali per la promozione di una cultura di pace e di cooperazione tra i popoli»; L.R. 11.6.1983 n. 49 su «Interventi regionali per l'attuazione di corsi di orientamento musicale di tipo corale, strumentale e bandistico»; L.R. 18.8.1980 n. 43 su «Interventi regionali per lo sviluppo delle attività ricreative e sportive»; L.R. 9.3.1988 art. 33 «Interventi per consentire l'accoglimento degli aventi diritto in colonie e istituti di educazione, ai sensi della L.R. 29.10.1965 n. 23». Gli enti e le associazioni interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni alla Provincia-Settore promozione socio-culturale: ufficio cultura, sport, turismo, tempo libero (tel. 3798-472/471/470/469), servizio programmazione e attività socio-assistenziale (tel. 3798-465/422/544) - via S. Anastasio n. 3 III piano, dalle 9 alle 13 di ogni giorno feriale, escluso il sabato e in orario pomeridiano dalle 15 alle 17 il lunedì e giovedì.

DIRETTIVO

## Cca: eletti i nuovi componenti

L'affollatissima assemblea del Circolo della cultura e delle arti di Trieste ha provveduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo del Cca, il quale risulta ora così composto: Arduino Agnelli, Sergio Bartole, Giacomo Borruso, Ettore Campailla, Luciano Daboni, Claudio de Polo, Tito Favaretto, Itala Ginnaneschi, Sergio Nordio, Bruno Maier, Luigi Pavan, Loris Premuda, Domenico Romeo, Dino Tamburini, Giorgio Tombesi, Licio Zellini e Franco Zennari.

Nelle prossime settimane il nuovo consiglio direttivo sarà chiamato a eleggere il presidente, il vicepresidente, il tesoriere e il segretario, nonché i due membri del direttivo che, unitamente a questi ultimi, comporranno il consiglio di presidenza. In quella sede saranno inoltre nominati i sei direttori di sezione (arti figurative, lettere, musica, scienze morali, scienze e spettacolo).

Il 1996 sarà un anno importante per il Circolo della cultura e delle arti di Trieste, che intende festeggiare con manifestazioni e iniziative culturali di rilievo il cinquantesimo anniversario della propria fondazione. A questo scopo il consiglio direttivo ha già raccolto in un apposito comitato importanti esponenti della cultura triestina per elaborare un programma particolarmente ricco e per predisporre un documento che, facendo il punto su quanto fatto in mezzo secolo di attività, individui indirizzi e obiettivi per i prossimi anni.

CONFERENZA STAMPA A RADIO ONDA LIBERA DEI GIOVANI PICCHIATI IN VIA BATTISTI

# «Una città civile ferma le violenze»

Viale XX Settembre e piazza Goldoni definite aree a rischio per la presenza di gruppi naziskin

*«Due urlavano ingiurie e tiravano pugni, un terzo colpiva con fredda determinazione» dice il padre di uno degli aggrediti*

Due zone della città devono essere restituite ai cittadini di ogni credo politico, di ogni fede religiosa, di ogni razza. Il viale XX settembre e piazza Goldoni. Specie nei pomeriggi del sabato quando vi si installano gruppi di naziskin con vessilli ed emblemi che ricordanò quelli del Reich hitleriano. «Noi non possiamo passare in queste aree. Rischiamo offese e com'è accaduto di recente in via Battisti anche pesanti botte».

Lo hanno detto ieri alcuni giovani che hanno aderito all'assemblea di Radio Onda Libera. La manifestazione si è svolta all'interno dell'ex libreria "Servi di piazza", in via Felice Venezian. Dietro al tavolo che un tempo si sarebbe definito "della presidenza", un redattore dell'emittente e David Fisher ed Alan Curtis, i due giovani aggrediti sette giorni fa e spediti all'ospedale. Fisher "esibiva" un occhio nero.

Tra il pubblico il consigliere comunale di Rifondazione comunista Jacopo Venier, il segretario dello stesso partito Giorgio Canciani e il professor Samo Pahor che si è definito "esperto in aggressioni subite".

«Non è giusto - ha detto David Fisher - che alle 11 di sera in centrocittà si debba aver paura di essere sloveni. L'aggressione che abbiamo patito non è un fatto politico. La causa è l'odio razziale. Esattamente com'è accaduto con la venditrice di ciclamini multata più volte in piazza della Borsa o con la caccia agli ambulanti di colore in Borgo teresiano».

«In questo vuoto di proposte politiche ognuno può improvvisarsi vendicatore degli infoibati. Anche contro ragazzi di 17-18 anni» ha aggiunto un altro giovane che ha chiesto risposte adeguate dalle istituzioni. Altri hanno ipotizzato per spiegare le aggressioni "una precisa strategia elettorale di certe forze politiche che per anni hanno vissuto di rendita sventolando lo spauracchio degli opposti estremismi".

Ervino Curtis, il papà di Alan, a margine della riunione, ha voluto sottolineare l'aspetto più generale della violenza. «Com'è possibile che in una città che vuol essere civile mio figlio e il suo amico vengano aggrediti da tre persone che non li conoscono, che non hanno mai parlato con loro. Due urlavano ingiurie e tiravano pugni. Il terzo colpiva con freddezza, cercando il bersaglio. Voleva far male. Stava zitto, si dondolava sulle gambe come un pugile. Ho scritto una lettera al prefetto chiedendogli di agire perchè ognuno sia libero di andare dove vuole e con chi vuole. I pochi facinorosi che occupano piazza Goldoni e il Viale devono essere dissuasi. Non possono rendere invivibili luoghi di svago usufruibili da tutti. I colpevoli vanno presi e puniti».

ANCHE UN CORSO DI DIPLOMA

## Università: nasce la laurea in Scienze dell'amministrazione

La facoltà di Giurisprudenza arricchisce le proprie «strutture» didattiche: l'istituzione di un corso di laurea in scienze dell'amministrazione e di un corso di diploma per operatori giudiziari, oltre alla modifica del corso di laurea in legge (gli esami passano da 21 a 25) sono stati approvati ieri mattina dal consiglio di facoltà. Nel pomeriggio il senato accademico ha ratificato le decisioni, autorizzando il rettore ad apportare le necessarie modifiche allo statuto dell'ateneo.

Il corso di laurea in scienze dell'amministrazione, che dovrebbe partire col prossimo anno accademico, ha l'obiettivo di formare i quadri per la pubblica amministrazione, fornendo una preparazione mirata. «E' un obiettivo ambizioso, che ci siamo fissati 5-6 anni fa - rileva il preside di Giuriprudenza, Ferruccio Tommaseo - e che richiederà risorse finanziarie e le energie di numerosi docenti. Si tratta - aggiunge - di un corso di laurea che, per legge, può essere attivato solo nelle facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche». Una sottolineatura, quest'ultima, per ricordare che il progetto di questo nuovo corso di laurea è nelle intenzioni dell'università di Udine, dove però non c'è la facoltà di Giurisprudenza.

Quanto al nuovo corso di diploma, destinato a chi vuole operare «nelle strutture amministrative dell'apparato giudiziario e a svolgere attività autonome nell'ambito del processo», sarà creato a Pordenone, dove sono già stati istituiti corsi decentrati del nostro ateneo. «Si pensa - precisa Tommaseo - di creare un'aula 'remota', collegata in teleconferenza con un'aula della nostra facoltà. Un esperimento per consentire alle matricole di seguire le lezioni risparmiando tempo e denaro».

I PARTITI DI MAGGIORANZA INCONTRANO IL NUOVO DIRIGENTE AI CIMITERI LUIGI ROVELLI

# Cremazione, l'unica vera alternativa

Ma nel 1994 ben il 96% dei deceduti è stato inumato e il camposanto di Sant'Anna sta scoppiando

Giocando d'anticipo, in un clima prelettorale che già si annuncia teso, i partiti di maggioranza del consiglio comunale vogliono vederci più chiaro nella delicata e quantomai discussa questione cimiteriale triestina. Con una lettera, infatti, i consiglieri hanno sollecitato al nuovo dirigente del settore XVIII del Comune, che ha competenza sui cimiteri, Luigi Rovelli, un incontro per affrontare lo scottante tema.

Chiarisce il capogruppo del Pds in consiglio comunale, Giorgio De Rosa: «Ma che clima elettorale...! Semplicemente, nell'incontro che dovrebbe avvenire oggi, i consiglieri vogliono chiedere al nuovo dirigente, per la prima volta un manager privato, come intende impostare la gestione dei cimiteri cittadini. Cimiteri che, come si sa, "scoppiano" per la difficoltà a reperire nuovi spazi da adibire alle inumazioni.

*De Rosa: l'obitorio è già dotato del forno*

«Inoltre – prosegue De Rosa – vogliamo anche verificare se si intende reclamizzare la prassi delle cremazioni, visto che la nuova struttura obitoriale è dotata di forni crematori».

Dal canto suo Rovelli, che dal 1.o febbraio è ai vertici di un settore così nevralgico con un mandato che durerà per i due anni che restano alla giunta Illy, cautamente anticipa che effettivamente l'incentivazione alle cremazioni potrebbe essere una delle linee guida della sua politica direzionale per risolvere, almeno in parte, la congestione dei cimiteri: «Ci aspettiamo in futuro più richieste da parte dei cittadini per tale opzione, che comunque ha avuto un incremento dal '90 in poi. Ciò perché c'è stata una maggiore apertura da parte della Chiesa cattolica, nonché, in parallelo, una semplificazione dell'iter burocratico previsto, che ha eliminato l'obbligatorietà dell'atto notarile».

Come in tutta Italia, anche a Sant'Anna e nei cimiteri suburbani, il turnover è altissimo. Basti pensare che, nel '94, dei 3370 deceduti solo una minima parte, il 2 per cento, ha chiesto di essere cremata. Ancora più significativi i dati del decennio precedente, dove la percentuale delle cremazioni aveva sfiorato appena l'1,6 per cento, mentre hanno fatto la parte del leone le tumulazioni, che sono state il 96 per cento.

Non per niente lo scorso dicembre si era parlato nel periodo festivo di una vera e propria emergenza funerali. In pratica, soltanto 190 erano le buche disponibili al cimitero di Sant'Anna e per poter seppellire si è stati costretti a ricorrere a obbligatorie esumazioni. E niente fa pensare che la situazione sia sino ad ora cambiata.

Nell'incontro di oggi Rovelli dovrà soprattutto dimostrare ai consiglieri che il suo programma porterà a risolvere tutti gli «impasse» che nessuno è riuscito a eliminare sino ad ora e che la scelta del sindaco, che in pratica così ha privatizzato i vertici di un intero settore, è stata più che buona.

Per Rovelli la battaglia non sarà facile. In piedi c'è pure la questione del personale che sistematicamente minaccia lo sciopero, e che perennemente lavora sotto organico, e quello della deroga al regolamento cimiteriale del '90 sulle tombe private, che sino ad ora non ha avuto risposta da parte del ministero della Sanità.

d.c.

CITROËN ZX BERLINA E BREAK.

SOLO DA NOI

BERLINA E STATION WAGON ALLO STESSO PREZZO

SUPERSCONTO DI L. 3.000.000

oppure

SUPERVALUTAZIONE DI L. 3.000.000

OFFERTA NON CUMULABILE, VALIDA FINO AL 29/2/96 PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK

Dino Conti Strada della Rosandra 2 - Tel. 040/281446

L'ABBONAMENTO: UN PICCOLO REGALO QUOTIDIANO.

# Abbonarsi a IL PICCOLO conviene!

**(perché:)** Affermati, dinamici, curiosi. Un po' sentimentali ma anche ironici, attenti e informati. Amanti delle solide tradizioni, ma sempre aperti al nuovo. A conti fatti, a certi lettori del *Piccolo* non mancava niente: fino a quando non hanno scoperto i piaceri dell'abbonato. Vi avranno detto allora del piacere di ricevere direttamente a casa, ogni giorno, i fatti della città e del mondo, freschi di stampa: la cronaca, la politica, l'economia, la cultura, gli spettacoli. Quello che forse non vi hanno detto, e non vi direbbero mai, è che ora leggono *Il Piccolo* gratis per quasi due mesi e mezzo l'anno, risparmiando così, da abbonati, ben 107.500 lire. Un piacere in più, che fa degli abbonati al *Piccolo* un'élite avveduta, e fa un po' rabbia a chi abbonato ancora non è. L'abbonamento: questo piccolo regalo quotidiano.

SPECIAL PRICE! –107.500

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Cap _____ Città _____

Telefono _____

☐ **Lire 431.000:** sette numeri settimanali

☐ **Lire 368.000:** sei numeri settimanali

Il versamento si può effettuare con assegno bancario o sul c/c postale n.254342 intestato a: O.T.E. spa - IL PICCOLO

**CEDOLA DI ABBONAMENTO**

ritagliare e inviare a IL PICCOLO Uff.Abbonamenti Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste

**CARNEVALE** / MIGLIAIA DI PERSONE IN STRADA NELLA KERMESSE CITTADINA ANIMATA DALLE RAPPRESENTANZE DEI RIONI

# Corso mascherato, trofeo a Valmaura

Un'alchimia di suoni, musiche e colori: è questo il festoso spirito di un Carnevale che, a Trieste, si presenta ogni anno più movimentato... Erano tantissimi, infatti, i triestini che, nascosti dietro alle più stravaganti maschere, sotto un timido sole e una pioggia di coriandoli, hanno partecipato ieri pomeriggio alla 6.a edizione del concorso «Corso mascherato».

La kermesse, organizzata dal Comune di Trieste (settore attività culturali, servizio attività sportive, settore attività educative e ricreative, direzione dei ricreatori comunali) e dal Comitato di coordinamento del Carnevale a Trieste e del «Palio dei rioni», ha proiettato sulle strade cittadine migliaia di maschere, alternativamente intruppate nei gruppi rionali o protagoniste di gustose scenette solistiche.

Il primo premio quest'anno è stato vinto dal rione di Valmaura, rappresentato per l'occasione dai bravissimi pattinatori del Pat (Pattinaggio artistico triestino) a cui va dunque l'ambito trofeo che l'anno scorso era stato vinto da Basovizza (assente in questa occasione assieme al rione di Servola).

«Medaglia d'argento» al rione di Melara, presentatosi col tema «Meglio un uovo oggi e...» inscenato da una variopinta schiera di galli, gallinelle e morbidi pulcini, tra cui un po' smarrita si aggirava pure una gallina con due teste «razza triestina ormai estinta». Terzo classificato il rione di San Luigi, che ha inscenato un'«Alice in Italia... Paese delle meraviglie», forse un po' «caustica» ma di grande effetto.

Gli altri rioni – Borgo San Sergio, Chiarbola, Roiano e San Giovanni – sono stati giudicati quarti a pari merito, ed anche a loro la giuria ha voluto assegnare un premio per la partecipazione; allo stesso modo un riconoscimento è stato conferito alle quattro bande musicali presenti: il complesso bandistico di Borgo San Sergio, la banda dei ricreatori Gentilli e Toti diretta dal maestro Roberto Tramontini, la Triestinissima e la Banda Arcobaleno.

Ma i lavori della giuria non sono finiti qui. Entro breve tempo verranno comunicati anche i risultati dei vincitori per le categorie «Maschera singola» adulti e bambini, nonché quelli relativi ai «Gruppi mascherati», che tra «Giochi dell'oca», «Igloo» e «Porcellini» hanno dimostrato che anche oggi la creatività e la voglia di ridere non mancano e che come sempre «a Carnevale ogni scherzo vale».

**en. cap.**

Corso Italia affollato come non si vedeva da anni, coriandoli e allegria: le immagini in alto sono decisamente emblematiche al riguardo. Dal canto loro i ragazzini dei Ricreatori e alcuni gruppi singoli di maschere (vedi a destra) hanno dato il massimo per far decollare la kermesse locale, snodatasi lungo il classico percorso in centro, fino all'apoteosi finale di piazza Unità (foto sotto). Che comunque il Carnevale sia una festa che non guarda troppo ai dati anagrafici, lo testimoniano le due foto a piè di pagina: si sia giovanissimi o più...stagionati, il divertimento è lo stesso (Fotoservizio Sterle)





# La festa dei Ricreatori, tra indiani, vichinghi e "melarini"

Piccoli, allegri e fantasiosi, meritano davvero un'attenzione a parte; sono i ragazzi dei ricreatori comunali che per quest'edizione del «Corso mascherato» hanno creato le maschere e le coreografie più diverse, dimostrando dunque la loro capacità di costruite insieme.

Così ad aprire la sfilata sono giunte a tempo di musica le tenere candeline del ricreatorio «Toti» – che ricordiamo ha da poco festeggiato l'85.o compleanno –, seguite a ruota, sull'onda di Pocahontas, dalle tribù indiane dei ricreatori «Stuparich», «Brunner» e «Cobolli». Splendidi sotto le loro maschere misteriose e variopinte i bimbi del «Pitteri» presenti con il tema «Occhio malocchio, li stregoni del Pitterocchio», e quelli di Melara che hanno addirittura rappresentato il loro rione. Di grande effetto pure la barca vichinga dei ragazzi dell'Oratorio di Roiano che hanno sfilato assieme al rione, presente quest'anno per la prima volta.

**MUGGIA** / SI CONCLUDE LA 43.a EDIZIONE DEL CARNEVALE

# Oggi funerali e «frittatona»

## Grande affluenza di pubblico ieri pomeriggio in piazza Marconi e nei dintorni

Ancora tanti premi ieri pomeriggio in piazza Marconi a Muggia, riempita dalla folla delle grandi occasioni. Targhe e coppe per le singole maschere della sfilata ma anche le premiazioni per le compagnie che hanno ottenuto il miglior punteggio nei quattro «oggetti di giudizio» che hanno determinato la vittoria finale.

Oggi pomeriggio, tempo permettendo,la chiusura in grande stile con i «funerali» e la mega-frittata. Ieri mattina la sfilata degli alunni delle scuole elementari di Muggia ha aperto i festeggiamenti previsti per la giornata. Centinaia di maschere festanti, accompagnate dalle bande delle compagnie «Ongia», «Lampo», e «Bulli e Pupe» hanno percorso l'itinerario della scuola «E. De Amicis» fino a piazza Marconi. Alle 16 ha preso invece il via il

corso mascherato senza carri allegorici dei partecipanti alla sfilata domenicale.

Alle 17, di nuovo in piazza per il momento clou della giornata. Il premio «Maschera d'oro» è stato assegnato al «Cow-boy ferito», una macchietta della compagnia «Ongia». Di seguito la premiazione delle compagnie con il miglior punteggio alla voce «Oggetto del giudizio», in base alla classifica stilata dalla giuria durante il corso mascherato di domenica.

A dividersi i premi le compagnie classificatesi al primo e al secondo posto. Alla «Brivido», infatti, i riconoscimenti per il miglior brio e macchiettistica e per l'aspetto scenotecnico dei carri allegorici. All'Ongia, invece, quelli per la regia generale della compagnia e la cura e fantasia dei costumi. La banda che più è riuscita a esprimere il tema presentato dalla compagnia è stata quella delle «Bellezze naturali». Lucio Zorzon della «Trottola» e Rino Mazzucola dell'«Ongia» hanno ricevuto invece un premio veramente speciale, quello dedicato all'indimenticabile «Masin».

Non poteva mancare il riconoscimento alla più giovane partecipante della sfilata. Alessia Pobega è nata l'11 novembre dello scorso anno e già può vantare una partecipazione al Carnevale muggesano. A chiudere l'appuntamento i premi individuali per le miglio maschere all'interno di ogni compagnia.

Oggi pomeriggio il gran finale nuovamente in piazza Marconi. Proprio da qui prenderà il via la cerimonia del «funerale» per il Carnevale muggesano, con inizio alle 15.30. A seguire, la mega-frittata se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, anche se l'assessore Steffè ha assicurato che il bel tempo fa parte dell'organizzazione.

**Riccardo Coretti**

S. DORLIGO

### *Il fantoccio carnevalesco viene lanciato da Bagnoli*

**Dopo una settimana di festa, anche per il Carnevale di San Dorligo della Valle è venuto il momento di prendere congedo.**

**Un «funerale» che si svolgerà questo pomeriggio a Bagnoli della Rosandra secondo un rituale ben collaudato, che ogni volta attira immancabilmente migliaia di spettatori, tempo permettendo.**

**Alle 14.30 la piazza del paese di trasformerà, infatti, in una grande rampa di lancio per lo spettacolare Sputnik «Boljunik», dal quale verrà lanciato in orbita il fantoccio carnevalesco.**

**Ma prima del fatidico conto alla rovescia, si riuniranno le numerose vedove e amanti a rendere l'estremo saluto al defunto, esibendosi per la gioia del pubblico in una serie di «gag» sulla «consegna della dote», con riferimenti alla realtà locale.**

**Non mancherà l'intrattenimento del complesso «Long Slunk», né una buona bicchierata con vino nostrano.**

**Sulla scia di tanti palloncini il pupazzo prenderà quindi la via delle nubi per ignota destinazione, ma ad accompagnarlo sarà una lettera in più lingue (italiano, sloveno, croato e tedesco), nella quale si invita chi lo ritrovasse a mettersi in contatto con il Comitato organizzatore di Bagnoli.**

**Cosa che era già avvenuta nelle precedenti edizioni della kermesse, quando il fantoccio è stato rinvenuto a San Giovanni Pascoli, in Emilia Romagna, e poi a Kumrovec, città natale di Tito, in Croazia.**

**b.m.**

VENDI CASA?
NOI TI STIMIAMO
GRATIS
IL TUO IMMOBILE
CASACITTA'
Immobiliare - V. Ronco 7
Tel. 362508

BOMBONIERE
"Marina"
Novità a prezzi imbattibili, cortesia confezioni accurate e...
UN SIMPATICO OMAGGIO
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

DIAMANTI
Collier
Solitari
Orecchini
Bracciali tennis
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - tel. 040/371460

PRESENTATO UN PIANO DI SVILUPPO

# Agricoltura locale da valorizzare

## Bisognerà inoltre tener conto degli schemi di intervento previsti dalla Cee

Un piano di sviluppo agro-forestale per il territorio triestino, elaborato nelle sue linee direttrici dal professor Mario Prestamburgo, dell'ateneo triestino, coordinato da un'apposita commissione presso la Provincia di Trieste, formata dai rappresentanti delle associazioni sindacali di categoria, dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, dall'amministrazione provinciale, dalla Camera di commercio e dalla Comunità montana del Carso.

Un piano che va a integrarsi con i piani di sviluppo agricolo integrato della Regione e in sinergia con la direzione regionale dell'agricoltura, l'Ersa, l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e gli altri enti. Tenendo conto delle particolarità del territorio triestino, delle peculiari produzioni, delle interdipendenze del settore primario con gli altri comparti economici.

Valorizzazione dell'agricoltura locale (caratterizzata dai comparti vitivinicolo, orticolo, olivicolo, floricolo, zootecnico), con l'intento di proporre superiori elementi di qualità mantenendo, nel contempo, una funzione di tutela e conservazione del territorio. Il piano, nella sua estensione, dovrà tener conto degli schemi di intervento previsti dalla Comunità europea, in modo da poter eventualmente accedere a quei finanziamenti concessi soprattutto attraverso i fondi strutturali.

Sarà dunque fondamentale evidenziare obiettivi e strumenti utili a perseguirli, valutando e indicando quegli obiettivi realizzabili a medio o a lungo termine. In una visione globale della provincia, si renderà necessaria l'estensione di un piano zonale particolareggiato, nel quale vengano precisamente individuate le aree a vocazione agricola da tutelare sotto l'aspetto urbanistico. Il territorio agricolo provinciale, oltre che nel comune triestino, si sviluppa nel Muggesano e nella fascia carsica posta alle spalle della città e contigua con quella Repubblica slovena che presenta i medesimi aspetti geomorfologici e culturali.

Nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale, e in rispetto dei programmi della Cee (Intereg e Phare), parrebbe opportuno attivare una serie di rapporti e di scambi in collaborazione con questa realtà statale contermine.

Sotto un altro punto di vista l'altipiano carsico presenta un insieme estremamente complesso sotto diversi versanti, a cominciare dai suoi elementi naturalistici presenti e connessi con diverse aree fortemente abitate. Agricoltura sul Carso vuol dire anche presidio del territorio e gestione ambientale. E nella prospettiva di istituzione di un parco, oltre alla conservazione delle aree naturali o parzialmente antropizzate, va tenuto in debito conto lo sviluppo economico e sociale di chi vi risiede. E vicino alla tutela dei paesaggi storici, la ricerca di forme di sviluppo che, pur rispettando e tutelando gli aspetti precipui della natura carsica, riescano a permettere la formazione di redditualità. E, sempre riguardo alle specificità agricole locali, va perseguita la creazione di un nuovo marchio che caratterizzi e certifichi le produzioni del primario triestino.

**Maurizio Lozei**

## «Borgo San Nazario rimane senza asilo e i bambini devono andare a Prosecco»

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Siamo i genitori dei bambini della scuola materna «M. Silvestri» di Borgo San Nazario. Il Settore 16.o – Attività educative e ricreative del Comune di Trieste, in vista dell'apertura delle iscrizioni alle scuole materne per l'anno scolastico 1996/'97, ha bloccato le iscrizioni alla scuola materna di Borgo San Nazario dicendo che negli ultimi anni gli iscritti erano pochi e che il Comune deve razionalizzare gli spazi a sua disposizione. Nonostante le statistiche dicano che nei prossimi anni di bambini ce ne saranno sempre meno, è opportuno notare come l'Altipiano sia soggetto ad un lento ma costante ripopolamento in questo senso.

Ma facciamo un passo indietro per capire meglio la questione, in quanto questo è il secondo tentativo che il Settore 16.o fa, nell'arco di pochi mesi, per chiudere l'unica scuola materna comunale che serva l'Altopiano Ovest. Dunque, alla fine dello scorso mese di ottobre i genitori dei bambini frequentanti la scuola materna di Borgo San Nazario venivano informati che da lì a poco la sezione comunale sarebbe stata trasferita presso la scuola materna statale di Prosecco. Questa scuola ospita sia una sezione italiana che due sezioni slovene. Gli sloveni occupano tutto il pianoterra, mentre agli italiani è riservato il primo piano che è pari a circa la metà del pianoterra. La sezione italiana è composta da un'unica stanza (oltre ai servizi ovviamente e al disimpegno) e questa doveva venire divisa in due per creare due sezioni distinte. Va precisato che la sezione italiana usa quest'unica stanza, grandina per la verità, sia come sala giochi che come sala lavoro.

Ovvia l'immediata protesta dei genitori di Borgo San Nazario. Chiesti chiarimenti ci viene detto che lo Stato aveva tagliato i finanziamenti alle scuole e il Comune, a sua volta, doveva tagliare le spese. Dopo varie proteste «salta fuori» l'idea di fare un asilo nido presso la materna di Borgo San Nazario, che è soltanto un'idea in quanto non è suffragata da nessuna ricerca o progetto in tal senso. Si arriva quindi ad un incontro con l'allora assessore all'istruzione Damiani, il quale decide di verificare di persona la situazione. Dopo una sua visita ai due asili, si è reso conto subito dell'assurdità del progetto, anche perché qui stiamo parlando di due piccoli asili, non di megastrutture. La promessa che ci viene fatta quindi è quella di rimanere in attesa delle nuove iscrizioni prima di prendere qualsiasi decisione in merito.

Ma, nel frattempo, cambia l'assessore ed ecco che i responsabili del 16.o Settore ripropongono la questione. Questa volta però con tanto di delibera della giunta comunale (che prima non c'era), la n. 117 del 24.1.1996 (quella che parla delle iscrizioni per l'anno scolastico prossimo), nella quale vengono inserite due righe e cioè «... si ritiene di stabilire che le stesse (le iscrizioni) abbiano luogo dal 5 al 17.2.1996, per tutte le scuole già funzionanti nell'anno 1995/'96, tranne che per quella di Prosecco. Tale proposta nasce dal fatto che nel presente anno scolastico la stessa accoglie 11 bambini e che nelle immediate vicinanze funziona una sezione di scuola materna statale, attualmente con 11 iscritti. Si fa riserva pertanto di verificare l'opportunità del mantenimento in essere di tale struttura».

Perplessi noi genitori ci chiediamo come sia possibile sapere quanti avrebbero avuto intenzione di iscriversi nel nostro asilo se non possono materialmente farlo? Si precisa inoltre che ci sono delle differenze tra una scuola materna comunale e una statale che fanno sì che un genitore scelga la prima rispetto alla seconda, come ad esempio la possibilità di anticipare l'orario di apertura alle 7.30, il fatto che la maestra dovrebbe essere assistita da una bambinaia in modo da evitare che i bambini rimangano da soli, e, per quanto riguarda la nostra scuola materna anche la bellezza della struttura, completamente al pianoterra, con due stanze, una sala pranzo, atrio (ovviamente i servizi) e un bel giardino costituito da una pineta e da uno spiazzo in cemento per scorazzare con le bici. Non meno importante, per noi che ci «appoggiamo» ai nonni, la distanza dal Borgo.

*D. Stipancich Vasques,*
rappresentante dei genitori

L'INTERVENTO

# Milo: «Qui si decide il futuro di Muggia»

*Riceviamo e pubblichiamo.*

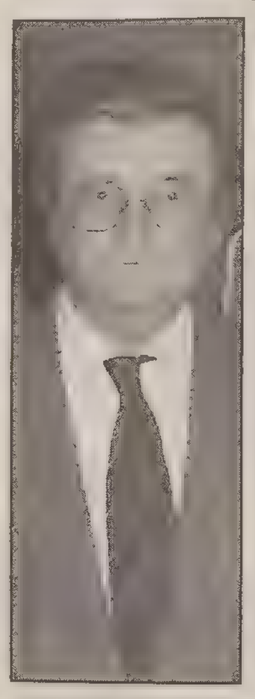
Mentre in questi giorni si prospetta l'eventualità di uno scioglimento anticipato del consiglio a seguito di una mozione di sfiducia nei miei confronti, non credo di esagerare se dico a tutti i muggesani che i prossimi mesi saranno cruciali nel determinare il futuro dell'economia e della qualità della vita della nostra cittadina.

In merito vorrei sottolineare che Muggia si trova in un momento critico della sua storia, deve decidere se rimanere una rassegnata cittadina ai margini dello sviluppo socio economico del paese, oppure se entrare di forza nel 2000 con una struttura di servizi e di attività valide e proiettate verso il futuro recuperando 10 anni di ritardo rispetto agli standard degli altri comuni.

Basta pensare al fatto che possiamo utilizzare gli stimoli dello sviluppo del Nord-Est, del Corridoio adriatico, della nuova situazione nei territori dell'ex Jugoslavia, per portare a Muggia investimenti pubblici per le infrastrutture, e le risorse del nostro territorio, in particolare San Rocco, la Valle delle Noghere, l'ex Aquila, la costa, per acquisire investimenti privati con forte incremento dell'occupazione: investimenti che finalmente oggi stanno arrivando e che non possiamo permetterci il lusso di perdere.

In questo senso devo ricordare ai cittadini e alle altre forze politiche che per ottenere i finanziamenti per la bonifica della zona ex Aquila (quindi per togliere i serbatoi e gli impianti chimici e fra l'altro costruire una strada di accesso a Muggia risolvendo i problemi di viabilità), è necessario che Muggia possa partecipare, insieme alla Regione, Ezit, Porto, ecc. alle riunioni di coordinamento che devono valutare i migliori progetti. Il tutto deve concludersi entro giugno, e un commissario non può svolgere tale attività. Analoga la situazione per Marina Muja.

Si profila poi il pericolo che proprio nei prossimi mesi sia avviato nuovamente l'iter per la collocazione dei depositi di Gpl. In questo caso sarebbe assolutamente inopportuno che fosse un commissario ad affrontare il problema, tanto più in carenza di un regolamento per i referendum comunali che, pur in presenza di una formale proposta avanzata negli scorsi giorni, il consiglio non ha ancora avuto il tempo di approvare.



Certamente non sono solamente questi i problemi di Muggia, però la realizzazione dello scenario sopra descritto può essere il punto decisivo per superare l'atteggiamento talvolta rassegnato e «vecchio» della città e per affrontare i problemi della cultura e della solidarietà sociale, essenziali, perché una comunità possa sopravvivere e svilupparsi.

Personalmente, se dovessi guardare solo al clima che è stato creato in questi ultimi mesi, non potrei che vedere addirittura con sollievo una mozione di sfiducia che mi libererebbe dall'obbligo di dover subire un continuo bombardamento di insulti e insinuazioni che non colpiscono solo il sottoscritto ma, quello che mi pesa di più, anche i miei collaboratori di giunta.

Ritengo però fondamentale per l'interesse di Muggia in questa fase della nostra attività amministrativa fare quanto è possibile per evitare di giungere allo scioglimento del consiglio e della giunta e alla nomina di un commissario che non potrebbe che occuparsi dell'ordinaria amministrazione e quindi di certo non in grado di affrontare gli appuntamenti appena richiamati.

Un conforto nel muovermi in questa direzione mi deriva poi dal fatto che, vista la delicatezza della fase amministrativa, è stata evidenziata negli ultimi giorni da comitati di cittadini la necessità di garantire a Muggia una continuità e solidità di governo. Inoltre, anche alcune forze politiche, non appartenenti alla maggioranza, stanno dimostrando senso di responsabilità e disponibilità a partecipare alla discussione e a contribuire alle scelte.

Credo dunque che spetti a me, per primo, in questo momento, tentare di aprire, nel rispetto degli impegni programmatici presi con i cittadini alle scorse elezioni, un costruttivo confronto con tutti i consiglieri comunali per verificare se è possibile trovare delle convergenze sulle iniziative avviate e da intraprendere nonché sull'organizzazione del nostro lavoro, nel rispetto ovviamente delle competenze che la legge affida ai diversi organi. Il tutto sempreché vi sia una reale disponibilità al confronto senza ricatti e pregiudiziali da parte di nessuno.

A questo fine, naturalmente se i membri del consiglio si renderanno disponibili, intendo iniziare, subito dopo l'approvazione del bilancio, un giro di consultazioni con tutti loro per verificare se, per il bene della nostra città, è possibile trovare dei punti d'intesa per non bloccare un'attività amministrativa che sta portando risultati importanti. Spero che i consiglieri delle diverse forze politiche siano disposti a raccogliere questo invito e a interrompere una sterile polemica che certo non porta niente di positivo.

*Sergio Milo,*
sindaco di Muggia

**MUGGIA** / CONCORSO

# Fotografare la natura ma «al femminile»

DUINO A.

### Pensionati a Sistiana

Domani alle 17.15, all'Hotel Sistiana, la lega distrettuale del Sindacato pensionati italiani Spi-Cgil organizza la tradizionale festa del tesseramento.
Saranno presenti i responsabili della segreteria regionale e comprensoriale dello Spi-Cgil, che daranno informazioni sulla situazione della categoria.

«Fotografare la natura»: questo il tema proposto per il VI concorso fotografico organizzato dal Circolo «Ottomarzo» dell'Udi e dal Coordinamento donne pensionate «Spi-Cgil» di Muggia. Un concorso che si rivolge alle donne dell'intera regione Friuli-Venezia Giulia, e che confluirà in una mostra al Centro comunale «Gastone Millo», aperta al pubblico dall'8 al 17 marzo.

Per ognuna delle due sezioni previste – stampe fotografiche in bianco e nero e a colori – le autrici potranno inviare al massimo quattro opere, con l'indicazione delle proprie generalità, entro il 5 marzo (per informazioni telefonare a Miriam Zecchi 040/273140, oppure a Laura Batich 040/638839).

Ma non è questa l'unica iniziativa che l'Udi e le pensionate della cittadina istroveneta stanno predisponendo per l'8 marzo. Oltre all'inaugurazione della mostra fotografica al Centro «Millo», non mancherà la consueta visita alla Casa di riposo e una singolare esposizione delle fotografie nuziali di una volta, ospitata presso la struttura di via Dante. In primavera, poi, verrà avviato un corso di approccio alla fotografia sotto la guida della fotografa triestina Laura Batich.

**b.m.**

# Museo di piazza Hortis: anche una mostra sugli ominidi

Una mostra sull'evoluzione degli ominidi (anche relativamente al Carso triestino), un'esposizione di libri a carattere naturalistico, editi dal '500 al '700 e l'inaugurazione di tre reparti permanenti: paleontologia, entomologia e ornitologia, allestiti utilizzando collezioni di proprietà del museo, finora conservate nei depositi.

Un programma finalizzato alla celebrazione dei 150 anni di attività del Museo civico di storia naturale, di piazza Hortis, il cui primo nucleo, denominato «Gabinetto zoologico-zootomico», fu istituito appunto nel 1846 dalla «Società di amici della scienza naturale».

Negli ultimi cinque anni, l'affluenza al museo è progressivamente aumentata: da 7000 visitatori nel '90 a 11.500 nel '95. Le visite delle scolaresche sono concentrate nei mesi di aprile e maggio, mentre nel periodo estivo il museo è frequentato soprattutto dai turisti.

Come sintetizza il direttore Sergio Dolce, si tratta di un successo determinato da due fattori. In primo luogo la realizzazione, nella sala mostre del museo, di numerose esposizioni temporanee, spesso affiancate da cicli di conferenze e supporti audiovisivi.

Una formula che – mediante l'ostensione di materiale abitualmente conservato nei depositi e quindi inaccessibile al pubblico – consente di rimediare all'insufficienza degli spazi espositivi e, in più, non comporta significativi costi per l'acquisto o il noleggio dei reperti.

Qualche esempio: «Ipogea '91 - Alla scoperta del Carso sotterraneo», la storia e l'evoluzione della speleologia dal 1880 a oggi, raccontata da testi, grafici, fotografie e oggetti; «95 milioni di anni fa - Il periodo Cretaceo attraverso i fossili di Comeno e altri reperti del Carso», una scelta di 200 esemplari di fauna fossile, visitabile dal dicembre '93 al febbraio '94; «Paleontologia a Museo - Reperti antichi e acquisizioni recenti nelle collezioni di fossili del Museo di storia naturale», allestita dal dicembre '94 e il febbraio '95; «Uomini e insetti - Le collezioni entomologiche del Museo di storia naturale», una rassegna, conclusasi lo scorso ottobre, gli insetti, pubblicazioni, documenti e fotografie d'archivio; «Giganti del mare», la mostra sui mammiferi marini, attualmente visitabile, che, in seguito alla richiesta degli insegnanti, sarà prorogata fino alla fine di quest'anno scolastico.

Il museo però non è soltanto un polo espositivo, e infatti il secondo fattore impulsivo è proprio l'incremento dell'offerta didattica. «L'attività divulgativa per le scolaresche – specifica Dolce – include, oltre al servizio di visite guidate, lezioni e videoproiezioni a contenuto ecologico, geologico, zoologico, botanico ed escursioni sul Carso, soprattutto a Basovizza, in quanto facilmente raggiungibile con l'autobus».

Un altro degli scopi istituzionali del museo, la ricerca scientifica, attualmente è piuttosto soffocata dall'attività burocratico-amministrativa, in quanto lo staff scientifico dell'ente, che dovrebbe comprendere due conservatori, coordinati dal direttore, è in realtà limitato a quest'ultimo.

Un problema finanziario? Il museo e gli altri istituti dipendenti (Aquario marino, Orto botanico, Museo del mare), oltre ai ricavi complessivi derivanti dagli ingressi (interi lire 2000, ridotti lire 1000), dispongono della dotazione comunale (88 milioni) e del contributo regionale che ammontava a 65 milioni annui fino al 94, ma nel '95 è stato triplicato.

«L'impiego di fondi regionali – precisa Dolce – è legislativamente vincolato ad alcune voci, tra le quali l'ampliamento delle collezioni scientifiche e da esposizione, l'acquisto di strumenti didattici, l'arricchimento della biblioteca e la pubblicazione di cataloghi».

Lo spazio visitabile dell'Aquario marino di riva N. Sauro, che espone soprattutto fauna marina adriatica, è ora limitato al piano terra, ma sono comunque in fase conclusiva i lavori per l'allestimento di nuove sale al primo piano, destinate a ospitare un vivarium con rettili, anfibi e pesci d'acqua dolce.

Non è invece prevista una prossima apertura dell'Orto botanico di via Marchesetti (chiuso al pubblico dal '90), almeno fino al completamento di alcuni lavori di ristrutturazione – tra cui la pavimentazione dei viali – attualmente bloccati al primo lotto.

**Martina Zanetti**

LA «GRANA»

# Sottopassaggio, meglio chiuderlo che lasciarlo insozzare

*Care Segnalazioni,*
i «soliti ignoti» nottambuli maleducati, hanno di nuovo orribilmente sporcato con della vernice le pareti del sottopassaggio di via Flavia, «zona Lumiere». A ciò si aggiungono bisognini, pipì e vomiti di animali e «umani» ad ogni angolo. L'altra mattina c'era un operatore ecologico che puliva, ma temo che tra pochi giorni sarà tutto come prima. Perché l'amministrazione comunale non incarica una persona affinché si chiudano le tre porte del sotto-passaggio durante le ore notturne? Durante la notte non c'è traffico in via Flavia e la si può attraversare tranquillamente. Potrebbe farlo un pensionato bisognoso, per poche centinaia di migliaia di lire.

**Giuseppina Vespignani**

## Inverno del '29: la bora rovescia la carrozza del tram

**Inverno del 1929: la bora con raffiche a 180 all'ora, ha rovesciato perfino la carrozza di un tram. «Co se iera muli, fredo e refolade de bora ne' portava anca alegria e a far lipe da scola».**

Ferruccio Zoldan

**NAZIONALISMI** / RIFLESSIONI

# Flebili le voci della pace

*Il tono di certe lettere a proposito del ripristino in piazza Libertà del monumento funebre a Elisabetta d'Austria mi ha fatto ricordare le discussioni che avvenivano non molti anni fa a proposito della più o meno recente storia di Trieste in alcuni locali assai noti della nostra città.*

*Tali discussioni finivano quasi sempre con la perentoria domanda che veniva posta da uno dei presenti al suo antagonista: «Ma lei da che parte sta, con l'Italia oppure con gli Slavi?». Qualunque fosse la risposta, la discussione finiva infallibilmente in una rissa, con reciproco scambio di contumelie sul tipo «Sporco s'ciavo», oppure «Mona de 'taliàn».*

*In tempi più lontani gli epiteti che volavano erano di natura diversa, come «Maledetto austriacante» oppure «Porco de un regnicolo»; ma la sostanza della discussione era sempre la stessa.*

*È logico che nelle marche di confine vi sia un naturale inasprimento dei rapporti sociali fra gli appartenenti a etnie diverse, ma i livelli di sciovinismo, nazionalismo e xenofobia raggiunti a Trieste in questo disgraziatissimo ventesimo secolo sono stati veramente di proporzioni mostruose.*

*È proprio un miracolo che questa città non abbia fatto la fine di Beirut o di Sarajevo, ma ciò si deve all'imprevedibile evolversi della situazione politica internazionale, e certamente alla volontà di pace da parte della popolazione locale, non alle «esternazioni» di alcuni noti personaggi politici ben conosciuti nella nostra regione.*

*Le voci che parlano di pace, fratellanza e civiltà suonano sempre più flebili nella nostra meravigliosa città, mentre squillano sempre più forti le minacciose trombe di guerra che parlano di odio, paura e vendetta: l'annunciato processo sui fatti delle foibe non è un buon segnale. Quanto al tanto discusso monumento a Elisabetta I, premesso che a me personalmente non darebbe nessun fastidio, vorrei sottolineare che 40 anni fa all'uscita del film «La principessa Sissi» con Romy Schneider, a pochi mesi dalla tanto celebrata Seconda Redenzione di Trieste, nella nostra città per molte settimane vi furono migliaia di persone che fecero la coda per andare a vedere quella pellicola, e non mi risulta che fossero tutte dei «lecca piattini».*

*Gianni Ursini*

### Atteggiamenti fasulli

*Una garbatissima lettera, pubblicata il 7 febbraio, con la quale un distinto lettore (che conosco e stimo) suggeriva di collocare in altro sito, parimetri importante, il monumento a Elisabetta di Baviera, ha provocato, come si legge su «Il Piccolo» del 12 febbraio, la scomposta reazione del «mitteleuropeo» signor Enrico Mazzoli. Ma il bello viene adesso. In un bar del centro due triestini «patochi» commentavano negativamente la missiva «mitteleuropea» e poiché parlavano ad alta voce ho sentito che l'uno si rivolgeva all'altro chiedendogli: «mitteleuropei no xe quei lugari col penacin?». Non sono triestino e forse la grafia non è esatta ma credo che sostanzialmente la frase volesse bollare certi atteggiamenti fasulli come quelli di coloro (incluso l'assessore alla cultura, Damiani) che ritengono di ergersi ad assertori di elevati principi ostinandosi nel voler fare di Elisabetta di Baviera il simbolo di valori che non appartenevano alla bella ma triste, emarginata, e tragicamente sventurata sovrana.*

*Claudio Scioli*

### Fuori del tempo

*L'associazione privata «Mitteleuropa» si considera, dunque, la padrona della città, la depositaria dei Sacri Lari. I nuovi venuti che hanno trovato ospitalità e stabile dimora nella nostra città, la smettano di comportarsi da colonizzatori di questa terra occupata e cessino di esporre le loro opinioni estranee alla città (avevano osato pensare e dire che Elisabetta Wittelsbach in A Lorena, alla quale si vuole ricollocare il monumento, non c'entra per nulla con la nostra città e che odiava gli italiani). A tanto è arrivata questa associazione, che trova l'opportunità di presentarsi con bandiere della defunta monarchia austro-ungarica e che in occasione del genetliaco del disgraziatissimo Francesco Giuseppe, nel '92, a Giassico (Cormons) non a Trieste, raccolse 5 mila firme per ricollocare, in luogo ancora più rappresentativo, la statua. A gente fuori del tempo, non meriterebbe proprio di dedicare un solo minuto, comunque si ricorda «a memoria storica» la cronaca di una riunione della Dieta provinciale di Trieste di un secolo fa, dove si evince il diritto italiano e la protesta di quei triestini «doc» (di cittadinanza austriaca) contro la snazionalizzazione dei nomi nel Comune-Provincia di Trieste che invece oggi trova avallo dalla giunta Illy.*

*Sergio Furlan*

### Denaro per la scuola pubblica

*Desideriamo ringraziare il giornale per aver pubblicato il 13 febbraio l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni erogate in base alla legge regionale n.14 del 1991. Così ora sappiamo che molti concittadini, per buona parte affermati professionisti, medici, commercianti, dirigenti d'azienda ecc., notoriamente facenti parte di categorie «bisognose», dopo aver liberamente e spontaneamente scelto a chi affidare l'educazione dei propri figli, vengono premiati per questa «coraggiosa decisione» con una certa somma di denaro di cui i più non hanno sicuramente bisogno.*

*Siamo veramente indignate, e come noi molte altre madri. Perché non favorire piuttosto il merito di chi frequenta la scuola pubblica al di là delle pressocché inaccessibili borse di studio previste? Non è più lecito pensare che forse sia più bisognoso chi non ha la possibilità economica di pagare le costose rette mensili delle scuole private? Perché non far confluire tutto quel denaro (mezzo miliardo!) nelle asfittiche casse della scuola pubblica, onde fronteggiare i problemi connessi con le croniche carenze di personale, mense, sussidi didattici?*

*Se i politici (nostri perché da noi votati), vogliono distruggere la scuola (nostra perché è un bene comune), abbiano il coraggio di dircelo subito al fine di saperci regolare alle prossime elezioni. È un'utopia?*

*Seguono 6 firme*

### Ma Orff era un'animalista

*Dopo aver assistito alla rappresentazione dei Carmina Burana messi in scena alla sala Tripcovich ci sentiamo in dovere di esprimere tutto il nostro dissenso, a nome di quanti non hanno voce, ma tuttavia soffrono come noi. Ci riferiamo all'esecuzione del brano Olim Lacus Colueram che il tenore ha reso in una forma istrionesca e sbracata, per nulla in consonanza con la drammaticità della vicenda descritta. Il sottotitolo del brano dice Cignus ustus cantat, e cioè il canto del cigno arrostito, che piange la libertà perduta e la vita, quando era un animale che nuotava nel lago ed era bello, mentre ora è tutto nero, bruciato. Si lamenta che ora gira sullo spiedo, giace sul piatto e non può più volare, aspetta di essere addentato.*

*Non comprendiamo davvero come un pezzo così tragico possa essere stato reso con tanta aridità di cuore irridendo il sacrificio di un essere senziente, soltanto per appagare gli appetiti degli umani, solo perché gli umani hanno dalla loro la prepotenza, la violenza, la forza bruta. Noi animalisti, ma tutte le persone civili anche, siamo inorriditi per tanta superficialità e per tanta disinvoltura nell'aver stravolto un brano che doveva essere reso invece con il massimo rispetto della tragicità di una storia, che purtroppo si ripete ogni giorno sulle tavole di tanta gente, per fortuna però sempre di meno. Ma la lobby dei venditori di carne morta è sempre forte, come lo dimostra questa ennesima vicenda, per cui riteniamo che sia nostro preciso dovere vigilare e denunciare ogni episodio del genere all'opinione pubblica.*

*Si deve partire dalle piccole cose per riuscire a cambiare in meglio l'atteggiamento della gente nei confronti di questo problema. Ci pare poi grave che si sia approfittato proprio di Orff per fare dello spirito così di bassa lega sulla morte degli animali, pensando che Orff era al contrario un animalista ante litteram.*

*Giorgio Colucci*

**REPLICA** / I MEZZI DI SOCCORSO VETUSTI

# Nuove ambulanze in arrivo

*L'Azienda sanitaria risponde alla garbata segnalazione del signor Stipancich che lo scorso 16 gennaio, verso le 11 circa, ha assistito, con altri astanti, alla caduta al suolo del portellone laterale di un'ambulanza della Centrale operativa 118 intervenuta peraltro prontamente, come lo stesso testimone precisa, per soccorrere un infortunato a seguito di incidente stradale verificatosi in corso Italia.*

*L'ambulanza incriminata di proprietà dell'Azienda sanitaria (si rammenta che l'Azienda garantisce il soccorso di emergenza anche ricorrendo ai mezzi della Cri) proprio nei giorni precedenti, era stata sottoposta a riparazione per il difettoso funzionamento del portellone. Evidentemente, forse per la vetustà del Ducato Fiat, la cui fabbricazione risale al 1989, la riparazione non è stata di lunga durata.*

*Al fine di tranquillizzare la popolazione si precisa però che, dal 1995, è stato avviato un piano straordinario di rinnovamento dell'autoparco ambulanze dell'Azienda che ha già portato alla sostituzione di due dei nove automezzi in dotazione, mentre altre due ambulanze verranno consegnate nel maggio del 1996. Si prevede di acquisire ulteriori sei mezzi entro la fine del maggio del corrente anno. Nel contempo è in corso di riorganizzazione l'intero servizio di manutenzione. Pertanto, entro qualche mese, il servizio di emegenza sanitaria 118 potrà contare su di un parco ambulanze potenziato, di nuova fabbricazione, e pertanto sicuro, oltreché efficiente e confortevole.*

*L'Azienda, nell'ambito della programmazione annuale delle attività, si farà carico di acquisire a tale fine i finanziamenti necessari, anche con il supporto di contributi privati che, in passato, non sono mai mancati.*

*Federico Montesanti,*
*direttore generale*
*dell'Ass n. 1 Triestina*

### Rispetto per il dolore

*Con commozione ho letto l'articolo apparso domenica 7 gennaio dal titolo: «Vari episodi hanno avuto per protagonisti i carabinieri nati nella città», «Un "ponte" tra Zara e l'Arma», «Pertini nell'80 decorò con la medaglia d'oro il capitano Enrico Barisone», «Antonio Varisco fu ucciso dalle Brigate Rosse». Finalmente qualcuno si ricorda dei nostri eroi e martiri, giacché siamo ormai abituati a vedere sui giornali o alla televisione i terroristi, autori dei più feroci omicidi, dei quali diversi sono già in libertà. Sono un convinto oppositore della pena di morte, quindi reputo un vero e proprio atto barbarico far assistere ai familiari delle vittime l'esecuzione capitale del criminale colpevole; dall'altra parte, all'opposto, non posso comprendere né accettare, ed è quel che succede purtroppo da noi, che i familiari dei martiri uccisi dalle Brigate Rosse corrano il rischio di incontrare gli assassini del proprio caro per la strada, al bar, al cinema e di vederli presentati in televisione come personaggi in interviste (televisione pubblica, poi, di cui paghiamo il canone).*

*Un appello a tutti gli organi di stampa, televisione, agli stessi brigatisti colpevoli di efferati delitti e in libertà: non fatevi più vedere per il sacrosanto rispetto dovuto al dolore dei familiari dei martiri.*

*Fulvio Di Stefano*

### Beni abbandonati

*Sullo spinoso problema dei «beni abbandonati» molti lettori scrivono parlando di fatti (anche personali) citando località e date spesso inesatte o comunque poco chiare, generando così confusione sul delicato argomento. Mi riferisco in particolare a quanto segnalato dalla gentile lettrice M. Z. Marinelli la quale, citando il caso della sua famiglia, fa riferimento alla località slovena di Rifembergo/Branik considerandola come appartenuta alla «famosa zona B» ed annessa alla Jugoslavia nel 1954 (evidentemente in virtù del Memorandum d'intesa di Londra). Ciò non è esatto, in quanto quella località (prima appartenente alla provincia di Gorizia del Regno d'Italia) fu direttamente assegnata alla Jugoslavia già con il Trattato di pace del 1947, venendo annessa alla Rfpj in via definitiva con il settembre dello stesso anno senza assolutamente prima «transitare» per zone A o B del cessato Territorio libero di Trieste.*

*Fabio Ferluga*

## Enrico nel periodo del servizio militare

**Mio padre Enrico, nella foto il primo da destra durante il periodo in cui era militare, oggi avrebbe compiuto cent'anni. Lo ricordo con affetto.**

Maria Naldi

**IL PERIODO ASBURGICO** / DIBATTITO

# Non fu tutto pricipesse e valzer

*La bellezza di Romy Schneider, che impersonò in vari film le vicende della principessa Sissi, ma anche le divertenti maldobrie, collocate da Carpinteri e Faraguna in episodi di vita «sotto la defonta», hanno contribuito a diffondere l'immagine di un periodo storico, quello asburgico, sereno e fiabesco con un assetto amministrativo ordinato, onesto e sollecito nel gestire gli interessi di tutti. Nel contempo le vicende italiane attuali, sono tanto contrarie a quell'immagine, da contribuire a diffondere una naturale «nostalgia» per quei tempi immaginari, più che reali. Ne sortisce un impulso volto a evocare, con rimpianto, la memoria di figure asburgiche (come la Sissi) e le ricorrenze di quei tempi andati, che vengono presentate come valori da restaurare.*

*Senza nulla togliere alla fonte austriaca delle fortune economiche di Trieste, e senza dimenticare la «dedizione» di quest'ultima agli Asburgo, non posso rinunciare a condividere in pieno la puntualizzazione del lettore Riccardo Basile (Piccolo 7 febbraio), secondo il quale la sistemazione della statua di Sissi proprio in faccia a chi arriva a Trieste, cioè in piazza Libertà, costituisce un biglietto da visita improprio, che finisce con l'attribuire alla cittadinanza tutta un sentimento che non è affatto di tutta la popolazione. Onde anch'io chiedo: «È giusto che la città onori le decine di migliaia di caduti sulla via di Trieste presentando, al suo ingresso, un omaggio agli Asburgo?». Ogni giorno arriva l'invito a sentirsi più europei e a tenersi maggiormente al passo con i tempi nuovi e così via. L'invito è giusto, ma ciò non significa pretendere di capovolgere la nostra storia. La quale conferma che Trieste era sempre italiana. Per cui respingo, senza appello, la perentoria affermazione del sig. Mazzoli (Piccolo 12 febbraio) che chiunque a Trieste non si senta mitteleuropeo (leggasi: chiunque non dimentica la propria identità nazionale) sarebbe un «nuovo venuto nella comunità» (che si vorrebbe austriacante) e quindi un colonizzatore. Lo scrivente proviene da quel Veneto che conserva buona conoscenza di quella che fu la dominazione asburgica e anche dell'«invasione» subita durante la guerra 1915-18. Non posso quindi fare a meno di ricordare che l'impero asburgico non era affatto quel lattemiele che viene presentato in certi film. La dominazione austriaca, oltre a essere straniera, era dispotica e governava i cittadini come sudditi. Ci volle un'irresistibile pressione delle masse perché gli asburgo accordassero la «costituzione» ai popoli sottomessi (e dette «costituzioni», per inciso, furono in vari casi più utili all'esercizio austriaco, piuttosto che elargire libertà ai cittadini). Non c'era libertà di stampa e l'Austria governò i popoli sottomessi secondo la politica (antica quanto l'uomo) del «divide et impera».*

*Si dice che l'Austria era «un Paese ordinato»; ma l'azione politica degli Asburgo spesso non fu né ordinata, né leale. Nella Rivista dalmatica del 1968 uno storico scrive che l'elargizione della «costituzione», ad esempio in Dalmazia, costituì l'inizio del martirio italiano; gli Asburgo non trascurarono nulla per croatizzare la Dalmazia, determinando episodi perfino grotteschi. Ad esempio, l'isola di Lesina era tanto italiana da strappare, al commissario governativo asburgico, «la desolata constatazione di non avervi trovato, di croati, nemmeno tante persone quante servivano per creare la lista di 36 candidati al consiglio comunale, senza che poi ne restasse più nessuno come semplice elettore»! Gli asburgo soppressero scuole italiane sostituendole con scuole croate; furono fomentate artificialmente rivalità e durante le elezioni le cannoniere asburgiche tennero sotto tiro qualche città. In definitiva, nel tentativo di arginare l'irredentismo degli italiani, gli asburgo non trascurarono nulla per fomentare l'odio degli slavi contro gli italiani. Questa è una delle ragioni per cui, quando l'impero asburgico andò in frantumi, lasciò in eredità, alle popolazioni slave, un odio pervicace contro gli italiani (tanto che le varie etnie slave, seppur si combattono fra loro, formano subito un fronte unico quando si tratta di osteggiare tutto ciò che è italiano).*

*Queste verità smentiscono che l'impero asburgico fosse idilliaco, tutto folclore, principesse e valzer. Il nostro Risorgimento, conclusosi con l'unione all'Italia di Trento e Trieste, deve a quel mondo se è stato costellato di forche, di prigioni allo Spielberg o ai piombi di Venezia o al carcere duro di Lubiana.*

*Giorgio Bevilacqua*

### Nomi corretti

*Nell'elenco delle pubblicazioni di matrimonio di domenica scorsa sono apparsi i nomi di Marinella Biagi e di Nicoletta Leogrottaglie. I nomi corretti sono in realtà Manuela Biagi e Nicoletta Legrottaglie. Ce ne scusiamo con le interessate.*

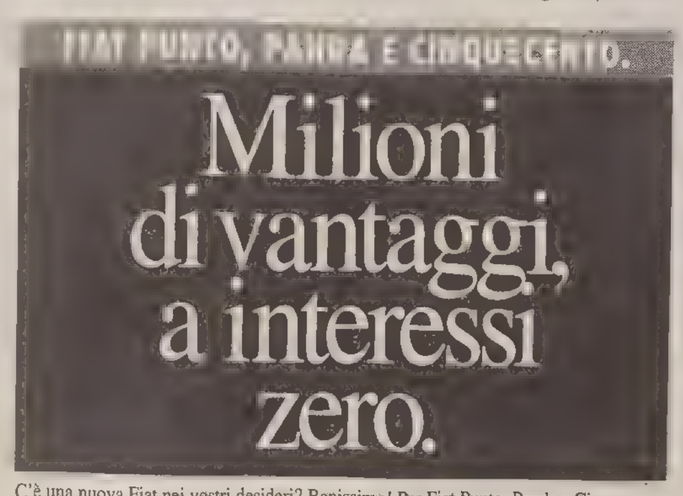
## Il grazie della Uildm

*L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Uildm - sezione di Trieste, via Carducci 2, ringrazia vivamente la cittadinanza triestina per le elargizioni devolute nell'arco del 1995 in favore della medesima, lo Studio Fabricci per l'opera di consulenza e tenuta contabile prestate gratuitamente; l'Associazione Nazionale Alpini di Monfalcone per la cessione gratuita di un prefabbricato dismesso e utilizzato per il campo sportivo della Comunità Federico Milcovich di Opicina; gli instancabili volontari e gli obiettori di coscienza attualmente in servizio di Monfalcone e del Trentino; i dipendenti e Direttore Sanitario del Centro fisioterapico, l'Azienda Sanitaria Triestina.*

*Un grazie riconoscente anche agli enti locali Regione, Provincia, Comune, Provveditorato agli Studi per il locale sostegno prestato, a Soroptimist, Avis, Leo Club, Lions, Galleria Tergesteo, Grandi Magazzini Lavoratore, il Giulia, Standa, Godina, Lloyd Adriatico per la Galleria Il Corso, Assicurazioni Generali; alla Banca Nazionale del Lavoro, ai dipendenti della Telecom e degli Uffici postali, agli organi di stampa e reti audiovisive regionali, ai docenti e ricercatori del nostro ateneo, della Scuola superiore di studi avanzati e l'Area di ricerca rivolta alla ricerca scientifica per debellare la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche, per la raccolta fondi Telethon.*

*A tutti augura un sereno e proficuo 1996.*

*Il presidente,*
*Barbara Stebel*


C'è una nuova Fiat nei vostri desideri? Benissimo! Per Fiat Punto, Panda e Cinquecento ci sono milioni di vantaggi. Quali? Prima di tutto un finanziamento senza precedenti. 12 milioni per Fiat Punto e 7 per Panda e Cinquecento, in 20 mesi e a interessi zero. Per Fiat Punto, in alternativa, potrete scegliere una speciale supervalutazione di 2 milioni per un usato con più di dieci anni e 1.5 milioni per l'usato immatricolato prima del 1993. L'occasione è davvero irresistibile ma affrettatevi, vale solo fino a fine mese.

FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI
PER FIAT PUNTO IN 20 MESI A INTERESSI ZERO
7 MILIONI
PER PANDA E CINQUECENTO
*in alternativa per Fiat Punto*
SUPERVALUTAZIONE DI 2 MILIONI
PER IL VOSTRO USATO CON PIÙ DI 10 ANNI
1.5 MILIONI
PER IL VOSTRO USATO IMMATRICOLATO PRIMA DEL 1993

*Esempio: Importo da finanziare L. 12.000.000 - Numero rate 20 - Importo rata mensile: L. 600.000 - Spese pratica: L. 250.000 - TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile valida fino al 29/2/96 su Cinquecento, Panda e Punto salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge*

CONCESSIONARIA FIAT
FIAT PATTO CHIARO
LUCIOLI
TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 383050
FIAT

## ORE DELLA CITTA'

### Frammenti istriani
Oggi, alle 18.30, nella sala mostre Fenice (galleria Fenice n. 2 - 1.o piano), verrà inaugurata la mostra fotografica di Fabio Rigo intitolata «Frammenti istriani». La mostra resterà aperta ogni giorno, dal lunedì al venerdì con orario 10-11.30 e 17-19 e il sabato dalle 17 alle 19.

### Università terza età
Oggi, aula A, 10-10.50, prof.ssa G. Maurer, lingua tedesca: I corso; aula A, 11-11.50, prof.ssa G. Maurer, lingua tedesca: II corso; aula A, 15.30-17.20, prof. F. Nesbeda, Opere e balletti in Russia tra il 1800 e il 1900; aula A, 17.30-18.20, prof. T. Sangiglio, la lezione è sospesa; aula B, 15.30-18.20, sig.ra de Gironcoli, Lingua inglese: corso base A e B e III.

### Pro Senectute Club Rovis
Oggi, la giornata dei giochi: si gioca in compagnia. Inizio dalle 16, via Gradisca 47. Domani giornata di chiusura.

### Circolo Siddharta
«Nuove frontiere della nutrizione. Il fenomeno delle super verdi azzurre klamath. Importanza del loro apporto nutrizionale», conferenza con il dott. S. Scoglio da Urbino, al circolo Siddharta di via Francesco 34, 20.30 di oggi. Ingresso libero.

### Circolo CrT
Oggi, alle 18, nella sede del circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio, in via Valdirivo 42, I piano, si terrà una proiezione di diapositive sulla Tanzania presentata da Alessandro Michelani.

### Gruppo entomologico
Avrà luogo questa sera alle 18.30, nella sala conferenza del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2, la consueta riunione degli entomologi. L'ingresso è libero.

### Scuola di preghiera
Oggi, alle 20.30, appuntamento per la scuola della preghiera con suor Marta, alla parrocchia di S. Caterina. Autobus 11 e 25.

### Eterna sapienza
Oggi alle 16.30, al Seminario vescovile di via Besenghi 16, mons. Luigi Parentin proseguirà la spiegazione del Vangelo di San Matteo.

### Incontri di medicina
Il Centro commercio e servizi dell'Irfop organizza, nella sede di Scala dei Cappuccini, un ciclo di incontri di medicina curati da Liliana Ulessi per gli allievi dei corsi. Oggi, alle 17.30, il dott. Tommaso Lipartiti, specialista in nefrologia ed ematologia, presidente della Società italiana medici di medicina generale per la provincia di Trieste, interverrà sul tema «Il ruolo attuale del medico di famiglia».

### Circolo Julia
Il Circolo fotografico Julia propone per oggi alle 20.30, in corso Italia 12 (II piano) a Trieste, la proiezione «Una storia qualunque», audiovisivo a dissolvenza incrociata di Francesco Morosetti.

### Boarding Schools
L'organizzazione scolastica ed educativa del Collegio anglosassone, la cravatta, simbolo della vita in comunità degli allievi, il reperimento delle risorse finanziarie, il confronto con il sistema italiano. Questi gli argomenti della conversazione che sarà tenuta oggi, alle 18, nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri dal prof. Nickolas Carter dell'Università di Trieste per gli interessati all'argomento nell'ambito delle attività culturali dell'Associazione italo-britannica. L'ingresso è libero.

### Funerale del Carnevale
Oggi avrà luogo a S. Giovanni il funerale del Carnevale, con ritrovo alle 11 alla trattoria di strada per Longera 72 per i primi pianti. Alle 12 ci sarà il prelievo del feretro e la veglia sino alle 14.59 nella camera ardente di Rotonda del Boschetto 3. Alle 15 si snoderà per le vie del rione il corteo funebre che arriverà, circa alle 16.30, nel piazzale davanti all'antica trattoria Suban per dare l'addio al Carnevale.

### Jazz al Tommaseo
I punti cardinali del jazz saranno tracciati oggi alle 22 al Tommaseo. A tracciarne la rotta sarà il pianista Armando Battiston, jazzista con due cd all'attivo e numerose collaborazioni, oltre alla realizzazione di musiche originali e sigle per svariati programmi televisivi.

### Amici del dialetto triestino
Oggi, alle 18, per iniziativa del «Circolo amici del dialetto triestino» nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, lo studioso don Giuseppe Radole terrà una conversazione su «Carnevale e Quaresima nelle tradizioni popolari». Ingresso libero.

### Jimmy Joe's in concerto
Oggi, con inizio alle 21, alla Birreria O.K. Corral di via Apiari 3, si svolgerà un concerto del gruppo Jimmy Joe's Band in versione acustica.

### Teatro L'Armonia
Al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, venerdì e sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30 «L'Armonia», presenta la «Farit Teatro» in «No sempre quel che par xe vero!», commedia brillante di Nuto Pollisi, regia di Roberto Kraus. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

### Circolo della stampa
Per i pomeriggi culturali del Circolo della stampa oggi, alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, 1.o piano), in collaborazione con l'Associazione Trieste-Grecia «Giorgio Costantinides», la dott.ssa Grazia Bravar, conservatore dei Civici Musei di storia ed arte, terrà col supporto di immagini, una conversazione sul tema: «L'arte greca antica nelle collezioni museali triestine».

### Il cinema di Ken Loach
Al Teatro Miela, per la rassegna «Da che parte stai?», il cinema di Ken Loach. Oggi, sala Grande, alle 18: «Raining stones» (Piovono pietre); alle 20: «Fatherland»; alle 22: «Raining stones» (replica), versione italiana.

### Stage butoh
Stage butoh con Eva-Maria Beck coreografa e ballerina di Berlino, sabato ore 16-19 e domenica ore 10-13, all'Associazione «Il Giardino» via Pascoli 23 (tel. 820785).

### Diapositive all'Alpina
Questa sera, alle 19.30, nella sala conferenze della Società alpina delle Giulie, via Machiavelli 17 - 1.o piano, per la serie «I soci presentano», Ettore Spongia effettuerà la proiezione di diapositive sul tema: «Traversata da Cervinia a Courmayeur». Ingresso libero.

### Al Palazzo delle Poste
Domani la Farit, via Paduina 9 (tel. 370667), organizza una visita guidata al palazzo delle Poste. Ritrovo nell'atrio del palazzo, in piazza Vittorio Veneto.

### Viaggio in Italia
Andrà in onda domani, sugli schermi di Raitre, attorno alle 11.30, la quarta puntata di «Viaggio in Italia» dedicata a Trieste. La trasmissione, che fa parte del gruppo di programmi di «Videosapere» (durata circa 10 minuti), presenterà stavolta l'Aquario Marino, una delle sedi espositive più interessanti e maggiormente frequentate dai turisti oltre che da grandi e piccini della nostra città.

### Dalla Nautica ai Transatlantici
Continua nella sala Costanzi la mostra «Dalla scuola Nautica ai transatlantici» aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso gratuito. Visite guidate mercoledì e sabato alle 10.30, domenica guida alla navigazione informatica alle 11.

### Un mercoledì da leoni
Oggi la rassegna cinematografica «Un mercoledì da leoni», per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni, organizzata da «Duemilauno servizi socio educativi» e «La quercia», in collaborazione con il servizio di cineteca regionale e la Cappella Underground nell'ambito delle attività svolte per conto del servizio minori del Comune, in occasione del mercoledì delle ceneri sarà sospesa. La prossima proiezione è prevista mercoledì 28 febbraio con il film: «Mrs Doubtfire», al cinema parrocchiale di S. Giovanni, in via S. Cilino 101. L'ingresso è libero.

### Capitani patentati
Il Collegio di Trieste dei patentati capitani di Lc & Dm avvisa quanti interessati che un corso radar base verrà tenuto dal 26/2 al 2/3 e un corso arpa dal 4/3 al 9/3 all'Istituto tecnico nautico. Prenotazioni alla segreteria del Collegio, in via Mazzini 30 (tel. 362364).

### Circolo Fincantieri
Il circolo Fincantieri, sezione sci, organizza domenica 3 marzo una gita sciatoria a Forni di Sopra. La partenza è fissata alle 6.30 dal piazzale Irneri (palazzo Marineria) e rientro alle 20 circa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del circolo Fincantieri di galleria Fenice 2 (tel. 7606047) entro il 26 febbraio.

### Maestri del lavoro
Il Consolato provinciale di Trieste invita i propri soci a partecipare all'assemblea generale annuale indetta per venerdì 23 febbraio, alle 16.30 in prima convocazione e alle 17.30 in seconda convocazione, nella sala conferenze del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1.

### Gioventù musicale Concerto rinviato
Il concerto del coro «I piccoli cantori» e del «Coro giovanile» della città di Trieste previsto per domani è rinviato a data da destinarsi.

### Cammina Trieste
Una visita del centro storico di Treviso con partenza alle 7 da piazza Oberdan. Informazioni alla sede di via Battisti 2 (telefono: 765082), martedì 10-11.30 e giovedì 17-19.30.

### Binari sconosciuti
Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario (Sat-Dlf), si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico a trazione elettrica lungo l'itinerario; Trieste Campo Marzio - Servola - Aquilinia - Galleria di circonvallazione - Aurisina - Villa Opicina - Guardiella - Rozzol - Trieste Campo Marzo. Le adesioni si raccolgono sin da ora al Museo, via G. Cesare 1, tutti i giorni salvo lunedì, 9-13 (tel. 3794185).

### Alpinismo su roccia
Sono aperte le iscrizioni, in numero limitato, al 67.o corso di alpinismo su roccia. Le lezioni teoriche avranno inizio il 20 marzo; quelle pratiche si svolgeranno nella Val Rosandra il successivo 24 marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede della Società alpina delle Giulie di via Machiavelli 17, dalle 17 alle 20, sabato escluso (tel. 630464).

### Filmografia ebraica
Nell'ambito della rassegna di filmografia ebraica che si tiene al Museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner», oggi, alle 20.30, nella sede del museo in via Del Monte 5, avrà luogo la proiezione del film «La stirpe del sangue», di Joseph Sargent con Lee Remick.

### Cappella Underground
La nuova sede della Cappella Underground in piazza Benco 4 (IV piano, tel. 363637, fax 369145), rimane aperta ai soci ogni settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; e inoltre il lunedì e il giovedì mattina, dalle 10 alle 13. Con lo stesso orario la videoteca della Cappella, in convenzione con il Comune di Trieste, mette a disposizione un catalogo ragionato comprendente oltre 6000 titoli.

### Sci Cai XXX Ottobre
Lo Sci Cai XXX Ottobre organizza il 25 febbraio una gita sciatoria a Sesto in Val Pusteria. La partenza è fissata alle 6 da via Fabio Severo (davanti alla Rai), il ritorno è previsto per le 20. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla segreteria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18.30 alle 20.30 (tel. 634067).

### Associazione Macondo
Continua la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Macondo: venerdì, alle 21.30, si esibirà al circolo Ferriera di Servola (via San Lorenzo in Selva 162) il «Fabio Sfregola Free Funk» in una serata dedicata al Free Jazz con: Fabio Sfregola (chitarra), Marco Candotto (basso), Giuliano Tul (Sax) e Paolo Calella (batteria).

## PICCOLO ALBO

Il proprietario della Fiat Panda bianca che il 19 febbraio alle 11, in via Catraro, ha vistosamente danneggiato sul fianco sinistro un Passat color bianco è gentilmente pregato di mettersi in contatto con il numero 310917.

In relazione all'incidente verificatosi il 19 febbraio tra le 12.30 e le 13 in zona università (fermata autobus linea 17) tra una autovettura della Pubblica sicurezza e un pedone, si pregano i testimoni di chiamare l'810100 oppure 631468/631481, ore ufficio.

Offro L. 500.000 a chi ritrova una Fiat Uno grigia metallizzata, targa Ts 326498. Telefonare al 396283, oppure al 391605.

## Festa di famiglia per i cento anni di nonna Angela

**Il segreto della longevità?. Una famiglia numerosa e tanti nipoti e nipotini a cui voler bene. Sembra proprio questa la ricetta di Angela De Palma, vedova Fronda, che ha festeggiato l'altro giorno durante una mega festa di famiglia il traguardo dei suoi cento anni. Intorno alla torta con tante candeline tanti parenti, tutti vicini a nonna Angela. E non poteva che essere così visto che Angela ha avuto ben dieci figli, di cui cinque femmine e due maschi (Foto Lasorte).**

## STATO CIVILE

NATI: Gabrielli Ginevra, Pojani Chiara, Zimarelli Renato, Pirona Teresa, Basciano Veronica.
MORTI: Vidal Margherita, di anni 74; Ambrosino Giovanni, 71; Menegazzi Rita, 59; Cantarin Lucia, 75; Celona Giuseppe, 91; Stocovaz Vittorio, 84; Danieli Giuseppina, 83; Sirotich Irma, 86; Bologna Renato, 75; Cernecca Anna, 67; Fontanot Agnese, 88; Ciacciarelli Paolina, 94; Pegan Vittorio, 83.

## MOSTRE

**Art Gallery**
via San Servolo 6
*espongono*
BERGER, CADAMURO
FAMÀ, GIUFFRIDA
PIAN, PRIMIG
TUTTA, VALIC
VRANICH

DA OGGI AL TEATRO DEI FABBRI

# Carne della mia carne sul tema del «diverso»

**Debutta oggi al teatro dei Fabbri di via dei Fabbri 2/a, lo spettacolo «Carne della mia carne» di Enrico Luttmann con Carola Ovazza, Andrea Panzini e Antonio Merone, una produzione «Associazione Tea Tre» di Roma.**

**Come può una coppia omosessuale avere un figlio... Due giovani omosessuali, Marco e Giulio, si trovano davanti allo scottante problema di desiderare un figlio. Marco, all'insaputa del compagno, propone cinicamente ad una amica, Elena, di fare un bambino insieme. Giulio, scoperto il disegno, cerca di opporvisi con tutte le sue forze, disturbando e intralciando continuamente gli incontri dei due. La vicenda, pur svolgendosi attraverso una serie di colpi di scena che ricordano i meccanismi ironici e farseschi del vaudeville, propone comunque temi di grande attualità e rudenzza. Può una coppia omosessuale avere gli stessi diritti, e gli stessi desideri di una coppia «legittima»? Può una donna accettare di essere solo una «macchina per procreare»? Tali domande fanno parte del nostro tempo, ma nello spettacolo, le risposte, se ci sono, sono lievi e paradossali. Il tema è la riflessione sull'accettazione di essere diversi in un mondo che ancora oggi discrimina.**

**Repliche ogni sera, alle 21 e domenica alle 17.30. Domani, alle 18.30, incontro con il pubblico nelle sale del caffè Tommaseo.**

TEATRO DEI FABBRI
via dei Fabbri 2 - Trieste
Tel. 310420

A TEATRO CON
IL PICCOLO
SCONTO DEL 20%

Lo sconto verrà effettuato su tutti gli spettacoli del Teatro dei Fabbri (escluso sabato e domenica) ritagliando questo coupon ed esibendolo alla cassa.


IL CORSO «DENTRO LA MUSICA»

## Sinfonie di Mendelssohn e riferimenti goethiani

Inizia oggi, alle 18, all'auditorium del museo Revoltella, il secondo ciclo di incontri del corso «Dentro la musica. Introduzione al linguaggio musicale», tenuto dal professor A. R. Luciani ed organizzato dalla Scuola superiore internazionale di musica da camera del Trio di Trieste presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Nel secondo ciclo, (oggi, 6 e 10 marzo, 3 e 10 aprile), sul tema «Mendelssohn e Goethe», è in programma l'analisi di alcune opere sinfoniche e cameristiche di Mendelssohn con rifeririment goethiani. Si evidenzierà come l'evolversi della cultura romantica e l'insegnamento di Goethe abbiano irrorato le composizioni di Mendelssohn. Per informazioni rivolgersi al numero 3739280, dalle 9 alle 12.

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**
Chi si umilia si innalza.

**Inquinamento**
np
(Soglia massima 10 mg/mc)

**Dati meteo**
Temperatura minima: 5,8 gradi; temperatura massima 10,2 gradi; umidità 45%; pressione millibar 1004,4 in aumento; cielo poco nuvoloso; vento da E-NE con velocità di 29,9 Km/h; mare mosso con temperatura di 7,8 gradi.

**Le maree**
Oggi: alta alle 10.35 con cm 39 e alle 23.14 con cm 47 sopra il livello medio del mare; bassa alle 4.47 con cm 36 e alle 16.48 con cm 51 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 11.10 con cm 31 e prima bassa alle 5.23 con cm 33.
*(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).*

RINNOVI

## Il nuovo direttivo del Club 20 all'ora

Il Club dei 20 all'ora-veteran car del Friuli-Venezia Giulia, dedito all'automobilismo d'epoca, ha eletto il nuovo consiglio direttivo e ha premiato i soci piazzatisi ai primi cinque posti nel trofeo dei 20 all'ora. Il nuovo consiglio direttivo vede ora al vertice Giacomo Borruso (presidente), Marco Rodda (vicepresidente), Mario Marchi (segretario). Consiglieri: Pizziga, Bradaschia, Martinelli e Bartole. Il nuovo gruppo ha proposto anche una bozza del programma '96 che prevede alcuni raduni sociali, una manifestazione internazionale di regolarità e una mostra di vetture storiche. Sono stati poi premiati Piero Ambroset, Mario Marchi, Stelio Berdon, Roberto Giovannini e Livio Zohil, migliori nel trittico di gare per il trofeo dei 20 all'ora.

## Farmacie di turno

Dal 19.2 al 24.2

**Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza Garibaldi 5, tel. 368647; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Garibaldi 5; piazzale Valmaura 11; via Roma 16; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina - tel. 200466 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Roma 16, tel. 364330.

---

Per consegne a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Milan Sila nel XVII anniv.(17/2) dalla moglie Angela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ercole Prisco dal cugino Gianni Prisco e fam. 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ester Vidali ved.Sandrinelli da Angela Giurgevich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Clelia,Vittorio e Vittorino Doerfler nel V anniv.(19/2) da Grazia e Antonella 200.000 pro Caritas.
— In memoria di Bruno e Romana Feruglio da Claudia Giussani 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Ersilia Bagatto Savino nel III anniv. da Luciano,Sandra e Luca Savino 500.000 pro Ass.Amici del cuore, 500.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Edda Biasini nel XV anniv. dal marito e dalle figlie 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Ottone Fuchs per il compleanno (21/2) dalla fam.Papo 20.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (chiesa S.Vincenzo de Paoli).
— In memoria della cara nonna Livia per l'anniv. da Grazia 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anna Maranzana (21/2) dalla fam.Fernandelli 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 100.000 pro CEST DUE.
— In memoria del caro zio Mario per il compleanno da Grazia 25.000 pro Pro Senectute.
— In memoria della cara Nelly per il compleanno da Grazia 25.000 pro Airc.
— In memoria di Silvio Poggi nel VI anniv.(21/2) da Fioretta Lacota 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Papa Giovanni XXIII da Maria Furlan 10.000 pro Casa natale e seminario Papa Giovanni XXIII - BG.
— In memoria di Pina Pasceri da Alice 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Maurizio Pernat da Leo e Paola Paschi 50.000 pro Itis.
— In memoria di Giorgio Predonzan dalla fam. Stebel 100.000 pro Astad.
— In memoria di Domenico Presta da Guido,Bonita e Dario 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Giorgio Radivo da Mario,Sergio e Franco Furlan 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria della contessa Maria Rossetti de Scander da Sigfrido e Margot de Seemann 200.000 pro Comunità greco orientale.
— In memoria di Pierina Scoria in Fait dalle fam.Novel,Appolonio e Stokl 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nicola Sponza da Ida Tarlao 10.000 pro Ist.Burlo Garofolo (oncologia).
— In memoria di Bruno Tassan dall'amico ing.Giulio Miracchi-San Francisco 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Romano Trani dagli amici del C.R.S.Julia 200.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Bruno e Luciana Vattovani da Elvia Vattovani 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Liana Zetto da Elvia e Fulvia 50.000 pro Astad, 50.000 pro Sogit.
— da Licia Curci 50.000 pro Astad.
— In memoria di Emilio Baldassi dalle fam.Riboli,Festini ed Enzmann 100.000 pro Circolo marina mercantile.
— In memoria di Eliana Bortoli della fam.Fortunati 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rita Cernivani ved.Norbedo da Antonietta,Fides e Chiara 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Savina Chieppa da Vito e Francesco Chieppa e Anna Tota ved.Chieppa 150.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Romano Crisman da Piero e Rossana Vidali 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Ferruccio Di Chiara dalle fam.Ferfoglia,Gaio e Schiemer 100.000 pro Andos.
— In memoria di Egidio Franzelli da Ruggero Locchi e fam. 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Luigi Greco da Delia Stabile Raffaelli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Simeone Lucev dalla figlia Liliana 30.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Roberto Marchio da Lina e Giorgio Strain 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruna Marzi Baumacher da Dario e Vittorina 30.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Bruna e Mario Nicoli dalla figlia Annamaria 100.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Giovanni Peras da Giovanni Baricelli 50.000 pro Caritas.
— In memoria di Elena Pobersi Balzer da Emma e Giorgio Micol 50.000 pro Anffas; da Gina Leban 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lidia Pozzari ved.Cademaro dal figlio Flavio 100.000 pro Airc.
— In memoria di Nicolas Sommar dagli zii G. ed E. 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Walter Tombazzi da un'amica della mamma 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Liliana Znebel dalla V div.di medicina dell'ospedale Maggiore 100.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Agnese Zorzin ved.Feudale (Monfalcone) dalla fam.Bruno Ongaro 50.000 pro C.A.V. (Monfalcone); dalla Lina Della Savia Elorre 50.000 pro C.A.V. (monfalcone).
— In memoria dei propri cari defunti da Maria Ritossa 30.000 pro Caritas, 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— amici della pressione 50.000 pro Sweet Heart.
— da N.N. 500.000 pro Ist.Burlo Garofolo, 500.000 pro Ospedale S.Giovanni (celebrolesi).

FESTA PER I BAMBINI E DIBATTITO PER I GENITORI A «LINEA AZZURRA»

# In maschera per gioco

## Impostato sull'attività ludica, indispensabile all'essere umano, l'incontro con grandi e piccini

Nella foto Sterle la festa organizzata da Linea Azzurra al circolo della Ras.

Giocare, che bellezza. Gioco come sinonimo di divertimento, di temporanea vacanza dalle preoccupazioni della vita. Ma il gioco, avvertono gli educatori e gli psicologi, sotto la sua veste fatta di leggerezza, rappresenta anche un'attività importante e necessaria per l'essere umano. Proprio intorno al gioco ha impostato la sua festa di Carnevale Linea Azzurra, l'associazione che si occupa dei bisogni di quei minori che per diversi motivi, violenza, abbandono, abuso, vivono un'infanzia di sofferenza.

Spazio quindi ai travestimenti, alle maschere e ai giochi dei più piccoli, ma possibilità anche per i genitori di discutere con la dottoressa Adriana Alzetta sull'importanza di coltivare il giusto spazio da dedicare al gioco. Un'attività alla quale il bambino deve essere guidato, e magari anche invogliato, se dimostra scarso interesse (attenzione ai bambini che preferiscono stare in disparte, magari a leggere un libro, disinteressandosi della compagnia degli altri coetanei) perché potrebbero avere dei problemi nell'affrontare la vita da grandi. Il gioco infatti è il primo terreno di incontro (e anche di scontro) con gli altri, dove si impara a conoscere che ci sono delle regole che vanno rispettate, a perdere, a stare con gli altri. Ma se il gioco è la prima palestra per costruire una personalità equilibrata, si tratta anche di distinguere tra gioco e gioco. Purtroppo il gioco di cortile, che permetteva di «fare gruppo», non esiste quasi più, soppiantato da tante attività collaterali che sono i genitori a scegliere, magari sport dove si inculca una errata mentalità competitiva. Oppure c'è lo schermo della tv o del computer, sui quali i bambini si allenano a essere super veloci. E invece, consiglia la dottoressa Alzetta, ai bambini andrebbero lasciati tempi e spazi giusti per farsi assorbire in quei giochi che stimolino la fantasia e la creatività, senza banalizzare né trascurare un momento importante dello sviluppo.

Il gioco insomma è una cosa seria, come lo è l'attività che dall'89 Linea Azzurra svolge a Trieste. Si tratta di un'associazione di volontari, spiega Sabrina Lorenzi, che attraverso un servizio telefonico, attivo ogni giorno 24 ore su 24 (il numero è il 306666; c'è anche un numero verde riservato ai bambini: 167012345), si propone di raccogliere gli appelli dei bambini che chiedono aiuto (e i motivi possono essere diversi, le violenze ma anche la solitudine), di fornire consigli alle famiglie, ed eventualmente di fare da tramite con il servizio sociale.

p.mar.

## Maurice Béjart incontra il pubblico

**Il maestro Maurice Béjart incontrerà oggi il pubblico triestino e la stampa, alle 11.30, nella sala Saturnia del centro congressi della Stazione marittima, in occasione del debutto del suo spettacolo di balletti «Ce que l'amour me dit - l'art du pas de 2 - Deux», in scena alla sala Tripcovich a partire da questa sera. L'incontro con Béjart (nella foto) sarà condotto dal cirtico del quotidiano «Corriere della Sera», Mario Pasi. L'ingresso è libero.**

## Ballo carnevalesco di beneficenza, un successo

**Maschere e allegria, grande ricercatezza nei costumi, l'atmosfera sfarzosa dei Carnevali d'una volta: il grande veglione benefico di ieri sera non ha tradito le attese. Nel salone dell'Auto Campo Marzio, la concessionaria Fiat che ha ospitato la serata, in collaborazione con Trieste centro, un folto pubblico si è divertito con le musiche di quegli autentici juke-box umani che rispondono ai nomi di Carlo e Ariella, si è fatto coinvolgere dai ritmi di Stefano Franco, dalle scelte del d.j. Stefano Rebonati e dalle magie di Francesco Scimeni. Una serata riuscitissima, insomma, per le ottime proposte artistiche, coordinate da Maddalena Lubini, e per la proficua raccolta finale di fondi, destinati alla sezione femminile della Cri e all'Airc**

IN UN LIBRO I CARTEGGI FRA L'ARTISTA E ANGELINA LAMPERTICO MANGILLI

# La nobildonna che ispirò Fogazzaro

## Il volume frutto di una accurata ricerca della pronipote, la studiosa Nicoletta Pasino

«Il mio primo ricordo della bisnonna è costituito dalle vaghe notizie di lei, più volte sentite da bambina; si diceva che era stata molto bella, aveva avuto i capelli bianchi fin da giovane, era stata amata da Fogazzaro, era vissuta sola per molti anni nella villa di Marsura, piccolo borgo del Friuli. Una donna "strana"». Questa «stranezza» aveva sempre attratto la pronipote Nicoletta Pasino, studiosa udinese, autrice di saggi e romanzi, a Trieste ormai da trent'anni. Era una stranezza che non la convinceva e l'affascinava come un enigma da risolvere.

Per scoprire l'assenza del mistero rappresentato dall'ava, la marchesa Angelina Lampertico Mangilli, la Pasino ormai adulta ha compiuto studi e ricerche, ha frugato tra le carte e la vita della sua famiglia con la meticolosità di un detective. Dal corposo materiale raccolto, in gran parte epistole, è nato il volume «Una dea nascosta – Antonio Fogazzaro e altre presenze nella vita e nei carteggi di Angelina Lampertico Mangilli», edito da Campanotto.

Domani, alle 18, il libro verrà presentato al Circolo della Stampa in corso Italia 13 da Anna Storti Abate, con l'introduzione di Gabriella Brussich e letture di Mario Licalsi e Marisandra Calacione. Il testo ha attratto la curiosità dei critici letterari perché rivela un Fogazzaro inedito: seduttore inveterato prima che saggista cattolicissimo, senatore del Regno legato al suo tempo e a quella borghesia che ben descriveva in romanzi come Malombra o Piccolo mondo antico.

Ne «La dea nascosta» emerge un uomo che, afferma Giuseppe Petronio nella prefazione, «oscillava tra le gonne dei preti e quelle delle donne». Ma lo scrittore per la Pasino è solo un comprimario, una delle «chiavi» necessarie a delineare l'ambiente familiare e sociale in cui si trovava a vivere la bisavola, cugina della moglie di Fogazzaro. Uno sfondo da cui emerge un'Angelina diversa dalla nobildonna bella, colta e anticonformista, moglie di un ricco possidente. La vera Angelina per la Pasino fu una malsposata prefemminista che abbandona il marito adultero e rozzo per vivere sola; che mantiene sé e i 5 figli traducendo Tolstoj e Andersen, adattando racconti biblici in un tempo in cui ad una «signora» era proibito lavorare: che si occupa socialmente del lembo di campagna in cui vive fondando una scuola e facendo da levatrice alle donne del paese.

Non una donna stravagante dunque, ma una che ha precorso i tempi e che ha condiviso i malesseri della vita delle donne, circondata da figure maschili in comprensive. Per la Pasino è questo il nodo del suo rapporto con Fogazzaro: parente acquisito, forse amante, sicuramente amico al corrente dei suoi travagli economici e personali. Con la Lampertico l'ammirato scrittore è prodigo di aiuti e consigli, ricambiati. Non stupisce perciò scoprire in Angelina la fonte d'ispirazione delle più importanti figure femminili dei suoi romanzi.

Anna Maria Naveri

Nicoletta Pasino

CORSO

## Storia del cinema: relatore Farassino

Quarto incontro domani, alle 17, del corso sulla Storia del cinema organizzato dall'Istituto Gramsci con altri enti e associazioni, Il corso, accompagnato da proiezioni, si svolge al liceo Galilei, nell'auditorium, ed è aperto a studenti, docenti ed amatori.Domani sarà la volta del professor Alberto Farassino, che parlerà su «Il cinema contemporaneo». All'iniziativa collaborano il dipartimento di Italianistica, linguistica e comunicazione dello spettacolo dell'università, la Cappella Underground e Alpe Adria Cinema.

INCONTRI

## Voghera, da impiegato a scrittore al San Marco

**Venerdì, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1 ( primo piano), Giorgio Voghera e Stelio Vinci terranno una conversazione sul libro «Al caffè San Marco» (edizioni della Lint), dal titolo «Giorgio Voghera: già impiegato alla Ras, scrittore al caffè San Marco».**

**La serata è a ingresso su invito. Gli inviti possono essere ritirati al circolo Ras, in piazza della Repubblica 1.**

CORSO

## Speleologia: teoria e pratica nelle grotte

Sono ancora aperte le iscrizioni al 29° corso di introduzionale alla speleologia organizzato dalla Scuola di speleologia «C. Finocchiaro» della commissione grotte «E. Boegan» della Società Alpina delle Giulie. Il corso inizierà il 27 febbraio per concludersi il 31 marzo e si articolerà in lezioni teoriche serali nella sede della Sag ed in uscite pratiche domenicali in grotte del Carso e della regione. Iscrizioni alla segreteria della Alpina, via Machiavelli 17 (II piano), dalle 15 alle 19, sabato escluso. Informazioni al 630464.

ARTE

## Collettiva di pittura dedicata a Diffidenti

**Il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, in collaborazione con il Centro letterario della Sicilia, organizza una mostra collettiva di pittura dedicata a Paolo Diffidenti, che si terrà nella località di Randazzo, in provincia di Catania, il prossimo 23 giugno. Il titolo della mostra sarà «Friuli-Venezia Giulia e Sicilia: due regioni a confronto». Chi fosse interessato a partecipare può rivolgersi alla galleria Isis di via Corti 3/a (tel. 305441) o alla segreteria del centro, al 764696.**

DELEGAZIONE CANADESE IN VISITA

# Trieste trampolino di lancio per chi vuole investire all'Est

*Presentate le peculiarità del centro Off-shore*

Le possibilità di collaborazione economica e le opportunità di investimento nella provincia di Trieste sono state al centro dell'incontro tra il presidente della Camera di commercio, Adalberto Donaggio, e una delegazione canadese guidata dal senatore J. Trevor Eyton, che è anche presidente della Brascan (società con interessi in Sud America) e che ricopre altre cariche in importanti holding internazionali.

La delegazione canadese ha dimostrato notevole interesse nei confronti di quest'area e dei nuovi mercati dell'Europa centro-orientale e balcanica, nonché per le potenzialità turistiche della costa istriana. Il presidente Donaggio ha quindi illustrato agli ospiti il quadro economico di Trieste, con le sue opportunità e potenzialità, sottolineando «l'importante ruolo di collegamento tra Europa occidentale e orientale che la città è chiamata a svolgere» e ricordando come «la solida tradizione commerciale degli operatori triestini possa rappresentare una significativa credenziale per questo compito». «Se imprenditori stranieri – ha concluso Donaggio – vorranno investire in queste aree, potranno farlo anche da Trieste, sfruttando la professionalità e le conoscenze dei nostri operatori, anche in settori specifici come quello turistico. Da tempo la Camera di commercio ha avviato proficui rapporti di collaborazione con i Paesi di quest'area, cercando di dare il massimo supporto operativo a chi intende approcciare questi mercati».

Alla delegazione sono state infine presentate le peculiarità del centro finanziario e assicurativo Off-shore di Trieste, finalizzato proprio alle attività nei Paesi centro-europei.

LO SCULTORE TRIESTINO

# Originali «creature» di Bruno Chersicla in mostra a Miami Beach

**Il pittore, disegnatore e scultore triestino Bruno Chersicla ha dato il via al '96 con una esposizione di opere a Miami Beach. E' stata per l'artista, la sua seconda mostra americana, dopo quella di Chicago allestita lo scorso anno.**

**Nato nel 1937 e trapiantato in Lombardia, nell'hinterland milanese, fino dal 1966, Chersicla assomma alle sue radici culturali l'estro mitteleuropeo. Dagli anni '70 ha tralasciato progressivamente la pittura, la scenografia e l'insegnamento del disegno grafico per dedicarsi quasi esclusivamente alla scultura lignea. Oltre sessanta sono state le sue mostre personali in Italia. Anche a Miami Beach ha presentato forme di scultura ambigue e ambivalenti, sempre fedeli ad una visione provocatoria ed ironica dell'espressione figurativa. Le opere sono eseguite in legno okoumè multistrati marino, dipinte e lucidate a ceta. Le sue «creature», originali e scomponibili, che possono essere indifferentemente ritratti di artisti e scrittori, personaggi di fumetti, figure ispirate alla pittura metafisica e al futurismo, possiedono un impatto scenico che è prima di tutto teatrale. Nella foto la cartolina postale distribuita ai visitatori della mostra di Miami Beach.**

# In cerca di fortuna nella città del Porto franco

Specialmente dopo la Restaurazione, nuove ondate di gente in cerca di fortuna, lavoro e sicurezza, si riversarono su Trieste, attratte dalle agevolazioni offerte dal Porto franco, da un'economia in continuo e sicuro sviluppo, ma soprattutto da un governo mite e tollerante verso quanti praticavano religioni, o parlavano lingue differenti da quelle usate dalla maggioranza già residente.

Da questa pacifica invasione di elementi abili e attivi, la città trasse subito evidenti benefici. Un particolare contributo a tale progresso venne fornito dalle comunità ebraiche, greche e tedesche, ma anche da levantini e italiani provenienti dal vicino Friuli e dalle Marche, nonché da muratori e capimastri ticinesi.

Il trasferimento degli israeliti verso Trieste si intensificò subito dopo il Congresso di Vienna, e l'esodo forse più vistoso fu quello proveniente dai vari paesi tedeschi e dalla Polonia, nonché dal Medio Oriente. Numerosi furono anche gli ebrei che in quel periodo si trasferirono a Trieste dallo Stato pontificio, e che si notarono subito per il loro cognome, che era quello dei luoghi di loro provenienza. Particolarmente numerosi, come detto, furono in quegli anni gli israeliti che si stabilirono a Trieste dalle più lontane contrade di Prussia e di Polonia. Questi nuovi abitanti si collocarono facilmente nel tessuto economico cittadino, raggiungendo spesso, magari dopo una generazione, posizioni di un certo rilievo nel campo economico e finanziario triestino. Tra questi merita segnalare Samuele Bernheim, che approdò in riva all'Adriatico intorno al 1830, proveniente dalla lontana e storica regione prussiana di Hohenzollern.

Nel 1853, il negoziante Bernheim, che abitava in città al n. tavolare 669, inoltrò alle autorità competenti la domanda per ottenere la tanto ambita cittadinanza austriaca. Dalla richiesta presentata alla direzione di polizia il 1.o giugno 1853, si rileva che l'interessato già da circa 24 anni aveva fissato il suo domicilio a Trieste, dove aveva anche preso moglie e procreato 6 figli. Qui il Bernheim «esercitava la professione di trafficante, da cui ritraeva discreti mezzi di sussistenza». Nella richiesta di cittadinanza presentata all'I.R. luogotenenza, ancora il 9 maggio 1853, il Bernheim si dichiarava felice «di appartenere quale cittadino a questo gloriosissimo Austriaco Impero, e fruire dei vantaggi e di partecipare dell'onore sinceramente». Dopo pochi giorni il nuovo cittadino prestò il previsto giuramento nella sala maggiore del consiglio comunale. Da notare che in tale specifica occasione, alle solite frasi di rito contenute nel documento (tutte in italiano), ne venne aggiunta una particolare scritta in ebraico.

Ancora un rapido cenno al luogo di provenienza del Samuele Bernheim, che era la cittadina di Hohenzollern, allora piccolo principato prussiano con circa 10.000 abitanti. Una casata antichissima che, almeno fino alla prima guerra mondiale, fornì regnanti ad alcuni Stati europei.

A Trieste gli Bernheim, giunti da tanto lontano, si inserirono facilmente nel tessuto economico locale, allora in costante sviluppo, traendone i meritati benefici. Era il tempo in cui la situazione economica di Trieste deve essere stata veramente florida e sicura, se riuscì ad attirare sempre nuovi abitanti; il classico buon terreno che dava ottimi raccolti.

Pietro Covre

# CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

**SE COMPRI:**
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

**IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA**

**SE VENDI:**
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

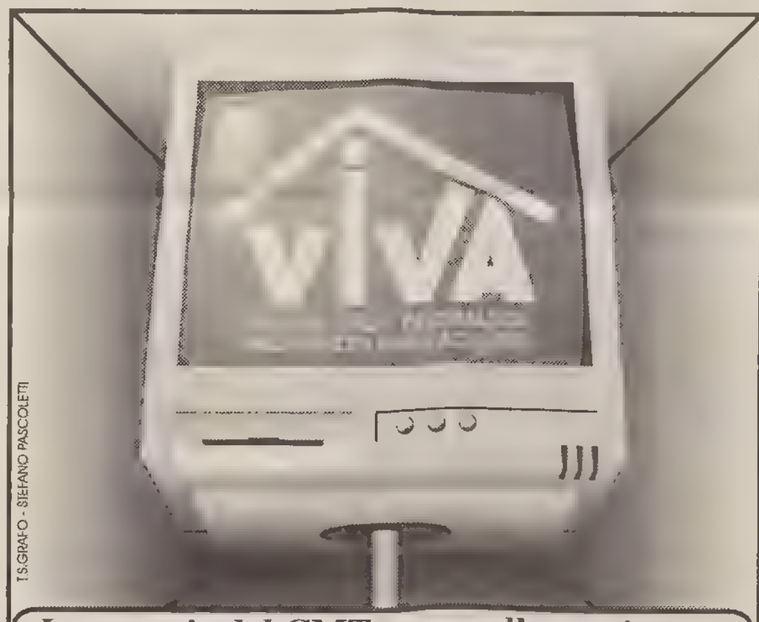
**VIA DELLA GUARDIA** luminoso piano alto buone condizioni camera cucina bagno soffitta, ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**LAMARMORA** recente tranquillissimo camera cucina bagno ripostiglio ampia soffitta giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**100.000.000 BAIAMONTI** semiarredato soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno balcone cantina, parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**MADONNINA** mansarda perfette condizioni in stabile completamente ristrutturato soggiorno cucina 1 stanza bagno, arredata su misura. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ZONA SALUS,** I ingresso, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**80.000.000 CENTRALE** luminoso appartamento da ristrutturare, IV piano senza ascensore, corridoio, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 040/773755.
**IPPODROMO MODERNO** soggiorno ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
**BORGO FRANCOVEC,** libero, recente ultimo piano con ascensore, soggiorno cucinino, stanza, bagno wc, due poggioli; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.
**VIA GIULIA** paraggi bel palazzo piano alto ascensore tranquillissimo luminoso perfettissime condizioni grande cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. GREBLO 362486.
**100.000.000 REVOLTELLA** ultimo piano con vista e terrazza ascensore, casa recente, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 54 mq, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
**145.000.000 PORTA-CONTI** vista aperta città tranquillo recente perfetto: ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676.
**140.000.000 VICO-FORNACE** molto bello, recente, perfetto: soggiorno, grande cucina, bagno, matrimoniale, poggiolo, ripostiglio, ottime rifiniture, 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.
**FINE SEVERO** da riordinare, ampio ingresso, cucinino con tinello, soggiorno, una stanza bagno, cantina, ampia terrazza e giardinetto, 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**BERGAMINO** primingresso in palazzina nuova, ampia entrata, salone matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**FIERA** tranquillo, perfettamente rimodernato, cucina soggiorno una stanza bagno ripostiglio autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**ZONA OSPEDALE** luminoso e spazioso appartamento, ampia cucina, salone matrimoniale, servizi, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**118.000.000 S. VITO** ampio appartamento da restaurare saloncino cucina abitabile due stanze e bagno. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**120.000.000 ADIACENZE PERUGINO** appartamento da sistemare ampio soggiorno, due matrimoniali cucina abitabile bagno, termoautonomo, cortile di proprietà. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**128.000.000 S. GIOVANNI** ultimo piano accogliente soggiorno con angolo cottura all'americana, bistanze bagno cantina termoautonomo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**D'ANNUNZIO** recente soggiorno cucina bistanze bagno ripostiglio veranda cantina. Prezzo interessante. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ROIANO** in casa recente ottimo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio due balconi cantina e parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**240.000.000 COMMERCIALE** ottimo appartamento parziale vista mare soggiorno cucina bistanze bagno due balconi box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**BUONARROTI** perfetto recente vista mare soggiorno cucina 1 camera matrimoniale 1 cameretta singola bagno terrazza veranda posto auto in garage giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**S. GIUSTO** ultime disponibilità primingressi pronta consegna ottime rifiniture soggiorno + 1-2-3 stanze cucina biservizi terrazzino ripostiglio cantina, possibilità posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**CARPINETO** in casa recente appartamenti liberi e occupati con contratti in scadenza, soggiorno + 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi balcone posto auto. Ottimi prezzi. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ATTICO CENTRALE** in casa recentissima saloncino cucina abitabile due matrimoniali, doppi servizi terrazza di 38 mq e posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**IN PRESTIGIOSO PALAZZO CENTRALE** da frazionare ultime disponibilità appartamenti e mansarde al grezzo. Primo piano 200 mq a lire 2.500.000/mq, mansarda 80 mq lire 120.000.000, altra 140 mq lire 210.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ZONA SALUS,** tranquillissimo, rifinitissimo, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**S. VITO,** appartamento in bella casa d'epoca, salone, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, cantinona. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA ROSSETTI,** appartamento da ristrutturare, tranquillo, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, II piano in ottimo stabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**OTTIMO INVESTIMENTO PIAZZA GARIBALDI** appartamento occupato 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
**BAZZONI** adiacenze moderno tranquillo tinello con cucinino 2 stanze bagno poggiolo ascensore riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
**VIA ROSSETTI** in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583.
**ZONA PROSECCO** recentissimo in casetta schiera due matrimoniali soggiorno cucina abitabile due bagni due poggioli terrazzo abitabile con caminetto autometano posti auto. GRATTACIELO 040/635583.
**150.000.000 MADONNA DEL MARE** ottimo appartamento ristrutturato 108 mq riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina abitabile bagno cantina. GREBLO 362486.
**165.000.000 PERIFERICO** vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.
**100.000.000 FABIO SEVERO** adiacenze soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta. GREBLO 362486.
**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 362486.
**130.000.000 VIA GATTERI** appartamento di 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.
**185.000.000 ROZZOL/FORLANINI** decennale elegantemente rifinito ottime condizioni tranquillo cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazzone cantina possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.
**165.000.000 CONTI** adiacenze recente piano alto cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio 2 balconi. PIRAMIDE 040/360224.
**320.000.000 CORSO SABA** in elegante stabile totalmente ristrutturato saloncino cucinona due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.
**113.000.000 BOCCACCIO-STAZIONE:** 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, I piano, minimo contanti 30.000.000, possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.
**165.000.000 ANANIAN-PERUGINO** semirecente: soggiorno, 2 stanze, studiolo, cucina, bagno, poggioli, 100 mq, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
**STAZIONE** d'epoca totalmente ristrutturato, spazioso ultimo piano luminosissimo con ascensore, cucina soggiorno, studio, due stanze, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**GAMBINI** condominio in corso di costruzione, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina, autometano, box o posto macchina da 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**SEMICENTRALE** perfettamente rimodernato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli soffitta, termoautonomo 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Adiacenze piazza **DALMAZIA** spazioso, cucina con tinello, salone, due stanze, doppi servizi, cantina, autometano 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**SEVERO** appartamento tranquillissimo, luminoso, sesto piano senza ascensore, 79 mq, terrazzino panoramico e soffitta. RIVIERA 040/224426.
**78.000.000 PICCARDI** piano alto soleggiatissimo da restaurare cucina soggiorno camera camerino servizio. VIP 040/634112-631754.
**145.000.000 COLOGNA** recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera cameretta bagno ampio ripostiglio poggiolo cantina. VIP 040/634112-631754.

## ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

**290.000.000 FRANCOVEZ** appartamento con giardino saloncino cucina bistanze biservizi terrazza più mansarda al grezzo taverna box doppio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**450.000.000 ROMOLO GESSI** singolare appartamento con salone da 70 mq più cucina tre stanze e doppi servizi, ampia terrazza vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**SEMICENTRALE** ampio appartamento da rimodernare. Composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, servizi separati, poggiolo. Riscaldamento autonomo. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.
**OPICINA** oasi verde, particolare, su due livelli, cucinotto soggiorno, salotto, 2 camere, 2 bagni, poggiolo, terrazzini, posto macchina coperto 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**VIA DEI PORTA/ROSSETTI** raro alloggio con giardino in ex villa padronale, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Rifinitissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**S. VITO,** via Giustinelli, splendida casa epoca, prestigiosa, ascensore, cucina, salone, 4 camere, due bagni, per intenditori. Tot. 160 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CENTRALE** III piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto rifinito benissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CARPINETO** 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, tre camere, servizi. 335.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**S. GIACOMO** splendido ultimo piano, vista radiosa e totale. Condominio quarantennale, ascensore. Cucina, soggiorno, 3 camere, servizi separati, soffitta, poggiolone, riscaldamento autonomo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**UNIVERSITA'** adiacenze appartamento soleggiato vista aperta sul verde ampio atrio tre stanze letto salone cucina abitabile bagno doccia cantina box. GRATTACIELO 040/635583.
**D'ANNUNZIO** ottavo piano ascensore vista aperta rimodernato condizioni perfettissime salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggioli. GREBLO 362486.
**VIA MILANO** casa d'epoca ristrutturata piano alto ascensore appartamento di 100 mq riscaldamento autonomo adatto anche come studio/ambulatorio. GREBLO 362486.
**170.000.000 VIA REVOLTELLA** paraggi 3 stanze soggiorno cucinotto bagno poggiolo cantina tranquillo nel verde. GREBLO 362486.
**114.000.000 BORGO TERESIANO** cucina soggiorno 3 camere bagno da rimodernare. PIRAMIDE 360224.




**Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.**

**DA 2.550.000 A 2.750.000** al metro quadro proponiamo PRIMI INGRESSI adiacenze piazza S. Giovanni in elegante stabile d'epoca disponibilità varie soluzioni ancora personalizzabili con 1-3 stanze letto o suggestiva mansarda di ampia metratura. Informazioni, visione planimetrie e capitolati in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.
**310.000.000 SEVERO-TRIBUNALE** casa Liberty 150 mq piano alto ascensore: soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, terrazzino, poggiolo posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
**BESENGHI** prospiciente grande parco tranquillissimo: soggiorno, sala pranzo, cucina 2 stanze, stanzetta, 2 bagni, terrazze, garage, cantina, buone condizioni PIZZARELLO 040/766676.
**ROZZOL** panoramica palazzina nuova, primingresso con ampia taverna, cucina saloncino 2 stanze doppi servizi con 230 mq giardino proprio, posto macchina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**SCORCOLA** panoramicissimo signorile particolare appartamento su due livelli di ampia superficie abitabile, con 600 mq giardino proprio, 2 box, cantine e posti macchina. Informazioni riservate, presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**VIA MONTE PERALBA** recente, cucina soggiorno matrimoniale due stanzette due bagni, terrazza verandata, poggiolo, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**CENTRALISSIMO** luminoso in ottime condizioni, cucina, ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore autometano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**SAN GIUSTO** primo ingresso panoramico, ultimo piano con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoautonomo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**INIZI VIA ROMAGNA** signorile recente piano alto in ottime condizioni cucina, stanza da pranzo, salone, due stanze, stanzetta, servizi, poggioli, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**CENTRALE** ma tranquillo e luminosissimo ultimo piano vicino Tribunale: cucina abitabile con poggiolo, salone-pranzo con poggiolone scorcio mare. Tre camere, bagno, ripostiglio. Prezzo giusto. RIVIERA 040/224426.
**58.000.000 MADONNA DEL MARE** occupato 120 mq soggiorno cucina tre camere cameretta bagno. VIP 040/634112-631754.
**410.000.000 VIA ROMA** in stabile di grande pregio immobile utilizzabile sia come abitazione che ufficio salone cucina quattro camere doppi servizi. VIP 040/634112-631754.

## VILLE E CASETTE

**S. LUIGI** casetta recente su due piani soggiorno cucina tre stanze biservizi ripostiglio balcone giardino con accesso auto prezzo occasione. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**360.000.000 S. DORLIGO** in prenotazione villini bifamiliari panoramici primingresso salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi balcone taverna autorimessa giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**320.000.000 S. GIOVANNI** bella villa d'epoca da ristrutturare disposto su due piani da 120 mq ciascuno e 400 mq giardino. Adatta a bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**PARCO REVOLTELLA** prestigiose ville a schiera in costruzione disposte su tre livelli taverna caveau soggiorno cucina tre stanze doppi servizi giardino posti auto. Prezzi promozionali per il mese di febbraio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**COSTIERA** splendida villa con spiaggia dependance molo e posto barca, giardino da 800 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**OPICINA,** splendide ville centrali o semicentrali, recenti, con ampio terreno, salone con caminetto, 4 stanze, cucinona, tripli servizi, taverna, lavanderia, box, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**MUGGIA,** ville indipendenti, giardino vista mare, splendide rifiniture, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, possibilità soluzioni su misura, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**VILLA** indipendente, costruzione recente, salone, cucina, sei stanze, quattro servizi, taverna, buone finiture, possibilità bifamiliare, ampio terreno; località Sistiana. GEOM. GERZEL 040/310990.
**CASETTA** Costalunga, bella nella sua semplicità, 75 mq su 2 piani; ottime condizioni esterne, internamente da riammodernare, Minuscolo giardino. 120.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CASETTA** Capodistria/Roncheto molto carina, su due piani, cucina, soggiorno, servizio, sotto; due camere, bagno, sopra. Bel giardino di circa 120 mq con casetta attrezzi, portichetto. Tutto in ottime condizioni, adattissima appassionati mini coltivazioni in proprio. 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**SISTIANA COSTA DEI BARBARI** in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggiolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.
**MONRUPINO** in villa seminuova con stupenda vista vallata appartamento indipendente 120 mq di base e 1000 mq di giardino autoriscaldamento 285.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**MENO DI 2.000.000 AL METRO QUADRO VILLETTE PANORAMICHE IN CARSO IN AVANZATO STATO DI COSTRUZIONE** con finiture curate in tipico stile rustico disposte su due piani più la mansarda con accesso e giardino indipendenti garage, riscaldamento autonomo pagamenti personalizzati. PIRAMIDE 040/360224.
**VILLA PANORAMICA MUGGIA** bella costruzione recente 200 mq taverna e cantina 135 mq garage 70 mq giardino 1300 mq. PIZZARELLO 040/766676.
**ALTIPIANO** recente villino affiancato, tutto disposto su un livello, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza stanzetta, bagno, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**SAN GIOVANNI** casetta da ristrutturare su 2 livelli con 400 mq giardino, cucina soggiorno 2 stanze bagno, ampio sottotetto, possibilità d'ampliamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**MUGGIA** recente panoramica villa in condizioni perfette, cucina salone tre stanze servizi taverna cantina box, ampio giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**550.000.000 DUINO** villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali salone cucina due stanze doppi servizi minialloggio ospiti cantina 750 mq giardino attrezzato vista mare. VIP 040/634112-631754.
**600.000.000 MUGGIA VECCHIA** villino indipendente monofamiliare in avanzata fase di costruzione splendida vista mare. VIP 040/634112-631754.

## LOCAZIONI

**ZONA ROSSETTI,** appartamento vuoto, perfetto, 2 stanze, cucina, bagno, guardaroba, II piano, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**800.000 E 900.000** – compreso spese – **CENTRALI** appartamenti tranquillissimi, vuoti, appena ristrutturati, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA PAM** appartamento vuoto, perfetto, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, box, lire 1.180.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA BATTISTI,** ufficio 130 mq, atrio, 6 stanze, servizi, ascensore, recente, stabile prestigioso, in ottime condizioni, lire 1.900.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA GIARDINO PUBBLICO,** locale d'affari 300 mq, passo carraio con adiacente ufficio 165 mq, con servizio riscaldamento, affittabili anche separatamente. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**MUGGIA** casetta con giardino, arredata, composta da ingresso, cucina abitabile, salotto, due stanze, bagni, ripostiglio, posto auto, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.
**CENTRALISSIMI** uffici da due o tre stanze più servizio. Riscaldamento, aria condizionata. Stabile trentennale con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.
**VIA GAMBINI** locale d'angolo 50 mq vano unico con servizio 3 vetrine. GREBLO 362486.
**MONFALCONE** affittasi centralissimo locale con uffici collegati da ascensore interno, grande caveau, sofisticato impianto d'allarme, adatto banca. PIRAMIDE 040/360224.
**SEMICENTRALE** affittasi a referenziati non residenti graziosissimo appartamentino recente ottimamente arredato composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000. PIRAMIDE 040/360224.
**ANCHE PER RESIDENTI** a lire 500.000 mensili proponiamo appartamenti zona Baiamonti con cucina soggiorno due stanze bagno e posto auto. PIRAMIDE 040/360224.
**PROPONIAMO UFFICI:** CENTRO da 70 mq a partire da 700.000 mensili, RIVE I p. 210 mq in prestigioso palazzo d'epoca 1.200.000. PIRAMIDE 040/360224.
**VILLA INDIPENDENTE** arredata zona Sistiana panoramica disposta su 2 piani più mansarda e garage giardino di 2000 mq affittasi a referenziati contratto biennale. PIRAMIDE 040/360224.
**DA 700.000 A 800.000** anche a residenti affittansi appartamenti recenti vuoti oppure arredati ottime condizioni adatti 2-3-4 persone fino a 8 anni. PIZZARELLO 040/766676.
**DA 550.000 A 2.000.000 AFFITTANSI UFFICI E AMBULATORI** anche di prestigio zone Borsa-Teresiano-Tribunale-Ospedale. PIZZARELLO 040/766676.
**1.500.000 LOCALE AFFARI** 110 mq Settefontane-Vergerio recente perfetto con impianti a norma e riscaldamento affittasi. PIZZARELLO 040/766676.
**CENTRALISSIMA** zona tranquilla, ufficio al piano stradale con ingresso indipendente, ampia sala una stanza bagno, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**SAN VITO, BARCOLA, STAZIONE, FIERA** appartamenti arredati per non residenti, cucina soggiorno 1-2 stanze da 700.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**SANSOVINO, PAULIANA, CANTU'** appartamenti non arredati, cucina soggiorno, due stanze, da 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

## TERRENI

**DISPONIAMO** di terreni edificabili adatti imprese o privati in zona Gretta, Opicina e Muggia, anche vista golfo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

## MAGAZZINI E BOX

**VALMAURA** in vendita, vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**BARCOLA-BONAFATA** magazzino di 240 mq altezza 4,5 m, cortile e comodo accesso. In vendita o in affitto. RIVIERA 040/224426.
**ZONA GIULIA** nuovissimo box auto ampie dimensioni per due auto 400.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

## AZIENDE

**CEDESI CENTRALISSIME LICENZE** calzature/pelletterie e pellicceria/abbigliamento/intimo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**NEGOZIETTO MURI** e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle, cioccolate, dolciumi vari, giovanile, allegro, adattissimo persona intraprendente 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PASTICCERIA/BAR** sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**VIDEONOLEGGIO,** cosa rara munito licenza: cine/ottica/foto, ottimo sia come metratura che avviamento. Splendidamente posizionato. Molto bello. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PANINOTECA/BIRRERIA** cedesi in GESTIONE, previo acquisto arredamento e attrezzature. Posizione ottimale nel centro storico. Contratto nuovo 6+6. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI:** corso Italia 20 mq adattissimi dettaglio specializzato, tutto perfetto 155.000.000. Altro 60 mq ottimamente sfruttabili, bel impatto vetrine occasione 130.000.000. Altre possibilità di prestigio oppure occasioni centralissime ma a buon mercato. Informazioni in ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**MURI/LICENZA ABBIGLIAMENTO** centralissimo, occasionissima per chi vuole investire su di sé. 60 mq con ottime vetrine. Rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**80.000.000** trattabili licenza avviamento arredamento abbigliamento per bambini attività ben avviata ottimo posizionamento informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.
A prezzo interessante **CENTRALISSIMO** bar d'angolo licenza avviamento arredamento con ricevitoria Totocalcio ottime condizioni informazioni riservate su appuntamento. VIP 040/634112-631754.
**CENTRO DI ESTETICA** ottimo avviamento arredamento attrezzature informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

## LOCALI

**BOX** zone Tribunale e Perugino, varie metrature, ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ADIACENZE GARIBALDI** locale di 600 mq con vetrine + sottostante magazzino da 300 mq e corte propria. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**ADIACENZE STAZIONE** ottimo locale da 300 mq + altrettanti nel soppalco soprastante, perfette condizioni possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**PERUGINO** locale d'affari 430 mq adatto svariate attività. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**S. GIACOMO** locale 70 mq con servizio, riscaldamento autonomo, adatto a ufficio, artigiano, eventualmente anche al grezzo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**CENTRALISSIMI MURI** in vendita in posizione invidiabile, 60 mq, rarità per investitori. Trattative strettamente riservate in ufficio previo appuntamento. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**VIA UDINE** adiacenze, locale su strada 132 mq, quasi completamente ristrutturato, con riscaldamento e servizio, per studio o ufficio. Lire 185 milioni. RIVIERA 040/224426.

## TURISTICI

**CORVARA** (Val Badia) appartamento recente mansardato, completamente arredato, soggiorno cucinino, stanza, doccia wc, ripostiglio, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.
**VALBRUNA** (Tarvisio) in villino recente, appartamento arredato, soggiorno con lato cottura, tre stanze, doppi servizi, taverna, portico con giardino; termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.


Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi SI TEL. 382191
CIESSEMME TEL. 773755
CIVICA ROMANELLI TEL. 660890
geom. gerzel TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

FILATELIA

# L'Australia celebra la sua Arma aerea

Il 29 febbraio la Groenlandia emetterà quattro francobolli verticali riferiti a un ordinario da 4.25 effigie della Regina Margherita II di Danimarca e serie di tre (facciale 16.25) riproducenti orchidee locali. Le emissioni sono accompagnate da libretto. Stampa pluricolore incisione offset, in fogli da 50.

Per celebrare il 75.o dell'Arma aerea nazionale l'Australia emetterà il 26 prossimo una serie di quattro orizzontali in cui sono riprodotti sei tipi di aerei militari (Beaufighter, Kittyhawk, Firefly, Sea Fury, Kiowa e Horner) quali caccia, elicotteri, reattori e ricognitori. Stampa fotolitografica policroma in blocchi da 4 esemplari ognuno da 45 c. Annullo d'emissione accompagnato da buste ufficiali, cartoline e gutter strip con vignette recanti gli stemmi delle Forze aeree.

La rivista «Qui filatelia» edita dalla Federazione società filateliche italiane nel n. 3, dicembre 1995, pervenuto con ritardo da appena alcuni giorni, riporta taluni dati e articoli di interesse generale per i sodalizi federati, oltre 200, e i rispettivi associati. Oltre al programma 1996-97 dell'Ente poste, riporta i risultati delle selezioni regionali (semifinali nord-centro e sud) e della finale di Roma concomitante alla Giornata della filatelia '95, con quant'altro pertinente. Per i giurati «tematici» e per i collezionisti è inserito il regolamento delle partecipazioni espositive in classe telematica predisposto dalla commissione della Federazione internazionale di filatelia (Fip), regolamento che sarà oggetto di studio al seminario di Prato del prossimo aprile. Questo numero, edito in 10.000 esemplari, rappresenta un notevole impegno per la Federazione ed è stato inviato «a tutti i soci delle società federate che hanno trasmesso i relativi indirizzi: circa 8000 collezionisti in tutta Italia». A parte l'impegno predetto è rimarchevole notare il numero dei collezionisti segnalati dalle società più solerti. Numero di rilievo anche se i collezionisti non segnalati o coloro che sono tali senza forme associative, non federate o meno, sono certamente di più (40/50.000 unità, secondo le stime più attendibili).

Due orizzontali e un foglietto del Belgio del 19 corrente, dedicati a famosi musei nazionali, richiamano la promozione della filatelia. Facciale 80 fr. Eliogravura policroma contiratura illimitata.

**Nivio Covacci**

LOTTO

# Casi di «buon ritardo»

## Una quartina radicale e una cinquina sincrona sulla ruota di Napoli

Ci riferiamo al caso della quartina radicale-correlativa 7 70 77 79 che tarda per ambo a Napoli da 575 settimane. Si può anche parlare di buon ritardo, ma nel periodo delle dieci ruote si è avuto un ritardo di 669 estrazioni (con la quartina del segno «8» su Venezia, nel 1977).

Sempre Napoli vanta attualmente un altro buon ritardo (443 settimane) con la cinquina sincrona 1 17 88 31 37 per ambo. Questa combinazione sortì il 22 febbraio 1987 e da allora non ha riprodotto alcuno dei dieci ambi componibili. Sono di attenzione gli estratti 31 37.

Il ritardo di una tale formazione potrebbe oscillare sulle 450-455 settimane, ma ovviamente si tratta di valutazioni statistico-matematiche molto approssimative. In ogni caso, di fronte a combinazioni in notevole ritardo, la prudenza deve essere d'obbligo, perché non è vero che più l'assenza aumenta e più la certezza è vicina. Non si dimentichi che aumentando il ritardo la probabilità contraria diventa, sì, sempre minore ma non diventa mai zero e quindi sono possibili ritardi non previsti, ma ugualmente non in contrasto con la teoria della probabilità.

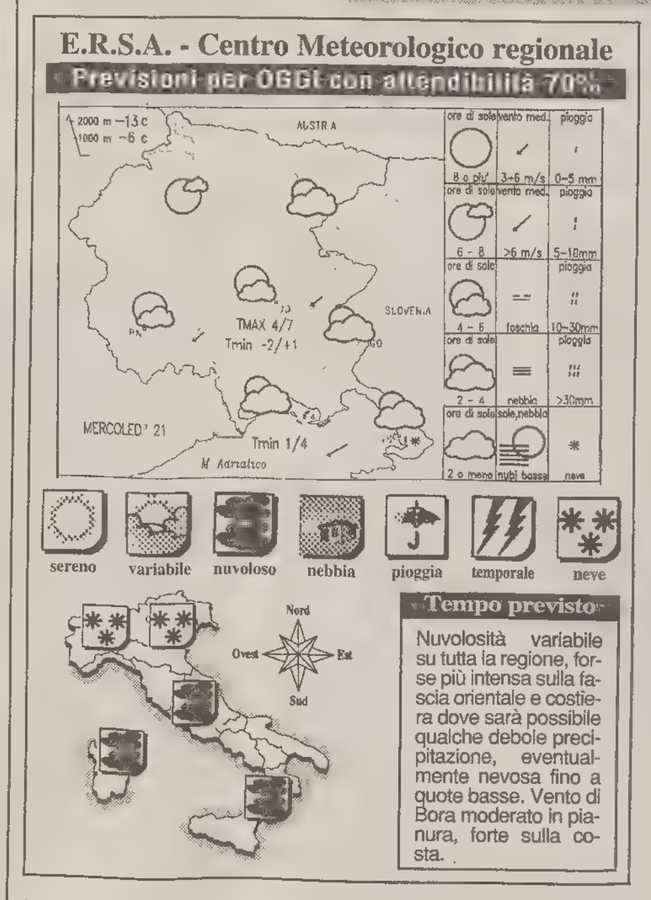
Per quanto attiene la posizione dei primi due numeri di Milano precisiamo che il caso è statisticamente insolito, ma non del tutto eccezionale, essendosi avuto un ritardo per due estratti di 138 colpi nel periodo delle dieci ruote. Quello che più interessa è semmai lo squilibrio dei due numeri e del 33 in particolare che è uscito solo cinque volte nelle ultime 377 settimane. Tentare l'ambo con 64 68 78 33 39.

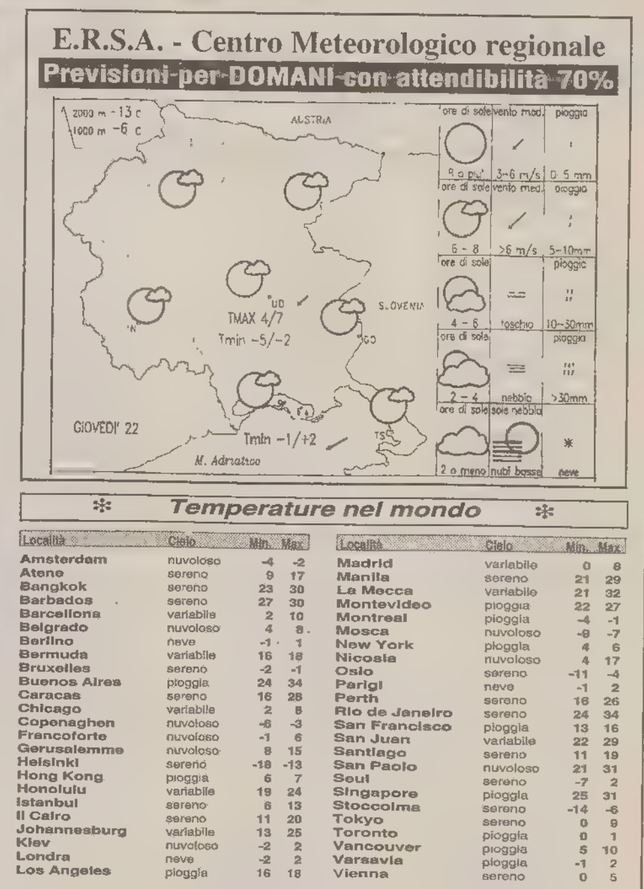
Torna di attenzione il segno «2» su Venezia, specialmente con la coppia 2 22 per estratto e ambo. Il 2 è scompensatissimo nella ruota, mentre il 22 è l'elemento con maggior ritardo cumulativo nelle dieci ruote e registra un buon ritardo su Ve-Ca-Pa. Sulla ruota veneziana il 22 tarda in isocronismo (da 101 turni) con il 15 di Cagliari.

La formazione 21 31 39 52 65 è valida per ambo su Napoli (dove si può anche stralciare la coppia sopra citata 31 37). Su tutte le ruote il ritardo degli ambi 45 50 - 14 57 - 36 45 - 43 57 equivale a quello di 198 turni di un estratto semplice in una ruota e quindi è presumibile che almeno uno esca a breve termine. Per quanto riguarda la posizione statistica del segno «2» in finale su Roma si possono preferire alcuni elementi, tuttavia ricordiamo di tenere in evidenza anche la decina (con estratti compresi dal 10 al 19). Proponibili: 62 82 42 1 15 11 18.

Il numero «indice» corrispondente per sabato prossimo è l'8 e il maggior ritardo si registra su Firenze con 108 settimane.

IL TEMPO




### Temperature nel mondo

| Località | Cielo | Min. | Max. |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | nuvoloso | -4 | -2 |
| Atene | sereno | 9 | 17 |
| Bangkok | sereno | 23 | 30 |
| Barbados | sereno | 27 | 30 |
| Barcellona | variabile | 2 | 10 |
| Belgrado | nuvoloso | 4 | 8 |
| Berlino | neve | -1 | 1 |
| Bermuda | variabile | 16 | 18 |
| Bruxelles | sereno | -2 | -1 |
| Buenos Aires | pioggia | 24 | 34 |
| Caracas | sereno | 16 | 28 |
| Chicago | variabile | 2 | 8 |
| Copenaghen | nuvoloso | -6 | -3 |
| Francoforte | nuvoloso | -1 | 6 |
| Gerusalemme | nuvoloso | 8 | 15 |
| Helsinki | sereno | -18 | -13 |
| Hong Kong | pioggia | 6 | 7 |
| Honolulu | variabile | 19 | 24 |
| Istanbul | sereno | 6 | 13 |
| Il Cairo | sereno | 11 | 20 |
| Johannesburg | variabile | 13 | 25 |
| Kiev | nuvoloso | -2 | 2 |
| Londra | neve | -2 | 2 |
| Los Angeles | pioggia | 16 | 18 |
| Madrid | variabile | 0 | 8 |
| Manila | sereno | 21 | 29 |
| La Mecca | variabile | 21 | 32 |
| Montevideo | pioggia | 22 | 27 |
| Montreal | pioggia | -4 | -1 |
| Mosca | nuvoloso | -9 | -7 |
| New York | pioggia | 4 | 6 |
| Nicosia | nuvoloso | 4 | 17 |
| Oslo | sereno | -11 | -4 |
| Parigi | neve | -1 | 2 |
| Perth | sereno | 16 | 26 |
| Rio de Janeiro | sereno | 24 | 34 |
| San Francisco | pioggia | 13 | 16 |
| San Juan | variabile | 22 | 29 |
| Santiago | sereno | 11 | 19 |
| San Paolo | nuvoloso | 21 | 31 |
| Seul | sereno | -7 | 2 |
| Singapore | pioggia | 25 | 31 |
| Stoccolma | sereno | -14 | -6 |
| Tokyo | sereno | 0 | 9 |
| Toronto | pioggia | 0 | 1 |
| Vancouver | pioggia | 5 | 10 |
| Varsavia | pioggia | -1 | 2 |
| Vienna | sereno | 0 | 5 |

*Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero* **166.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

MERCOLEDI' 21 FEBBRAIO — **LE SACRE CENERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Il sole sorge alle | 6.58 | La luna sorge alle | 8.03 |
| e tramonta alle | 17.40 | e cala alle | 20.57 |

**Temperature minime e massime per l'Italia**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 5,8 | 10,2 | MONFALCONE | 2,6 | 12,2 |
| GORIZIA | 2,7 | 10,5 | UDINE | 2,6 | 10,5 |
| Bolzano | -2 | 8 | Venezia | 0 | 10 |
| Milano | -3 | 7 | Torino | -1 | 4 |
| Cuneo | 1 | 3 | Genova | 5 | 11 |
| Bologna | 0 | 7 | Firenze | 3 | 11 |
| Perugia | 3 | 10 | Pescara | 7 | 14 |
| L'Aquila | 3 | 10 | Roma | 7 | 14 |
| Campobasso | 0 | 7 | Bari | 7 | 14 |
| Napoli | 8 | 14 | Potenza | 2 | 7 |
| Reggio C. | 13 | 19 | Palermo | 12 | 15 |
| Catania | 7 | 19 | Cagliari | 3 | 15 |

**Tempo previsto per oggi:** sulla Sardegna nuvolosità irregolare, a tratti intensa associata ad isolati temporali. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse, locali temporali e nevicate sui rilievi al di sopra dei 600 metri su quelli alpini e dei 1000 metri su quelli appenninici. Al Nord precipitazioni nevose saranno possibili anche in pianura.

**Temperatura:** in generale lieve diminuzione.

**Venti:** moderati o forti meridionali sulle regioni ioniche e del basso versante adriatico.

**Previsioni a media scadenza.**

**DOMANI:** sulle regioni meridionali molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali ma con tendenza a graduale miglioramento.

**Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

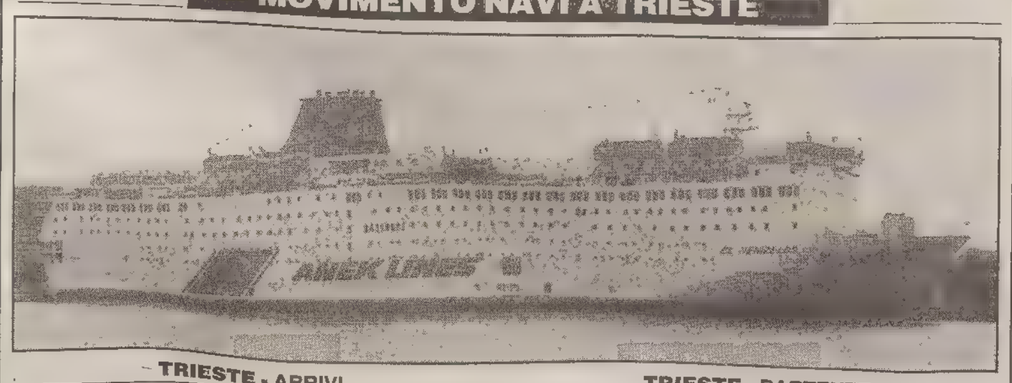
**Venti.** moderati settentrionali.

RUBRICHE

PER ALCUNI E' UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/2 | 2.00 | Li SILBA | Marsa el Brega | rada |
| 21/2 | 3.00 | Ma BALTIC TRIDENT | Nouadhibou | Afs |
| 21/2 | 8.00 | Tu KAPTAN B. ISIM | Istanbul | 31 |
| 21/2 | 9.00 | Le AMER 1 | Izmir | rada |
| 21/2 | 23.00 | Le MAMMOUD 1 | Beirut | Pfv |
| 21/2 | 24.00 | Ma SEABREEZE | Ilychevsk | MOLO VI |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Destinaz. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/2 | 1.00 | Sp ARTEAGA | ordini | Siot 4 |
| 21/2 | 14.00 | Ct KAPETAN VJEKO | Umago | Afs |
| 21/2 | 15.00 | Pa EVER GREET | Jeddah | 50/13 |
| 21/2 | 16.00 | An SCORPIUS | Taranto | 33 |
| 21/2 | 16.00 | No PROGRESS | ordini | Siot 3 |
| 21/2 | 17.00 | Gr SAMOTHRAKI | ordini | Siot 1 |
| 21/2 | 18.00 | Tu KAPTAN B. ISIM | Istanbul | 31 |
| 21/2 | 20.00 | Le B.M. SPIRIDON | Beirut | 05 |
| 21/2 | 20.00 | Ma ADIGE | Pireo | 57 |
| 21/2 | 21.00 | Ma LIVORNO BRIDGE | Alexandria | 47 |

**MOVIMENTI**

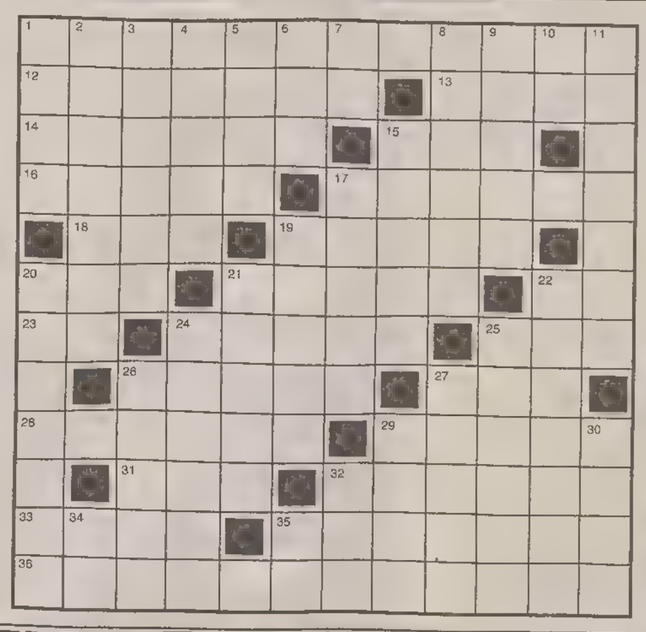
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 21/2 | 8.00 | Rs RADONEZH | rada | 40 |
| 21/2 | 18.00 | Li SILBA | rada | Siot 1 |

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO
Settegiorni

I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Dipinse «Guernica» - 12 Comprendeva anche parte del Lazio - 13 Un prefisso maggiorativo - 14 Pausa radiofonica... musicale o pubblicitaria - 15 Preposizione semplice - 16 Un mare - 17 Cadono dalle nuvole... - 18 Responsabilità Civile Autoveicoli - 19 Seggio di sovrano - 20 Si conta sul pollice - 21 Lo scultore di «Re e Regina» - 22 Simbolo del cloro - 23 Sud-Ovest - 24 Omerica maga - 25 Guidò la Cina - 26 Reggono tetti - 27 Riceve «burbe» (sigla) - 28 Linguaggi - 29 Lo assassinò la Corday - 31 Il no... eterno - 32 Albero resinoso - 33 Il «no» di Eltsin - 35 Noto barbiturico - 36 Due personaggi virgiliani.

**VERTICALI:** 1 «Categorie» pugilistiche - 2 Avverbio di luogo e preposizione «impropria» - 3 Gruppo... bestiale. - 4 L'ama Renzo - 5 Un... mangiabambini - 6 Il XII fu Eugenio Pacelli - 7 Scritta senza consonanti - 8 Ha il dorso cinerino - 9 Cordicella - 10 Qualora, ove - 11 Inutile e superfluo ornamento - 15 Ha calice e corolla - 17 Li sterminò Ulisse - 19 Biechi - 20 Scottatura... graduata - 21 Città della Florida - 22 Una capitale sudamericana - 24 Parlano una lingua slava - 25 Bella e formosa Valeria - 26 Congegno per ordigni esplosivi - 27 Leslie del cinema - 29 Meta estiva - 30 Un elemento della tenda militare - 32 Il nome di Longanesi - 34 Vocali terza e quinta - 35 La Lisi (iniz.).



**INDOVINELLO**

**A pranzo con i cugini napoletani**

Quando mangio con lor, si fa per dire,
non mi riesco proprio a soddisfare.
la cipolla non posson sopportare
e il pesto fa a lor male da morire.

*Ser Berto*

**SCARTO INIZIALE (6/5)**

**Le mie figlie**

Conto su loro: danno affidamento
per l'interesse che mi sanno dare
e così pure
bene al mio fianco sempre sanno stare.

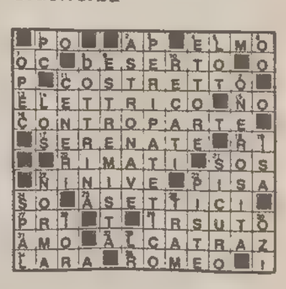
*Riccio*

**SOLUZIONI DI IERI**

**Crittografia mnemonica:**
Fine personale

**Crittografia a frase:**
Note sarighe = Notes a righe

**Cruciverba**



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

**Ariete** 21/3 - 20/4
Avrete una giornata movimentata e dovrete essere sempre diplomatici con chi sta sopra di voi. Evitate sotterfugi in amore, lasciano l'amaro in bocca.

**Toro** 21/4 - 19/5
Avete una visione chiara della situazione e ottime intuizioni, farete dunque esperienze positive nel lavoro. Fioriranno sentimenti nuovi.

**Gemelli** 20/5 - 20/6
La situazione professionale è abbastanza pesante, ma riuscirete a trovare soluzioni insperate. In amore evitate di avvinghiarvi al partner.

**Cancro** 21/6 - 21/7
Avete adottato un ritmo di lavoro frenetico: ogni tanto fermatevi a riflettere. Non è il momento delle grandi passioni: dovete accontentarvi.

**Leone** 22/7 - 23/8
Eventuali investimenti imporranno dei sacrifici. Trovate il coraggio di chiudere una storia d'amore visto che i vostri sentimenti si sono intiepiditi.

**Vergine** 24/8 - 22/9
Non andate controcorrente: mostratevi soprattutto molto adattabili e malleabili. In punta di piedi si fa strada un sentimento, non spaventatevi.

**Bilancia** 23/9 - 22/10
Siete capaci di determinare attorno a voi, nell'ambiente di lavoro, un'atmosfera creativa. In amore state per perdere il treno per la vostra indecisione.

**Scorpione** 23/10 - 22/11
Tenete duro nonostante le ricorrenti avversità: prima o poi riuscirete nei vostri intenti. Una persona appena conosciuta, sembra fatta su misura per voi.

**Sagittario** 23/11 - 21/12
Il momento non è molto buono: dovrete perciò essere molto cauti, prudenti. Una persona sta giocando con i vostri sentimenti. Fate attenzione!

**Capricorno** 22/12 - 20/1
Ogni vostro progetto per realizzarsi necessiterà di grandissimo impegno e costanza. Credevate fosse una bella amicizia, è molto di più.

**Aquario** 21/1 - 19/2
Riflettete a lungo prima di prendere decisioni definitive per il vostro futuro professionale. Una girandola di sentimenti vi lascia confusi e incerti.

**Pesci** 20/2 - 20/3
Riuscirete a superare ogni ostacolo con slancio e fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. In amore siete troppo introversi, lasciatevi andare.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**
**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## Impiego e lavoro
### offerte

**AGENZIA** moda/spettacolo cerca ragazzi/e per sfilate, spot pubblicitari, fotoromanzi, servizi fotografici, video musicali, cinema, televisione. Formazione professionale per inesperti. Tel. 1678/47087. (G.BO)
**ASPIRANTI** e/o esperti animatori/trici max 27enni selezioniamo da inserire in club vacanze Italia/estero partenze anche immediate ruoli sportivi (nuoto vela windsurf canoa tennis aerobica) scenografi costumiste dj hostess miniclub chitarristi. Possibilità di lavoro continuativo. Non indispensabile conoscenza lingue. Colloquio in Trieste previo appuntamento allo 041/958699 h.u. (Gpd)
**CERCASI** collaboratrice interessante lavoro ecologico part-time. Tel. 040/394570 8-10 17-19. (A2041)
**DIPLOMATE/I** laureate/i selezioniamo per Friuli-Venezia Giulia per avviamento professionale agenzie viaggi turismo tramite training propedeutico per conseguire abilitazione regionale agente viaggi direttore tecnico o accompagnatrice turistica. Tel. 040/390039. (Gpd)
**LAVORO** a domicilio società cerca personale affidabile. Tel. 0383/890877. (G99688)

## Rappresentanti

**AGENZIA** immobiliare cerca acquisitore/venditore massimo 30.enne preferibile esperienza nel settore da inserire nel proprio organico per colloquio. Tel. 822664. (A2055)

## Lavoro a domicilio
### artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche elettriche domicilio costruzioni edili. Tel. 040/384374. (A1923)
**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione rolè veneziane pitturazioni restauri appartamenti. Tel. 040/384374. (A1923)

## Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226 - 305343. (A1592)

## Commerciali

**GIULIO** Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

## Auto-moto-cicli

**A.A. AUTODEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A1989)
**CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)**

## Appartamenti e locali
### richieste d'affitto

**NOSTRI** clienti cercano in affitto alloggi vuoti/arredati. Nessuna spesa proprietari. Spaziocasa 040/369960. (A099)

## Appartamenti e locali
### offerte d'affitto

**ABITARE** a Trieste. Centralissimo. Residenti. Vuoto. Primo ingresso. 100 mq 1.300.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. M. Cengio. Arredato coppia non residente. Panoramico, ascensore. Posto macchina. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Roiano, appartamenti non residenti arredati/vuoti. Mq 80-100 piani alti, ascensore. 040/371361. (A1900)
**ADRIA** 0481/413150: Monfalcone affittasi locali uso ufficio posizione centralissima. (C00)
**ADRIA** 0481/413150: Sistiana affittasi locali uso ufficio ottima posizione. (C00)
**ADRIA** 0481/413150: tutto il Friuli vendesi/affittasi superfici commerciali da 600 mq. (C00)
**AFFITTIAMO** OPICINA salone bistanze servizi parco; ROZZOL saloncino bistanze cucina; CATULLO arredato cucinotto tinello matrimoniale bagno primoingresso 800.000; S. MARCO vuoto soggiorno bistanze cucina veranda posto auto. 040/351359. (A1997)
**ALABARDA** 040/635578: stazione elegante mansarda soggiorno cottura matrimoniale bagno non residenti referenziati 850.000. (A2033)
**AMMOBILIATI** 040/7606552 studenti non residenti Roiano, stanza, soggiorno, cucinino, servizi, 450.000; S. Marco 2 stanze, cucina, bagno, 600.000; F. Severo 3 stanze, cucina, servizi, 1.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia affittiamo stupendo attico panoramico non ammobiliato per residenti contratto patto in deroga tre stanze salone cucina bagni grande terrazzone e cantina.
**LITHOS.** Bistanze, soggiorno, cucina, non arredato, posizione centrale. Tel. 040/369082. (A1877)
**SCAGLIONI,** 200 mq composti da: salone con terrazza, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, taverna, posti auto 2.300.000 mensili. Marketing 040/632211.
**STUDIO** 4 040/370796 affittasi piazza Ospedale appartamento adatto ambulatorio o poliambulatorio quattro stanze doppi servizi cucina casa recente 1.o piano ascensore 1.800.000 mensili.

## Capitali - Aziende

**A.A.A. AZIENDE** e privati qualsiasi importo prestiti fiduciari - mutui a norma di legge. Soluzione immediata. Tel. 0421/560713. (G.PD)
**A.A.** qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)
**A.A. VOLETE** cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)
**A. LE** nostre credenziali? Migliaia di finanziamenti erogati. Mutui finanziamenti. Qualsiasi cifra a norma di legge. 051/263468. (G555)
**A** Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 004191/9944475. (G99701)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 centralissima e avviatissima profumeria cediamo licenza avviamento arredamento trattative riservate presso i nostri uffici.
**ATTENZIONE** la serietà fa la differenza. Finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati qualsiasi cifra e operazione. 049/8710657. (A.PD)
**B.G.** 040/272500 licenza ambulante generi abbigliamento / giocattoli / abbigliamento intimo cedesi con furgone banchi lavoro registratore cassa ombrelloni lire 60.000.000. Eventuale possibilità solo gestione dell'attività. Valutiamo offerte.
**BELLE** époque immobiliare vende zona centrale di forte passaggio rivendita tabacchi trattative riservate. Tel. 822664. (A2055)
**FINANZIAMENTI** tempi brevissimi tutte categorie qualsiasi importo mutui ipotecari fiduciari leasing immobiliare. 049/8626190. (G258001)
**IMMOBILIARE** TERGESTEA vende avviatissima rosticceria zona centrale, ottimo reddito. 040/767092. (A1973)
**LICENZA** buffet-ristorante in ottima posizione centrale, con avviamento trentennale, arredamento nuovissimo, ottimi fatturati. Trattative riservate in ufficio. Casacittà 040/362508.

AURUM FINANZIAMENTI
ESITO IN GIORNATA
TASSI BANCARI
NA SPESA ANTICI
040/639647

**MUGGIA** locale d'affari di 90 mq soppalcabili più possibilità di ampliamento di ulteriori 70 mq, uno scoperto di 900 mq (possibilità subentro attività già avviata) Casacittà 040/362508.
**VENDESI** attività di autolavaggio zona centrale. Tel. 827663 (casa) tel. 638068 (lavaggio). (A2006)

## Case-ville-terreni
### acquisti

**APPARTAMENTO,** 50/100 mq, cerchiamo urgentemente senza richiedervi impegni - spese! Equipe 040/764666.
**CERCA** nostro cliente periferico, cucina, saloncino, 2 stanze, disponibili 175.000.000. Spaziocasa 040/369960. (A099)
**CERCHIAMO** per selezionata clientela appartamento zona semiperiferica di salone duetre camere cucina bagni terrazzino posto auto max 380.000.000. Cuzzot 040/636128. (A00)
**FARO** 040/639639 villa signorile panoramica, ampia metratura, con giardino, Gretta-Barcola-Grignano. Nessun limite di prezzo. Massima discrezione se richiesta.
**NOSTRO** cliente acquista centrale, cucina, saloncino, matrimoniale, pagamento contanti, max 110.000.000. Spaziocasa 040/369950. (A099)
**VILLETTA-CASETTA** anche da ristrutturare cerchiamo Muggia-Lazzaretto pagamento contanti. Tel. 040/825582. (A099)

## Case-ville-terreni
### vendite

**A. 100.000.000** Cagni (adiacenze) recente, cucinotto, tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo. Spaziocasa 040/369950. (A099)
**A. 135.000.000** Navali in palazzina, cucinotto, soggiorno, 2 stanze, servizi. Spaziocasa 040/369960. (A099)
**A. GEPPA** 040/660050, super panoramici, palazzine signorili, Commerciale/San Vito. (A00)
**A. QUATTROMURA** Aurisina in costruzione villette schiera, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, taverna, giardino, box. 040/578944. (A1880)
**A. QUATTROMURA** Muggia recente, ottimo, arredato, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. 165.000.000. 040/578944. (A1880)
**A. QUATTROMURA** via Udine locale affari con soppalco, wc in comune. 25.000.000. 040/578944. (A1880)
**ABITARE** a Trieste. Appartamenti primo ingresso o recenti. Piccole-medie metrature. Tavernette, terrazzi, giardinetti, posti macchina. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Aurisina. Villa primo ingresso, salone, cucina, tricamere, biservizi, taverna, garage doppio, giardino. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Bonomo, Da ripristinare. 90 mq. Serramenti nuovi. 110.000.000. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Crispi, Soggiorno, cucina, bicamere, bagno. Autometano. Prezzo interessante. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Duino lato mare. Primo ingresso. Appartamento indipendente. Saloncino, cucinone, bimatrimoniali, biservizi, taverna collegata, giardino. 350.000.000. 040/371361. (A1900)
**ABITARE** a Trieste. Emo, soleggiato, cucinino, soggiorno, bimatrimoniali, bagno, poggiolo. Autometano. 040/371361. (A1900)
**ADIACENZE** borgo San Sergio, nel verde, appartamento luminosissimo, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, terrazza, garage, L. 235.000.000. Casacittà 040/362508.
**ADIACENZE** piazza Unità, in elegante stabile d'epoca protetto dalle Belle Arti, prestigioso appartamento composto da atrio, soggiorno, due camere, grande cucina, ampio bagno, ripostiglio, soffitta, ottime rifiniture originali restaurate, termoautonomo vende L. 260.000.000. Portici 040/774177.
**ADRIA** 0481/413150: Gorizia appartamento primo piano 4 letto doppi servizi garage 240.000.000. (C00)
**ADRIA** 0481/413150: Gorizia-Piuma alloggio in bifamiliare 1000 mq di giardino privato 2 letto 240.000.000. (C00)
**ADRIA** 0481/413150: Ronchi dei Legionari intera bifamiliare con 700 mq di giardino privato ampia metratura buone condizioni 350.000.000. (C00)
**AGENZIA** Gamba 040/768702 Altipiano villa bifamiliare su due livelli due entrate indipendenti con ampio giardino tutto in ottimo stato trattative riservate.
**AGENZIA** Gamba 040/768702 Locchi in stabile d'epoca completamente ristrutturato nelle parti comuni vendiamo al sesto e ultimo piano appartamento di mq 120 composto da soggiorno due matrimoniali cucina abitabile con poggiolo stanzetta servizi separati ampia cantina riscaldamento autonomo vista mare lire 290.000.000.
**AGENZIA** Gamba 040/768702 zona Oriani al secondo piano in una bella casa d'epoca vendiamo appartamento di mq 147 composto da salone tre camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio riscaldamento autonomo tutto in ottimo stato lire 220.000.000.
**AGENZIA** Gamba 040/768702 zona S. Vito appartamento in stabile trentennale al sesto piano con ascensore mq 80 composto da soggiorno con poggiolo cucina con poggiolo due camere bagno vista mare luminosissimo lire 220.000.000.
**ALABARDA** 040/635578: Ghirlandaio come prima entrata 2 stanze soggiorno cucinotto bagno poggioli ripostiglio cantina vista mare 165.000.000. (A2033)
**ALABARDA** 040/635578: Ghirlandaio grazioso tranquillo stanza cucina bagno poggiolo 70.000.000 trattabili. (A2033)
**ANANIAN,** appartamento soleggiato con balcone, palazzo di quarant'anni in buone condizioni, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, cantina, termoautonomo. L. 140.000.000. Portici 040/774177.
**ANTONI** splendido parco condominiale vendesi appartamento bicamere soggiorno cucina bagno terrazzo box. Di&Bi tel. 040/299137. (A2000)
**AQUILEIA** in posizione esclusiva caratteristico rustico completamente e accuratamente ristrutturato. Giardino di 4000 mq con elementi decorativi di grande valore. Progettocasa 0431/35986.
**AQUILEIA** vicinanze, 2 rustici accostati, caratteristico fienile in mattoni, 12.000 mq di terreno. Vera occasione: 220.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**AQUILEIA** vicinanze, appartamento recente, soggiorno, 2 camere, studio, cucina, bagno, terrazza verandata, doppio box, cantina, termoautonomo 145.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**AREA** IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALE ottime condizioni interne cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo piano basso anche uso ufficio 82.000.000. (A00)
**AREA** IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALISSIMO splendido primo ingresso ottime rifiniture salone cucina abitabile tre camere doppi servizi riscaldamento autonomo 240.000.000. (A00)
**AREA** IMMOBILIARE 040/3720058 GABROVIZZA in residence a schiera immerso nel verde splendido parco con piscina posti macchina giardino terrazze su due livelli soggiorno con caminetto angolo cottura piccolo bagno camera cameretta bagno con vasca ottime rifiniture 275.000.000. (A00)
**AREA** IMMOBILIARE 040/3720058 MONFALCONE primo ingresso villini bifamiliari a schiera o alloggi consegna fine 1996 giardino autorimessa cantine cucina abitabile salone doppi servizi due/tre camere terrazze. Nessuna mediazione. (A00)
**AREA** IMMOBILIARE 040/3720059 GORTAN 80 mq stabile recentissimo cucina abitabile saloncino matrimoniale cameretta due bagni completi ripostiglio riscaldamento autonomo perfetto 195.000.000. (A00)
**AURISINA** Cave appartamento in palazzina, due livelli, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina, box auto. Progettocasa 040/368283.
**AURISINA** centro appartamento in palazzina recente, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, cantina, giardino e posto macchina condominiali, riscaldamento autonomo, buone condizioni, 155.000.000. Progettocasa 040/368283.
**B.G.** 040/272500 a due passi da Opicina: "Le Girandole" splendido villino monopiano immerso nel verde salone salotto con caminetto cucina abitabile due stanze bagno con vasca idromassaggio lavanderia con stenditoio. Giardino privato accesso auto. Rifiniture signorili. 399.000.000.
**B.G.** 040/272500 bellissima villa primo ingresso tre camere salone cucina due bagni terrazza taverna cantina e giardino 1400 mq.
**B.G.** 040/272500 Caresana casa bifamiliare su due piani. Ogni alloggio ha 100 mq circa più cantina posto macchina e terreno 1200 mq. Posizione soleggiatissima. Condizioni perfette. Vendita in blocco lire 550.000.000.
**B.G.** 040/272500 Commerciale alta primo ingresso in fase di ultimazione due camere soggiorno cucina doppi servizi taverna con caminetto garage posto macchina e giardinetto di proprietà. Rifiniture lussuose. L. 385.000.000.
**B.G.** 040/272500 immediate vicinanze Università magnifico appartamento primo ingresso dotato di pavimentazione in cotto e riscaldamento autonomo. Ultimo piano panoramico due camere soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo cantina. Occasione 150.000.000.
**B.G.** 040/272500 lire 90.000.000 trattabili adiacenze viale XX Settembre ultimo piano mansardato con finestre camera soggiorno cucina abitabile bagno cantina ascensore.
**B.G.** 040/272500 Muggia appartamento in casetta: due stanze cucina soggiorno bagno ripostiglio poggiolo grande terrazza chiusa ai lati giardinetto e posto macchina privato. Occasione 185.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia appartamento signorile al terzo piano con ascensore: salone tre camere cucina doppi servizi poggioli e cantina. Area di parcheggio condominiale. L. 270.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia campo sportivo terreno edificabile 1000 mq zona B4 possibilità 700 mc. L. 200.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia favoloso attico tre camere salone con camino cucina abitabile bagni ripostiglio cantina grandissimo terrazzo panoramico. L. 345.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia immediate vicinanze il centro nuovi villini schiera avanzata costruzione. Posizione verde e luminosa: tre stanze grande salone con vetrate cucina due bagni garage quattro posti macchina giardino privato. Da lire 393.000.000.
**B.G.** 040/272500 Muggia licenza abbigliamento muri in affitto. Locale rinnovato con impianti a norma. Possibilità acquisto muri.
**B.G.** 040/272500 Muggia-Lazzaretto recente villa singola monopiano tre stanze soggiorno cucina abitabile bagni terrazza garage 100 mq giardino alberato 2200 mq splendida vista mare.
**B.G.** 040/272500 Servola (Pitacco alta) alloggio perfetto in palazzina con giardino condominiale camera soggiorno cucinino bagno due poggioli vista mare (lato porto nuovo) cantina riscaldamento autonomo. Occasione lire 119.000.000.
**B.G.** 040/272500 Servola in recente palazzina nel verde camera cucina soggiorno bagno ripostiglio poggiolo posto macchina. L. 135.000.000.
**B.G.** 040/272500 strada del Friuli alta favoloso in villa bifamiliare quattro stanze salone salotto grande cucina tre bagni terrazzone giardino e garage. Spettacolare vista golfo.
**B.G.** 040/272500 strada per Basovizza casa colonica da ristrututrare internamente. Cinque vani cucina cantine. Possibilità ampliamento. Terreno 1600 mq. Posizione panoramica. Lire 375.000.000.
**B.G.** 040/272500 via dei Porta splendido in palazzina prestigiosa luminoso quarto piano con ascensore grande salone cucina abitabile due stanze bagni poggiolo. Possibilità posto macchina coperto in affitto. L. 290.000.000.
**B.G.** 040/272500 via San Pasquale perfetto appartamento vista mare due stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio terrazzino cantina e box.
**B.G.** 040/272500 viale Ippodromo appartamento signorile all'ultimo piano: due camere salone cucina bagni terrazza verandata con panorama del mare e della città cantina e soffitta. Possibilità box auto.
**B.G.** 040/272500 viale Miramare-Barcola nuovo appartamento ultimo piano più mansarda in piccola palazzina ristrutturata soggiorno cucina matrimoniale due bagni terrazza riscaldamento autonomo. L. 280.000.000.
**B.G.** 040/272500 zona industriale delle Noghere (adiacente valico di Rabuiese) affittasi capannone 700 mq più ampio scoperto fronte strada.
**BARCOLA** villa prestigiosa, stupenda vista mare, quattro livelli, ascensore, giardino, taverna, garage doppio, sauna. Trattative riservate previo appuntamento. Progettocasa 040/368283.
**BELLE** époque immobiliare adiacenze piazza Puecher luminoso ristrutturato camera cucina abitabile servizio. Tel. 822664. (A2055)
**BIBIONE** spiaggia vendo villetta 3 camere bilocale 50 m dal mare monolocale inviato catalogo estate '96 gratis. Ag. Sabina 0431/439515. (A2009)
**BOCCACCIO,** luminoso, in buone condizioni, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, wc, cantina, L. 170.000.000. Casacittà 040/362508.
**CASABELLA** GRETTA esclusivo attico vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, splendida mansarda con terrazza prendisole, box auto. Tel. 639139. (A1941).
**CASABELLA** HORTIS esclusivo ultimo piano: salone doppia altezza, cucina abitabile, matrimoniale due zone, stanza ragazzi doppia, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, terrazzino prendisole. Tel. 639139. (A1941)
**CASAELITE** 040/639639 altopiano carsico rustico, 90 mq, con possibilità ampliamento, terreno proprio, trattative riservate presso nostri uffici, prezzo interessante.
**CASAELITE** 040/639639 Aurisina appartamento in palazzina recentissima immersa nel verde, panoramicissimo sul Carso, su due piani, 125 mq interni, rifinitissimo, box proprio, cantina, L. 290.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 Campi Elisi vista mare, III piano, termoautonomo, serramenti nuovi, buone condizioni, libero, arredato, occasione, L. 115.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 Cantù adiacenze appartamento recente prestigioso, 6.o piano, saloncino, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una singola, doppi servizi completi due poggioli, riscaldamento, ascensore, panoramico, L. 280.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 corso Saba due appartamenti attigui primingresso, in stabile lussuoso, composti da salone, ampia cucina, due servizi, con due o tre camere, terrazzino, riscaldamento autonomo da L. 325.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 Muggia casetta singola da ristrutturare, immersa nel verde, 100 mq interni, possibilità ampliamento, giardino, taverna, lit. 135.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 via Baiardi splendido appartamento bipiano in residence immerso nel verde, panoramicissimo, vista mare e città, composto da cucina abitabile, doppi servizi, salone, matrimoniale, stanzetta, ripostiglio, 2 terrazzi, termoautonomo, posto auto di proprietà coperto, L. 255.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 via Bergamino appartamento panoramicissimo, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno, ampio disimpegno, cantina, posto macchina coperto, L. 210.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 via Gambini angolo via Conti in palazzo semirecente, appartamento luminoso, II piano, 90 mq, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, cantina, minime spese condominiali, L. 125.000.000.
**CASAELITE** 040/639639 zona Università palazzina recente, in perfette condizioni con porta blindata, serramenti nuovi, cucina abitabile, saloncino, 2 stanze, bagno, veranda, poggiolo, riscaldamento, L. 195.000.000.
**CASAFFARI** 040-366036 BUONARROTI adiacenze, appartamento mq 290, attico, disposto su due livelli, ottimo, salone con terrazza, ampia mansarda abitabile, box, vista sulla città-mare. (A00)
**CASAFFARI** 040-366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 160-180, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, taverna, giardini, posti auto. (A00)
**CASAFFARI** 040-366036 SAN CILINO adiacenze, appartamento mq 75 in villetta, ottimo, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, giardinetto, posti auto. (A00)
**CASETTA** Basovizza su due livelli immersa nel verde, ampia metratura con giardino di proprietà, da ristrutturare, con progetto approvato per bifamiliare, L. 185.000.000 (permute e finanziamenti al 10,7% annuo). Casacittà 040/362508.
**CASETTA** Scala Bonghi composta da salone, due stanze, cucina, doppi servizi, stanza guardaroba, tavernetta, giardinetto proprio, 315.000.000. Progettocasa 040/368283.
**CERVIGNANO** centralissima casa d'epoca da ristrutturare con giardinetto di proprietà ottima opportunità: 130.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**CERVIGNANO** ville a schiera con rifiniture di pregio 2 piani più luminosa mansarda abitabile, garage, giardino. Da 260.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**CERVIGNANO** vista fiume, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, giardino condominiale, cantina, box, 140.000.000. Progettocasa 0431/35986.
**CIAMICIAN** (San Vito), in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamentino composto da cucina abitabile, camera, bagno e ripostiglio, L. 55.000.000 (L. 5.000.000 + 570.000 mensili di mutuo) Casacittà 040/368508.
**COIMM** colle di S. Vito "Residence del Duca" appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone tre camere tre bagni cucina terrazzo poggiolo due posti macchina o soggiorno due camere cucinotto due bagni terrazzino posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano porta blindata videocitofono, possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra mutuo già concesso possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A1906)
**COMMERCIALE** ristrutturato, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, matrimoniale, ripostiglio, possibilità seconda camera, 195.000.000. Professionecasa 638408. (A1871)
**COMMERCIALE,** luminoso e panoramico, tinello, cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza abitabile 115.000.000. Marketing 040/632211.
**CORONEO** in palazzina recente in ottime condizioni, luminosissimo, tranquillo, piano alto, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, stanzino, terrazza abitabile, soffitta, ascensore, L. 270.000.000. Casacittà 040/362508.
**EVOLUZIONE** CASA Murat, appartamento in stabile signorile, ingresso, cucina, sei grandi camere, servizi, vani accessori da risanare. 040/639140. (A099)
**FARO** 040/639639 Battisti adiacenze quattro stanze, cucina, doppi servizi, da ristrutturare, luminosissimo, 120 mq, 150.000.000.

Continua in 28.a pagina

il Quadrifoglio
sono realizzazioni della RICCESI
VIA GAMBINI
In centro citta' con tutti i servizi in un piccolo condominio.
Prezzi da Lit. 2.000.000 il mq. Consegna fine 1996
sono realizzazioni della RICCESI e della CARENA
PARK STAZIONE
VIALE MIRAMARE
a solo Lit. 28.000.0000 un box in viale Miramare
PER LE INFORMAZIONI
E LE VENDITE ESENTI DA MEDIAZIONE
il Quadrifoglio
IN VIA S. CATERINA 1 TEL. 630174/5

**CASO BOSMAN** / IL GOVERNO DEL CALCIO EUROPEO GUARDA AL SISTEMA FRANCESE

# L'Uefa ha perso la testa

## L'assenza di strategie costerà il posto al presidente Johansson che stringe un patto con i calciatori

LONDRA — La resa dell'Uefa alla sentenza Bosman e alla conseguente decisione dell'Ue di abolire ogni limitazione sui trasferimenti dei calciatori comunitari tra club, continua ad agitare il mondo dello sport più popolare del mondo. Il terremoto provocato dalla Corte europea di giustizia sul caso Bosman continua a produrre effetti in tutte le organizzazioni calcistiche europee. Il timore di molti osservatori è quello di vedere i club più ricchi - soprattutto quelli italiani - reclutare i migliori giocatori sul mercato.

Il calcio e altri sport professionistici di squadra come il basket, potrebbero svilupparsi secondo il sistema nordamericano, dove, come avviene per l'hockey su ghiaccio, la nazionalità non ha alcuna rilevanza, e dove è possibile, con la scappatoia delle «concessioni», acquistare un'intera squadra e trasferirla da una città a un'altra, o addirittura da uno Stato all'altro.

Non avendo previsto questo terremoto, l'Uefa si ritrova senza strategie di ricambio, come ha confessato il presidente Lennart Johansson che ha perso molte probabilità di essere eletto nel 1998 alla testa della Fifa.

La speranza dei dirigenti Uefa è ormai quella che si possa considerare lo sport come un fatto culturale e che, costituendo in questo modo un'eccezione alle leggi che dominano il mercato, possa beneficiare di alcune «aliquote» nazionali. Per questo motivo i dirigenti hanno accettato di incontrare i rappresentanti dei calciatori per avere anche il loro sostegno, e un primo scambio di idee è già in programma per venerdì prossimo a Londra tra Uefa e Fipro, Federazione internazionale dei calciatori professionisti.

L'idea più concreta sarà quella di applicare il sistema vigente in Francia da molti anni (contratto a tempo senza trasferimento alla scadenza). Per permettere ai club giovanili di sopravvivere, l'Uefa suggerisce che questi possano tenere i loro giocatori fino all'età di 25 anni e che possano anche beneficiare di una forma di risarcimento attraverso la scappatoia di un «fondo comune» però ancora tutto da inventare. Infine per salvaguardare l'aspetto nazionale del calcio che sta un pò alla base del successo di questo sport, soprattutto nelle Coppe europee, l'Uefa spera che Bruxelles voglia accettare il fatto che la maggior parte dei giocatori di una squadra abbiano la nazionalità del Paese in cui giocano.

### Le critiche di Campana

«La resa dell'Uefa di fronte all'Ue è l'ultimo anello di una catena di indecisioni, irresolutezze, atteggiamenti superficiali». E' questo il commento del presidente dell' Associazione italiana calciatori (Aic), Sergio Campana, alla decisione dell'Uefa di applicare integralmente la sentenza Bosman. Secondo Campana, «la palla ora passa alle federazioni e, soprattutto, alle società che, se sono coerenti ed in buona fede, dovrebbero dar corso a decisioni ispirate al buon senso, a tutela della regolarità delle competizioni in sede europea. Ma c'è poco da sperare».

### Commissione europea: no alle «scappatoie»

BRUXELLES — Il presidente della Commissione Europea, Jacques Santer, non riceverà i dirigenti della UEFA il prossimo 4 marzo negando all'organizzazione la chance di esporre le conseguenze della sentenza Bosman sul calcio europeo. Dopo la resa alla corte di giustizia comunitaria, il comitato esecutivo della UEFA ha dato notizia di una riunione con i dirigenti della Commissione Europea il 4 marzo. L'intenzione del presidente dell'organismo del calcio, lo svedese Lennart Johansson, era quella di discutere con Santer la possibilità di un meccanismo che consenta di finanziare la formazione dei giocatori in vista dell'abolizione delle quote di trasferimento dichiarate illegittime dal tribunale.

E come non bastasse non vi sono e non vi saranno eccezioni alle norme comunitarie, neanche per il mondo dello sport. E' quanto ha affermato il commissario europeo per la Concorrenza, Karel Van Miert, in riferimento alla possibile «resistenza» di alcune squadre dopo la resa della Uefa sulla formula del 3 (stranieri) più 2 (assimilati). Van Miert ha escluso categoricamente che la Conferenza Intergovernativa di Torino di revisione del Trattato di Maastricht possa accogliere la richiesta della UEFA di un'eccezione per il calcio. «La UEFA è un'impresa economica» ha detto Van Miert ironizzando sul fatto che «alcuni credono possibile esercitare pressioni sui primi ministri perchè modifichino il trattato comunitario».

### Dopo la Coppa Intertoto si può cambiare maglia

GINEVRA — «La partecipazione di un giocatore alla coppa Intertoto in una squadra non ha alcuna influenza sul prosieguo della sua stagione europea con un'altra maglia». Lo ha detto a Nyon Massimo Gonnella, addetto stampa dell'Uefa, che ha illustrato il regolamento della competizione estiva alla quale dovrebbero partecipare 4 squadre italiane, classificatesi in campionato a ridosso dei posti Uefa. La coppa Intertoto, che assegna tre posti per il primo turno della coppa Uefa, si giocherà dal 22 giugno al 6 agosto, con una fase a gironi ed una fase finale ad eliminazione diretta.

Saranno prima costituiti 12 gruppi di 5 squadre con partite di sola andata. Il sorteggio di tutta la manifestazione si svolgerà a Nyon, sede dell'Uefa, il 25 aprile. In quella data pochi campionati nazionali saranno terminati; non saranno così estratti i nomi delle squadre, bensì quelli delle loro federazioni, con un numero. Alla fine dei campionati, le federazioni comunicheranno all'Uefa i nomi delle squadre.

La partecipazione alla Intertoto ha un'influenza minima sui trasferimenti. Ad esempio, un calciatore del Milan, in lizza nella coppa Uefa 1995-96, potrebbe giocare l'Intertoto con l'Atalanta. Ma in Italia, di solito, i contratti sono firmati sino al 30 giugno. Nessun problema: un calciatore può giocare le due prime partite di girone dell'Intertoto con una maglia e poi cambiare squadra. In questo caso, non potrà più giocare nella competizione estiva, ma potrà scendere in campo con la sua nuova maglia.

IDEE CHIARE DEL C.T. PER L'EUROPEO

# Sacchi dà gli 8 giorni a Signori e Baggio

Il c.t. Arrigo Sacchi

### Ravanelli e Carboni infortunati tornano a casa

*ROMA — I giochi sono fatti, c'è solo da limare. Ma Arrigo Sacchi con pazienza certosina raschia il fondo del barile azzurro alla ricerca di un'ispirazione in più. Tra autoesclusi, inabili, fuori forma, depenna un plotone di euro-aspiranti. Accanto al gruppo storico rimane solo qualche pedina vuota. Ed ecco che gli ritorna l'animo dell'esploratore con Chiesa, Totti e Morfeo che sperano di essere i Cabrini e Rossi del '96. Tra discorsi fumosi e volutamente vaghi, con il ricorrente timore di cadere in tranelli dialettici, snocciola i suoi numeri per gli Europei: 3-7-7-4 è la formazione dei suoi ruoli (portieri, difensori, centrocampisti e attaccanti). Almeno questa è ufficiale. «Ma gli azzurri, in grande maggioranza, sanno già che verranno in Inghilterra - assicura Sacchi - d'altronde, al contrario di quel che si dice, sono democratico, rispetto le scelte. Viene chi ha piacere. Signori ai mondiali a un certo punto chiese di non giocare, mi mise anche in difficoltà, qualche altro prima ancora di Usa '94 si tirò indietro. Secondo i regolamenti avrei potuto impormi. Non ci ho mai pensato. Successivamente Vialli si è autoescluso, ne ho preso atto. Se ci fossero per lui degli sviluppi, potrebbero cambiare le prospettive. Baggio, spero e mi auguro che riesca a recuperare, ma se non dovesse accadere ci organizzeremo per non rimpiangerlo».*

*Sarebbe un'Italia diversa senza Baggio? «Sarebbe diversa soprattutto per lui - sentenzia Sacchi - ma cercheremmo egualmente di fare bene, come abbiamo fatto spesso in passato, direi, riuscendovi». E il ct sembra preoccuparsi sempre meno degli acciacchi di codino forse in considerazione del fatto che la qualificazione europea è stata conquistata da una squadra che ha ormai acquisito una fisionomia precisa, che prescinde da lui. Tra i tre giovani convocati Sacchi annusa soprattutto i progressi di Chiesa: «Lo voglio provare esterno, a destra o a sinistra, come giocava negli scorsi anni con Cremonese e Modena. Potrebbe essermi utile anche di punta, un pò come Del Piero. Totti e Morfeo li proverò invece come seconde punte. Continuerò a esplorare pur avendo tanti punti fermi. All'ultimo momento potrebbe venir fuori qualche sorpresa, come Cabrini '78 o Massaro e Apolloni '94. Per il resto ci sono punti fermi in difesa: Maldini, Carboni sta crescendo, Mussi sta disputando un campionatro straordinario, Benarrivo ha grande carica. Fra gli esterni destri di centrocampo, oltre a Di Livio, c'è Lombardo reduce da infortunio, Eranio e Moriero che giocano poco, Lentini e Bianchi che non giocano mai. Nei giocatori cerco lo spirito di Baresi, che ha sempre grandi motivazioni». Intanto Ravanelli e Carboni, infortunati a un tendine, hanno lasciato il ritiro.*

*Oggi, alle 15, amichevole con la Lodigiani.*

PANCHINE

### Ranieri firma Mazzone e Zeman polemici

FIRENZE — Claudio Ranieri ha firmato un contratto che lo lega alla Fiorentina fino a giugno 1998. L' incontro risolutivo tra il tecnico ed il presidente della società viola è avvenuto ieri a Roma, ma la notizia è stata data da Cecchi Gori, con un comunicato, a Firenze. Oltre a Ranieri è stato confermato anche lo staff dei suoi assistenti (il vice Antenucci, il preparatore dei portieri Pellizzaro ed il preparatore atletico Sassi). Non si sa su quale cifra presidente ed allenatore si siano accordati, anche se si parla di un miliardo e cento milioni di lire netti all'anno per Ranieri. L'allenatore della Fiorentina aveva più volte detto, nei mesi scorsi, che non avrebbe firmato il rinnovo del contratto fino a quando non fosse stato certo della qualificazione Uefa della squadra. Ma le offerte della Roma ed un'intervista rilasciata dallo stesso Ranieri ad un quotidiano romano, hanno convinto Cecchi Gori a stringere i tempi ed a togliere l'allenatore dal «mercato» delle panchine.

E a proposito di allenatori, Mazzone ha provocatoriamente chiesto agli arbitri di non concedere più rigori alla Roma, dopo quanto accaduto nel derby con la Lazio. Intanto Zeman ha criticato il suo presidente Cragnotti che a sua volta l'aveva criticato per la prestazione contro la Roma. «Io penso alla squadra e lui pensi al latte» ha detto Zeman.

### Condannato per frode l'allenatore Bruno Giorgi

BRESCIA — Sei ex calciatori e due allenatori in forza al Brescia ai tempi della presidenza di Franco Baribbi (87-90) sono stati condannati ieri dal tribunale di Brescia per frode fiscale per somme di denaro ricevute in «nero». Le sanzioni inflitte dai giudici sono pecuniarie, coperte dal condono. Il tribunale ha comunque condannato a 4 milioni di lire di multa gli ex giocatori Giorgio De Giorgis, Francesco Della Monica, Marco Rossi (ora all'America di Città del Messico), Leonardo Occhipinti e Ivano Bordon, ex portiere dell'Inter e della nazionale e attualmente allenatore dei portieri della Juventus. Tre milioni di lire la condanna per Daniele Zoratto, ora osservatore del Parma e due milioni e mezzo di lire per Adriano Bardin, ex allenatore dei portieri del Brescia e attualmente in forza al Cagliari. I giudici hanno concesso il patteggiamento a Bruno Giorgi, subentrato da pochi sulla panchina del Cagliari, che è stato condannato a 2 mesi e 26 giorni di reclusione e a due milioni di multa.

**CASO BOSMAN** / LE REAZIONI DEI GIOCATORI DELL'UDINESE

# Bierhoff: «Ci rimetteranno i tifosi»

UDINE — Gli echi dell'ultima sconfitta ottenuta dall'Uefa contro l'Ue si fanno sentire anche nell'ambiente udinese. D'ora in poi le squadre dell'Europa comunitaria potranno schierare stranieri a loro piacimento, se facenti parte dei Paesi dell'Ue, e in casa friulana si disserta sul problema, tra sicurezze, dubbi e qualche sorpresa.

Il primo dato di fatto riguarda i giocatori in scadenza di contratto. Escludendo i prestiti, il solo bianconero che terminerà l'impegno con la compagine friulana a fine stagione è Kozminski (tra l'altro extracomunitario). E proprio il polacco offre l'immagine di una faccia del problema. «Tirando l'acqua al mio mulino posso dire che, se la sentenza a Bosman vale come legge in Italia e negli altri Paesi della comunità, è giusto che sia eseguita».

Oliver Bierhoff, bomber bianconero nonché uomo-mercato del prossimo giugno, si limita a una disquisizione... sociologica. «Alla fin fine – afferma il teutonico dal ritiro della sua Nazionale in Germania – saranno i tifosi a rimetterci, perché non ci sarà più identificazione del supporter con la squadra della sua città. Ma, per quanto riguarda la sentenza Bosman c'è poco da fare: bisogna adeguarsi».

Il trequartista bianconero Giovanni Stroppa è sulla stessa lunghezza d'onda del compagno tedesco: «L'Italia aspira a tutti i calciatori europei; è il Paese più emancipato calcisticamente e fa gola a molti, per cui i giocatori italiani che non vogliono emigrare avranno meno possibilità di sfondare qui, nel loro Paese. Non mi piace proprio questa situazione».

Il giovane Christian Mauro, invece, conclude spiazzando l'opinione comune che vuole i giovani che escono dai vivai restii ad andare all'estero. «Ci sto pensando – afferma il 22enne trequartista friulano, famoso per i 9 minuti di Udinese-Milan – Potrebbe essere un'esperienza interessante sotto il profilo professionale e umano. Dipende, però, dalla destinazione».

Francesco Facchini

**CALCIO** / PASSA IL TURNO LA RAPPRESENTATIVA ALLIEVI

# Più vicini alla Primavera

## Una rete del «solito» Esposito piega la Basilicata - Ottimo Carola

**1-0**

MARCATORE: Esposito al 13' st.

F.V.G.: Grispan (Sacilese), Casadio (Donatello), Casagrande (Donatello), Trevisan (Sangiorgina), Carli (Triestina), Bertussi (Codroipo), De Grignis (Palmanova), Stella (Fontanafredda), Carola (Triestina), Favero (Monfalcone), Mazzon (Fontanafredda), Errico (Aurora/Pordenone), Picco (Ronchi), Esposito (Pro Gorizia). All. Facile.

BASILICATA: Calzaretta, Grieco, Marsico, Rizzo, Trupa, Di Pede (Senese), Venezia, Marcosano (Torre-Bruno), Malaspina, Renna, Zuccarelli. All.: Evangelista.

ARBITRO: Gobbo di Padova.

LIGNANO — Bisognava vincere a tutti i costi per sperare di superare gli avversari o almeno negli eventuali ripescaggi. E la formazione della nostra regione lo ha fatto bene. A dir la verità qualcuno si aspettava una squadra all'arrembaggio, visto che non bastava solo vincere, ma bisognava anche segnare diversi gol per essere o secondi o una delle migliori terze per andare alle finali in Sicilia. Invece, la formazione di Facile ha fatto un po' la formichina e intanto si è presa i tre punti in palio che, con quelli ottenuti lunedì, l'hanno portata a otto punti. Poi ha atteso gli esiti degli altri incontri.

L'inizio della partita non è stato molto positivo, ma la formazione quadrata dei nostri è uscita alla distanza e, dopo il gran numero dell'1-0 di Esposito, il risultato poteva assumere dimensioni più rotonde. Una nota di merito va al gran lavoro fatto da Carola, presente in tutti i settori del campo. Ma è piaciuto anche Mazzon per incisività e iniziative.

La cronaca. I regionali cominciano subito a spingere, ma senza troppa lucidità. Anzi al 24' Renna si defila sulla destra e costringe in corner l'attento Grispan. Periodo buono per la Basilicata che si fa viva con conclusioni di Marcosano e con Zuccarelli che però Grispan controlla con autorità. Poi diventa un monologo della nostra rappresentativa che tenta soprattutto con le conclusioni di Mazzon di sorprendere la retroguardia lucana.

Nella ripresa finalmente al 13' il gol che oltre al vantaggio porta un po' di più entusiasmo alla truppa di Facile: in una delle sue sgroppate, Carola pennella un cross perfetto dalla sinistra che tutti mancano ma non Esposito che in tuffo e in spaccata, aggancia di destro e manda in fil di palo. Un minuto dopo cerca di chiudere l'incontro Errico, ma il suo tiro è alzato sopra la traversa da Calzaretta. Al 18' Esposito pesca bene Mazzon che tira fuori. Al 25' piccolo rischio per i nostri con Grispin che in uscita a terra deve fermare il vivace Zuccarelli. Nel finale, i lucani non hanno più energie e prima ci prova Esposito a raddoppiare con un tiro tra le braccia di Calzaretta e, proprio nel finale di partita, Errico serve Carola ma il fortissimo giocatore defilato sulla sinistra riesce solo a scagliare un bolide sull'esterno della rete.

Oscar Radovich

### Tatticamente attenti e ottime individualità

*LIGNANO — La rappresentativa regionale Allievi con la vittoria sulla Basilicata che bissa quella di lunedì, senz'altro più dura, con il Piemonte, ha raccolto quello che ha rischiato di disperdere nella fase precedente.*

*La squadra è quadrata, non molto «garibaldina», nel senso che fa del rispetto delle posizioni in campo la sua forza. E infatti, la partita che ha complicato la vita alla formazione di Facile, è stata probabilmente quella con l'Abruzzo. In quell'occasione, il Friuli-Venezia Giulia, partito sempre prudente, si è trovato sotto di un gol. Con la pazienza ha rimontato e superato l'avversario. Vinceva sino all'ultimo minuto per 2-1 ma è stata raggiunta. Si è praticamente complicata il cammino. Ora per fortuna visti i risultati raccolti nel resto d'Italia, le sette finaliste che faranno compagnia a Pasqua alla Sicilia, regione organizzatrice sono Lazio, Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Sardegna e Umbria.*

*I risultati ottenuti in questa fase oltre alle due vittorie per 1-0 della nostra rappresentativa, sono: Abruzzo-Sardegna 1-5, Lazio-Basilicata 4-0, Abruzzo Piemonte 2-3, Sardegna-Lazio 0-0*

*Sono state eliminate formazioni che dovevano essere protagoniste a cominciare dal Veneto ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda i nostri, nella partita decisamente fisica di ieri con il Piemonte, hanno impressionato Trevisan, difensore della Sangiorgina, Esposito, attaccante fisico della Pro Gorizia ed Errico esterno dotato di molta incisività contro la Basilicata, gli stessi hanno ripetuto, e sempre in campo pesante, l'ottima prestazione. Ma in più si sono visti altri elementi che possono fare la differenza. Il portiere Grispan della Sacilese che ha sostituito Degani del Tricesimo, da non scordare Carola, che a differenza del primo giorno, gli avversari non riuscivano neanche a sfiorare per la velocità che è riuscito a esprimere al suo gioco.*

o.r.

**UNDER 21** / AZZURRI IN CAMPO A PERUGIA

# Maldini impone Del Piero: «E' giovane e me lo tengo»

Alex Del Piero

Il ct Maldini

PERUGIA – Nell'Under 21, con Cesare Maldini, Del Piero e Fresi tornano all'antico. Oggi, a Perugia, nell'amichevole contro l'Ungheria, il bianconero giocherà da seconda punta, accanto a Vieri; il nerazzurro si piazzerà alle spalle di Galante e Cannavaro e guiderà la difesa.

Non ci sono sorprese nella formazione. Dopo dieci mesi «Pinturicchio» torna così a rivestire la maglia azzurra dell'Under 21. «Abbiamo deciso d'accordo con Sacchi - spiega Maldini - perchè si tratta di preparare una gara molto importante, quella con il Portogallo. Del Piero ci porta creatività e qualcos'altro in più. E' in età, ed è giusto quindi che venga con noi». Per Maldini lo juventino è una seconda punta, «e giocherà da seconda punta. Poi, nel corso della partita, vedremo».

E Fresi libero? «In questo momento - risponde il ct - l'Inter ha bisogno di gente a centrocampo e lo fa giocare in quella zona. E penso che, alla fine, l'esperienza che sta facendo nel suo club gli servirà molto perchè un giovane deve imparare a stare in tante zone del campo».

Dall'incontro di oggi Maldini si aspetta un «buon test», anche perchè l'Ungheria è un avversario di tutto rispetto, ed è impegnata, come l'Italia, nella fase finale dell'Europeo. Dovrà incontrare la Scozia.

Due allenamenti ieri per gli azzurri. «A questi giocatori - aggiunge il ct - chiedo di comportarsi come hanno sempre fatto: lavorare, metterci buona voltà, capire cosa l'allenatore vuole ed essere tutti d'accordo per l' unico obiettivo, che è quello di vincere».

Maldini non commenta gli ultimi sviluppi della vicenda Bosman, li giudica «discorsi per il futuro. In questo momento - osserva - le nazionali minori italiane hanno del buon materiale, e bisogna fare attenzione. Ma siamo troppo abili in Italia per poter disperdere un simile patrimonio». Nel corso dell' allenamento di ieri, al quale era presente anche il perugino Roberto Goretti, centrocampista, convocato dopo le rinunce a Morfeo, Brambilla e Pistone, si è leggermente infortunato Falcone. «E' stato un allenamento così così - commenta Maldini - forse, di fronte ad un'amichevole, c'è un'attenzione diversa. Ma oggi, quando si mettono la maglia, sarà un'altra cosa».

Capitano degli azzurri sarà Panucci.

**Così in campo**
**Ore 18.30**
**a Perugia**
**(diretta Raidue)**

ITALIA: Pagotto, Panucci, Coco, Cannavaro, Galante, Fresi, Ametrano, Bigica, Vieri, Del Piero, Pecchia. (12 Buffon, 13 Falcone, 14 Goretti, 15 Ambrosini, 16 Binotto, 17 Del Vecchio).
UNGHERIA: Safar, Hrutka, Peto, Lendvai, Dragoner, Sebok, Dombi, Szanyo, T. Sandor, Lisztes, Egressy. (12 Szucs, 13 Szatmari, 14 Preisinger, 15 Madar, 16 Zavadszky).
ARBITRO: Freddie Micallef (Malta).

# Calcio Mondo

### Finale Supercoppa Europa: rinviata Ajax-Saragozza

AMSTERDAM — È stato rinviato a data da destinarsi l'incontro Ajax-Saragozza, match di ritorno della finale della Supercoppa Europea. Lo stadio Olimpico di Amsterdam, dove la partita avrebbe dovuto svolgersi ieri sera, è gelato e ricoperto da una spessa coltre di neve.

### Maradona a una Tv di Buenos Aires: «L'incubo della droga continua»

BUENOS AIRES — Diego Maradona ha ammesso che per lui «l'incubo» della droga continua. «È una lotta che deve essere affrontatata giorno dopo giorno, con sacrifici e con questa», ha detto indicando la figlia che aveva al fianco in un'intervista televisiva ad «America 2» di Buenos Aires. Maradona ha anche annunciato che si appresta a raggiungere i compagni del Boca Juniors, da giorni in ritiro a Bariloche (nel sud dell'Argentina), ma non ha rinunciato ad un'ennesima frecciata nei confronti del presidente del club. «Mauricio Macri non è il mio capo, è solo il presidente del Boca».

### Samp: incidente stradale a Seedorf, il centrocampista resta illeso

GENOVA — Disavventura a lieto fine ieri pomeriggio per il giocatore della Sampdoria Clarence Seedorf. L'auto dell'olandese, una Bmw, guidata dal padre George, è improvvisamente sbandata, a causa della neve, sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza di Serravalle. La vettura è finita contro il guard-rail. Per i due passeggeri non ci sono state conseguenze; soltanto un grosso spavento. Seedorf, che stava rientrando da Venezia dove aveva sostenuto un'esibizione per beneficenza, ha raggiunto Genova, dove era atteso per l'allenamento, a bordo di un taxi.

### Diritti Tv: anche Cecchi Gori è contro il rinvio

ROMA — Anche il gruppo Cecchi Gori, dopo Rti e Telepiù, ha ribadito la propria contrarietà all'eventuale rinvio dei termini per l'asta dei diritti televisivi delle partite di calcio dei campionati di serie A e B indetta dalla Lega calcio. Lo ha affermato ieri in una nota il gruppo a cui fanno capo TMC e Videomusic. I termini per la consegna delle buste sono scaduti alle 24 del 15 febbraio con la presentazione di sei offerte (Circuito radio Cnr, Cecchi Gori, Rti, Telepiù, Rai e la statunitense Direct Tv) per parte o per tutti e dodici i «pacchetti» in cui sono stati suddivisi i diritti di trasmissione radio e video in chiaro, criptata, pay per view. La richiesta di proroga dei tempi era stata avanzata dalla commissione Lavori Pubblici del Senato per consentire a tutti i soggetti interessati, compresa la Rai, di partecipare alla gara per la pay tv. Se non si dovesse riaprire l'asta, la Rai rischierebbe di non entrare nella gara per la pay tv del calcio.

MONDIALI SCI ALPINO

SIERRA NEVADA
11-25 febbraio

CON ROCCA E' STATO SCELTO COME TESTIMONIAL ITALIANO AD ATLANTA

# Agli Usa piace Tomba

## A Sierra Nevada è lui il protagonista, Von Gruenigen intanto lo snobba

SIERRA NEVADA — Qual è il futuro di Alberto Tomba? Proseguirà l'anno prossimo fino ai mondiali di Sestriere a cui è legato da un contratto anche di immagine? O c'è l'America già dietro l'angolo, la stessa America che l'ha scelto, soltanto lui e il golfista Costantino Rocca, come testimonial italiano per i Giochi Olimpici che in luglio si celebreranno ad Atlanta. E' lo stesso Tomba a consentire dubbi dando risposte quanto meno sibilline a domande che non sarebbero neppure maliziose.

L'incontro «casuale» con i giornalisti, l'altra sera all'aeroporto di Granada, non è bastato e il più atteso protagonista di questo mondiale si concede alla curiosità della stampa in una programmata conferenza ancora più affollata. E' qui, che a chi gli chiede se una medaglia in questo mondiale potrebbe convincerlo a smettere risponde: «Non lo posso dire, non lo so. Qualcuno mi ha chiesto di uscire dallo sci, ma mi aspettano anche al Sestriere». Cinque minuti dopo Tomba insiste: «Sestriere è un posto importante per me, perchè c'è un accordo per gli allenamenti. Purtroppo in queste ultime gare non mi è andata bene. Se c'è un rapporto commerciale, poi, verificatelo con qualcun altro». Il qualcun altro è Paolo Comellini che minimizza affermando: «Sapete com'è fatto».

Tomba intento a rispondere ai giornalisti

Per il resto, quello che si concede in 40 minuti di show nella sala conferenze del Media Center di Sierra Nevada è il solito Tomba. S'imbarca in un contorto giro di parole per spiegare che lui contro Sierra Nevada non ha nulla, che «qualche volta scherzo e non tutti mi capiscono», che «gli ultimi allenamenti li ho fatti sull'Appennino, dove il tempo è simile...».

Sulle sue possibilità di dare una svolta a Sierra Nevada al suo sfortunato rapporto con i mondiali Tomba è più cauto. Li ricorda tutti, malgrado tutto con nostalgia: «La mia prima medaglia l'ho vinta in un mondiale, A Crans Montana. Era un bronzo, ma per me vale più dell'oro. Da lì, qualche volta sono stato ammalato, qualche altra sfortunato. A Saalbach la medaglia l'ho buttata via io. Ma è una gara come tutte le altre, o la và o la spacca».

Dall'altra parte della barricata Von Gruenigen commenta secco. «Mi aspetto un grande Tomba, con lui non ci si deve mai fidare perchè in queste occasioni è sempre capace di exploit straordinari. Ma io ho fiducia nella mia preparazione e il cronometro dirà chi è migliore». Von Gruenigen, secondo in Coppa del Mondo dietro Lasse Kjus e leader della classifica di specialità, aspetta il gigante di venerdì senza troppi timori. «E per me - dice - Tomba non è certo un pensiero fisso. E' un avversario come gli altri. Avessi vinto un solo gigante, forse. Ma ne ho vinti cinque e ho in tasca la coppa di specialità, non mi posso preoccupare».

**COMBINATA** / SLALOM

## All'«acrobata» Reiter il primato in notturna Querelle col Sestriere

SIERRA NEVADA — L'austriaco Mario Reiter ha vinto lo slalom mondiale notturno valido per la combinata. Al secondo posto si è classificato il lussemburghese Marc Girardelli davanti al francese Yves Dimier. Eccezionale il tempo di Reiter: 1'36"57, ben 2"42 in meno di Girardelli. L'italiano Kristian Ghedina non ha preso il via nella seconda manche (nella prima aveva accumulato un ritardo di 5"61 da Reiter). Per lui dunque il mondiale è finito e ora può rientrare in Italia per prepararsi alla prossima trasferta giapponese di Coppa del Mondo.

L'altro azzurro Alessandro Fattori era caduto nella prima. Le medaglie della combinata verranno assegnate con la discesa libera. La libera prevista per ieri mattina ma rinviata per il maltempo, verrà recuperata oggi, tempo permettendo, a partire dalle 11.30. E' la prima volta nell'ambito delle gare valide per la combinata che lo slalom viene disputato prima della discesa libera.

A margine dello slalom notturno sotto la neve puntuali sono arrivate le polemiche. A innescarle è stata la stampa locale che ha parlato di non meglio precisate pressioni del Sestriere sulla Fis per evitare lo svolgimento di una gara di cui la stazione sciistica piemontese rivendicherebbe una specie di diritto di primogenitura. Pressioni che, comunque, i rappresentanti di Sestriere a Sierra Nevada insistono a smentire.

«Nessun problema, siamo contenti di avere aperto la strada - ha detto il capo ufficio stampa del comitato organizzatore Giorgio Maugini - Evidentemente l'idea era buona». Troppo buona però non deve averla giudicata chi nella prima manche è sceso in parte con la luce naturale, in parte con quella artificiale e chi nella seconda manche ha dovuto fare i conti anche con fiocchi di neve e riflettori.

**CICLISMO** / AL BELGA IL TROFEO LAIGUEGLIA

# Vanderbrouke beffa tre italiani

LAIGUEGLIA — Settima vittoria consecutiva di uno straniero al «Trofeo Laigueglia», la prima gara ciclistica impegnativa della stagione che si è corsa ieri lungo le strade della Riviera ligure di Ponente. Ha vinto il belga Frank Vanderbrouke (G.S. Mapei), che si è imposto in volata dopo una gara corsa ad una media di oltre 40 km all'ora, battendo i tre italiani (Rodolfo Massi, Michele Coppolillo e Gabriele Colombo) che erano stati suoi compagni di fuga nell'ultima parte dei 150 chilometri del percorso. Il belga (che aveva chiuso l' attività '95 vincendo la Parigi- Bruxelles) ha iniziato molto bene questa stagione, essendosi già imposto nel Giro del Mediterraneo.

Ieri si è affermato in una corsa cui hanno partecipato cinque campioni del mondo: Bugno 1991 e 1992, Armstrong 1993, Le Blanc 1994 e Olano 1995. Alla partenza sul lungomare di Laigueglia, data alle 11,30 mentre spirava un forte vento e c' era la minaccia di pioggia, si sono presentati in 191, ma soltanto 66 hanno tagliato il traguardo. E tra i ritirati è stato annoverato lo stesso campione del mondo Olano. Ma, si sa, questo è uno dei primi impegni e molti sono lontani da una forma accettabile.

Da segnalare, all'inizio della salita di Testico, la più impegnativa del percorso, la fuga di Axel Merckx, figlio del grande Eddy. Il giovane riesce ad accumulare un vantaggio massimo di 30 " sugli inseguitori e di oltre 2' su un gruppone che comprende anche Olano. Ma al termine della discesa, alle porte di Alassio, il tentativo di Axel Merckx viene però annullato.

Oggi altro appuntamento lungo le strade della Liguria con la Montecarlo-Alassio.

### Atletica: nelle Filippine s'indaga sul sesso di una velocista

MANILA — All'anagrafe è registrata come donna e fin da piccola ha gareggiato come donna. Ma a un certo punto le sue avversarie hanno cominciato a dubitare dei suoi muscoli possenti e del suo pomo d'Adamo e Nancy Navalta è stata sottoposta a un test il cui risultato è stato comunicato soltanto alla Iaaf. All'atleta che negli ultimi due anni ha vinto i giochi nazionali delle Filippine è stato quindi consigliato di non gareggiare. Dopo qualche tempo la velocista è tornata però in pista: prima fra gli uomini e una settimana dopo fra le donne. Forse la sua è stata una provocazione, ma di fatto ha riaperto il caso e ha messo a rumore il mondo sportivo delle Filippine.

### Atletica: sabato a Torino gli assoluti italiani indoor

TORINO — Il quattrocentista nubiano Ashraf Saber, l'ottocentista Giuseppe D'Urso e il pesista Paolo Dal Soglio tra gli uomini, l'astista Maria Carla Bresciani e la pesista Mara Rosolen tra le donne sono gli atleti da battere agli imminenti campionati assoluti individuali indoor che si svolgeranno al Palavela di Torino sabato e domenica. Saber potrebbe migliorare il primato del doppio giro di pista al coperto dello staffettista azzurro Marco Vaccari, mentre D'Urso non ha praticamente avversari e quindi difficilmente sentirà odore di record.

### Ippica: Corsa Tris (21-22-13) Coming Up Cash sotto la neve

TORINO — 987.800 lire per i 6.431 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (21-22-13) della Corsa Tris di ieri, il premio Taranto di trotto, svoltosi all'ippodromo di Vinovo. La prova è stata vinta dal favorito Coming Up Cash, che sotto una folta nevicata ha preceduto nell'ordine Obert Di Casei e Picador. Totalizzatore: 104; 37, 40, 27; (394). Montepremi Tris 10.937.232.000. Ai 13.427 giocatori che hanno vinto il premio della quota coppia andranno 80.700 lire.

### Tennis: Coppa Davis in India No di Edberg: «Temo le malattie»

STOCCOLMA — Stefan Edberg non parteciperà ai quarti di finale della Coppa Davis tra Svezia e India. «Non oso andare in India, ho paura di prendermi qualche malattia», ha detto il tennista. «Anche se ho sentito che lì le cose sono un po' migliorate, c'è sempre il rischio - ha riferito il vincitore di quattro tornei di Gran Slam - ma io non voglio correrlo».

### Nuoto: Riley positiva al doping solo un richiamo dalla Fina

LOSANNA — Il comitato esecutivo della Fina ha deciso di comminare soltanto un «richiamo» alla campionessa del mondo di rana Samantha Riley, australiana, risultata positiva al controllo antidoping effettuato dopo le gare dei mondiali in vasca corta a Rio. A renderlo noto è la federazione internazionale. Subito dopo aver appreso la notizia la Riley ha rivelato di aver preso un analgesico su consiglio del suo tecnico Scott Volkers che ora sarà squalificato per due anni.

**SCI** / AL VIA I CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI

# Fondo e biathlon in Carnia

TOLMEZZO – La Carnia ospiterà questa settimana e nel prossimo marzo tre gare, due di sci nordico ed una di sci alpino.

Da domani a domenica 25 febbraio, a Paluzza, si svolgeranno i Campionati italiani giovanili di fondo. La manifestazione avrà luogo lungo la pista dei «laghetti».

Questi campionati tornano in Carnia dopo molti anni, con l' organizzazione dell'Unione sportiva «Aldo Moro».

Nelle giornate di sabato e domenica sono in programma a Forni Avoltri i Campionati italiani giovanili di Biathlon. Sarà praticamente una prova generale in vista dei Campionati mondiali del febbraio 1997. Campi di gare sarnano i nuovi impianti e piste realizzati a Piani di Luzza.

Sono previste le gare individuali maschili di 12 km juniores, 9 km aspiranti e 6 km allievi, quelle individuali femminili di 8 km juniores, 6 km aspiranti e 5 km allievi e poi le staffette maschili 3x7,5 km juniores, 3x6 km aspiranti e 3x4 km allievi. I campionati giovanili di Biathlon si concluderanno con le staffette femminili 3x6 km juniores, 3x5 km aspiranti e 3x4 km allievi.

Infine, nei giorni 16 e 17 marzo sulle nevi dello Zoncolan, a Ravascletto, si svolgerà la finale nazionale del Trofeo delle Regioni di sci alpino per seniores, dame, veterani e pionieri.

Si tratta di gare di slalom gigante alle quali parteciperanno numerosi concorrenti.

**AUTO** / F1: PROVE SUL CIRCUITO DELL'ESTORIL

## La Ferrari cambia. Al box

*ESTORIL – La scatola del cambio continua a far soffrire la Ferrari. Il campione del mondo Michael Schumacher non ha infatti potuto girare con la nuova F310 sul circuito dell'Estoril ed ha avuto un problema di motore anche con la «ibrida» (la vettura '95 col motore dieci ciclindri).*

*Ma il tedesco l'ha presa con molta filosofia, ribadendo di non considerarsi uno sfidante per il titolo mondiale del '96. «Ho sempre detto - ha dichiarato Schumacher - che non vincerò il mondiale quest'anno. E non ho cambiato opinione. Non siamo ben preparati, mentre le altre scuderie sono già state qui a provare e mettere a punto l' affidabilità. D'altra parte se non lanci la macchina fino alla metà di febbraio è fatale che ti trovi a correre contro il tempo».*

*Certo che se queste sono le premesse tecniche per i tifosi della Ferrari non si prospetta un'annata ricca di soddisfazioni. Nonostante le recenti, ottimistiche previsioni dei vertici di Fiat-Ferrari. Per ora la rossa di Maranello è rossa solo di vergogna.*

*E forse qualcuno comincia già a rimpiangere Alesi.*

*Il giro più veloce della giornata è stato quello di Damon Hill che con la Williams-Renault ha girato in 1'21"10. La Jordan-Peugeot ha però confermato di essere velocissima: Martin Brundle e Rubens Barrichello hanno girato rispettivamente 1'21"17 e 1'21"19. Jacques Villeneuve con l'altra Williams ha segnato 1'21"44, mentre Olivier Panis con la Ligier si è fermato a 1'22"48.*

BASKET

**ILLYCAFFE'** / STASERA TRASFERTA A REGGIO CALABRIA

# In campo senza capitan Tonut ma con le facce viola di rabbia

TRIESTE — Viola di rabbia. È con questo spirito che l'Illycaffè torna in campo stasera. Un turno infrasettimanale di cui la squadra di Stoch non sentiva un gran bisogno, visto che coincide con un'altra giornata senza Tonut. Le conseguenze della mancanza del capitano sono state evidenziate impietosamente negli ultimi incontri: da quando «Tonno» è fermo ai box, l'Illycaffè è precipitata nella classifica dei rimbalzi a squadre. I biancorossi da terzi che erano adesso sono ottavi. Al posto di Tonut scenderà in campo il giovane play Dennis Bocchini (classe 1976, 194 cm). All'indisponibilità di Tonut si aggiunge la condizione precaria di Gironi, febbricitante.

**LE PARTITE DI QUESTA SERA**

Madigan-Teamsystem
Buckler-Stefanel
Teorematour-Cagiva
Benetton-Mash
Olitalia-Nuova Tirrena
Scavolini-Cx Siena
Viola-Illycaffè

A Reggio Calabria, comunque, non dovranno vedersela con un pacchetto di lunghi da far tremare i polsi. Zorzi ha a disposizione Tolotti, Rifatti e Sanders. Per lo statunitense vale il discorso che può essere riprodotto per Crudup: già con esperienze di campionati europei, è stato ingaggiato sulla suggestione del rapporto qualità-prezzo. Per sgrezzarlo in palestra, «paron Tonino» ha dovuto mettersi di buzzo buono e insegnargli a tirare i liberi. Non è stato semplice nemmeno il rapporto tra il tecnico e l'altro Usa, il tiratore Miller. Qualche domenica fa, in campo, c'è scappata anche una mezza baruffa.

La forza della Viola sta altrove, nel reparto indigeno. Nell'utilità di Spangaro, buon difensore, capace di colpire da tre, sa coprire sia il ruolo di guardia che di ala piccola. L'altro italiano di lusso dei reggini è Bullara che nello scorso mercato per poco non è arrivato alla corte triestina. Frenato un anno fa da un infortunio, si è completamente ripreso: segna 15 punti di media, viaggia con il 40 per cento nei tiri pesanti, è addirittura il leader quanto a precisione dalla lunetta.

**LA CLASSIFICA**

| | |
|---|---|
| Buckler | 34 |
| Teamsystem | 34 |
| Stefanel | 30 |
| Madigan | 26 |
| Scavolini | 26 |
| Nuova Tirrena | 26 |
| Benetton | 24 |
| Cagiva | 24 |
| Viola | 20 |
| Olitalia | 18 |
| Mash | 18 |
| Cx | 16 |
| Teorematour | 6 |
| Illycaffè | 6 |

La partita dell'andata, a Chiarbola, è una delle tappe più infelici del calvario stagionale triestino. Fu tristissima in campo, con un desolante tonfo casalingo che allora bloccò la possibile rincorsa all'Olitalia, fu desolante per il battibecco tra il pubblico e Bernardi che portò all'esonero del tecnico casertano. Ce n'è abbastanza per cercare stasera di rimediare. Anche perchè l'Illycaffè finora non ha mai vinto in trasferta e questa è l'ultima occasione ragionevole.

**SERIE A2** / VIGILIA TRANQUILLA NELLA SQUADRA DI MEDEOT

## Brescialat a Cantù, quasi in «famiglia»

GORIZIA — La Brescialat sarà impegnata stasera sul campo della lanciatissima Polti Cantù. La squadra di Dado Lombardi in questi ultimi turni ha perso qualche colpo, due sconfitte che hanno interrotto una serie vincente che durava da 13 turni. Ed è questo che temono i goriziani, e cioè di trovarsi di fronte una squadra con il dente avvelenato.

La Brescialat non si scompone più di tanto. A Cantù i ragazzi di Valdi Medeot non hanno proprio nulla da perdere e quindi potranno giocare tranquilli. Ed è questo forse un fatto che potrebbe favorirli. Senza assilli di sorta la Brescialat potrà esprimersi al meglio e, chissà, puntando sullo spirito di rivincita dei tanti ex che vestono la sua maglia, magari conquistare un risultato a sorpresa.

In un certo senso la partita di Cantù è una specie di derby. A Gorizia, infatti, militano ben quattro giocatori che nel passato hanno vestito la maglia brianzola: Foschini, Gilardi, Fumagalli e Milesi. Inoltre Conti è sempre stato di casa a Cantù, dove gioca il cugino Rossini. Uno scontro in famiglia o poco ci manca.

La Brescialat come sempre è alle prese con gli infortuni. Questa volta a occupare l'infermeria sono il capitano Moreno Sfiligoi e Michele Mian. Sfiligoi, che accusa una distorsione alla caviglia procuratasi domenica contro Trapani, non parteciperà nemmeno alla trasferta avendo problemi anche nell'appoggiare il piede a terra. Michele Mian invece dovrebbe essere della partita. Il giocatore, che accusa il riacutizzarsi di un vecchio malanno alla caviglia, sembra aver raggiunto una sorta di compromesso con lo staff medico. Durante la settimana non si allena, mentre alle partite in campionato può giocare; una presenza importante essendo Mian uno dei pochi in grado di assicurare un bottino costante di punti.

Le altre partite: Jcoplastic-Reggiana, Reyer-Montecatini, Banco Sardegna-Caserta, Rimini-Menestello, Turboair-Auriga TP, Floor-Casetti Imola. La classifica: Caserta 34, Polti Cantù, Reyer 32, Floor, Montecatini 24, Reggiana, Casetti Imola, Rimini 22, Brescialat, Jcoplastic 20, Banco Sardegna, Turboair 16, Menestrello, Auriga TP 12.

**Antonio Gaier**

**TENNIS** / REGIONALI C3 E C4

## Né vinti né vincitori tra Garden Ud e Obelisco Buon pari delle Generali

TRIESTE — Con la prima giornata del campionato regionale a squadre di serie C3/C4 c'è stata anche una prima volta per il Ca Generali, che ha strappato un pareggio al Tc Triestino. Il club biancoverde, dopo essere andato in svantaggio per le vittorie di Perla su Del Degan, Dordoni su Giorgi e Schweiger su Tonsa, si è salvato vincendo entrambi i doppi, con la coppia Perla-Schweiger arresasi a Stein-Zacchigna al tie-break del set decisivo.

Nel primo girone ottima prestazione per il Tc Obelisco che ha ottenuto un pari con i campioni uscenti del Tc Garden di Udine. Successi in singolare per Scorcia e Maurizio Procentese, vittoriosi in tre set rispettivamente su Guarnieri e Marco Varutti. Decisivo il successo di Longo-Scorcia sulla coppia Santarelli-Guarnieri.

Nel terzo girone il Tc Muggia ha sconfitto il Circolo della Ferriera Servola, mantenendosi così ancora in corsa per il primo posto nel girone. Nel torneo femminile seconda vittoria per il Tc Obelisco.

**Sebastiano Franco**

**Risultati. Maschile.** I Girone. 1.a giornata. Tc Obelisco-Tc Garden Ud 3-3: Scorcia b. Guarnieri 3-6 7-5 6-1; Santarelli b. Nicolini 6-2 6-0; Zanolini b. Procentese A. 6-0 6-1; Procentese M. b. Varutti 6-7 6-0 6-2; Tositti-Zanolini b. Nicolini-Procentese M. 6-0 6-1; Longo-Scorcia b. Santarelli-Guarnieri 4-6 6-3 6-1. Tc Martignacco-Pol. San Marco 5-1. At Sant'Elia-Tc Azzano Decimo n.p.

II Girone. 1.a giornata. Tc Triestino-Ca Generali 3-3: Dordoni b. Giorgi 6-2 6-3; Zacchigna b. Govoni E. 6-2 6-3; Perla b. Del Degan 6-3 6-1; Schweiger b. Tonsa 4-6 6-3 6-2; Ciuk-Del Degan b. Dordoni-Govoni E. 7-5 4-6 6-4; Stein-Zacchigna b. Perla-Schweiger 4-6 6-4 7-6. Tc Maniago-St Ronchi A 3-3: Bertoli b. Costantin 6-1 6-3; Rizzi b. Spagnol 6-0 4-6 6-4; Bigi b. Sussan 6-3 6-3; Penzo b. Baradel 6-3 3-6 6-3; Bertoli-Baradel b. Bigi-Costantin 7-5 6-0; Penzo-Spagnol b. Rizzi-Sussan 6-0 2-6 7-6. Tc Morena-St Città di Udine 5-1.

III Girone. 2.a giornata. Circolo Ferriera Servola-Tc Muggia 2-4: Vascotto b. Abbatessa 6-0 6-2; Moselli b. Bedrina 6-1 6-2; Poropat b. Sorrentino 2-6 6-1 7-6; Coletta b. Franzin 2-6 6-3 6-4; Poiani-Vascotto b. Bretti-Zugna 6-0 6-1; Franzin-Moselli b. Abbatessa-Coletta 6-2 6-1. St Ronchi B-Tc Danieli 1-5: Magris b. Pizzuti A. 6-2 4-6 7-5; Bernardini b. De Benedittis 6-3 6-4; Pizzuti R. b. Forte 2-6 6-0 6-1; Novello b. Tomasella 7-6 6-7 6-0; Bernardini-Dorigo b. Magris-Valenta 6-1 3-6 6-3; Borghese-Pizzuti R. b. De Benedittis-Tomasella 6-2 7-5. **Classifica:** Tc Danieli e Tc Muggia punti 3; Tc San Vito, Et Cordenons e Circolo Ferriera Servola 2; St Monfalcone e St Ronchi 0.

**Femminile.** 2.a giornata. Tc Triestino-Tc Borgolauro 2-1. Tc Obelisco-Dlf Udine 2-1: Palmieri b. Fanna 1-6 6-1 6-4; Zettin b. Dall'Armi 6-2 6-4; Dall'Armi-Fanna b. Fonda-Palmieri 6-3 6-2. Tc Garden Ud-At Corno 2-1. Tc San Vito-Ss Gaja 2-1. **Classifica:** Tc Obelisco e Tc Garden Ud punti 4; At Corno, Tc Triestino, Tc Borgolauro e Tc San Vito 2; Ss Gaja e Dlf Ud 0.

**AUTO** / RALLY

## Per Biasutti un buon rientro al «Montecarlo Graffiti»

TRIESTE — Il primo tra i piloti triestini a rientrare in attività nel 1996, dopo l'annullamento del Trofeo Neve e Ghiaccio previsto alle pendici del monte Zoncolan, dove i conduttori di casa nostra pensavano di aprire la stagione di corse, è stato, lo scorso week-end, Umberto Biasutti, al volante della collaudata Opel Kadett Gte, nella disputa del 7.o Rally di Montecarlo-Graffiti, una gara su asfalto, neve e ghiaccio per vetture di interesse storico che si siano, almeno una volta in passato, presentate al via della prestigiosa gara monegasca.

Al via ben 108 equipaggi e, tra questi, gli alfieri nostrani Marchesi, Prasel, Capriulo, Zischka, Catania, Lunder, Marinaz, Sancin, Biasin e Tassan. La gara, organizzata dall'Association Internationale des Pilotes du Rallye - Montecarlo, prendeva inizio a Venezia, per raggiungere Predazzo attraverso 14 tappe molto impegnative e molto «guidate», tra cui un percorso tratto da celebri gare in territorio veneto e rispecchiante i trasferimenti del rally «vero» nei passaggi sul territorio italiano. Buona la prova di tutto il gruppo, con un ottimo nono posto finale di Biasutti.

**f.n.**

**IPPICA** / TRIS

## Robber's Prince: attenzione al «grigio»

ROMA — Sul miglio e in pista piccola l'odierno Tris che si disputa a Capannelle. Venti i purosangue al via in una corsa che potrebbe tingersi di... grigio visto che questo è il mantello dei due cavalli che a noi piacciono maggiormente. Si tratta del giovane Robber's Prince, e dello stagionato Encora Au Bon (targato Jacqueline Freda), entrambi con pesetto incoraggiante e quindi in grado di centrare l'obiettivo. Possono fare bene anche Watani e Nerium.

**Premio Sassafras,** lire 54.300.000, metri 1600 in pista piccola, corsa Tris. 1) Watani (61 O. Fancera); 2) Nerium (60 1/2 B. Jovine); 3) Il Califfo (57 G. Ligas); 4) Pietra Lunare (56 1/2 G. Bietolini); 5) Il Pugile (56 1/2 F. Jovine); 6) Another Bold (56 L. Ficuciello); 7) Grade Fahrenheit (55 1/2 V. Mezzatesta); 9) Nikita Gold (52 1/2 J. Caro); 10) Be My Bob (51 C. Fiocchi); 11) Shaleel (50 1/2 M. Demuro); 12) Plaza Mayor (50 1/2 G. Di Chio); 13) Hardshan (50 1/2 M. Cangiano); 14) Serbelloni (49 1/2 M. Belli); 15) Robber's Prince (49 M. Colombi); 16) Encore Au Bon (49 J. Freda); 17) Nilo Wind (47 1/2 G. Forte); 18) Blu Dany (48 A. Arbau); 19) Il Professore (45 K. Mechergui); 20) Golden Expensive (48 A. Contino).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 15) Robber's Prince 16) Encore Au Bon. 1) Watani. Aggiunte sistemistiche: 2) Nerium. 4) Pietra Lunare. 17) Nilo WInd.

**m.g.**

SARÀ PRESENTATO DOMANI UN NUOVO SODALIZIO

# Polisportiva Tergestina al servizio delle società

*Si tratta del braccio operativo della Commissione palestre*

*Si propone di essere l'interlocutore nei rapporti con l'amministrazione*

TRIESTE — Si chiama Associazione polisportiva tergestina e si prefigge un obiettivo prezioso: facilitare i rapporti tra le società sportive e l'amministrazione in materia di utilizzo degli impianti. L'Associazione è operativa dal 26 novembre dello scorso anno ma solo domani, alle 11, nella sede regionale della Federazione italiana pallacanestro di via Lazzaretto Vecchio 12, verrà presentata ufficialmente ad autorità politiche e sportive, dirigenti di società, addetti ai lavori.

Ma di che cosa si occupa questo neonato «consorzio» tra società? La Polisportiva tergestina offre sostanzialmente il proprio servizio a tutte le società che necessitano dell'utilizzo di impianti (palestre o altre strutture sportive) per svolgere la propria attività gonistico-promozionale-sportiva. Una sorta di braccio operativo della Commissione palestre del Coni costituito da rappresentanti del mondo della scuola, del Coni, del Comune e delle Federazioni sportive maggiormente coinvolte nell'utilizzo degli impianti scolastici. Ma, con il passar del tempo, la Tergestina intende anche diventare l'interlocutore privilegiato di Comune e Coni per tutte le problematiche relative agli impianti; problematiche non di poco conto che puntualmente ostacolano il normale svolgimento dell'attività agonistica giovanile in gran parte ospitata nelle palestre scolastiche.

L'Associazione ha anche il compito di indire manifestazioni sportive, fornire supporti operativi anche su richiesta di terzi; in tal senso è aperta a tutte le società affiliate a una Federazione sportiva aderente al Coni. L'adesione costa 40 mila lire annue e dà diritto, oltre alla partecipazione alle decisioni dell'assemblea dei soci e della polisportiva, a facilitazioni tariffarie, previste dagli accordi che la stessa polisportiva stipula o amministra anche per conto terzi, rivolte esclusivamente ai propri soci. I componenti del consiglio direttivo operano a titolo totalmente gratuito e si avvalgono della collaborazione di persone che gravitano nell'ambito scolastico, purchè non dipendenti, e di disoccupati volenterosi.

Il primo consiglio d'amministrazione della Polisportiva è composto dai rappresentanti delle società sportive; si tratta di Daniele Bassi, Sergio Dovgan, Luigi Farci, Vittorio Fegac, Mauro Gregori, Marco Martone, Edi Pinatti, Giorgio Tirel e Viviana Tommayer. Il comitato esecutivo - eletto dal consiglio d'amministrazione - è composto da Marco Martone (presidente), Giorgio Tirel (vice presidente), Vittorio Fegac (vice presidente con delega a direttore responsabile) e Edi Pinatti (segretario).

**VELA** / ELEZIONE-PREMIO AL PLURICAMPIONE DELLA STV

# Brezich Commodoro

## È la prima volta che un italiano ricopre la carica nella classe Snipe

*TRIESTE — Giorgio Brezich è stato eletto Commodoro. Il pluricampione della Società triestina della vela, da moltissimi anni in attività agonistica e ancora oggi protagonista sui campi di regata con risultati di assoluto rilievo, è da lungo tempo impegnato anche nell'organizzazione dell'attività sportiva della classe internazionale Snipe (classe che ha sede a San Diego, in California).*

*Per il suo lavoro Brezich è assurto quest'anno alla più importante carica mondiale della classe. Per il '96 è Commodoro, vale a dire la più autorevole voce dell'associazione che vanta migliaia di armatori in tutte le parti del mondo. La carica di Commodoro è elettiva e viene rinnovata ogni anno.*

*Brezich è il primo italiano a ricoprire la carica di Commodoro della classe e inoltre il primo europeo dopo sei anni. Il riconoscimento è particolarmente lusinghiero per la Triestina della vela che vede in Brezich un faro capace, con il suo esempio, di indirizzare sulla giusta strada le più giovani generazioni di velisti. Per festeggiare il riconoscimento che premia l'impegno di Brezich il sodalizio giuliano si è mobilitato organizzando una festa che si svolgerà venerdì, con inizio alle 19, nella sede di pontile Istria.*

**CALCIO** / ESORDIENTI

# Raffica di reti, record al Montebello

TRIESTE — A pieno regime la seconda giornata di ritorno del torneo Esordienti. Un solo rinvio, quello legato alla sfida tra il Ponziana A e il Primorje, gara datata mercoledì 28 febbraio, alle 15.30.

Nel girone A il Portuale espugna il terreno della Rocco (1-2). La formazione di Borriello ha mostrato le cose migliori nel primo tempo, mentre nella ripresa il gioco è ristagnato a centrocampo, con fasi di estremo equilibrio. Entrambe di Degrassi le reti che hanno deciso l'incontro. Pareggio tra San Giovanni e Costalunga: 1-1. Per i rossoneri a bersaglio Calabrese, per gli ospiti Dominissini. Plauso per Morbile e per Cozzolino, quest'ultimo abile a disimpegnarsi al meglio anche nella, per lui, desueta veste di battitore libero. Il Montebello Don Bosco festeggia il suo Carnevale a spese del Sant'Andrea con il punteggio di 10-0. Vanno a bersaglio Sturman, doppietta di Petralia e Delle Fave, trittico di segnature per il solito Vianello; l'incetta di gol è poi completata con due autoreti.

Nel Girone B la Colaussi regola il Chiarbola con un secco 4-0. Per i giovani lupetti vanno a segno Kaucic, Krmac, Tomizza e Pernario; una buona prestazione corale quella della Colaussi per un'affermazione che avrebbe potuto assumere termini più vistosi se Gabriele Zucca, estremo difensore chiarbolino, non avesse confermato il suo valore con una serie di interventi.

Zaule-Roianese 1-2. Nulla da fare per i viola di Garbeis se non continuare su un sentiero di maturazione tecnica e tattica. La Roianese ha sbagliato pochissimo sfruttando le occasioni nella ripresa. Lo Zaule è andato a segno con Bernobi e ha posto in vetrina lo stopper Iacalievich. L'Esperia non fatica ad aggiudicarsi lo scontro con il Montebello Don Bosco B: 8-1. In rete Buzzanca, Mongardini e triplette per Di Paolo e Gallia. In luce Giraldi. Il San Luigi B traduce la sua superiorità ai danni del Cgs; il 4-2 finale è frutto della doppietta di Navone, e dei sigilli di Romano e Pozzecco.

**Francesco Cardella**

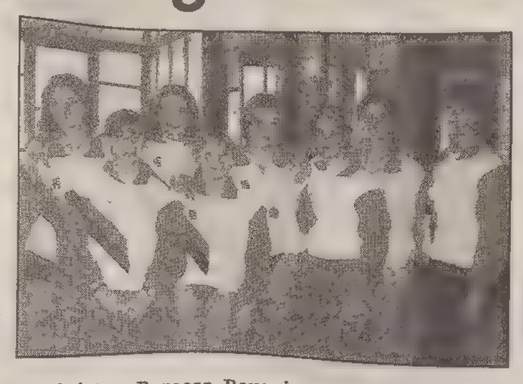
**TUFFI** / GLI ASSOLUTI INDOOR A BOLZANO

# L'Edera si arrampica al terzo posto Sigrid Deriz regina nelle Ragazze

TRIESTE — È la terza società in classifica nazionale l'Edera Tuffi Trieste. A Bolzano sette tuffatori ederini della squadra agonistica si sono vestiti da campioni per questo Carnevale, meritando il terzo gradino del podio durante i campionati italiani di categoria indoor. Sono una continua sorpresa i ragazzi di questo team che hanno ottenuto gli applausi del preparato pubblico presente alla importante manifestazione nazionale.

Sotto lo sguardo severo delle personalità del settore, (Maisano vicepresidente Fin, Mortera consigliere nazionale del Gruppo ufficiali gara, e Castioni preparatore tecnico della squadra nazionale) oltre che della loro coach Pamela Moro, hanno dimostrato di essere in crescita scavalcando la mitica S.s. Carlo Dibiasi passata ora al quarto posto.

Hanno fatto il loro meglio a cominciare da Sigrid Deriz, campionessa italiana, categoria Ragazze indoor dal trampolino di 1 e 3 metri e dalla piattaforma, passata così anche alla selezione per far parte della squadra giovanile italiana che parteciperà a Belluno in aprile alla gara denominata «Sei nazioni», che vedrà atleti provenienti da Spagna, Svizzera, Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia. Sheila Perossa centra due terzi posti, al trampolino da 3 metri e piattaforma da 5, sesta da 1 metro. Barbara Bruni argento nella categoria Junior alla piattaforma, quinta al trampolino da 1 e quarta da quello da 3 metri. Con il punteggio ottenuto si qualifica sia per gli assoluti di Riccione che per quelli di Belluno. Massimiliano Barovina, pur essendo nuovo della categoria, merita la medaglia di bronzo dal trampolino di 3 metri, un quarto posto dalla piattaforma e un quinto dal trampolino di 1 metro. Dopo questa gara sarà uno dei più giovani partecipanti agli assoluti invernali a marzo. Virginia Esposito arriva quarta alla piattaforma, sesta al trampolino di 1 e quinta da quello di 3 metri, parteciperà anch'essa agli assoluti di Belluno.



Da sinistra: Perossa, Barovina, Deriz, Coronica, Bruni, Gulli, Esposito e Moro.

Elisa Coronica, primo anno in categoria C1, fa un sesto, un ottavo e un nono posto rispettivamente dalla piattaforma, dal trampolino di 1 e 3 metri. Alex Gulli, infine, si piazza settimo sia dalla piattaforma che dal trampolino di 3 metri e ottavo da quello di 1 metro.

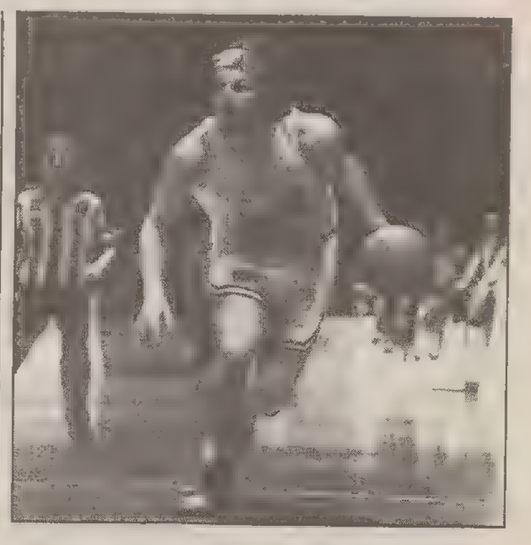
A queste gare partecipano i migliori tuffatori di tutt'Italia, quindi tutti questi sono risultati molto confortanti per la loro allenatrice Moro. Non sono da sottovalutare anche i risultati ottenuti dai «Piccoli» della squadra nella loro prima gara a Mantova. Infatti, Sara Grigio è arrivata seconda e Piero Sestan nono nella prima fase nazionale del campionato esordienti e sono i più giovani della squadra essendo nati nel 1987. Le loro colleghe più grandi (nate nel 1985 e 1986) Francesca Cheber e Paolo Dalla Costa sono comunque entrate nel gruppo dei primi dodici sia da uno che da tre metri, obiettivo principale, indispensabile per aver accesso alle finali di Chianciano a luglio.

**Isabella Grandi**

**BASKET** / CONCLUSA LA PRIMA PARTE DELLA STAGIONE IN B1 E B2

# Jadran, puoi sognare

## Raggiunta, con Cividale, la poule promozione - Incubi invece per il Latte Carso



La guardia Jan Budin (Jadran) in azione.

TRIESTE — La prima fase del torneo di B1 si è chiusa per il Latte Carso Udine con un brillante sucesso sul parquet di Brescia che tuttavia può solo alleviare la delusione per il mancato ottenimento dell'obiettivo rappresentato dal sesto posto, sfuggito matematicamente già con la sconfitta interna di 10 giorni fa per mano del Treviglio. Due punti che assegnano, invece, alla formazione allenata da McMillen l'ottava posizione in graduatoria, un piazzamento che inserisce Portesani e compagni nel gruppo «4» della poule retrocessione dove saranno affiancati dalla Pallacanestro Parmense e dalla Sangiorgese, oltre che dal Benevento, dal Campli e dal Lucca, rispettivamente settimo, decimo e undicesimo del girone B.

La fase finale avrà quindi inizio domenica 3 marzo e metterà di fronte le 6 squadre con gare di andata e ritorno: al termine delle 10 giornate saranno confermate nella categoria le prime quattro formazioni, retrocesse in B2, viceversa, le ultime due. Un raggruppamento che si presenta piuttosto equilibrato, a differenza del gruppo «3» (formato da sette squadre, di cui una, il Cento, nettamente inferiore) nel quale il Latte Carso Udine avrebbe avuto senz'altro vita più facile e in cui è invece inserito Torino, a pari punti con i friulani, ma tuttavia settimo in classifica in virtù della favorevole differenza canestri.

Completata la prima fase, periodo di verdetti e di bilanci anche in serie B2, dove le due formazioni regionali, Jadran Bctkb e Gesteco Cividale, si sono meritate l'accesso al gruppo 1 della poule promozione nel quale ritroveranno la formazione di Biella, oltre a San Lazzaro, Forlì e Padova, che hanno ottenuto il 2.o, 3.o e 6.o posto nel girone B.

A partire dal 3 marzo anche qui le sei squadre si incontreranno tra loro con gare di andata e ritorno: la prima del raggruppamento sarà promossa in B1, le altre 5 saranno confermate nella categoria.

Per voce del coach, Vremec, lo Jadran sta in questi giorni tirando un po' il fiato, più che soddisfatto per l'obiettivo raggiunto. Dalla prossima settimana, tuttavia, gli allenamenti riprenderanno a pieno regime, convinti che, in virtù di un organico molto valido e forti della serenità psicologica conseguente alla salvezza ottenuta con largo anticipo, non si debba lasciare nulla di intentato in questa volata per la promozione.

Nel torneo di C1, il confronto al vertice tra Don Bosco Vieffe e Cittadella ha visto prevalere i veneti che ora si portano a soli 2 punti dal vertice della graduatoria. È tornato al successo, invece, a spese dell'Italmonfalcone, il Latte Carso Servolana che tuttavia non riesce ancora a uscire dalla zona retrocessione. Da segnalare in vetta lo stop del Piove di Sacco, che viene così raggiunto al quarto posto dalla Fantuzzi Pordenone e dal Dueville.

**Massimiliano Gostoli**

**I TOP FIVE** / I MIGLIORI SUL PARQUET

# *Più forte della sfortuna Debeljuh subito protagonista*

**TRIESTE — Il quintetto ideale questa settimana è ricco di volti nuovi. La nuova entrata più clamorosa è l'ingresso di Marko Debeljuh.**

**Il talentuoso giocatore del Bor Radenska ha iniziato la sua stagione nello scorso fine settimana, e l'ha cominciata alla grande. La sua prestazione si basa su un quadro statistico di tutto rispetto; 27 punti con 9-13 dalla lunetta.**

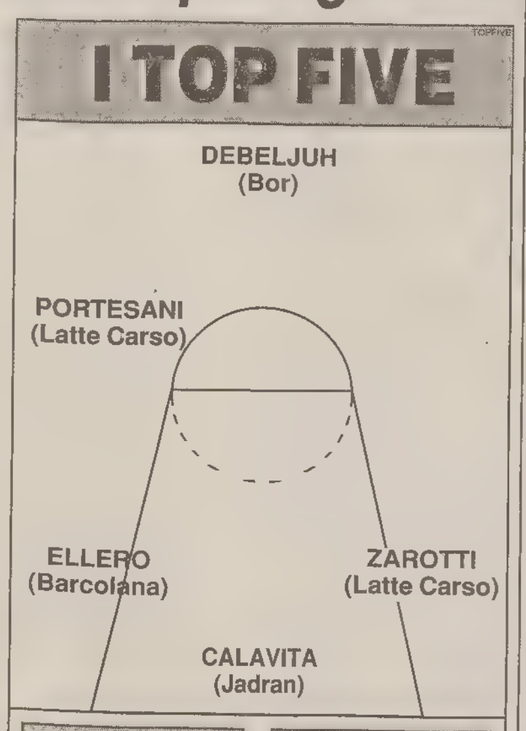
**Quello che riteniamo più importante sottolineare è però il lato umano della vicenda; sono, infatti,degne di nota la tenacia e la voglia di vincere che hanno portato Marko a superare tutte le difficoltà, gli infortuni, e a tornare più forte di prima.**

**Al ruolo di guardia è stato Portesani a guadagnarsi la convocazione. La «legge dell'ex», anche in questo caso, non ha avuto smentite. La guardia di Mc Millen ha castigato la natìa Brescia con una fiammata attorno al 30', un acuto che ha spezzato le reti alla leonessa d'Italia.**

**Questa settimana ha brillato anche la stella di Ellero: la sua convocazione rappresenta un'ideale exploit di tutta la Barcolana. Nel dettaglio, l'esterno biancoverde ha ottenuto una gagliarda prestazione realizzativa, che si è inserita in un quadro globale indubbiamente positivo.**

**Il settore lunghi è impreziosito da un nome di tutto rispetto; il primo di essi è quello di Zarotti: il pivot dai lunghi trascorsi triestini ha tenuto da solo a galla il Latte Carso Udine, vincendo nettamente il confronto con il quotato reparto lunghi bresciano. In gran forma anche Calavita, che è stato l'unico dello Jadran a difendersi con orgoglio nella sfida con l'Oderzo.**

**Roberto Lisjak**




**LA SORPRESA**

In vertiginosa salita le quotazioni della Barcolana, che inanella un exploit dopo l'altro. Nella giornata di gare appena trascorsa, la formazione allenata da Stibiel ha superato in una sfida dal punteggio siderale la Florimar Staranzano, e ha così posto una seria ipoteca sulla salvezza. Il livello di gioco espresso dalla Barcolana ha seguito una curva ascendente, e se qualche mese fa l'andamento stentato dei biancoverdi non induceva a grossi entusiasmi attualmente ci si può sbilanciare sul futuro di Rogantin e soci, che si preannuncia più che mai roseo.

**LA DELUSIONE**

Questa settimana è il Don Bosco Vieffe a meritare l'insufficienza. La formazione salesiana è incappata in un tonfo piuttosto clamoroso, soprattutto per le dimensioni della sconfitta; la sfortuna ha voluto che lo stato di forma non ottimale del Don Bosco sia coinciso con un periodo estremamente brillante della sua principale antagonista, il Cittadella, che è così giunta all'ottava vittoria consecutiva. La classifica non è stata compromessa da questa débâcle, ma ora la differenza canestri è a favore della formazione veneta, e quindi sarà importante tenersela alle spalle nella determinazione delle griglie dei play-off.

**BASKET** / PROMOZIONE MASCHILE

# San Vito: più difetti che Virtus

## E un grande Bevitori vede nell'Ottica giusta e salva la Conca d'oro dalla sconfitta

TRIESTE — Un'Ottica Ziglio sciupona getta al vento l'occasione di fermare la capolista regalandole due punti importanti in chiave play-off. I ragazzi di Golinelli, avanti di 14 lunghezze a metà ripresa, non sono riusciti a gestire la situazione consentendo al Conca d'Oro di rientrare, trascinato da un Bevitori a tratti incontenibile.

Soffre anche il San Vito che doma la Virtus nelle battute finali: dopo un lungo inseguimento è una bomba di Turus a segnare la svolta. Si consolida in terza posizione l'Omnia Costruzioni: 79-64 sugli Skyscrapers apparsi comunque in grado di competere per più di un tempo.

In coda continua l'ottimo momento del Breg che inanella il terzo successo consecutivo, nonostante le assenze pesanti di Colusso e Bandi. Vittima della compagine guidata da Salvi un Viale Sport tra le cui file hanno ben figurato Cruciti e Ussai. Infine l'83-71 con cui il Godiva ha fermato la Polet. Gara sempre controllata dall'Aida che ha avuto in Grisoni il protagonista.

**l.g.**

**AIDA GODIVA 83**
**POLET METRA 71**

**Godiva:** Buda 1, Marzio n.e., Grisoni 21, Bonazza 18, Favento 15, Stefani 7, Giansante 7, Cadum 7, Marchegiani 7. All. Marchegiani.
**Polet:** Doles, Presl 2, Leghissa, Skerlavaj 25, Pertot 13, Malalan, Taucer 10, Klaniscek 19, Spacal 2.

**VIALE SPORT 78**
**BREG 80**

**Viale Sport:** Ruffini 12, Ussai 17, Moro F. 14, Han 8, Iurkic 10, Maiola 2, Eva 2, Scrascia, Scrigner 6, Crucitti 17. All. De Gioia.
**Breg:** Paulica 18, Schiulaz 21, Malalan 21, Bandi 11, Barini 4, Pregarc 5, Gobbo. All. Salvi.

**SKYSCRAPERS 64**
**OMNIA COSTRUZIONI 79**

**Skyscrapers:** Bratos P. 8, Colic 4, Degrassi 8, Moscheni 4, Florean 13, Maraspin, Scaramuzza 3, Bratos F. 3, Ugrin 7, Fraulini 13. All. Delia/Martone.
**Omnia Costruzioni:** Del Ben 16, Zuballi 7, Gori 18, Toscano 2, Zadeo 2, Fuligno 6, Zullich 6, Mohovich 10, Busdon 2, Sandrin 10. All. Zerial.

**SAN VITO 84**
**PAN. ROSANDRA 80**

**San Vito:** Travisan 10, Gregori 28, Corsi 11, Iacaz 12, Peresson 4, Turus 7, Piacentini 2, Carbonera 6, Vatta 4, Umek 10. All. Vesnaver.
**Panificio Rosandra:** Cernivani M. 13, Ceccotti 11, Martone 18, Farosic 5, Astolfi 20, Milan 8, Cernivani M. 3, Depase 2. All. Milan.

**CONCA D'ORO 96**
**OTTICA ZIGLIO 88**

**Conca d'Oro:** Bevitori 24, Di Feliceantonio 4, Elia 21, Di Bacco 6, Gallo 17, Krizman n.e., Caponnetti 3, Serafini 17, Bembich 4. All. Lagoi.
**Classifica:** Conca d'Oro e San Vito 22; Omnia 20; Sky 16; Ottica Ziglio 12, Viale Sport 10; Polet e Breg 8; Virtus e Godiva 6.

**BASKET** / CADETTI

## Mareggiata sulla Barcolana (-80) Panauto perseguitata dai «grigi»

TRIESTE — Senza sorprese lo scontro testa-coda nei Cadetti. La Barcolana oppone una decorosa resistenza al Bosco A ma alla fine saranno 80 i punti di margine tra la formazione di Daris e i barcolani. Il Latte Carso continua a fare progressi e lo dimostra anche nella delicata sfida con lo Jadran, vinta per 79-87. La Libertas tallona il vertice battendo anche la Panauto. La gara ha fornito altri motivi di recriminazione ai muggesani nei confronti degli arbitri (45 i falli fischiati alla Panauto, 9 per la compagine di Pituzzi).

**f.c.**

**JADRAN 79**
**LATTE CARSO 87**

**Jadran:** Senizza 22, Bogatec 2, Gustin 2, Mura 2, Slavec 36, Petaros 10, Valente 1, Sossic 4, Stefancic.
**Latte Carso:** Bacci 5, Maricchio 13, Tamurrano 2, Bruscaini, Piattelli 6, Marsi 6, Roveredo 27, Stabile 22, Duiz, Amato 6.

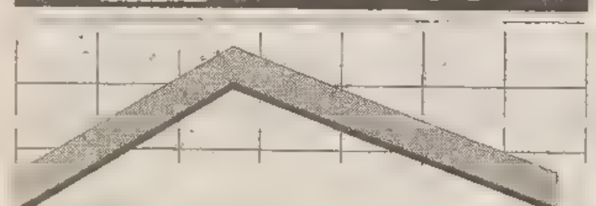
**PANAUTO 86**
**LIBERTAS 89**

**Panauto:** Cozzolino 9, Zolia, Comandè Sidari 8, Mille 2, Babic 9, Filippi 7, Brescelli, Stocca 17, Scrazzolo 19, Trento 2, De Bernardi 13.
**Libertas:** Boldanza, Cingerla, Favretto 22, Greco 21, Scalamera 7, Labinaz, Di Giacco 9, Medda 4, Cuccari, Nait, Palombita 13, Zuliani 13.

**DON BOSCO A 127**
**BARCOLANA 47**

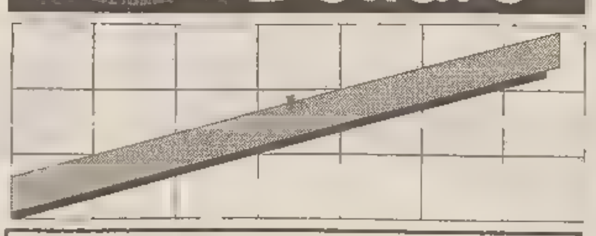
**Don Bosco A:** Bianchi 5, Annis 14, Michelone 18, Mengucci 18, Vascotto 8, Riva 9, Spangaro 19, Meola 10, Pesaresi 8, De Santis 13, Bartoli 7.
**Barcolana:** Rolli 18, Giurissevic 1, Sion 19, Pistan 2, Kotterle 5, Gerebizza 1.
**CLASSIFICA:** Don Bosco A 24; Libertas 20; Don Bosco B 18; Jadran 16; Latte Carso 14; Panauto 8; Kontovel 4; Sgt, Barcolana 2 (Kontovel-Don Bosco B: rinviata).

## Borsa



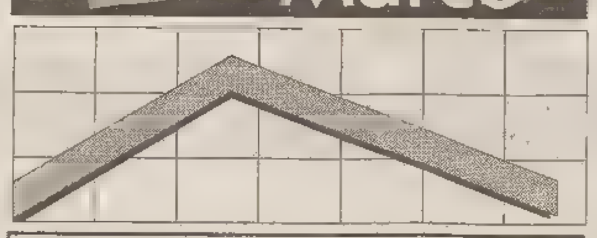
**9319 -0,51%**

## Dollaro



**1586.67 +0.35**

## Marco



**1093.28 -0.14**

### BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

| Titoli | Odierni | Var % | Min | Max | Contr. |
|---|---|---|---|---|---|
| Acq De Ferr r | 1910 | -0.52 | 1910 | 1910 | 4 |
| Acq De Ferrar | 4750 | 5.51 | 4750 | 4750 | 14 |
| Acqua Marcia | 495 | 0.00 | 495 | 495 | 0 |
| Acque Pot To | 5500 | 0.00 | 5500 | 5500 | 0 |
| Aedes | 9674 | -0.68 | 9510 | 9750 | 44 |
| Aedes rnc | 4580 | 0.00 | 4580 | 4650 | 0 |
| Alitalia | 620.5 | 2.97 | 610 | 640 | 56 |
| Alitalia Pr | 340 | -0.58 | 335 | 350 | 17 |
| Alitalia Ri | 450 | 0.00 | 450 | 450 | 0 |
| Alleanza | 13429 | 2.21 | 13250 | 13840 | 16686 |
| Alleanza rnc | [illegible] | -1.93 | 10300 | 10720 | 3117 |
| Alleanza rnc W | 169 | 27.00 | 120 | 200 | 407 |
| Allianz Subal | 9380 | 0.00 | 9380 | 9380 | 19 |
| Ambroveneto | 4102 | -2.54 | 3915 | 4350 | 2051 |
| Ambroveneto rnc | 2191 | 0.77 | 2165 | 2220 | 1251 |
| Ansaldo Trasp | 2317 | -4.02 | 2265 | 2420 | 1179 |
| Assitalia | 7096 | -1.88 | 7000 | 7170 | 50 |
| Att imm | 1581 | 0.44 | 1555 | 1600 | 51 |
| Ausiliare | 3687 | 3.86 | 3650 | 3700 | 15 |
| Auto To Mi | 8755 | -1.63 | 8700 | 8850 | 48 |
| Autogrill Fin | 1637 | 3.88 | 1605 | 1720 | 589 |
| Autostrade Pr | 1710 | 0.18 | 1685 | 1745 | 205 |
| Avirfin | 11823 | -1.72 | 11700 | 12050 | 154 |
| Banca Roma | 1444 | -3.15 | 1415 | 1540 | 4996 |
| Banca Roma wB | 88.4 | 0.23 | 85 | 90 | 14 |
| Banco Chiavari | 2992 | 2.35 | 2960 | 3020 | 45 |
| Bassetti | 5600 | -3.16 | 5600 | 5600 | 28 |
| Bastogi | 78.1 | 0.00 | 77 | 78.1 | 0 |
| Bayer | 460000 | -1.96 | 460000 | 460000 | 23 |
| Bca Agr Mn | 11063 | -0.17 | 11030 | 11100 | 387 |
| Bca Agricola M | 8667 | -2.07 | 8650 | 8700 | 26 |
| Bca Briantea | 9150 | 1.47 | 9150 | 9150 | 9 |
| Bca Carige | 10750 | 0.50 | 10750 | 10750 | 11 |
| Bca Fideuram | 2060 | -1.29 | 2000 | 2130 | 4254 |
| Bca P Bg-Cr Var | 245?3 | -0.40 | 24450 | 24850 | 2162 |
| Bca Pop Bg W 00 | 559.6 | -2.59 | 542 | 584 | 1065 |
| Bca Pop Brescia | 9166 | -0.09 | 9150 | 9200 | 73 |
| Bca Pop Milano | 6544 | -0.85 | 6450 | 6675 | 1688 |
| Bca Toscana | 2824 | 0.46 | 2820 | 2830 | 71 |
| Bco Desio | 2667 | 3.79 | 2630 | 2680 | 40 |
| Bco Legnano | 5872 | -0.58 | 5750 | 6000 | 23 |
| Bco Napoli | 688.9 | -0.73 | 670 | 695 | 48 |
| Bco Napoli rnc | 439.6 | 0.39 | 432 | 443 | 125 |
| Bco Sanpaolo To | 8637 | -1.62 | 8510 | 8790 | 10641 |
| Bco Sardegna rn | 12323 | 0.22 | 12100 | 12800 | 185 |
| Benetton | 17471 | -1.49 | 17280 | 17780 | 4673 |
| Beni Stabili | - | - | - | - | - |
| Berto Lamet | 4148 | -2.22 | 4130 | 4170 | 25 |
| Binda | 55.7 | 5.43 | 55 | 58 | 17 |
| Bna | 1015 | -3.61 | 990 | 1070 | 28 |
| Bna Pr | 555.9 | -4.62 | 550 | 565 | 31 |
| Bna Rnc 1/1/94 | 605.7 | -0.59 | 605 | 620 | 62 |
| Bna rnc | 605 | 0.69 | 605 | 605 | 57 |
| Bn r | 12029 | -0.92 | 11910 | 12240 | 559 |
| Boero | 9200 | 0.00 | 9200 | 9200 | 0 |
| Bon Siele | 32500 | 0.00 | 32500 | 32500 | 0 |
| Bon Siele rnc | 7322 | 0.00 | 7322 | 7500 | 0 |
| Brembo | 20202 | 3.41 | 20000 | 20700 | 677 |
| Brioschi | 256.7 | 0.00 | 255 | 256.7 | 0 |
| Broggi War | 101 | 0.00 | 101 | 101 | 1 |
| Bulgari | 16227 | 1.08 | 16010 | 16500 | 1509 |
| Burgo | 8151 | -0.65 | 8080 | 8290 | 2714 |
| Burgo Pr | 11460 | 0.00 | 11460 | 11700 | 0 |
| Burgo rnc | 8850 | 1.51 | 8850 | 8850 | 9 |
| CAB | 10643 | 0.58 | 10600 | 10700 | 367 |
| Caffaro | 1401 | -2.23 | 1390 | 1405 | 224 |
| Caffaro Ri | 1620 | 0.00 | 1620 | 1620 | 0 |
| Calcestruzzi | 5365 | -2.42 | 5320 | 5410 | 11 |
| Calp | 6540 | 0.69 | 6500 | 6560 | 20 |
| Caltagirone | 1322 | -1.93 | 1306 | 1345 | 20 |
| Caltagirone rnc | 1090 | 0.00 | 1090 | 1110 | 0 |
| Camfin | 1910 | 0.00 | 1910 | 1910 | 0 |
| Cantoni | 2380 | 0.00 | 2380 | 2380 | 0 |
| Cantoni Ri | 2390 | 0.00 | 2390 | 2390 | 0 |
| Carraro | 5110 | -0.60 | 5070 | 5170 | 1998 |
| Cem Augusta | 2300 | 0.00 | 2300 | 2300 | 0 |
| Cem Barletta | 4200 | 0.00 | 4200 | 4200 | 0 |
| Cem Barletta rn | 2680 | 0.00 | 2680 | 2680 | 0 |
| Cem Sardegna | 3100 | -0.51 | 3100 | 3100 | 31 |
| Cem Siciliane | 3055 | -2.24 | 3055 | 3055 | 8 |
| Cementir | 1269 | 0.79 | 1260 | 1280 | 228 |
| Cent Zinelli | 101.7 | 0.00 | 101.7 | 102.5 | 0 |
| Ciga | 709.4 | -1.92 | 697 | 720 | 752 |
| Ciga rnc | 925.8 | 4.21 | 905 | 931 | 46 |
| Cir | 892.2 | 0.79 | 880 | 900 | 558 |
| Cir rnc | 450.6 | -2.62 | 445 | 465 | 97 |
| Cirio | 722.5 | -2.07 | 720 | 725 | 7 |
| Cmi | 3350 | -6.45 | 3350 | 3350 | 8 |
| Cofide | 575.5 | -2.37 | 570 | 598 | 291 |
| Cofide rnc | 382.2 | -2.70 | 372 | 387 | 143 |
| Comau | 2113 | -1.95 | 2085 | 2200 | 106 |
| Comit | 3254 | 0.91 | 3200 | 3330 | 12238 |
| Comit rnc | 3238 | 0.00 | 3210 | 3250 | 42 |
| Commerzbank | 366250 | -2.59 | 360000 | 369000 | 73 |
| Costa | 2938 | -2.65 | 2915 | 2970 | 308 |
| Costa Ri | 1700 | -0.70 | 1700 | 1700 | 81 |
| Costa Rnc War | 241.4 | -5.44 | 240 | 244 | 30 |
| Cr Bergamasco | 18051 | 0.11 | 18000 | 18250 | 135 |
| Cr Fondiario | 2174 | -3.29 | 2100 | 2240 | 122 |
| Cr Lombardo | 3680 | 0.00 | 3680 | 3680 | 0 |
| Cr Valtellinese | 13106 | 0.36 | 13050 | 13200 | 151 |
| Credit | 1759 | -0.68 | 1737 | 1798 | 13966 |
| Credit W 97 | 362.8 | -1.55 | 350 | 377.5 | 3265 |
| Credit rnc | 1566 | -1.51 | 1519 | 1590 | 12 |
| Crespi | 5012 | 0.83 | 4985 | 5100 | 932 |
| Cucirini | 1400 | 0.43 | 1400 | 1400 | 7 |
| Dalmine | 337 | -2.12 | 325.5 | 349 | 261 |
| Danieli | 11553 | -1.10 | 11100 | 11800 | 196 |
| Danieli War | 1417 | 5.03 | 1350 | 1500 | 51 |
| Danieli rnc | 5435 | -0.68 | 5400 | 5600 | 701 |
| De Favero | - | - | - | - | - |
| Edison | 7327 | 1.16 | 7250 | 7450 | 16815 |
| Editoriale | 566.7 | 0.00 | 560 | 566.7 | 0 |
| Eni spa | 5612 | 0.23 | 5545 | 5680 | 55458 |
| Erichem Aug | 3400 | 0.00 | 3400 | 3400 | 0 |
| Ericsson | 19760 | -1.20 | 19550 | 20000 | 198 |
| Erid Beghin | 262400 | 0.92 | 262000 | 265000 | 98 |
| Espresso | 3705 | 0.00 | 3705 | 3705 | 0 |
| Euromobil | 1640 | 0.00 | 1630 | 1640 | 0 |
| Euromobil rnc | 1740 | 0.00 | 1740 | 1750 | 0 |
| Faema | 3825 | -0.39 | 3825 | 3825 | 19 |
| Falck | 4037 | 2.38 | 3955 | 4075 | 1120 |
| Falck Ri | 4100 | 0.00 | 4100 | 4100 | 0 |
| Ferfin | 826.8 | -2.23 | 816 | 855 | 4868 |
| Ferfin 11-98 W | 180.9 | 1.74 | 178 | 185 | 38 |
| Ferfin 2-98 W | 154.8 | 0.78 | 152 | 163 | 9 |
| Ferfin rnc | 560.3 | -2.52 | 544 | 577 | 258 |
| Ferrares | 13650 | 0.00 | 13650 | 13650 | 0 |
| Fiar | 4915 | 0.00 | 4915 | 4915 | 0 |
| Fiat | 5182 | 0.29 | 5105 | 5260 | 53297 |
| Fiat Pr | 2900 | -0.51 | 2850 | 2950 | 2891 |
| Fiat R | 2811 | -0.53 | 2750 | 2865 | 3199 |
| Fidis | 4300 | -0.14 | 4280 | 4315 | 5805 |
| Fimpar | - | - | - | - | - |
| Fimpar rnc | - | - | - | - | - |
| Finanza Futuro | 6695 | 0.00 | 6695 | 6695 | 0 |
| Finarte Aste | 1302 | -0.61 | 1290 | 1310 | 85 |
| Finarte Ord | 1020 | 1.09 | 1010 | 1045 | 133 |
| Finarte Pr | 429.2 | -3.14 | 410 | 440 | 88 |
| Finarte rnc | 514.4 | 0.45 | 510 | 520 | 80 |
| Fincasa | 245.5 | 2.29 | 240 | 255 | 11 |
| Finmecc | 733.9 | -2.38 | 710 | 760 | 114 |
| Finmecc R | 721 | 0.00 | 721 | 721 | 0 |
| Finmecc W 97 | 85 | 0.00 | 85 | 85 | 0 |
| Finrex | - | - | - | - | - |
| Finrex R | - | - | - | - | - |
| Fisia | 1079 | 0.00 | 1079 | 1079 | 0 |
| Fmc | - | - | - | - | - |
| Fochi | - | - | - | - | - |
| Franco Tosi | 11267 | -0.09 | 11200 | 11400 | 304 |
| Franco Tosi W97 | 190 | 0.00 | 190 | 190 | 3 |
| Gabetti | 1285 | 0.00 | 1285 | 1285 | 0 |
| Gaiana | 3350 | -2.90 | 3350 | 3350 | 8 |
| Garboli | 1250 | 0.00 | 1250 | 1250 | 0 |
| Gemina | 646.3 | 1.94 | 624 | 670 | 4812 |
| Gemina rnc | 573 | -1.60 | 570 | 581 | 72 |
| Generali | 36762 | -0.01 | 36500 | 37050 | 47212 |
| Generali War | 33265 | -0.13 | 33150 | 33950 | 915 |
| Gewiss | 23025 | 0.37 | 22850 | 23550 | 230 |
| Gifim | 256.7 | 0.08 | 247 | 265 | 5 |
| Giard-Mar rnc | 1831 | 0.00 | 1825 | 1835 | 146 |
| Giard-Marelli | 2383 | -2.46 | 2330 | 2425 | 1037 |
| Gim | 1304 | -0.23 | 1290 | 1307 | 46 |
| Gim Rnc | 1237 | -0.80 | 1235 | 1240 | 12 |
| Gim W 97 | 50.5 | - | 49 | 52.5 | 18 |
| Gott Ruff | - | - | - | - | - |
| Grassetto | 467.9 | -0.93 | 450 | 489 | 178 |
| Ifi Pr | 15882 | -1.27 | 15700 | 16290 | 5408 |
| Ifil | 5165 | 1.77 | 5100 | 5290 | 7376 |
| Ifil R | 2615 | 0.80 | 2600 | 2650 | 1595 |
| Ifil W 96 | 1505 | -2.84 | 1440 | 1550 | 789 |
| Ifil W 99 | 1359 | 8.36 | 1320 | 1400 | 73 |
| Ifil r W 99 | 790.6 | -4.59 | 790 | 800 | 63 |
| Ima | 13554 | 0.33 | 13400 | 13990 | 1301 |
| Imi | 10501 | 0.92 | 10335 | 10695 | 6413 |
| Imm Metanopoli | 1050 | 1.65 | 1050 | 1050 | 5 |
| Impregilo | 1304 | -1.14 | 1291 | 1330 | 254 |
| Impregilo W 01 | 411.4 | -1.88 | 405 | 430 | 88 |
| Impregilo W 97 | 439.4 | -1.94 | 420 | 457 | 202 |
| Impregilo W 99 | 468.7 | -1.55 | 460 | 490 | 73 |
| Impregilo rnc | 988.5 | -0.25 | 981 | 996 | 10 |
| Ina | 2048 | -0.97 | 2005 | 2100 | 10523 |
| Ind Secco | - | - | - | - | - |
| Interbanca | - | - | - | - | - |
| Interbanca Pr | 25000 | 0.00 | 25000 | 25000 | 0 |
| Intermob | 2380 | -0.83 | 2380 | 2380 | 36 |
| Ipi | 6500 | 0.00 | 6500 | 6500 | 0 |
| Isefi | 410 | 0.00 | 410 | 410 | 0 |
| Isvim | - | - | - | - | - |
| Italcem | 10060 | -0.89 | 9910 | 10250 | 3581 |
| Italcem R War | 682.2 | -1.07 | 680 | 685 | 72 |
| Italcem W 96 | 192.5 | -2.09 | 180 | 200 | 9 |
| Italcem rnc | 4027 | 0.90 | 3965 | 4140 | 614 |
| Italfond | 27000 | 0.00 | 27000 | 27000 | 0 |
| Italgas | 4570 | -2.31 | 4510 | 4705 | 10616 |
| Italm Ri War | 14 | 0.00 | 14 | 14 | 0 |
| Italmobil.rnc | 12278 | -1.48 | 12200 | 12500 | 285 |
| Italmobil rnc W | 830 | 2.15 | 830 | 830 | 2 |
| Italmobiliare | 23183 | -2.98 | 22900 | 23850 | 487 |
| Jolly Hotel R | 7850 | 0.00 | 7850 | 7850 | 0 |
| Jolly Hotels | 5467 | -0.60 | 5200 | 5700 | 16 |
| La Doria | 6776 | -4.72 | 6650 | 7020 | 901 |
| La Fond. rnc | 3283 | -0.39 | 3250 | 3330 | 66 |
| La Fondiaria | 7175 | -0.98 | 7020 | 7315 | 7663 |
| La Previdente | 9961 | -0.55 | 9875 | 10100 | 239 |
| Linificio | 603 | -1.79 | 583 | 615 | 51 |
| Linificio rnc | 605 | 0.17 | 605 | 605 | 3 |
| Maffei | 2449 | 2.04 | 2440 | 2450 | 98 |
| Magona | 4850 | 0.00 | 4850 | 4850 | 19 |
| Marangoni | 5600 | 0.00 | 5600 | 5600 | 0 |
| Marzotto | 10200 | 0.85 | 10100 | 10300 | 20 |
| Marzotto Ri | 10020 | 0.20 | 10000 | 10500 | 251 |
| Marzotto rnc | 5547 | 3.82 | 5250 | 5920 | 111 |
| Mediobanca | 10068 | -0.78 | 9950 | 10390 | 12087 |
| Merloni | 3580 | 1.50 | 3580 | 3580 | 54 |
| Merloni rnc | 1473 | -3.47 | 1450 | 1505 | 96 |
| Milano Ass | 5271 | 1.15 | 5215 | 5340 | 812 |
| Milano Ass rnc | 2415 | -0.86 | 2400 | 2500 | 142 |
| Mittel | 1310 | -0.76 | 1300 | 1320 | 13 |
| Mittel War | 93.5 | -1.58 | 90 | 98 | 6 |
| Mondadori | 13270 | -0.68 | 13230 | 13350 | 3278 |
| Mondadori rnc | 6430 | -4.74 | 6430 | 6430 | 3 |
| Montedison | 910.8 | -1.77 | 899 | 928 | 22538 |
| Montedison Ri | 1042 | 0.00 | 1010 | 1042 | 0 |
| Montedison W | 84 | -8.40 | 78 | 92 | 2034 |
| Montedison rnc | 746.5 | -2.84 | 730 | 760 | 1045 |
| Montefibre | 1078 | -1.19 | 1065 | 1080 | 237 |
| Montefibre rnc | 892 | 0.00 | 870 | 892 | 0 |
| Nai | 249.7 | -2.08 | 249 | 250 | 7 |
| Necchi | 960 | 0.00 | 960 | 960 | 0 |
| Necchi Rnc | 1572 | 0.00 | 1572 | 1572 | 0 |
| Nicolay | 5600 | 0.00 | 5600 | 5600 | 0 |
| Olcese | - | - | - | - | - |
| Olivetti | 914.1 | -0.70 | 908 | 935 | 13764 |
| Olivetti Pr | 1270 | 2.01 | 1270 | 1270 | 6 |
| Olivetti rnc | 729 | -1.38 | 720 | 740 | 38 |
| Pagnossin | 9993 | -0.80 | 9930 | 10100 | 859 |
| Parmalat | 1379 | -0.14 | 1357 | 1395 | 3461 |
| Parmalat w. | 777.3 | -0.78 | 760 | 790 | 241 |
| Perlier | 299 | 2.05 | 299 | 299 | 3 |
| Pininfarina | 13550 | 1.27 | 13550 | 13550 | 81 |
| Pininfarina Ri | 15500 | 0.00 | 15500 | 15500 | 0 |
| Pirelli & C | 2023 | -1.12 | 1980 | 2075 | 1224 |
| Pirelli & C rnc | 1366 | -3.12 | 1350 | 1380 | 31 |
| Pirelli Spa | 2106 | -1.08 | 2075 | 2135 | 6150 |
| Pirelli Spa rnc | 1670 | -1.12 | 1650 | 1700 | 484 |
| Poligrafici | 3280 | 0.00 | 3280 | 3280 | 0 |
| Premafin | 477.5 | -5.97 | 460 | 515 | 370 |
| Premuda | 1306 | 0.00 | 1306 | 1310 | 0 |
| Premuda R | 1271 | 0.00 | 1271 | 1271 | 0 |
| Raggio Sole | 439 | 0.00 | 439 | 439 | 0 |
| Raggio Sole rnc | 124.5 | 0.00 | 124.5 | 125 | 0 |
| Ras | 16032 | -1.47 | 15845 | 16500 | 13238 |
| Ras War 97 | 6142 | -3.55 | 5950 | 6450 | 4143 |
| Ras r War 97 | 2769 | -0.79 | 2680 | 2860 | 1450 |
| Ras rnc | 8084 | -0.71 | 7905 | 8250 | 2862 |
| Ratti | 3093 | 0.32 | 3085 | 3100 | 116 |
| Recordati | 12094 | 0.63 | 11900 | 12200 | 97 |
| Recordati rnc | 7158 | -0.72 | 7150 | 7200 | 1145 |
| Rejna | 12000 | 0.00 | 12000 | 12000 | 0 |
| Rejna Rnc | 41340 | 0.00 | 41340 | 41340 | 0 |
| Repubblica | 1908 | -1.34 | 1880 | 1950 | 43 |
| Rinascente | 10190 | -3.27 | 10060 | 10410 | 2435 |
| Rinascente Pr | 4259 | -0.30 | 4155 | 4335 | 98 |
| Rinascente War | 1171 | -4.10 | 1150 | 1250 | 192 |
| Rinascente r W | 287.2 | 0.28 | 278 | 295 | 31 |
| Rinascente rnc | 4622 | -1.72 | 4575 | 4650 | 134 |
| Risanamento | 20300 | 0.84 | 20000 | 20500 | 76 |
| Risanamento rnc | 10684 | 1.13 | 10335 | 10800 | 43 |
| Riva Fin | 4746 | 4.77 | 4600 | 4750 | 185 |
| Rodriquez | - | - | - | - | - |
| RoloBanca pr95 | 10310 | -1.31 | 10200 | 10450 | 52 |
| RoloBanca pr96 | 10243 | -2.40 | 10100 | 10450 | 717 |
| RoloBanca1473 | 10443 | -1.47 | 10230 | 10800 | 1869 |
| Rotondi | 330 | 0.00 | 330 | 330 | 0 |
| Saes Getters | 36207 | 0.30 | 36200 | 36400 | 543 |
| Saes Getters P | 18975 | -1.07 | 18800 | 19150 | 152 |
| Saes Getters R | 18184 | 1.01 | 18000 | 18600 | 936 |
| Saffa | 3825 | -1.03 | 3800 | 3875 | 29 |
| Saffa Ri | 3760 | 0.00 | 3760 | 3760 | 0 |
| Saffa rnc | 1620 | -2.99 | 1620 | 1620 | 8 |
| Safilo | 24684 | 3.86 | 24100 | 25000 | 1061 |
| Safilo rnc | 13800 | 0.00 | 13800 | 13800 | 0 |
| Sai | 15777 | -0.57 | 15455 | 16100 | 1420 |
| Sai rnc | 6413 | 0.12 | 6350 | 6590 | 981 |
| Saiag | 5250 | 0.32 | 5250 | 5250 | 26 |
| Saiag rnc | 2389 | -1.57 | 2370 | 2450 | 72 |
| Saipem | 4314 | -3.38 | 4250 | 4440 | 1629 |
| Saipem rnc | 2493 | 0.00 | 2493 | 2500 | 0 |
| Santavaleria | 390 | 0.00 | 390 | 390 | 0 |
| Santavaleria R | 125.2 | 4.07 | 120 | 126 | 59 |
| Sasib | 6517 | -0.17 | 6480 | 6600 | 163 |
| Sasib R War | 255 | 1.47 | 255 | 255 | 1 |
| Sasib War | 529.7 | 0.00 | 529.7 | 530 | 0 |
| Sasib rnc | 3707 | -1.09 | 3700 | 3776 | 204 |
| Savino Del Bene | 3606 | 5.32 | 3550 | 3695 | 7540 |
| Schiapp War | 15 | 0.00 | 15 | 15 | 0 |
| Sch apparelli | 149 | 0.00 | 149 | 149 | 0 |
| Sci | 284 | 0.00 | 284 | 285 | 0 |
| Serfi | 5500 | 0.00 | 5500 | 5500 | 0 |
| Serono | 15443 | -0.53 | 15000 | 15500 | 610 |
| Simint | 2172 | 3.18 | 2050 | 2250 | 206 |
| Simint pr | 1000 | 0.00 | 1000 | 1000 | 0 |
| Sirti | 9247 | 0.55 | 9100 | 9440 | 3648 |
| Sisa | 1323 | 0.23 | 1320 | 1330 | 40 |
| Sme | 1626 | -0.85 | 1591 | 1645 | 545 |
| Smi | 605 | -0.93 | 591 | 618 | 76 |
| Smi rnc | 649 | -0.89 | 641 | 655 | 26 |
| Snia Bpd | 1292 | -1.07 | 1267 | 1330 | 1486 |
| Snia Bpd Ri | 1440 | -0.69 | 1440 | 1440 | 7 |
| Snia Bpd rnc | 912 | -1.21 | 900 | 925 | 365 |
| Snia Fibre | 569.6 | -2.80 | 555 | 582 | 100 |
| Sogefi | 3600 | 0.00 | 3600 | 3600 | 81 |
| Sondel | 2236 | -3.33 | 2180 | 2330 | 894 |
| Sopaf | 1800 | -0.06 | 1800 | 1800 | 5 |
| Sopaf W rnc | 50 | -3.85 | 50 | 50 | 1 |
| Sopaf War | 20 | 0.00 | 20 | 20 | 0 |
| Sopaf rnc | 1354 | 0.30 | 1350 | 1355 | 47 |
| Sorin | 4159 | -1.56 | 4150 | 4175 | 146 |
| Standa | 20500 | -1.91 | 20500 | 20500 | 5 |
| Standa rnc | 4203 | -1.45 | 4185 | 4280 | 26 |
| Stayer | 2113 | -2.85 | 2070 | 2190 | 108 |
| Stefanel | - | - | - | - | - |
| Stefanel War | 494.2 | 0.00 | 490 | 494.2 | 0 |
| Stet | 4498 | -1.16 | 4440 | 4585 | 34994 |
| Stet W A | 24160 | -2.43 | 23500 | 24950 | 3612 |
| Stet rnc | 3302 | -1.23 | 3260 | 3370 | 14537 |
| Tecnost | 2600 | 0.00 | 2600 | 2600 | 26 |
| Teknecomp | 980.5 | 2.49 | 960 | 1005 | 78 |
| Teknecomp rnc | 750 | -1.32 | 750 | 750 | 8 |
| Teleco | 6000 | 9.79 | 5850 | 6150 | 24 |
| Teleco rnc | 3794 | 1.28 | 3780 | 3800 | 57 |
| Telecom It | 2490 | -0.60 | 2455 | 2550 | 22759 |
| Telecom It R | 2068 | 0.19 | 2040 | 2115 | 3800 |
| Terme Acqui | 950 | 0.00 | 950 | 950 | 0 |
| Terme Acqui rnc | 550 | 0.00 | 550 | 550 | 3 |
| Texmantova | 1300 | 0.00 | 1300 | 1300 | 0 |
| Tim | 2665 | 2.11 | 2620 | 2695 | 46777 |
| Tim rnc | 1657 | 2.60 | 1630 | 1675 | 3579 |
| Toro | 20778 | -1.84 | 20600 | 21100 | 301 |
| Toro p | 9046 | -0.77 | 8850 | 9380 | 235 |
| Toro rnc | 8912 | -1.24 | 8800 | 9100 | 307 |
| Trenno | 3029 | 0.00 | 3020 | 3035 | 91 |
| Tripcovich | - | - | - | - | - |
| Tripcovich rnc | - | - | - | - | - |
| Unicem | 9921 | 1.54 | 9815 | 9995 | 327 |
| Unicem rnc | 4315 | -1.55 | 4300 | 4350 | 151 |
| Unipol | 11024 | 0.84 | 10800 | 11200 | 661 |
| Unipol Pr | 7266 | -0.41 | 7100 | 7380 | 487 |
| Vetrerie Ita | - | - | - | - | - |
| Vianini Ind | 731.2 | -6.85 | 725 | 740 | 15 |
| Vianini Lav | 2506 | -4.28 | 2430 | 2595 | 25 |
| Vittoria | 7000 | -0.17 | 7000 | 7000 | 7 |
| Volkswagen | 570000 | 0.00 | 570000 | 570000 | 0 |
| Westinghouse | 2950 | 0.00 | 2950 | 2950 | 0 |
| Zignago | 9182 | 1.46 | 9000 | 9200 | 101 |
| Zucchi | 7700 | 0.00 | 7700 | 7700 | 0 |
| Zucchi rnc | 3600 | 0.00 | 3600 | 3600 | 22 |

## PIAZZA AFFARI
# Ondata speculativa domina la seduta

MILANO — Pesantemente condizionata dall' andamento dei mercati esteri, Piazza Affari ha archiviato una seduta particolarmente nervosa dominata da operazioni di chiaro segno speculativo: l' indice Mibtel ha chiuso a quota 9.319 (meno 0,51%) mentre il Mib30 ha segnato un ribasso dello 0,47% a 13.709 punti. «La Borsa ha da tempo scontato l' incertezza legata al quadro politico - ha commentato un operatore - abbiamo visto soprattutto un mercato di 'traders', dove ha pesato in particolare l'attività dei gestori italiani». In avvio la Borsa sembrava promettere bene ma, a metà giornata, il peggioramento del 'Bund' tedesco ha trainato al ribasso il Btp decennale, la lira e di conseguenza i prezzi sull'azionario. Gli scambi sono stati molto elevati sul Fib mentre sul mercato per contanti il controvalore è passato dai 450 miliardi a circa 627 miliardi. A dare una netta svolta negativa al mercato è stata l'apertura in forte ribasso (meno 50 punti) di Wall Street. Tra i titoli guida le Fiat hanno perso l' 1,03%, le Mediobanca l'1,44% e le Olivetti lo 0,13%. Positive Montedison (più 0,26%) e Generali (più 0,02%). Contrastati i telefonici: Stet meno 1,54%, Telecom meno 1,04% e TIM più 1,71%.

### MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Odierni | Prec. | Var. % |
|---|---|---|---|
| Autostrade Mer | 3735 | 3735 | +0.00 |
| Base Hp | 500 | 500 | +0.00 |
| Bca Pop Com Ind | 18000 | 18000 | +0.00 |
| Bca Pop Crem | 10300 | 10270 | +0.29 |
| Bca Pop Crema | 72000 | 71000 | +1.41 |
| Bca Pop Emilia | 108000 | 108000 | +0.00 |
| Bca Pop Intra | 12800 | 12800 | +0.00 |
| Bca Pop Lodi | 11900 | 11900 | +0.00 |
| Bca Pop Lui-Va | 14500 | 14700 | -1.36 |
| Bca Pop Nov | 5905 | 5910 | -0.08 |
| Bca Pop Sirac | 14930 | 14920 | +0.07 |
| Bca Pop Sondrio | 27000 | 27000 | +0.00 |
| Bca Prov Na | 3090 | 3080 | +0.32 |
| Borgosesia | 600 | 600 | +0.00 |
| Borgosesia rnc | 323 | 323 | +0.00 |
| Broggi Izar | 650 | 680 | -4.41 |
| CBM Plast | 43 | 41 | +4.88 |
| Calzatur Varese | 318 | 317 | +0.32 |
| Carbotrade p | 1050 | 1050 | +0.00 |
| Cond Acq Rm | 17 | 17 | +0.00 |
| Creditwest | - | - | - |
| Fem partecip | - | - | - |
| Ferr Nord Mi | 1020 | 1050 | -2.86 |
| Finance | - | - | - |
| Frette | 3905 | 3905 | +0.00 |
| Gildemeister It | 5460 | 5315 | +2.73 |
| Ifis p | 567 | 630 | -10.00 |
| It Incendio | 15300 | 15400 | -0.65 |
| Napoletana Gas | 2100 | 2100 | +0.00 |
| Novara Icq | 3300 | 3300 | +0.00 |
| Paramatti | - | - | - |
| Sifir p | 1385 | 1385 | +0.00 |
| Terme Bognanco | - | - | - |
| Zerowatt | 6400 | 6400 | +0.00 |

### BORSE ESTERE

| | | | |
|---|---|---|---|
| New York | -0,58% | Parigi | -0,38% |
| Londra | -0,79% | Zurigo | -0,83% |
| Francoforte | -0,66% | Tokio | -0,32% |

### CAMBI (Ind.)

| Monete | Odierni | Prec. | Monete | Odierni | Prec. |
|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1586.67 | 1581.09 | Franco sv. | 1342.81 | 1347.9 |
| Fiorino ol. | 976.23 | 977.61 | Sterlina | 2450.29 | 2450.37 |
| Yen | 15 | 15.16 | Corona sved. | 229.95 | 229.99 |
| Marco ted. | 1093.28 | 1094.79 | Scellino | 155.43 | 155.87 |
| Franco fr. | 317.27 | 317.71 | Corona dan. | 282.43 | 282.89 |
| Franco bel. | 53.15 | 53.22 | Corona norv. | 249.91 | 250.15 |
| ECU | 2005.07 | 2003.56 | Dracma | 6.59 | 6.58 |
| Dol. canad. | 1146.02 | 1140.35 | Escudo port. | 10.48 | 10.5 |
| Dol. austral. | 1199.84 | 1192.93 | Marco finl. | 348.68 | 349.03 |
| Peseta | 12.96 | 12.97 | Lira irl. | 2523.28 | 2523.1 |

### ORO E MONETE

| | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 20 630 | 20.680 |
| Argento (per kg.) | 290.400 | 291 900 |
| Sterlina (v.c.) | 147.000 | 164 000 |
| Sterlina (n.c.) | 149.000 | 169 000 |
| Sterlina (post.74) | 148.000 | 168.000 |
| Marengo italiano | 123.000 | 140.000 |
| Marengo svizzero | 119.000 | 134.000 |
| Marengo francese | 118 000 | 130.000 |
| Marengo belga | 118.000 | 130.000 |
| Marengo austriaco | 118.000 | 130 000 |
| Krugerrand | 643.000 | 730 000 |
| 20 Marchi | 150.000 | 168.000 |

### CONVERTIBILI

| Titoli | Odierni | Var % | Titoli | Odierni | Var % |
|---|---|---|---|---|---|
| B Briantea 94-00 7% | 93.3 | +0.00 | Gifim 94-00 | 90 | +1.58 |
| B P Com In 95-01 TV | 101.8 | -0.10 | Medio Italmob 93-99 | 90.26 | -0.58 |
| B P Com In 94-99 6% | 110 | -0.90 | Medio Unic r 2000 | 91.03 | -0.40 |
| B P Emil 94-99 5,75% | 92.35 | +0.00 | Medio Unic.2000 4 5% | 90 | -2.56 |
| B P Emil 94-99 6% | 112.5 | +0.00 | Medio Alleanza 93-99 | 108.61 | +0.10 |
| B Pop Intra94-99 6,5% | 114 | +0.00 | Medio-Sai R 95-02 6% | 90.22 | -0.39 |
| B Agr-Mn 94-99 6,3% | 102.69 | +0.00 | Olivetti 93-99 | 111.72 | +0.42 |
| Bca Carige 95-02 7,7% | 99 | +0.23 | Pirelli Spa 94-98 5% | 92.37 | -0.32 |
| Centro Saffa 0 91-96 | 99.46 | -0.04 | Pop Bg/Cr Var. 94-99 | 121.92 | -1.38 |
| Centro Saffa R 91-96 | 99.47 | -0.28 | Pop.Bg/Cr Var. 95-00 | 105.05 | -0.71 |
| Cir 94-99 Cv 6% | 82.42 | +0.02 | Pop.Bs 93-99 | 127.87 | -0.46 |
| Cr Fond 94-01 6,5% | 88.17 | -0.93 | Pop Milano 93-99 | 126.39 | -0.04 |
| Cr Valtell. 95-98 7% | 121 | +0.00 | Saffa 87-97 | 97.39 | -0.42 |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| Titoli | Odierni | Prec | Var % |
|---|---|---|---|
| **AZIONARI ITALIA** | | | |
| Aureo Previd. | 17836 | 18251 | -2.27 |
| Azimut Gl.Cres | 13933 | 14346 | -2.88 |
| Bn Capitalfon. | 9817 | 10064 | -2.45 |
| Capitalg Az. | 14527 | 14860 | -2.24 |
| Carif Delta | 20271 | 20782 | -2.46 |
| Carimon Az.It | 11512 | 11823 | -2.63 |
| Centr Capital | 19559 | 19950 | -1.96 |
| Cisalpino Az. | 12218 | 12546 | -2.61 |
| Comit Plus | 10715 | 10715 | 0.00 |
| Corona F Az | 10729 | 10946 | -1.98 |
| Corona F Sm.C | 10223 | 10267 | -0.43 |
| Euromob Risk F | 20269 | 20527 | -1.26 |
| Finanza Romag. | 10751 | 11025 | -2.49 |
| Fondicri Ita | 16341 | 16755 | -2.47 |
| Fondinvest 3 | 15539 | 15844 | -1.93 |
| Fondo Trading | 9287 | 9401 | 1.21 |
| Galileo | 12862 | 13137 | -2.09 |
| Genercomit Cap | 12784 | 13100 | -2.41 |
| Gepocapital | 15007 | 15322 | -2.06 |
| Gestielle B | 11316 | 11523 | -1.80 |
| Grifoglobal | 9920 | 10131 | -2.08 |
| ING Svil. Iniz | 16164 | 16523 | -2.17 |
| Imindustria | 14133 | 14237 | -0.73 |
| Industria Rom | 12587 | 12839 | -1.96 |
| Interb Azion | 22173 | 22659 | -2.14 |
| Lombardo | 18647 | 19016 | -1.94 |
| Oasi Az.Ita | 9036 | 9287 | -2.70 |
| Phenixfund Top | 11842 | 12110 | -2.21 |
| Primecapital | 41594 | 42261 | -1.58 |
| Quadrif Az | 14691 | 14988 | -1.98 |
| Risp It. Az. | 15518 | 15786 | -1.70 |
| Roloitaly | 9849 | 10092 | -2.41 |
| S Paolo Aldeb. | 14581 | 14986 | -2.70 |
| S.Paolo Azioni | 10394 | 10555 | -1.53 |
| S.Paolo Junior | 18524 | 18947 | -2.23 |
| Salvadanaio Az | 14380 | 14690 | -2.11 |
| Sogesfit Fin. | 12865 | 13145 | -2.13 |
| Venetoblue | 12487 | 12759 | -2.13 |
| Venetoventure | 14156 | 14286 | -0.91 |
| Venture Time | 13526 | 13933 | -2.92 |
| **AZIONARI INT.** | | | |
| Adriat.Glob.F | 19318 | 19366 | -0.25 |
| Arca 27 | 17684 | 17921 | -1.32 |
| Aureo Global | 14309 | 14348 | -0.27 |
| Azimut Bor.Int | 13240 | 13279 | -0.29 |
| Bn Mondialfon. | 15777 | 15810 | -0.21 |
| BPB Rubens | 11105 | 11141 | -0.32 |
| Capitalg Int. | 13188 | 13242 | -0.41 |
| Carif.Ariete | 16778 | 16856 | -0.46 |
| Carif.Atlante | 17750 | 17817 | -0.38 |
| Cariplo Bl Ch | 11290 | 11316 | -0.23 |
| Centr.G7 Bl Ch | 11992 | 12049 | -0.47 |
| Centr. Global | 20657 | 20684 | -0.13 |
| Cisalpino Act. | 10472 | 10482 | -0.10 |
| Cliam Az Est | 11086 | 11094 | -0.07 |
| Credis Trend | 10240 | 10285 | -0.44 |
| Ducato Az Int | 37770 | 37840 | -0.18 |
| Eptainternat. | 18887 | 18933 | -0.24 |
| Euromob Capit. | 20961 | 20997 | -0.17 |
| Fideuram Az | 17128 | 17169 | -0.24 |
| Fondicri Int. | 23129 | 23238 | -0.47 |
| Galileo Int. | 15486 | 15534 | -0.31 |
| Genercomit Int | 22151 | 22209 | -0.26 |
| Geode | 16001 | 16077 | -0.47 |
| Gesfimi Innov | 11664 | 11701 | -0.32 |
| Gesticred.Az | 19874 | 19903 | -0.15 |
| Gestielle I | 14662 | 14748 | -0.58 |
| Gestif Az.Int | 14823 | 14895 | -0.48 |
| ING Svil Ind.G | 16211 | 16264 | -0.33 |
| Int.Stock Man | 10489 | 10469 | 0.19 |
| Invest. Intern | 14901 | 14914 | -0.09 |
| Lagest Az Int. | 17217 | 17261 | -0.25 |
| Oasi Az.Int. | 11560 | 11613 | -0.46 |
| Oltrem. Stock | 11349 | 11367 | -0.16 |
| Performan. Az | 15413 | 15437 | -0.16 |
| Personalf Az | 17533 | 17576 | -0.24 |
| Prime Global | 19211 | 19304 | -0.48 |
| Primeci Az.Int | 10628 | 10652 | -0.23 |
| Prof. Gest Int | 19680 | 19735 | -0.28 |
| Risp.It. Bil | 26253 | 26317 | -0.24 |
| S Paolo H Int | 17126 | 17163 | -0.22 |
| Sogesfit Bl Ch | 17075 | 17087 | -0.07 |
| Tallero | 9385 | 9398 | -0.14 |
| Zeta Stock | 18521 | 18579 | -0.31 |
| **AZIONARI SP. IT.** | | | |
| Arca Az. Ita | 16827 | 17210 | -2.23 |
| Azimut Tr Ita | 10349 | 10537 | -1.78 |
| BPB Tiepolo | 10528 | 10573 | -0.43 |
| BPB Tiziano | 11505 | 11664 | -1.36 |
| Capital Ras | 16340 | 16730 | -2.33 |
| Centr. Italia | 10346 | 10561 | -2.04 |
| Cliam Az Ita | 8139 | 8386 | -2.95 |
| Comit Azione | 11167 | 11167 | 0.00 |
| Ducato Az Ita | 9586 | 9865 | -2.83 |
| Epta Az. Ita | 9767 | 10014 | -2.47 |
| Fondersel Ind. | 9043 | 9264 | -2.39 |
| Fondersel Ser. | 10669 | 10940 | -2.48 |
| Gesfimi Italia | 10558 | 10796 | -2.20 |
| Gesticred.Bor | 12507 | 12812 | -2.38 |
| Gestielle A | 10056 | 10255 | -1.94 |
| Gestif. Az.Ita | 10112 | 10359 | -2.38 |
| Gestnord P.Aff | 9213 | 9452 | -2.53 |
| ING Svil. Az. | 15942 | 16424 | -2.93 |
| Imi Italy | 15254 | 15696 | -2.82 |
| Invest. Azion. | 14859 | 15220 | -2.37 |
| Italy Sto Man. | 8908 | 9132 | -2.45 |
| Lagest Az Ita | 21343 | 21870 | -2.41 |
| Mediceo P.Aff | 7727 | 7926 | -2.51 |
| Oasi Ita Eq R. | 10388 | 10610 | -2.09 |
| Oltremare Az | 9587 | 9832 | -2.49 |
| Padano Ind Ita | 9164 | 9446 | -2.99 |
| Performan. Ita | 9557 | 9826 | -2.74 |
| Prime Italy | 13910 | 14260 | -2.45 |
| Primeci.Az.Ita | 13732 | 14091 | -2.55 |
| Prof. Gest Ita | 16970 | 17374 | -2.33 |
| Risp.It. Cr. | 11322 | 11639 | -2.72 |
| Zecchino | 9004 | 9268 | -2.85 |
| **AZIONARI SP. EUR.** | | | |
| Adriat.Eur F | 19620 | 19622 | -0.01 |
| Amer. Vespucci | 10691 | 10643 | 0.45 |
| Arca Az Europa | 12287 | 12258 | 0.24 |
| Arca Az Eu Ecu | 6 133 | 6 173 | -0.65 |
| Azimut Europa | 10668 | 10669 | -0.01 |
| Centr. Eur.Ecu | 10.273 | 10.344 | -0.68 |
| Centr. Europa | 20583 | 20542 | 0.20 |
| Europa 2000 | 18995 | 19027 | -0.17 |
| Fondersel Eur. | 12704 | 12711 | -0.06 |
| Fondinv. Eur | 16430 | 16421 | 0.05 |
| Genercomit Eu | 21092 | 21117 | -0.12 |
| Gesticred.Eura | 17792 | 17777 | 0.08 |
| Gestielle Eur. | 10322 | 10341 | -0.18 |
| Gestnord Eur | 11794 | 11817 | -0.19 |
| Gestnord Eu.DM | 10.773 | 10 919 | -1.37 |
| ING Svil. Eur | 18917 | 18930 | -0.07 |
| Imi Europe | 18303 | 18316 | -0.07 |
| Invest. Europa | 16390 | 16350 | 0.24 |
| Prime M Europa | 22171 | 22218 | -0.21 |
| Roloeuropa | 11267 | 11274 | -0.06 |
| S.Paolo H Eur | 10170 | 10096 | 0.73 |
| Select Europa | 18615 | 18597 | 0.10 |
| Zeta Swiss | 25173 | 24995 | 0.71 |
| **AZIONARI SP. USA** | | | |
| Adriat Am F | 21487 | 21554 | -0.31 |
| America 2000 | 16430 | 16474 | -0.27 |
| Arca Az Amer. | 20193 | 20341 | -0.73 |
| Arca Az Am USD | 12.771 | 12.83 | -0.47 |
| Azimut America | 11894 | 11926 | -0.27 |
| Centr. America | 16154 | 16193 | -0.24 |
| Centr AmerUSD | 10.217 | 10.213 | 0.00 |
| Crist Colombo | 22280 | 22358 | -0.35 |
| Fondersel Am. | 13876 | 13909 | -0.24 |
| Genercomit Am. | 25564 | 25648 | -0.33 |
| Gestielle Am. | 10323 | 10335 | -0.12 |
| Gestnor.Amer. | 20572 | 20630 | -0.28 |
| Gestnor.Am.USD | 13.011 | 13 012 | 0.00 |
| ING Svil. Amer | 19351 | 19403 | -0.27 |
| Imi West | 20131 | 20199 | -0.34 |
| Invest Amer | 22924 | 22998 | -0.32 |
| Oasi New York | 11107 | 11107 | 0.00 |
| Prime M Amer. | 21515 | 21577 | -0.29 |
| Roloamerica | 13054 | 13059 | -0.04 |
| S Paolo H Ame | 10236 | 10260 | -0.23 |
| Select America | 13357 | 13393 | -0.27 |
| **AZIONARI SP. PACIF.** | | | |
| Adriat.F East | 13631 | 13653 | -0.16 |
| Arca Az Far E. | 11561 | 11548 | 0.11 |
| Arca Az F.Ea.Y | 762.8 | 765 11 | -0.26 |
| Azimut Pacif. | 11287 | 11334 | -0.41 |
| Centr. Estr Or | 11774 | 11785 | -0.09 |
| Centr. Es.Or.Y | 776.85 | 781 86 | -0.64 |
| Fer. Magellano | 11668 | 11670 | -0.02 |
| Fondersel Or. | 12746 | 12777 | -0.24 |
| Genercomit Pac | 10457 | 10517 | -0.57 |
| Gesfimi Pacif. | 10223 | 10287 | -0.62 |
| Gestielle F.E. | 10388 | 10393 | -0.05 |
| Gestnord F.E.Y | 995.71 | 1004.2 | -0.80 |
| Gestnord F.E. | 15091 | 15137 | -0.30 |
| ING Svil. Asia | 9438 | 9479 | -0.43 |
| Imi East | 15118 | 15147 | -0.19 |
| Invest. Pacif. | 16753 | 16827 | -0.44 |
| Oriente 2000 | 22745 | 22742 | 0.01 |
| Prime M Pacif. | 20349 | 20451 | -0.50 |
| Rolooriente | 11459 | 11501 | -0.37 |
| S.Paolo H Pac. | 10186 | 10198 | -0.12 |
| Select Pacif | 11276 | 11299 | -0.20 |
| **AZIONARI SP. P. EM.** | | | |
| Carifondo P.E. | 9349 | 9375 | -0.28 |
| Centr.Em.Asia | 12559 | 12620 | -0.48 |
| Centr.Em A.USD | 7 943 | 7 96 | -0.25 |
| Fondic. Alto P | 12925 | 12963 | -0.29 |
| Fondinv P Em | 13734 | 13754 | 0.15 |
| Geode Paes.Em. | 10704 | 10736 | -0.30 |
| Gestielle Em.M | 10359 | 10376 | -0.16 |
| Gestnord P.Em | 11303 | 11350 | -0.41 |
| ING Svil.E.M.E | 8871 | 8921 | -0.56 |
| Mediceo N.Fr. | 9745 | 9742 | 0.03 |
| Prime Em.Mark. | 15222 | 15280 | -0.38 |
| S Paolo H Eco | 10886 | 10911 | 0.23 |
| Sogesf.E M Eq | 10216 | 10218 | -0.02 |
| **AZIONARI ALTRE SP.** | | | |
| Aureo Multiaz | 10279 | 10410 | -1.26 |
| Azimut Trend | 15205 | 15262 | -0.37 |
| Commod.Eq Fund | 10080 | 10138 | -0.57 |
| Fondinv. Serv. | 20065 | 20093 | -0.14 |
| Geode Ris Nat | 10872 | 10913 | -0.38 |
| Gesticred.Phar | 18530 | 18546 | -0.09 |
| Gesticred.Priv | 11281 | 11297 | -0.14 |
| Gestnord Amb. | 10548 | 10581 | -0.31 |
| Gestnord Bank | 11026 | 11071 | -0.41 |
| Green Eq Fund | 12877 | 12886 | -0.07 |
| Hi-Tech Eq F. | 11087 | 11103 | -0.14 |
| ING Svil. Olan | 13627 | 13596 | 0.23 |
| Mediceo Azion | 11788 | 11843 | -0.46 |
| Oasi Francof. | 10997 | 11095 | -0.88 |
| Oasi High Risk | 12190 | 12237 | -0.38 |
| Oasi Parigi | 10633 | 10683 | -0.47 |
| Oasi Tokio | 10179 | 10216 | -0.36 |
| Prime Special | 12007 | 12004 | 0.02 |
| S.Paolo H Amb | 21229 | 21270 | -0.19 |
| S.Paolo H Fin | 24728 | 24845 | -0.47 |
| S Paolo H Ind | 17008 | 17027 | 0.11 |
| **BILANCIATI ITALIANI** | | | |
| Arca BB | 32077 | 32454 | -1.16 |
| Aureo | 26341 | 26731 | -1.46 |
| Azimut Bil. | 19904 | 20121 | -1.08 |
| Azzurro | 26526 | 26930 | -1.50 |
| Bn Multifondo | 11599 | 11729 | -1.11 |
| Bn Sicurvita | 17382 | 17586 | -1.16 |
| Capitalcredit | 18251 | 18475 | -1.21 |
| Capitalfit | 21649 | 22029 | -1.72 |
| Capitalg. Bil. | 21726 | 22067 | -1.55 |
| Carifond.Libra | 29766 | 30312 | -1.80 |
| Cisalpino Bil. | 18319 | 18618 | -1.61 |
| Comit Domani | 9071 | 9071 | 0.00 |
| Eptacapital | 15124 | 15345 | -1.44 |
| Euromob Strat. | 17771 | 17919 | -0.83 |
| Fondattivo | 12310 | 12441 | -1.05 |
| Fondersel | 45809 | 46345 | -1.16 |
| Fondicri 2 | 14672 | 14849 | -1.19 |
| Fondinvest 2 | 23889 | 24189 | -1.24 |
| Fondo Genovese | 10083 | 10239 | -1.52 |
| Genercomit | 30284 | 30650 | -1.19 |
| Geporeinvest | 16315 | 16551 | -1.43 |
| Giallo | 11697 | 11877 | -1.52 |
| Grifocapital | 18825 | 19202 | -1.96 |
| ING Svil Port | 22649 | 23091 | -1.91 |
| Imicapital | 34424 | 34677 | -0.73 |
| Intermobil. | 16762 | 16917 | -0.92 |
| Invest Bil. | 15674 | 15900 | -1.42 |
| Mida Bilanc. | 12555 | 12718 | -1.28 |
| Multiras | 27555 | 27906 | -1.26 |
| Nagracapital | 20088 | 20380 | -1.43 |
| NordCapital | 15366 | 15573 | -1.33 |
| Primerend | 28709 | 29169 | -1.58 |
| Professionale | 56976 | 57625 | -1.13 |
| Prof Risp. | 18150 | 18385 | -1.28 |
| Quadrif. Bil | 19459 | 19720 | -1.32 |
| Rolomix | 14053 | 14300 | -1.73 |
| S.Paolo Androm | 27129 | 27378 | -0.91 |
| Salvadanaio Bi | 18971 | 19275 | -1.58 |
| Silver Time | 10015 | 10111 | -0.95 |
| Spiga d'oro | 16247 | 16433 | -1.13 |
| VenetoCapital | 14064 | 14271 | -1.45 |
| Visconteo | 28644 | 29045 | -1.38 |
| **BILANCIATI INT.** | | | |
| Adriat.Multi F | 17169 | 17191 | -0.13 |
| Arca Te. | 18857 | 18906 | -0.26 |
| Armonia | 15877 | 15960 | -0.52 |
| Credis Global | 9558 | 9654 | -0.99 |
| Fideuram Perf. | 10791 | 10841 | -0.46 |
| Fondo Centrale | 25166 | 25179 | -0.05 |
| Genercomit Esp | 10096 | 10112 | -0.16 |
| Gepoworld | 14601 | 14613 | -0.08 |
| Gesfimi Inter | 16256 | 16284 | -0.17 |
| Gesticred Fin | 19067 | 19143 | -0.40 |
| Invest. Glob. | 15076 | 15088 | -0.08 |
| Nordmix | 17927 | 17966 | -0.22 |
| Occidente Rom. | 11383 | 11405 | -0.19 |
| Oriente Romag. | 10503 | 10543 | -0.38 |
| Phenixfund | 18116 | 18127 | -0.06 |
| Quadrif. Int | 10806 | 10880 | -0.68 |
| Rolointernat. | 15338 | 15403 | -0.42 |
| **OBBLIGAZ. M. IT.** | | | |
| Aureo Rendita | 21406 | 21517 | -0.52 |
| Capitalg. Ren | 14820 | 14886 | -0.44 |
| Centr. Reddito | 23743 | 23838 | -0.40 |
| Corona F. Obbl | 16807 | 16990 | -1.08 |
| Euromob Redd. | 16552 | 16633 | -0.49 |
| Fondinvest 1 | 13482 | 13541 | -0.44 |
| Genercomit Ren | 11476 | 11528 | -0.45 |
| Gestielle M | 12412 | 12436 | -0.19 |
| Ginevra Obbl. | 10531 | 10523 | 0.08 |
| Griforend | 14785 | 14893 | -0.73 |
| ING Svil. Redd | 21573 | 21694 | -0.56 |
| Invest. Obbl. | 26039 | 26238 | -0.76 |
| Liradoro | 10921 | 10933 | -0.11 |
| Mediceo Redd. | 11317 | 11384 | -0.59 |
| Money-Time | 15958 | 15993 | -0.22 |
| Nagrarend | 14703 | 14747 | -0.30 |
| Phenixfund 2 | 19447 | 19599 | -0.78 |
| Primecash | 11405 | 12672 | -10.00 |
| Rendicredit | 11472 | 11548 | 0.66 |
| Rologest | 21586 | 21702 | -0.53 |
| S.Paolo Antar | 14214 | 14275 | -0.43 |
| Salvadanaio Ob | 19534 | 19647 | -0.58 |
| Sforzesco | 12577 | 12652 | -0.59 |
| Sogesf. Domani | 20027 | 20154 | -0.63 |
| Venetorend | 19096 | 19203 | -0.56 |
| Verde | 11447 | 11519 | -0.63 |
| **OBBLIGAZ. M. INT.** | | | |
| Arca Bond | 15041 | 15072 | -0.21 |
| Arcobaleno | 18487 | 18543 | -0.30 |
| Aureo Bond | 12659 | 12678 | -0.15 |
| Azimut Solidar | 10150 | 10155 | -0.05 |
| ING Svil. Bond | 19007 | 19048 | -0.22 |
| Mediceo Obbl. | 11346 | 11362 | -0.14 |
| Personal Bond | 10192 | 10192 | 0.00 |
| Quadrif.C.Bond | 9938 | 10045 | 1.07 |
| **OBBLIGAZ. PURI IT.** | | | |
| Agrifutura | 21185 | 21233 | -0.23 |
| Alleanza Obb | 9950 | 9950 | 0.00 |
| Azimut Gl.Redd | 17569 | 17650 | -0.46 |
| Azimut Tr.Tes. | 9822 | 9874 | -0.53 |
| Bn Rendifondo | 12537 | 12589 | -0.41 |
| Carifondo Ala | 12932 | 14062 | -8.04 |
| Cisalpino Redd | 15625 | 15728 | -0.65 |
| Cliam Liquid. | 10897 | 10903 | -0.06 |
| Comit Reddito | 10210 | 10210 | 0.00 |
| Euromoney | 12648 | 12706 | -0.46 |
| Fondicri 1 | 12087 | 12122 | -0.29 |
| Fondimpiego | 23939 | 24013 | -0.31 |
| Genercomit Mon | 16640 | 16676 | -0.22 |
| Geporend | 11086 | 11120 | -0.31 |
| Gestielle Liq | 16633 | 16665 | -0.19 |
| Gestivita | 10087 | 10117 | -0.30 |
| Ginevra Mon. | 10277 | 10269 | 0.08 |
| Grifocash | 11048 | 11067 | -0.17 |
| Interban. Rend | 28419 | 28514 | -0.33 |
| Intermoney | 12892 | 12958 | -0.51 |
| Oasi Btp Risk | 11287 | 11333 | -0.41 |
| Oasi Mon Ita | 12102 | 12118 | -0.13 |
| Oasi Obbl.Ita | 15393 | 15444 | -0.33 |
| Personal Lira | 13185 | 13238 | -0.40 |
| Pitagora | 14507 | 14582 | -0.51 |
| Quadrif. Obb | 18175 | 18303 | -0.70 |
| Rendifit | 12207 | 12258 | -0.42 |
| Rolomoney | 14189 | 14203 | -0.10 |
| S.Paolo Vega | 11775 | 11832 | -0.48 |
| **OBBLIGAZ. PURI INT.** | | | |
| Adriat.Bond F | 20706 | 20765 | -0.28 |
| Azimut Ren.Int | 11485 | 11479 | 0.05 |
| Bn Sofibond | 10463 | 10472 | 0.09 |
| BPB Rembrandt | 10325 | 10345 | 0.19 |
| Carifondo Bond | 12191 | 12896 | -5.47 |
| Carif. Liguria | 11740 | 11783 | -0.36 |
| Cariplo Strong | 10160 | 10175 | -0.15 |
| Centr Money | 18013 | 18011 | 0.01 |
| Cisalpino Bond | 11068 | 11068 | 0.00 |
| Cliam Obbl Est | 11522 | 11545 | -0.20 |
| Credis Obbl In | 10196 | 10210 | -0.14 |
| Ducato Red Int | 10973 | 11000 | -0.25 |
| Epta92 | 16059 | 16077 | -0.11 |
| Euromob Bond F | 15660 | 15680 | -0.13 |
| Fondersel Int | 16241 | 16246 | 0.03 |
| Fondic.P.B.Ecu | 7 235 | 7 285 | 0.69 |
| Fondic P Bond | 14495 | 14466 | 0.20 |
| Gepobond | 10621 | 10579 | 0.40 |
| Gesfimi Planet | 9896 | 9900 | -0.04 |
| Gesticred.Glob | 15119 | 15136 | -0.11 |
| Gestiel e Bond | 14174 | 14189 | -0.11 |
| Gestif Ob.Int | 10849 | 10883 | -0.31 |
| Imibond | 19066 | 19058 | 0.04 |
| Int Bond Man | 10006 | 10003 | 0.03 |
| Invest. Bond | 11629 | 11632 | -0.03 |
| Lagest Obb Int | 15439 | 15465 | -0.17 |
| Oasi Bond Risk | 10451 | 10405 | 0.44 |
| Oasi Obbl Glob | 17212 | 17240 | -0.16 |
| Oasi Obbl Int. | 15327 | 15271 | 0.37 |
| Oas. Prev Ita | 10555 | 10554 | 0.01 |
| Oltremare Bond | 10227 | 10220 | 0.07 |
| Padano Bond | 11881 | 11870 | 0.09 |
| Performan Ob | 12425 | 12406 | 0.15 |
| Pitagora Int | 11406 | 11423 | -0.15 |
| Primebond | 18884 | 18890 | 0.03 |
| Primeci Obb.In | 10192 | 10163 | 0.29 |
| Prof. Redd Int | 10372 | 10386 | -0.13 |
| Rolobonds | 11867 | 11896 | -0.24 |
| S Paolo H Bond | 10325 | 10307 | 0.17 |
| Scudo | 10759 | 10761 | -0.02 |
| Sogesfit Bond | 12103 | 12123 | -0.16 |
| Zeta Bond | 19571 | 19545 | 0.13 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT. BR.** | | | |
| Arca BT | 11246 | 11259 | -0.12 |
| Azimut Garanz. | 16660 | 16655 | 0.03 |
| Bn Cash Fondo | 15851 | 15859 | -0.05 |
| Capitalg Mon | 13464 | 13481 | 0.13 |
| Carif Caric Mo | 11821 | 11831 | -0.08 |
| Carif.Carige M | 14015 | 14033 | -0.13 |
| Carif.LirePiu' | 18902 | 18922 | -0.11 |
| Carif Sicilcas | 11387 | 11405 | -0.16 |
| Carimon. Mon. | 10975 | 10998 | -0.21 |
| Centr. Cash | 11277 | 11290 | -0.12 |
| Centr. Cash CC | 13166 | 13168 | -0.02 |
| Credis Mon.Lir | 10235 | 10233 | 0.02 |
| Ducato Monet | 11077 | 11103 | -0.23 |
| Eptamoney | 18620 | 18610 | 0.05 |
| Euromob Monet. | 14435 | 14446 | -0.08 |
| Fideuram Mon | 19715 | 19713 | 0.01 |
| Fondersel cash | 11590 | 11607 | -0.15 |
| Fondicri Monet | 18540 | 18566 | -0.14 |
| Fondoforte | 14301 | 14311 | -0.07 |
| Gesfimi Prev | 15285 | 15304 | -0.12 |
| Gestif. Monet. | 13018 | 13007 | 0.08 |
| ING Svil. Mon | 11446 | 11455 | -0.08 |
| Imi 2000 | 23060 | 23064 | -0.02 |
| Invest Mon. | 13259 | 13283 | -0.18 |
| Lagest Mon Ita | 10908 | 10914 | -0.05 |
| Marengo | 11295 | 11289 | 0.05 |
| Mediceo Monet. | 11265 | 11265 | 0.00 |
| Monetario Rom. | 17093 | 17120 | -0.16 |
| Nordfondo Cash | 11613 | 11620 | -0.06 |
| Oasi Cresc.Ris | 10977 | 10975 | 0.02 |
| Oasi Gest.Liq | 11100 | 11094 | 0.05 |
| Oasi Tesor.Imp | 10677 | 10670 | 0.07 |
| Oltremare Mon. | 10509 | 10524 | -0.14 |
| Performan Mon | 13208 | 13202 | 0.05 |
| Personalf. Mon | 18443 | 18477 | -0.18 |
| Primemonet. | 20743 | 20768 | -0.12 |
| Prof Mon Ita | 10955 | 10958 | -0.03 |
| Rendiras | 20474 | 20483 | -0.04 |
| Risp It. Corr. | 17620 | 17616 | 0.02 |
| Risp.It Mon. | 10051 | 10045 | 0.06 |
| S.Paolo Cash | 12370 | 12394 | -0.19 |
| Select Ris Lir | 12048 | 12058 | -0.08 |
| Soges Contoviv | 15864 | 15888 | -0.15 |
| Sogesfit Liq. | 10737 | 10755 | -0.17 |
| Venetocash | 16411 | 16438 | -0.16 |
| Zeta Monetario | 10706 | 10733 | -0.25 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT.** | | | |
| Arca MM | 17450 | 17493 | -0.25 |
| Arca RR | 12846 | 12875 | -0.23 |
| Azimut Fixed R | 10509 | 10601 | -0.87 |
| Azimut Float.R | 10283 | 10299 | -0.16 |
| Cisalpino Cash | 11661 | 11667 | -0.05 |
| Cliam Obbl Ita | 10688 | 10705 | -0.16 |
| Cooprend | 12285 | 12318 | -0.27 |
| Ducato Red Ita | 29803 | 29925 | -0.41 |
| Eptabond | 24600 | 24739 | -0.56 |
| Fideuram Secur | 12982 | 12998 | -0.12 |
| Fondersel Red | 15809 | 15899 | -0.57 |
| Gesticred Cash | 10828 | 10833 | 0.05 |
| Gesticred Mon | 17708 | 17744 | 0.20 |
| Gestiras | 35556 | 35734 | 0.50 |
| Gestras Coup. | 12312 | 12334 | -0.18 |
| Imirend | 16974 | 17053 | -0.46 |
| Italmoney | 12305 | 12368 | -0.51 |
| Italy Bon.Man | 10286 | 10353 | 0.65 |
| Lagest Obb.It | 22190 | 22371 | 0.81 |
| Mida Obbligaz | 19347 | 19431 | -0.43 |
| Nordfondo | 19947 | 20003 | -0.28 |
| Oltrem. Obbl. | 10570 | 10618 | -0.45 |
| Padano Obblig | 11525 | 11581 | -0.48 |
| Performan.Lira | 11539 | 11569 | -0.26 |
| Prime Redd.Ita | 10808 | 10835 | -0.25 |
| Primeci Obb.It | 21079 | 21131 | -0.25 |
| Prof. Redd Ita | 15538 | 15666 | -0.82 |
| Risp It. Redd. | 24573 | 24696 | -0.50 |
| **OBBLIGAZ. AREA DMK** | | | |
| Arca Bond Ecu | 5.312 | 5.333 | -0.38 |
| Arca B.Ecu Lir | 10642 | 10591 | 0.48 |
| Carif.Ob.Dmk | 9 344 | 9 349 | -0.11 |
| Carif Ob.Dmk L | 10230 | 10117 | 1.12 |
| Centr.Cash DM | 10.348 | 10 35 | 0.00 |
| Centr. B Germ. | 10 233 | 10 28 | -0.49 |
| Generc EuB.Ecu | 5 51 | 5 536 | -0.54 |
| Generc Eu Bond | 11040 | 10997 | 0.39 |
| ING Sv Eur Ecu | 5 003 | 5 004 | 0.00 |
| ING Sv Euroc | 10023 | 9936 | 0.88 |
| Nordf Area DM | 10 724 | 10 797 | -0.65 |
| Nordf Ar M Lir | 11741 | 11684 | 0.49 |
| North Eu Bond | 11338 | 11274 | 0.57 |
| Oasi Dmk Lire | 10029 | 9916 | 1.14 |
| Pers Marco DM | 10 564 | 10 59 | 0.28 |
| **OBBLIGAZ. AREA DLR** | | | |
| Arca Bond USD | 6 633 | 6 633 | 0.00 |
| Arca B.USD Lir | 10488 | 10516 | 0.27 |
| Carif Ob Dlr | 6.504 | 6.508 | 0.00 |
| Carif.Ob Dlr L | 10284 | 10318 | -0.33 |
| Centr Cash Dlr | 10 415 | 10 409 | 0.10 |
| Centr B Amer | 10 363 | 10.36 | 0.00 |
| Columbus Bond | 10363 | 10388 | -0.24 |
| Columbus B USD | 6 554 | 6 552 | 0.00 |
| Generc AmB USD | 6 253 | 6 261 | 0.16 |
| Generc Am Bond | 9887 | 9927 | -0.40 |
| Nordf.Ar.D Lir | 17727 | 17776 | -0.28 |
| Nordf.Area USD | 11.212 | 11 212 | 0.00 |
| North Am Bond | 11142 | 11172 | -0.27 |
| Oasi Dlr Lire | 9919 | 9942 | -0.23 |
| Pers Dol. USD | 11.116 | 11.113 | 0.00 |
| **OBBLIGAZ. ALTRE SP.** | | | |
| Arca Bond Yen | 671 54 | 674 13 | -0.45 |
| Arca B.Yen Lir | 10178 | 10161 | 0.17 |
| Aureo Gestiob | 11507 | 11565 | -0.50 |
| Azimut Gar.Val | 10007 | 10001 | 0.06 |
| Azimut Tr Val | 10116 | 10099 | 0.17 |
| ING Svil.Em.M. | 12496 | 12564 | -0.54 |
| Oasi Fr.Sv.L. | 9674 | 9543 | 1.37 |
| Oasi Yen Lire | 9613 | 9569 | 0.46 |
| Vasco De Gama | 17668 | 17742 | -0.42 |

| ESTERI AUTORIZZATI | Valuta | Lire |
|---|---|---|
| Capital Italia (Dlr) | 76074 | 48,54 |
| Fonditalia (Lit) | n.d. | n.d. |
| Interfund (Dlr) | n.d. | n.d. |
| Intern sec fund (Ecu) | n.d | n.d |
| Italfort A (Lit) | 80368 | 80368 |
| Italfort B (Dlr) | 21720 | 13,75 |
| Italfort C (Dlr) | 19540 | 12,37 |
| Italfort D (Ecu) | 22996 | 11,66 |
| Italfort E (Lit) | 11491 | 11491 |
| Italfort F (Dlr) | 11310 | 7,16 |
| Euroras Bond (Ecu) | 69588 | 34,80 |
| Euroras Equity (Ecu) | 55471 | 27,74 |
| Rom Italbonds (Lit) | 206921 | 206921 |
| Rom Short Term (Ecu) | 350483 | 174,93 |
| Rom Universal (Ecu) | 55819 | 27,86 |

### TITOLI DI STATO

| Titoli | Prezzo | Var % |
|---|---|---|
| Btp Mar 96 | 99.700 | - |
| Btp Mar 96 | 99.390 | - |
| Btp Mag 96 | 100 050 | - |
| Btp Giu 96 | 100 080 | - |
| Btp Giu 96 | 99.860 | - |
| Btp Ago 96 | 99 920 | - |
| Btp Set 96 | 100.400 | - |
| Btp Ott 96 | 99 560 | - |
| Btp Nov 96 | 100 830 | - |
| Btp Gen 97 | 100 870 | - |
| Btp Gen 97 | 98.970 | - |
| Btp Apr 97 | 98 670 | - |
| Btp Mag 97 | 101.550 | - |
| Btp Giu 97 | 102.080 | - |
| Btp 16 Giu 97 | 102 450 | - |
| Btp Ago 97 | 97.830 | - |
| Btp Set 97 | 102 010 | - |
| Btp Nov 97 | 102.870 | - |
| Btp Dic 97 | 99 000 | - |
| Btp Gen 98 | 103.420 | - |
| Btp Gen 98 | 102.710 | - |
| Btp Mar 98 | 103 830 | - |
| Btp 19 Mar 98 | 102.330 | - |
| Btp 15 Apr 98 | 100.600 | - |
| Btp Mag 98 | 102.350 | - |
| Btp Giu 98 | 101 400 | - |
| Btp 20 Giu 98 | 103 320 | - |
| Btp 15 Lug 98 | 100.750 | - |
| Btp Ago 98 | 100.070 | - |
| Btp 18 Set 98 | 103.680 | - |
| Btp Ott 98 | 97.790 | - |
| Btp Nov 98 | 100.850 | - |
| Btp Gen 99 | 96.440 | - |
| Btp 17 Gen 99 | 104.140 | - |
| Btp Apr 99 | 96 000 | - |
| Btp 18 Mag 99 | 104.550 | - |
| Btp Ago 99 | 95.180 | - |
| Btp Dic 99 | 97.900 | - |
| Btp Apr 2000 | 100 650 | - |
| Btp 15 Lug 2000 | 100.950 | - |
| Btp Nov 2000 | 100.970 | - |
| Btp Mar 01 | 107 810 | - |
| Btp Giu 01 | 106 090 | - |
| Btp Set 01 | 106 150 | - |
| Btp Gen 02 | 106.230 | - |
| Btp Mag 02 | 106.450 | - |
| Btp Set 02 | 106.710 | - |
| Btp Gen 03 | 106.660 | - |
| Btp Mar 03 | 104.510 | - |
| Btp Giu 03 | 102.090 | - |
| Btp Ago 03 | 97 700 | - |
| Btp Ott 03 | 92.350 | - |
| Btp Gen 04 | 89 100 | - |
| Btp Apr 04 | 88.650 | - |
| Btp Ago 04 | 88.120 | - |
| Btp Gen 05 | 93.400 | - |
| Btp Apr 05 | 98 940 | - |
| Btp Set 05 | 98.830 | - |
| Btp Nov 23 | 82.920 | - |
| Cct Mar 96 | 99.960 | - |
| Cct Apr 96 | 100.020 | - |
| Cct Mag 96 | 100.160 | - |
| Cct Giu 96 | 100.470 | - |
| Cct Lug 96 | 100.380 | - |
| Cct Ago 96 | 100 380 | - |
| Cct Set 96 | 100 700 | - |
| Cct Ott 96 | 100.440 | - |
| Cct Nov 96 | 100 480 | - |
| Cct Dic 96 | 100.800 | - |
| Cct Gen 97 | 100.870 | - |
| Cct Feb 97 | 100.670 | - |
| Cct 18 Feb 97 | 100.810 | - |
| Cct Mar 97 | 100.550 | - |
| Cct Apr 97 | 100.330 | - |
| Cct Mag 97 | 100.440 | - |
| Cct Giu 97 | 100.650 | - |
| Cct Lug 97 | 100.590 | - |
| Cct Ago 97 | 100.960 | - |
| Cct Set 97 | 100.960 | - |
| Cct Gen 98 | 103.600 | +0.97 |
| Cct Mar 98 | 100 940 | - |
| Cct Apr 98 | 100.800 | - |
| Cct Mag 98 | 100.800 | - |
| Cct Giu 98 | 101.100 | - |
| Cct Lug 98 | 101.100 | - |
| Cct Ago 98 | 101 100 | - |
| Cct Set 98 | 100.910 | - |
| Cct Ott 98 | 100.750 | - |
| Cct Nov 98 | 100.800 | - |
| Cct Dic 98 | 101 050 | - |
| Cct Gen 99 | 101.170 | - |
| Cct Gen 99 Cl | 98.280 | - |
| Cct Feb 99 | 101.180 | - |
| Cct Mar 99 | 100.930 | - |
| Cct Apr 99 | 100.790 | - |
| Cct Mag 99 | 101.100 | - |
| Cct Giu 99 | 101.200 | - |
| Cct Ago 99 | 101.120 | - |
| Cct Set 99 Cl | 99.600 | - |
| Cct Nov 99 | 100.900 | - |
| Cct Gen 2000 | 101.070 | - |
| Cct Feb 2000 | 101 110 | - |
| Cct Mar 2000 | 100.980 | - |
| Cct Mag 2000 | 101.100 | - |
| Cct Giu 2000 | 101 300 | - |
| Cct Ago 2000 | 101.400 | - |
| Cct Ott 2000 | 99.930 | - |
| Cct Gen 01 | 100.210 | - |
| Cct Apr 01 | 99 630 | - |
| Cct Ago 01 | 99.940 | - |
| Cct Ott 01 | 99 600 | - |
| Cct Dic 01 | 99.530 | - |
| Cct Feb 02 | 99.320 | - |
| Cct Apr 02 | 99 420 | - |
| Cct Giu 02 | 99 530 | - |
| Cct Ago 02 | 99.360 | - |
| Cct Ott 02 | 99.400 | - |
| Cct Nov 02 | 99 490 | - |
| Cct Dic 02 | 99 490 | - |
| Cct Ecu Feb96 | 99 850 | - |
| Cct Ecu Lug96 | 100 500 | - |
| Cct Ecu Nov96 | 102.000 | - |
| Cct Ecu Mar97 | 103.500 | +0.98 |
| Cct Ecu Mag97 | 106.000 | - |
| Cct Ecu Mag98 | 102 750 | - |
| Cct Ecu Giu98 | 105.700 | +0.95 |
| Cct Ecu Lug98 | 102 500 | - |
| Cct Ecu Set98 | 101.200 | - |
| Cct Ecu Set98 | 103.800 | - |
| Cct Ecu Ott98 | 102 800 | - |
| Cct Ecu Nov98 | 101.000 | - |
| Cct Ecu Gen99 | 100 800 | - |
| Cct Ecu Feb99 | 101 550 | - |
| Cct Ecu Lug99 | 102 810 | - |
| Cct Ecu Nov99 | 105 070 | - |
| Cct Ecu Mag00 | 105 000 | - |
| Cct Ecu Set00 | 101 500 | - |
| Cto Feb 96 | 99 640 | - |
| Cto Mag 96 | 100.110 | - |
| Cto Giu 96 | 100 300 | - |
| Cto Set 96 | 100.860 | - |
| Cto Nov 96 | 101.180 | - |
| Cto Dic 96 | 100.000 | -1.96 |
| Cto Gen 97 | 101.550 | - |
| Cto Apr 97 | 102.100 | - |
| Cto Giu 97 | 102 080 | - |
| Cto Set 97 | 102 490 | - |
| Cto Gen 98 | 102 930 | - |
| Cto Mag 98 | 104.000 | - |

CRTRIESTE BANCA SPA

CERTIFICATI DI DEPOSITO DELLA CRTRIESTE BANCA SPA

durata: 3 mesi - tasso fisso: 8,625% annuo - taglio: 10 milioni

INFORMAZIONI AL NUM. VERDE 167-265676 (v. anche Fogli Inf. Anal. TU dlgs 385/93 dd. 1/9/93 c/o ns. sportelli)

OGGI VENGONO RESI NOTI I DATI DI GENNAIO

# Inflazione, segnali di contenimento

*Produzione industriale: prezzi a dicembre sotto controllo*

ROMA — A dicembre prezzi «congelati». Almeno nella produzione industriale: +6,5%, percentuale identica a novembre. In aumento, leggero, quelli all'ingrosso: la variazione mensile è del +0,3%, mentre rispetto all'anno precedente si segnala un +10,3%. Segnali positivi che lasciano ben sperare per il costo della vita. Oggi, comunque, l'Istat diffonderà le cifre relative al mese di gennaio. Per febbraio, invece, nessuna anticipazione.

Tutto si saprà il prossimo 6 marzo.

La vigilia non è stata vissuta con ansia dai mercati.

Certo è che se le indiscrezioni fossero state negative si sarebbe consumato il solito tracollo. La lira, invece, ha avuto un andamento ondivago soprattutto per l'incertezza politica e l'instabilità del dollaro. La moneta italiana si è comunque rafforzata sul marco (1.093 lire) e si è mantenuta stabile nei confronti di tutte le altre valute. La Borsa ha avuto una seduta a corrente alterna. Dopo un esordio positivo a fine mattinata perdeva terreno per recuperarlo nel pomeriggio e chiudere con un indice Mibtel in perdita per la quinta volta consecutiva: -0,51%.

Poche le previsioni sull'inflazione. E molto caute. Del resto cambia il paniere. Peseranno di più le spese per le famiglie italiane destinate ai servizi sanitari e all'istruzione. Viene, invece, ridimensionata l'incidenza per l'alimentazione, l'abbigliamento e le calzature, l'abitazione e i mobili.

In attesa di conoscere i nuovi criteri gli economisti concentrano le loro previsioni per un gennaio tra il 6% e il 6,1% stimato dal Cer e un 5,8%-5,9% ipotizzato da Irs, Prometeia e dal Centro studi della Comit. Nessun arretramento, dunque, rispetto a dicembre che aveva registrato un +5,8%. Ma per febbraio le prospettive sono più positive così come per il resto dell'anno. Per tutto il 1996 il dato medio, secondo la Comit, potrebbe chiudere a quota 4,5% e per l'Isco al 4%.

I sindacati mettono subito le mani avanti: «è necessario ridurre l'inflazione perchè se resta alta per giugno e luglio si prefigura una condizione assai difficile da gestire con momenti di tensione sociale». Secondo natale Forlani della Cisl «lo stimolo inflazionistico si è spostato dalla produzione alla intermediazione commerciale, ma rimane ingiustificato rispetto all'andamento dei costi e del cambio». Le forze politiche, aggiunge, «in campagna elettorale devono essere chiare sia sulle priorità della lotta all'inflazione sia sui mezzi per abbassarla».

Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, non si sbilancia, ma si dice soddisfatto per il risultato dei prezzi della produzione industriale perchè «dimostrano che le imprese hanno continuanto a migliorare la qualità senza ritoccare i prezzi. L'imput inflattivo è dipeso strutturalmente da elementi esterni: la svalutazione della lira e l'aumento delle materie prime». Per la Confcommercio, invece, «i dati diffusi dall'Istat vanno valutati con cautela. L'ottimismo è bene accantonarlo ancora per qualche tempo».

Scambi commerciali: il Mezzogiorno tiene il passo delle aree più ricche del Paese nella crescita dell'export. Se, da una parte, la Lombardia si conferma la regione che esporta di più all'estero e il Nord copre da solo quasi il 70% del volume complessivo nazionale, d'altra parte, però il ritmo di crescita segnato dal Sud è superiore a quello del resto dell'Italia.

La vitalità del made in Italy proveniente dal meridione è dimostrata anche dal boom di due regioni, l'Abruzzo e la Basilicata, che, con un incremento del proprio export di oltre il 70% rispetto all'anno precedente, hanno messo a segno delle 'performancè tali da far impallidire quelle delle più decantate regioni del Nord-Est. La mappa delle esportazioni italiane è tracciata dalle statistiche dell'Ufficio Italiano Cambi relative agli incassi per esportazioni di merci effettuate nei primi dieci mesi del '95, suddivise per regioni e province. Dai dati emerge che, accanto al secolare divario fra Nord e Sud, sembra ora profilarsi una frattura anche all'interno dello stesso Mezzogiorno. Da una parte, le merci prodotte in Abruzzo e Basilicata sfondano all'estero, così come si comportano bene anche la Puglia e, in misura inferiore, Sicilia e Sardegna. C'è però il rovescio della medaglia rappresentato dalla Calabria, unica regione italiana ad aver visto diminuire la propria quota di export (-19, 9%). E anche la Campania non può sorridere se il suo ritmo di crescita non raggiunge nemmeno il 6%.

NEL '96

## Crescerà il turismo

ROMA — Le previsioni per l'anno in corso sono di 30 milioni e 200 mila arrivi dall'estero (+1,7% sul '95) e di un lieve recupero della clientela italiana con circa 40 milioni di unità (+0,6%), dopo la flessione dello scorso anno (-0,4% sul '94). Queste le stime sul '96 turistico italiano fornite dalla Confcommercio. Il presidente Billè suggerisce una lettura più «attenta» dei positivi risultati conseguiti l'anno scorso. «A fare vendemmia di turisti stranieri - rileva Billè - sono state solo alcune regioni del Nord: dei 29 milioni e mezzo di persone che hanno varcato la nostra frontiera solo il 12%, infatti, è andato al Sud, e di questo 12% solo il 7% si è spinto oltre Napoli e Pompei».

DENUNCIA DI CONFITARMA: IN ITALIA IL REGIME FISCALE E' INSOPPORTABILE

# Flotta in via di estinzione

I dati del declino - Secondo il vicepresidente Clerici, il costo dell'equipaggio è esorbitante

ROMA — Entro il 2004 la flotta italiana per i traffici internazionali potrebbe «estinguersi» emigrando all'estero, in paesi con un regime fiscale meno penalizzante che consentirebbe una maggior competitività di gestione.

E' quanto hanno sostenuto ieri i rappresentanti della Confitarma, la Confederazione degli armatori privati, durante la presentazione di uno studio sulla competitività delle flotte europee. «In Italia, si è registrato negli ultimi 15 anni un drammatico declino della flotta di bandiera per i traffici internazionali - ha detto il vice-presidente di Confitarma, Paolo Clerici - con una riduzione del tonnellaggio da 11,7 ad 8,2 milioni di tonnellate di stazza lorda e dei marittimi passati da 41.000 a 23.500 unità ». Il declino della flotta ha già indotto gli altri paesi dell'Unione Europea (ad eccezione dell'Italia) ad introdurre nei loro ordinamenti particolari normative per trasformare i regimi fiscali da «penalizzanti» ad «incentivanti».

Secondo i grafici elaborati da Confitarma infatti, la gestione del naviglio raggiunge in Italia i livelli più alti in termini di costi, con una differenza valutata, ad esempio nel caso di una nave portacontenitori, in 2.413.745 dollari annui. Per quanto riguarda il regime fiscale, le imprese armatoriali italiane sono colpite da un'aliquota del 53,2%, a fronte del 5-20% di Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna ed Olanda, e del 30-40% degli altri paesi.

La voce più onerosa, tra i costi di gestione, secondo Confitarma, dipende quasi totalmente dal costo dell'equipaggio della bandiera italiana rispettano alle bandiere europee. Gli armatori privati valuper una nave portacontainer, in 700/800 dollari l'anno. «Non vorrei che si pensasse che gli armatori privati non vogliono pagare le tasse ed imbarcare solo stranieri - ha detto Paolo Clerici - vogliamo continuare a lavorare in Italia ma questo non può costare agli armatori un miliardo l'anno ogni nave».

Rispetto al problema dell'occupazione gli armatori sostengono che l'Italia deve puntare, oltre ad un regime di incentivazione fiscale che potrebbe attrarre navi straniere e quindi sviluppare l'indotto, (circa 2,5 unità nell'indotto per ogni marittimo imbarcato), anche ad una maggior qualificazione degli equipaggi.

«Chiediamo di poter essere competitivi e di lavorare in Italia - ha detto Paolo Clerici - ma se questo non fosse possibile l'alternativa sarebbe abbastanza semplice: andare all'estero».

SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DI VIGILANZA

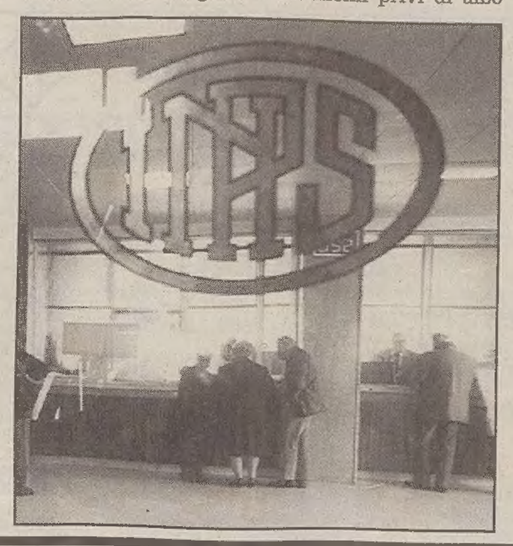
# Inps, sentenze e crediti: è il tempo delle verifiche

ROMA — Sarà una vera e propria verifica di bilancio quella che farà oggi il consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Inps. Il direttore generale Fabio Trizzino fornirà, infatti, al consiglio un quadro sul costo delle sentenze della Corte costituzionale e sull'ammontare preciso dei crediti che l'istituto vanta nei confronti delle aziende. I due argomenti rivestono una certa rilevanza, e negli ultimi mesi sono stati al centro di polemiche. A fine mese, poi, il consiglio di amministrazione dell'Inps dovrà dare un seguito, o comunque prendere posizione, dopo la delibera del Civ che sollecita il pagamento dei rimborsi agli aventi diritto, secondo quanto previsto dalle sentenze sulle integrazioni al minimo e le reversibilità. Il ministro del lavoro Tiziano Treu, però, ha già diffidato l'Inps dal prendere qualunque iniziativa, in assenza di un apposito provvedimento del governo, trattandosi di spese consistenti e di natura straordinaria.

L' orientamento che andava facendosi strada era quello di avviare per il '96 il pagamento degli oneri correnti, congelando quelli pregressi. Ma occorrerebbe una variazione di bilancio (1.600-1.800 miliardi), evenienza che il ministro del lavoro invece per il momento esclude; i 3.950 miliardi previsti nel bilancio 96 sotto la voce «oneri per sentenze», si riferiscono infatti alle sole spese per pagare i rimborsi ai pensionati che hanno vinto la causa con l'Inps in tribunale.

Riguardo ai crediti vantati nei confronti delle imprese, nella riunione il direttore generale dell'Inps fornirà al Consiglio di vigilanza le cifre aggiornate, e soprattutto disaggregate. Nelle scorse settimane la materia è stata oggetto di polemiche, soprattutto in relazione al presunto ammontare della parte inesigibile dei crediti, da alcune fonti indicata in diverse decine di migliaia di miliardi.

La sospensione dell'obbligo del contributo del 10% all'Inps e il ripensamento delle forme di tutela pensionistica per i lavoratori autonomi privi di albo o di cassa previdenziale: questa la richiesta lanciata ieri al ministro del lavoro Tiziano Treu, in una conferenza stampa, dai dirigenti di 50 associazioni di autonomi e professionisti privi di tutela pensionistica (brokers, consulenti tributari, revisori conti, venditori porta a porta, ecc.). Le organizzazioni dei lavoratori autonomi contestano non tanto l'obbligo della tutela previdenziale, che peraltro alcune di queste avevano sollecitato più volte nel corso degli ultimi anni, quanto le modalità di attuazione dell'obbligo stesso, che -come ha rilevato l'avvocato Mario Tonucci- per alcuni aspetti è anche incostituzionale. Tonucci ha poi detto che il ministero del lavoro non ha ancora trasmesso al consiglio di stato il nuovo testo del decreto attuativo, in sostituzione di quello che il Tar del Lazio ha sospeso nelle scorse settimane proprio in seguito ad un ricorso presentato da Tonucci su mandato di varie organizzazioni di categoria. «In questa norma esiste -ha detto Tonucci- non una ma un oceano di ingiustizie, e si fa pure confusione tra contributo e tributo».



CONFERMA DEL LIVELLO DI EVASIONE FISCALE NEL NOSTRO PAESE

# Dichiarazioni Iva «leggere»

Il 28% dei contribuenti ha denunciato nel '94 volumi d'affari inferiori ai 18 milioni

*Lombardia e Lazio le maggiori contribuenti*

ROMA — La metà della platea contributiva rappresentata da imprese e lavoratori autonomi ha un volume d'affari che non supera i 50 milioni di lire l'anno. E' quanto si ricava dall'analisi delle dichiarazioni Iva presentate nel '94 (relative quindi all'anno precedente), diffuse dal ministero delle Finanze.

Su poco più di 5 milioni di dichiarazioni Iva, ben il 28, 3% dei contribuenti dichiara un volume d'affari fino a 18 milioni, una quota che sale al 49, 9% che dichiara fino a 50 milioni. Si tratta complessivamente di circa due milioni e mezzo di contribuenti con un volume d'affari che non raggiunge nemmeno l'1% del totale.

Per contro, ci sono 28. 836 contribuenti che dichiarano un volume d'affari superiore a 10 miliardi di lire e che, pur rappresentando appena lo 0, 6% della platea complessiva, assicurano il 75, 6% del volume complessivo. A dichiarare più di un miliardo sono quasi 300. 000 contribuenti, il 6% del totale.

L'enorme massa di contribuenti Iva che dichiara meno di 50 milioni di volume d'affari sembra un'ulteriore conferma del livello di evasione fiscale che si annida nei settori delle imprese e del lavoro autonomo. Un fenomeno compensato in parte dal fatto che in Italia esiste un numero di partite Iva molto alto rispetto agli altri Paesi: fra gli oltre 5 milioni di contribuenti Iva (di cui 4 milioni e mezzo possessori di partita Iva), ve ne sono presumibilmente molti che, pur avendo volumi di affari molto ridotti perchè frutto magari di consulenze o di attività secondarie, aprono ugualmente la partita Iva per ottenere le relative detrazioni dei costi.

Analizzando i dati suddivisi per attività economiche, il settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria dichiara il volume d'affari complessivamente più alto, pari a circa due milioni e mezzo di miliardi di lire, seguito a debita distanza dalle attività manifatturiere (quasi un milione di miliardi), dal commercio (oltre 800 mila miliardi), dalle costruzioni (190 mila miliardi), dalle attività immobiliari (160 mila miliardi) e dai trasporti (125 mila miliardi). Il giro di affari più basso si riscontra invece per le organizzazioni ed organismi extraterritoriali (13 miliardi) e per i collaboratori domestici (23 miliardi).

A livello regionale, infine, la Lombardia vanta il maggior numero di contribuenti con 851 mila soggetti che dichiarano un milione di miliardi di volume d'affari, pari al 20, 6% del totale ed un valore medio per contribuente di un miliardo 223 milioni.

Il volume d'affari più elevato si riscontra tuttavia nel Lazio, con quasi un milione e mezzo di miliardi, pari al 28, 2%. I contribuenti sono però quasi la metà di quelli lombardi (oltre 450 mila). La platea meno vasta è in Val d'Aosta (14. 400 contribuenti) ed in Molise (27. 800 contribuebti), con volumi d'affari pari, rispettivamente, a 5. 120 e 6. 150 miliardi di lire.

AUTO

## Renault «taglia»

PARIGI — La Renault ha annunciato ai sindacati che taglierà 1. 640 posti di lavoro dal suo organico in Francia, che comprende 59. 264 unità. Nel 1995 la casa automobilistica francese ha già eliminato 1. 735 posizioni. I tagli di quest'anno verranno realizzati per lo più attraverso esodi e part-time.

BREVI

## Parte la joint venture creata dalle Generali e dall'Unicredito

MILANO — Si chiama Casse e Generali Vita la joint venture tra Generali e Unicredito, frutto degli accordi di collaborazione siglati all'inizio dell'anno tra la compagnia triestina e la holding bancaria che raggruppa le attività di Cariverona e Cassamarca. L'operazione, comunicata alla Consob, è stata conclusa il 9 febbraio quando le Generali hanno rilevato il 50% di Quercia Vita, posseduta al 100% da Unicredito. La società ha contestualmente assunto la nuova denominazione di Casse e Generali Vita. La joint venture lavorerà con la rete Unicredito (casse di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona e della Marca Trevigiana) che conta circa 430 sportelli.

## Artigianato, le nuove possibilità offerte dalla Finanziaria regionale

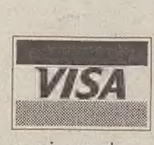
PORDENONE — Nella finanziaria regionale ci sono delle novità per offrire all' artigianato - 30.000 aziende e 100.000 addetti - più sollecite possibilità di sviluppo. Lo ha detto l'assessore regionale Lodovico Sonego. «Da quest'anno - ha spiegato - sono stati aboliti il 'fondo globalè e il conto capitale, il credito agevolato non sarà più gestito - ha ricordato Sonego - dall'Esa ma dal Mediocredito e dalle banche convenzionate.

## Cantieristica, sono ore decisive a Bruxelles per la Bremer Vulkan

BONN — Ultimi tentativi a Brema e a Bruxelles per evitare il fallimento della Bremer Vulkan, il maggior gruppo cantieristico tedesco, che costruisce la nave da crociera «Victoria», commissionata dalla Costa. La Ue ha spostato a oggi il termine entro cui la società deve chiarire dove siano finiti circa 900 miliardi di eurosovvenzioni per i cantieri ex Rdt.

Carta di Credito Banca Antoniana

il mondo in tasca a 15.000 lire.




Oggi, tenere il mondo sempre a portata di mano ti costa solo 15.000 lire l'anno. La nuova Carta di Credito della Banca Antoniana ti consente infatti di effettuare pagamenti diversi o prelevamenti di contante in Italia e all'estero, con una spesa annua estremamente limitata. Carta di Credito Banca Antoniana: il mondo in tasca è finalmente a portata di tutti.

BANCA ANTONIANA

Per ulteriori chiarimenti sulle condizioni contrattuali, consultare i fogli informativi, presso tutte le Filiali Banca Antoniana.

POLARIS

# RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1
6.45 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8 - 9)
7.30 TG1 FLASH
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 (9.30)
9.35 RACCONTO D'AMORE. Film (drammatico '46). Di Leslie Arlies. Con Stewart Granger, Margot Lockwood.
11.15 VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Omicidio alla locanda"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 COVER
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 PRONTO? SALA GIOCHI. Con Maria Teresa Ruta.
15.45 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
15.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
16.10 VIVA DISNEY CON DUCK TALES
16.40 SPIDERMAN - L'UOMO RAGNO
17.30 ZORRO. Telefilm.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Paolo di Giannantonio.
18.50 LUNA PARK. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LUNA PARK - "LA ZINGARA". Con Mara Venier.
20.45 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.50 46. FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
23.45 TG1
23.50 DOPOFESTIVAL. Con Pippo Baudo e Ambra.
0.55 TG1
1.20 AGENDA - ZODIACO - CHIACCHIERE - CHE TEMPO FA
1.25 VIDEOSAPERE MAGICO E NERO
1.35 VIDEOSAPERE MEDIA / MENTE
1.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.10 CLASSE MISTA. Film. Di Mariano Laurenti. Con D. Lassander, A. Pea Benussi.
3.40 MI RITORNI IN MENTE
4.10 DOC MUSIC CLUB

# RAIDUE

7.00 QUANTE STORIE!
7.00 TOM & JERRY
7.15 BABAR
7.40 HEIDI
8.05 PINGU
8.10 TARZAN. Telefilm. "Il cacciatore"
8.40 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm. "Nessuno e' perfetto"
9.30 HO BISOGNO DI TE
9.40 FUORI DAI DENTI. Con Stefania Giuliani e Franco Oppini.
9.45 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
10.55 ECOLOGIA DOMESTICA
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 METEO
14.00 BRAVO CHI LEGGE
14.05 QUANTE STORIE FLASH
14.15 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
14.40 QUANDO SI AMA. Telenovela.
15.10 SANTA BARBARA. Telenovela.
16.00 TG2 FLASH (17.15 - 18.20)
16.05 L'ITALIA IN DIRETTA. Con Aida D'Eusanio.
18.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
18.10 BRAVO CHI LEGGE
18.15 METEO 2
18.25 CALCIO UNDER 21: ITALIA - UNGHERIA
19.15 TGS LO SPORT (NELL'INTERVALLO DELLA PARTITA)
19.25 TG2 20.30 ANTEPRIMA (NELL'INTERVALLO DELLA PARTITA
20.30 TG2 20.30
20.50 LA STELLA DI LATTA. Film (western '73). Di Andrew McLaglen. Con John Wayne, George Kennedy.
22.35 QUANDO SI DICE EUROPA
23.35 TG2 NOTTE
0.10 METEO 2
0.15 OGGI AL PARLAMENTO
0.25 PIAZZA ITALIA DI NOTTE. Con Giancarlo Magalli.
0.35 TENERA E' LA NOTTE. Con Arnaldo Bagnasco.
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 DESTINI. Scenegg.
2.25 SEPARE' CON MASSIMO RANIERI

# RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 SCHEGGE. Documenti.
9.00 GLI INDIFFERENTI. Film (drammatico '64). Di Francesco Maselli. Con Claudia Cardinale, Rod Steiger.
10.30 VIDEOSAPERE. Documenti.
11.20 DA MILANO: TG3
12.15 TELESOGNI
13.00 VIDEOSAPERE: ITALIA MIA, BENCHE'
13.35 VIDEOSAPERE: VIDEOZORRO. Con Oliviero Beha.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR EUROZOOM
15.00 VITA DA STREGA. Telefilm. "Il disco volante"
15.25 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 GINNASTICA ARTISTICA MASCHILE
16.00 CICLISMO
16.15 HOCKEY SU GHIACCIO
16.35 DOPOSCI
17.00 ALLE CINQUE DELLA SERA. Con Marta Flavi.
17.55 GEO. Documenti.
18.25 LA TESTATA. Con M. Mirabella, T. Garrani.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 10 MINUTI
20.10 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 MI MANDA LUBRANO. Con Antonio Lubrano.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 LINEA 3. Con Lucia Annunziata.
23.50 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm. "Il mostro di Helen"
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 BASKET: BUCKLER - STEFANEL
2.00 TOM JONES. Scenegg.
3.55 I TRE AQUILOTTI. Film (commedia '42). Di Mario Mattoli. Con Alberto Sordi, Michela Belmonte.
5.15 IN TOURNEE: PINO DANIELE

# TMC

6.30 EURONEWS
7.30 BUON GIORNO TMC
9.15 LE GRANDI FIRME
10.00 SWITCH. Telefilm.
11.00 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
12.00 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.15 TMC SPORT
13.30 THE LION TROPHY SHOW. Con Emily De Cesare.
14.00 ANGOSCIA. Film (drammatico). Di George Cukor. Con Ingrid Bergman, Charles Boyer.
16.20 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.00 ZAP ZAP
19.50 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.30 QUANDO TORNA PRIMAVERA. Film (commedia '49). Di Lloyd Bacon. Con Ray Milland, Jean Paters.
22.30 TMC SERA
22.45 TRIPLO GIOCO. Film (spionaggio '84). Di Terence Young. Con Michael Caine, Laurence Olivier.
0.30 TMC NUOVO GIORNO
0.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI
1.15 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
2.00 CNN

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

# CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
11.30 FORUM. Con Rita Della Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 I ROBINSON. Telefilm. "C'era una volta"
14.45 CASA CASTAGNA. Con Alberto Castagna.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 BELLE E SEBASTIEN
16.25 CARTA E PENNA CON BIM BUM BAM
16.30 REAL GHOSTBUSTERS
17.00 KISS ME LICIA
17.25 LE PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.30 D'ARTAGNAN E I MOSCHETTIERI DEL RE
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
20.00 TG5
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 AMICI DI SERA. Con Maria De Filippi.
23.30 TG5
23.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
0.30 TG5
0.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW - 2. PARTE
2.00 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
2.15 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.30 CIN CIN. Telefilm. "Il terzo incomodo"
3.00 TG5 EDICOLA

# ITALIA 1

6.10 BROTHERS. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA
9.15 SUPERVICKY. Telefilm.
9.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
10.10 CIAK NEWS
10.20 MC GYVER. Telefilm.
11.25 VILLAGE
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 IL LIBRO DELLA GIUNGLA
13.20 FAX FANS CLUB
13.35 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
13.55 L'ISPETTORE GADGET
14.30 COLPO DI FULMINE. Con Alessia Marcuzzi.
15.00 GENERAZIONE X. Con Ambra Angiolini.
16.20 VILLAGE
16.40 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Festa d'addio"
17.45 PRIMI BACI. Telefilm. "Incidente nella savana"
18.30 STUDIO APERTO
18.45 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Telefilm. "Vite spezzate"
20.00 WILLY, IL PRICIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Una cerimonia azzardata"
20.30 DOPPIA PERSONALITA'. Film (thriller '92). Di Brian De Palma. Con John Lithgow, L. Davidovich.
22.30 FURY. Film (drammatico '78). Di Brian De Palma. Con Kirk Douglas, John Cassavetes.
23.45 FATTI E MISFATTI
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
2.05 I MISTERI DI TWIN PEAKS. Telefilm.

# RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 I JEFFERSON. Telefilm.
6.45 LOVE BOAT. Telefilm.
7.30 PICCOLO AMORE. Telenovela.
8.15 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE. Telenovela.
9.30 ZINGARA. Telenovela.
10.15 RENZO E LUCIA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE. Telenovela.
12.30 CASA PER CASA. Con Patrizia Rossetti.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA. Con Daniela Rosati.
14.15 SENTIERI. Scenegg.
15.00 FRONTE DEL PORTO. Film (drammatico '54). Di Elias Kazan. Con Marlon Brando, Rod Steiger.
17.10 PERDONAMI. Con Davide Mengacci.
18.00 GIORNO PER GIORNO. Con Alessandro Cecchi Paone.
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 LA GRANDE FUGA. Film (guerra '63). Di John Sturges. Con Steve Mc Queen, James Garner.
23.50 TG4 NOTTE
24.00 CATTIVA. Film (drammatico '91). Di Carlo Lizzani. Con Giuliana De Sio, Julian Sands.
2.00 RASSEGNA STAMPA
2.15 NATURALMENTE BELLA. Con Daniela Rosati.
2.30 FANTASMA D'AMORE. Film (drammatico '81). Di Dino Risi. Con Marcello Mastroianni, Romy Schneider.

# Programmi Tv locali

## TELEQUATTRO

11.00 NOTIZIE DAL VATICANO
11.15 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
12.00 THE ROOKIES. Telefilm.
13.00 SPAZIO APERTO
13.30 FATTI E COMMENTI
13.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
13.55 UN EROE DA QUATTRO SOLDI. Telefilm.
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 TSD SPECIALE DISCOTECHE
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.30 NICE FRIENDS
15.55 GLI ANTENATI
16.20 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
17.10 SPAZIO APERTO
17.45 FATTI E COMMENTI
17.55 SLOT MACHINE
18.15 PAROLE E MUSICA
19.25 LA PAGINA ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.10 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
20.30 MISS SUPERFISICO. Film tv (drammatico). Con Alexandra Paul, Sandhal Bergman.
22.05 LA PAGINA ECONOMICA
22.10 FATTI E COMMENTI
22.45 PAROLE E MUSICA
23.50 SPAZIO APERTO
0.20 LA PAGINA ECONOMICA
0.25 FATTI E COMMENTI
0.55 TSD SPECIALE DISCOTECHE

## CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
16.30 DIALOGHI. Con Ezio Giuricin.
17.30 FAMILY ALBUM
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 FAMILY ALBUM
20.00 EURONEWS
20.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
21.00 IL MUSEO DELLA MUSICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 NAVIGANTI CORAGGIOSI. Film (avventura '49). Di Henry Hathaway. Con Lionel Barrymore, Richard Widmark.

## RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
15.00 I VOSTRI DIRITTI IN TV
16.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
19.00 60 MINUTI
19.30 TGA - METEO
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 RIFLESSIONE
23.15 PROGRAMMI REDAZIONALI

## TELEFRIULI

6.30 LA SIGNORA DI SHANGAI. Film (drammatico). Di Orson Welles. Con Orson Welles, Rita Hayworth.
8.00 EIS CAFE'
8.30 MATCH MUSIC MACHINE
10.00 VIDEO SHOPPING
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.40 TELEFRIULI OGGI
12.55 SLOT MACHINE
13.30 TELEFRIULI OGGI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEOSHOPPING
18.00 HAGEN. Telefilm.
19.10 SPORT
19.15 QUINTO POTERE
19.25 TELEFRIULI SERA
20.00 BARNEY MILLER. Telefilm.
20.30 INCONTRI A TAVOLA
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.00 FRIULI 6 MAGGIO '76
24.00 TELEFRIULINOTTE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.40 MUSICA E SPETTACOLO
3.10 TSD SPECIALE DISCOTECHE
3.40 LA SIGNORA DI SHANGAI. Film (drammatico). Di Orson Welles. Con Orson Welles, Rita Hayworth.
5.10 TELEFRIULI NOTTE
5.50 VIDEOBIT

## TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CARA DOLCE KYOKO
8.00 CAPITAN FUTURO
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.10 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.40 NEWS LINE
12.00 AMICHEVOLMENTE
13.00 CRAZY DANCE
13.30 RANMA 1/2
14.00 CD NETWORK
14.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 MERENDA & CARTOONS
19.00 NEWS LINE
19.35 PUNTA ALLE OTTO. Telefilm.
20.10 CARA DOLCE KYOKO
20.35 BRANCO SELVAGGIO. Film (western '80). Di L. Johnson. Con B. Lancaster, J. Savage.
22.30 DIAMONDS. Telefilm.
23.30 SALTO NEL BUIO. Telefilm.
24.00 NEWS LINE
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 AI CONFINI DELLA CITTA'. Film (drammatico '85). Di Mark Stouffer. Con Robert Logan, Kathleen Quinlan, Bradford Dillman.
2.15 SPECIALE SPETTACOLO
2.25 CRAZY DANCE
2.55 NEWS LINE

## TELE+3

7.00 IL CHIROMANTE. Film (commedia '41). Di Oreste Biancoli. Con Luisella Beghi, Erminio Macario, Enzo Fiermonte.
9.00 IL CHIROMANTE. Film.
11.00 IL CHIROMANTE. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA "CLASSICA"
20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA "DANZA"
21.05 LA VEGLIA DEGLI ANGELI
21.35 "LE PRINTEMPS DU SACRE" DI I. STRAVINSKY
22.45 I GRANDI TEATRI DELLA DANZA. Documenti.
24.00 MTV EUROPE

## TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 MEDICAL CENTER. Telefilm.
11.40 PIAZZA MONTECITORIO
12.15 DIAGNOSI
14.05 JUNIOR TV
18.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
19.15 TG REGIONALE
20.05 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
20.30 PRESUNTO VIOLENTO. Film (poliziesco '90). Di Georges Lautner. Con Michael Brandon, Robert Mitchum.
22.30 TG REGIONALE
23.30 VIDEOPARADE
0.15 COPERTINA
1.00 TG REGIONALE
2.00 IL CACCIATORE SOLITARIO. Film. Di Harald Reinl. Con Ron Ely, Raymond Harmstorf.
3.30 PADELLA CALIBRO 38. Film (western '72). Di Toni Secchi. Con Scott Holden, Delia Boccardo.
5.00 PER UNA MANCIATA D'ORO. Film (avventura '66). Di Charlie Foster. Con Anthony Freeman, Brad Euston.

# RADIO

## Radiouno

6.00: Rai Giornale Radio GR1; 6.15: GR1 Italia, istruzioni per l'uso; 6.34: Ieri al Parlamento; 6.41: Bolmare; 7.00: Rai Giornale Radio GR1 (8.00); 7.20: GR Regione; 7.35: GR1 Questione di soldi; 7.42: L'oroscopo; 8.32: GR1 Radio anch'io; 9.00: GR1 Ultimo minuto (10.00 11.00); 10.07: Telefono aperto; 10.30: GR1 Ultimo minuto; 10.35: GR1 Spazio aperto; 11.05: Radiouno Musica; 11.11: GR1 - Il rotocalco quotidiano; 11.30: GR1 Ultimo minuto (12.30 14.30 15.30 16.30); 11.38: GR1 Anteprima Zapping; 12.00: GR1 Ultimo minuto (14.00 15.00 16.00); 12.10: GR1 Tecnologia e ricerca; 12.38: GR1 La pagina scientifica; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.30: La nostra Repubblica; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 14.11: Pensioni; 14.38: Legge; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.35: Non solo verde; 16.11: GR1 Argo; 16.32: L'Italia in diretta; 17.00: GR1 Ultimo minuto (17.30 18.00 18.30); 17.40: Uomini e camion; 18.07: GR1 New York News; 18.15: Tam tam lavoro; 18.32: Radio Help!; 19.00: Rai' Giornale Radio GR1; 19.28: GR1 Ascolta si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.40: Radio sport; 21.00: GR1 Ultimo minuto (23.00); 21.30: GR1 Tuttobasket; 22.43: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.10: Ballando, ballando; 23.25: Pronto Australia, qui Italia; 24.00: Rai. Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri; 1.00: Radio Tir.

## Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.06: Fabio e Fiamma e la "trave nell'occhio"; 8.50: Una sola debole voce; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.32: Radio Zorro 3131; 12.00: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Mosca cieca; 13.45: Radioduetime - Speciale Sanremo; 15.10: Hit Parade Album; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 20.00: Radioduetime - Speciale Sanremo; 20.50: 46. Festival della Canzone italiana; 22.40: Panorama parlamentare; 24.00: Stereonotte.

## Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina - Dietro il titolo; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da...; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Palco Reale; 13.25: Aspettando il caffe'; 13.45: GR3 Flash; 13.50: Storie di musica; 14.15: Lampi d'inverno; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.15: Hollywood Party; 19.45: La nostra Repubblica; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 24.00: Radiotre notte classica.

**Notturno italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

## Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Giornale radio; 14.30: Da consumarsi preferibilmente; 15: Giornale radio; 15.15: Da consumarsi preferibilmente; 15.30: Onda bit; 18.30: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
**Programmi in lingua slovena:** 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarieotto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Alpe-Adria magazine (replica); 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro Aperto. Ivan Aleksandrovic Goncarov: «Oblomov». 48.a puntata; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo; 11.45: Tavola rotonda; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.40: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie; Poeticità slovena; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

## Radioattività

Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30; 7.30: Radio trafic - Meteo; 8.37: Radio trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio trafic - Viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; ogni venerdì alle 14.30 «Check this sound»: rap, soul e funky con D.J. Cue, John M.C. Power e Lillo Costa; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio trafic - Viabilità; 19.30: Radio trafic - Meteo.

## Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

# TEATRI E CINEMA

## TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/'96.** «Trieste in danza» in collaborazione con la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Trieste: «Béjart Ballet Lausanne» in «Ce que l'amour me dit», coreografie di Maurice Béjart. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Oggi, mercoledì 21 febbraio ore **20** (turno A), giovedì 22 febbraio ore **20** (turno B), venerdì 23 febbraio ore **20** (turno C), sabato 24 febbraio ore **17** (turno S), domenica 25 febbraio ore **16** (turno D), martedì 27 febbraio ore **20** (turno E), mercoledì 28 febbraio ore **20** (turno F), giovedì 29 febbraio ore **20** (turno H), venerdì 1 marzo ore **20** (turno L), sabato 2 marzo ore **17** (turno G). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 18-21).

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/'96.** Incontro con Maurice Béjart. Oggi, mercoledì 21 febbraio Sala Saturnia del Centro Congressi - Molo Bersaglieri, 3 - Trieste alle ore **11.30.** Ingresso libero.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Ore **16**, Teatro Stabile di Torino «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di M. Mazzucco e L. Guarnieri, regia di Walter Pagliaro. In abbonamento: spettacolo 7 Giallo. Turno mercoledì pomeridiana. Durata 2 ore e 45. Domani ore **17.30,** incontro con la Compagnia. Ingresso libero.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063): prevendita per «Le cognate» di M. Tremblay (dal 27/2 al 3/3) ed «Enrico IV» di L. Pirandello (dal 19/3 al 24/3).

**TEATRO MIELA.** «Da che parte stai?»: il cinema di Ken Loach. Oggi: Sala grande, ore **18**, «Piovono pietre», 1993, vers. ital.; ore **20**: «Fatherland», 1986, vers. ingl. sott. ital.; ore **22**: «Piovono pietre», replica. Ingresso L. 7.000, soci L. 5.000.

**TEATRO DEI FABBRI. Via dei Fabbri 2/A tel. 310420.** Ore **21**, «Carne della mia carne» di Luttmann.

### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Pensieri pericolosi» con Michelle Pfeiffer. Con la canzone numero 1 nel mondo «Gangsta's Paradise». Dolby stereo. Da **venerdì**: «Jumanji» con Robin Williams.

**ARISTON.** Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15**: «Va' dove ti porta il cuore» di Cristina Comencini.

**SALA AZZURRA.** Ore **16.15, 18.10, 20.05, 22**: «La dea dell'amore» di e con Woody Allen. Ultimo giorno. Solo domani: «Hello Denise».

**EXCELSIOR.** Ore **18.30, 21.30:** «Heat - La sfida», con Al Pacino e Robert De Niro. Ultimi giorni. Da venerdì: «Strange days».

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22**: «3 uomini e una porcona». Ultimo giorno.

**NAZIONALE 1. 15.40, 17.50, 20, 22.15:** «La sindrome di Stendhal». È sempre Argento il colore della paura. V.m. 14. Dolby digital. Da **venerdì**: «Dracula morto e contento» di Mel Brooks.

**NAZIONALE 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.10:** «Corsari» con Geena Davis e Matthew Modine. Il ritorno al grande spettacolo! Dolby digital. Ultimi giorni.

**NAZIONALE 3. 15.20** e **17:** «Babe, maialino coraggioso». Incantevole, bellissimo, irresistibile! Candidato a 7 Oscar. Dolby stereo. Ultimo giorno.

**NAZIONALE 3. 18.45, 20.30, 22.15:** «I laureati». Grandi risate con il film che ha sbancato il box-office! Con Maria Grazia Cucinotta e Gianmarco Tognazzi. Dolby stereo. Ultimi giorni.

**NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Desperado» con Antonio Banderas e Quentin Tarantino. Il nuovo esplosivo film di Robert Rodriguez. Dolby stereo. Ultimi giorni.

### 2.a VISIONE

**ALCIONE. 18.45, 20.15, 22:** «I buchi neri» di Pappi Corsicato, con Iaia Forte e Vincenzo Melluso. Solo oggi e domani.

**CAPITOL. 17.20, 19.50, 22.10:** «Seven». Brad Pitt e Morgan Freeman. Ultimi giorni.

**LUMIERE PRIMA VISIONE.** Ore **16, 18.45, 21.30:** «Lo sguardo di Ulisse» di Théo Anghelopoulos con Harvey Keitel, Maia Morgenstern, Erland Josephson. Premio della giuria al Festival di Cannes '95. Girato a Sarajevo e nei Balcani costituisce un recentissimo e attuale contributo artistico sul tema della ex Jugoslavia.

## MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '95/'96.** Ore **20.30** concerto del pianista Gianluca Cascioli. Musiche di Ludwig van Beethoven, Arnold Schoenberg, Pierre Boulez, Claude Debussy. Biglietti alla cassa del Teatro, Utat - Trieste, Discotex - Udine.

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '95/'96.** Martedì 27 e mercoledì 28 febbraio (anziché 26 e 27 febbraio) ore **20.30** la Cooperativa Teatro per l'Europa presenta «Gianni, Ginetta e gli altri» di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller, con Massimo Wertmüller, Amanda Sandrelli. Biglietti alla cassa del Teatro.

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '95/'96.** Lunedì 4 e martedì 5 marzo ore **20.30** Progetto Genesio Srl presenta «Gli amori inquieti» di Carlo Goldoni. Regia di Augusto Zucchi con Edi Angelillo, Gennaro Cannavacciuolo, Fabio Ferrari. Biglietti alla cassa del Teatro.

## GORIZIA

**CORSO. 15.45, 18.45, 22:** «Heat - La sfida», con Al Pacino e Robert De Niro.

**VITTORIA.** Chiuso per restauro.

**SANREMO** / SECONDA SERATA

# Un solo Boss, il resto è festival

## Emozionante Springsteen, asfissiante Baudo, poco travolgente la gran disfida di ugole italiane

SANREMO — Emozione, malinconia, e, poi, una commossa ovazione finale in piedi. Il Festival di Sanremo si è dapprima fermato, poi illuminato ed esaltato con la musica di Bruce Springsteen. L'artista del New Jersey, forse il principale rock-singer dell'America degli ultimi venti anni, ha aperto con una grande interpretazione del brano «The ghost of Tom Joad», il brano sui nuovi diseredati americani ispirato al protagononista di «Furore» di John Steinbeck.

È stata la prima esibizione di Springsteen in una tv europea e l'importanza dell'evento è stata tale da indurre a una piccola papera perfino Pippo Baudo. «Chi l'avrebbe detto» ha affermato Baudo nel presentare Springsteen «che un artista così grande avrebbe fatto visita al Festival». Poi, Pippo ha aggiunto «canterà "The ghost of Tom Jones"», confondendo l'eroe di Steinbeck con il cantante-minatore inglese.

Springsteen, pantaloni grigi con pence, la chitarra nera e l'armonica alla bocca, illuminato da un cerchio di luce, ha dato il via all'interpretazione del brano e mentre in sovrimpressione sul televisore scorreva la traduzione in italiano del testo, dal palco dell'«Ariston» si è come materializzata l'immagine dei diseredati «a piedi lungo i binari, nè casa nè lavoro nè sicurezza nè pace» immaginati dal «Boss». Una regia curata, un sapiente gioco di chiaroscuri ha esaltato l'esibizione del cantante accolta da un'ovaziobe.

Springsteen era giunto a Sanremo attorno alle 18, in macchina da Nizza dove era atterrato con un volo privato proveniente da Dusseldorf la città nella quale si era esibito ieri notte. Le prove, svolte a porte chiuse, in un clima che ha esaltato l'atmosfera di eccessiva ricerca di sicurezza che sembra catratterizzare questo Sanremo '96, hanno avuto per protagonista un artista concentrato come se invece che pochi addetti ai lavori avesse avuto davanti una delle sterminate platee cui è abituato. Dopo aver salutato Baudo, che aveva assistito alle prove su un lato del palco, Springsteen aveva bevuto una birra con Luca Barbarossa, che aveva fatto «carte false» per incontrare il «Boss». «Ho interpretato un tuo brano» ha detto Barbarossa a Springsteen «in una raccolta in tuo onore pubblicata in Italia nel giugno scorso. Si tratta di "Thougher then the rest"». «Ottima scelta, è un bel pezzo», ha risposto Springsteen.

Subito dopo l'esibizione Springsteen è tornato a Nizza per volare a Parigi dove domani è in programma un suo concerto allo «Zenith». Secondo fonti discografiche la esibizione di Springsteen a Sanremo è costata poco più di dieci milioni, ovvero le spese necessarie per il trasporto.

Archiviate le emozioni di Springsteen, è iniziato finalmente il vero Festival. Una disinvolta Sabrina Ferilli (lodevole, se non altro, perchè si è ostinata a tenere a distanza, chiamandolo «signor Baudo», l'asfissiante Pippo) e una guardinga Valeria Mazza hanno affiancato il ras di Sanremo per introdurre i primi «big». Da Al Bano, in gara con la malinconica «È la mia vita» che richiama alla memoria la tragica e misteriosa scomparsa della figlia Ylenia, ad Aleandro Baldi e Marco Guerzoni con «Soli al bar»; da Luca Barbarossa con «Il ragazzo con la chitarra» a Umberto Bindi e i New Trolls, sopravvissuti in qualche modo a un dignitoso passato musicale, con «Letti», che si avvale del testo di Renato Zero.

Poi, a scombussolare un po' l'ingessata banalità del Festival, è arrivato Elio con le sue Storie Tese. Professionisti dello sberleffo e del nonsense hanno servito in piatto a una platea piuttosto allibita la loro «La terra dei cachi»: una delirante satira dell'Italia di ieri e di oggi: «Una pizza in compagnia, una pizza da solo; in totale molto pizzo, ma l'Italia non ci sta. Italia sì, Italia no. Italia sì uè, Italia no uè uè uè uè uè. Perchè la terra dei cachi è la terra dei cachi».

E, certo, vedere in scena Riccardo Fogli dopo Elio faceva un po' effetto. Perchè l'ex Pooh pagherebbe oro per vincere il Festival. Però il suo «Romanzo», al primo ascolto, è sembrato un brano tutt'altro che memorabile. Troppo miele, troppi luoghi comuni, accompagnati a una melodia ben poco accattivante. Puntare su Giorgia allora, in mezzo a cotanto nulla, poteva sembrare un'idea non stupida. La vincitrice dell'edizione passata del Festival, però, non schiera una canzone ammaliante come quella proposta l'anno scorso. «Strano il mio destino» non sembra accreditata per fare sfracelli nella votazione finale.

Amedeo Minghi, ormai, è apparso la pallida ombra di quel cantautore che sapeva scrivere piccoli gioielli musicali come «1950». Non brutta la sua «Cantare è d'amore», ma tutt'altro che originale e forse troppo scontatamente «minghiana».

Un po' di suspense, ma poca per davvero, ha iniettato nelle vene del Festival lo scontro tra i sette cantanti delle «Nuove proposte '95» che ieri sera si sono contese le quattro promozioni per accedere alla categoria «big» di questo Festival '96.

E così avanti, di canzone in canzone, di ospite in ospite, fino a notte fonda.

Piccola polemica attorno all'esibizione di Pat Metheny. Qualcuno ha pensato che il grande chitarrista fosse stato tradito dall'impianto di amplificazione. Baudo, invece, ha precisato, irritato, che il musicista di Kansas City aveva creato appositamente per la sua chitarra quella sonorità così delicata e pianistica.

SANREMO

### In quattro tra i «big»

**SANREMO — Sono quattro i cantanti delle «Nuove proposte '95» selezionati, ieri sera, per accedere alla categoria dei «big» al Festival di Sanremo di quest'anno. Si tratta di: Raffaella Cavalli («Sarò»), Massimo Di Cataldo («Se adesso te ne vai»), Gigi Finizio («Solo lei») e Rossella Marcone («Una vita migliore»). Le giovani voci si aggiungono ai sedici campioni che si disputeranno la vittoria finale nella 46.ma edizione della manifestazione canora. Eliminati i Dhamm, Fedele e Mara.**

**SANREMO** / PROGRAMMA

# Dieci «big» e Tina superstar

SANREMO — Dieci big e sette nuove proposte, con le «ciliegine delle esibizioni di Tina Turner, di East 17 e Kenny G.». E' questo il menù della seconda serata del 46.o Festival di Sanremo che si aprirà oggi su Raiuno in diretta alle 20.50 dal Teatro Ariston.

Tra i big di oggi ci saranno due dei grandi favoriti per la vittoria finale: Al Bano e Spagna. Gli altri big in gara sono Luca Barbarossa, Aleandro Baldi in coppia con Marco Guerzoni, ed Elio e le storie tese, cui sembrerebbe spettare il compito di «trasgressori» dell'ufficialità del festival; scherzando, a questo proposito, ieri Elio, il leader del complesso ha detto che potrebbe essere l'occasione per manifestare la «solidarietà

alla compagna Ferilli», facendo un riferimento alla vicenda del quadro di Romano Mussolini che la Ferilli ha tolto dalla sua stanza d'albergo a Sanremo.

Tra i «campioni» di oggi trovano posto anche Amedeo Minghi, Michele Zarrillo e Paola Turci. A completare il quadro dei big di oggi saranno il primo e il quarto qualificato della «semifinale», svoltasi ieri sera tra i sette finalisti delle «nuove proposte» del l'anno scorso.

Le Nuove proposte '96 in gara oggi saranno Camilla con «Zero tre tre sette», Jalisse che canterà «Liberami», Olivia con «Sotto voce», Alessandro Mara con «Ci sarò», la giovanissima Syria con «Non ci sto», Leandro Barzotti, indicato come probabile vincitore di categoria, con «Lasciarsi amare» e Alessandro Enrico, idolo delle giovanissime per le sue partecipazioni al programma di Canale 5 «Amici», che canterà «Il grido del silenzio».

Tina Turner (nella foto) canterà «What ever you want», tratto da «Wildest dream» in uscita ad aprile. East 17, «Do u still».

**SANREMO** / CURIOSITA'

# *Battibecchi tra Ambra e D'Agostino*

*SANREMO — Tocca ad Ambra (nella foto) e a Roberto D'Agostino, nel gioco delle parti del calderone di Sanremo '96, il ruolo di «nemici». «Ambra è la replicante grassoccia dell'idolo dei teen ager di qualche anno fa», ha detto ieri D'Agostino, e lei ha replicato ridendo: «Fuori dal mio albergo ci sono molti ragazzi che chiedono di me, quando voglio passare inosservata mi travesto da Roberto D'Agostino».*

*Teatro del primo «scontro» tra i due animatori del «dopofestival» è stata la presentazione delle tre serate che da oggi a venerdì alle 23.50 su Raiuno) seguiranno al Casinò la «messa cantata» delle canzoni in gara.*

*Ma se Ambra definisce il suo esordio sulle reti Rai «un'emozione, anche se la Tv somiglia sempre a se stessa», non*

*mancheranno le insidie al suo ruolo di «coordinatrice delle domande dei giovani sul festival». D'Agostino, tra il serio e il faceto, ha messo in chiaro che le sue critiche ad Ambra «non sono un problema di grasso superfluo, ma di superfluo e basta». «Lui giudica il mio corpo, non la mia mente - ha replicato la Angiolini, - ma certo mi fa meno paura di un Pacciani».*

*Però i due sono consci che l'importante è non prendersi sul serio: «chissà che a furia di punzecchiarci - non venga fuori qualcosa di geniale» ha detto Ambra. «L'esercizio sviluppa l'organo» ha replicato D'Agostino.*

*Nel ruolo di «galline che si beccano nel tentativo di fare spettacolo», oltre ad Ambra e D'Agostino ci sarà anche Luciano De Crescenzo, con Gianni Ippoliti di rinforzo con la sua edicola satirica.*

*Ieri all'incontro era assente Baudo, ma sarà lui, come sempre, il vero conduttore del «dopofestival»: «Non temo di essere schiacciata da Pippo - ha detto Ambra - anzi sono qui per spiarlo, lui mi ha dato carta bianca, voglio diventare onnipotente come lui».*

*Quanto al «caso» del quadro di Romano Mussolini che Sabrina Ferilli ha fatto togliere dalla sua stanza d'albergo («perchè non mi piaceva»), da registrare la reazione di Alessandra Mussolini, figlia del musicista e pittore, che ha definito la Ferilli «oca rossa» e «povera mezzacalza».*

**OGGI IN TV**

# *Serata insieme con De Palma*

Due film del vecchio cinema meritano una segnalazione nella giornata odierna. Sono **«Fronte del porto»** con Marlon Brando e per la regia di Elia Kazan (in onda alle 15 su Retequattro), e **«Gli indifferenti»** di Francesco Maselli con Rod Steiger e Claudia Cardinale in onda alle 9 del mattino su Raitre.

Tra i film della serata:

**«Doppia personalità»** (1992) di Brian De Palma (Italia 1, ore 20.30). In «prima Tv» l'ultima avventura psicanalitica con sfondo di omicidio inventata dal brillante regista che attinge da sempre alle fonti di Hitchcock e del dott. Freud. Qui lo sdoppiamento mentale colpisce lo psichiatra John Lithgow, che nella vita normale è un affettuoso marito e padre. Chi rischia la vita è Lolita Davidovich. Seguirà, alle 22.30, un altro film di De Palma, **«Fury»** (1978), interpretato da Kirk Douglas e John Cassavetes.

**«La grande fuga»** (1963) di John Sturges (Retequattro, ore 20.40). Autentico monumento alla simpatia e alla pazzia di un personaggio-attore come Steve McQueen. Qui capeggia un gruppo di prigionieri alleati in fuga dai nazisti. Con lui James Coburn e Charles Bronson.

**«La stella di latta»** (1973) di Andrew V. McLaglen (Raidue, ore 20.50). Il vecchio sceriffo John Wayne cavalca ancora fra doveri familiari e duelli da vincere.

**«Triplo gioco»** (1984) di Terence Young (Tmc, ore 22.45). Il gioco delle spie per Michael Caine e Laurence Olivier. In filigrana è la storia di Kim Philby.

Telequattro, ore 18.15

**Poesia in primo piano a «Parole e musica»**

Poesia in primo piano oggi a «Parole e musica». Maria Coretti e Tino Sangiglio saranno gli ospiti della trasmissione di Valerio Fiandra su Telequattro.

Raitre, ore 20.30

**Guerra dei prezzi a «Mi manda Lubrano»**

L'annuncio della Barilla, maggiore produttrice di pasta, di ridurre i prezzi eliminando le raccolte punti e i premi darà lo spunto per parlare della guerra dei prezzi oggi a «Mi manda Lubrano». Altro tema del programma sarà il costo dei pezzi di ricambio.

Raidue, ore 0.35

**«Tenera è la notte» sui lettori italiani**

Quanti sono in Italia i lettori di libri? Se ne parlerà oggi nel talk show di Arnaldo Bagnasco «Tenera è la notte», al quale interverranno: Fulvio Abbate, Alberto Castelvecchi, Maurizio Maggiani, Guglielmo Cavallo, Daria Galateria, Giancarlo Ferretti, Vittorio Pagliotti, Anna Santoro e Danco Singer.

Canale 5, ore 23.35

**Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show»**

Oggi al «Maurizio Costanzo show» interverranno: il presidente del Cirm, Nicola Piepoli; Mino Damato; Simona Marchini; la modella Afef; il conduttore tv Massimo Giletti; l'inviato del Tg1 Puccio Corona; la giornalista Antonella Boralevi; la ballerina Stefania Orlando e il fotomodello Gianluca Proietti.

Tmc, ore 16.20

**Pino Caruso a «Tappeto volante»**

Pino Caruso, impegnato a teatro, sarà tra gli ospiti di Luciano Rispoli oggi a «Tappeto volante», insieme con il gruppo musicale dei Los Locos; l'attrice Eliana Miglio; il comico Mario Zucca; il prof. Carlo Casciani, ordinario di chirurgia generale all'Università di Tor Vergata e il generale Leonardo Tricarico, comandante dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

TEATRO: ROMA

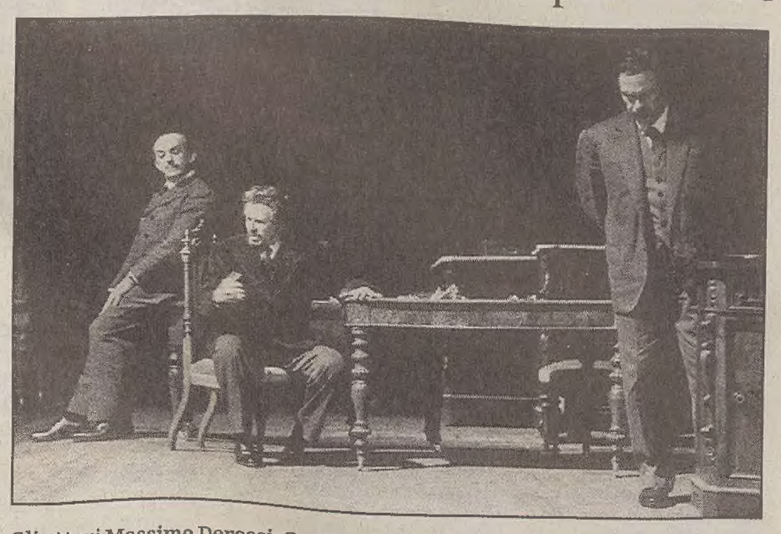
# *Ronconi: cinque ore a via Merulana*

## Il regista sfida il «Pasticciaccio», capolavoro impossibile di Carlo E. Gadda

ROMA — È naturalmente un'altra grande gara quella che Luca Ronconi ha affrontato con la messa in scena, per il Teatro di Roma, di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana». Una sfida alle possibilità della scena di fronte al capolavoro narrativo, ma anche un personale confronto con la lingua «irrapresentabile» di Carlo Emilio Gadda. Ai grandi confronti Ronconi non è nuovo. A testi «impossibili» si è dedicato altre volte ed è sempre riuscito a contrassegnarli col marchio forte dell'evento spettacolare. L'universo poetico e cavalleresco dell'«Orlando Furioso», portato più di vent'anni fa nelle piazze d'Italia, o l'apocalisse degli «Ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus, ricostruita nello spazio industriale del Lingotto torinese.

Ma ora è in un teatro «all'italiana» – l'Argentina di Roma – che Ronconi situa il suo testa a testa con Gadda. Forse per una sfida ancora più alta: non concedere nulla ad elementi esterni, lavorare invece sulle strutture del testo e dimostrare, in un gesto di giustificato orgoglio, l'onnipotenza del teatro, naturalmente quando sta in mano a chi ne sa reggere il timone.

È lui stesso allora a firmare l'adattamento, mentre impasta a piene mani la materia «barocca e disarmonica» del romanzo e ne assume fedelmente la gamma dei registri, dal primo e più catturante, della vicenda delittuosa, via via verso gli artifici di quel-



Gli attori Massimo Derossi, Corrado Pani e Franco Graziosi. (Foto Norberth)

la lingua esplosiva e visionaria che Gadda trasse da un'Italia curiale ed ecclesiastica, industriale e plebea, piccolo borghese e subproletaria.

Per dispiegare, nelle pagine del libro e nello spettacolo, una Roma anni Venti con le sue vie e i suoi palazzi, il suo popolo di voci, l'esuberanza di un dialetto il quale si impone naturalmente nel titolo, e poi dilaga passionalmente, in bocca alla maggior parte dei personaggi, fra l'esitante rappresentatività delle altre parlate: il molisano, il veneto, il napoletano...

Dunque in centro, «a via Merulana, ar ducentodicinnove», scala A, si è consumato il duplice delitto attorno al quale Gadda monta il pasticcio della vicenda: tra un furto a mano armata e, tre giorni dopo, un efferato assassinio che portano sulla bocca di tutti l'immagine mitologica e popolare di quel «palazzo de l'oro», che accoglie protagonisti e comprimari, malinconiche signore sgozzate col coltellaccio, procaci serve assoldate in provincia, garzoni di bottega, pensionati agiati, irresistibili portinaie.

Scartata da subito l'ipotesi di una messinscena realistica, ecco Ronconi disegnare ancora una volta assieme alla scenografa Margherita Palli gli spazi allusivi del proprio teatro. Come nel precedente «Re Lear» o in «Aminta», i grandi vuoti e le grandi pareti che dell'oro trafugato dagli appartamenti citano i caldi colori, tra la rarefazione iniziale di qualche mobile (solo un tavolo da pranzo, solo una credenza), improvvisamente sostituita dai pieni di interi traslochi, nelle bizzarre disposizioni che il regista già aveva sperimentato nella soffitta dei «Giganti della Montagna». Non rinunciando però al gioco d'effetti che fa muovere su sedie a rotelle elettriche gli invitati a pranzo, o fa rovesciare a terra una parete di cinque piani, fra commenti preoccupati in platea.

Ma nelle cinque ore in cui lo spettacolo si distende, la prospettiva apre, oltre gli appartamenti, sulla capitale percorsa dai «primi boati» mussoliniani. Dalle esibizioni ginniche di Giovani Italiane, corroborate dai busti e dalle immagini del «potenziatore d'Italia» nonché «testa de morto in stiffelius», l'immagine trascorre poi a uffici commissariali e tenenze periferiche di carabinieri, ai tuguri dell'agro romano, a strade sterrate lungo le quali si avventurano i potenti mezzi motociclistici della polizia del Regno. E tutto nell'accenno di qualche singolo oggetto, sedia o passaggio a livello, amplificato nella polifonia delle lingue e delle voci.

La soluzione che Ronconi dà al problema del raccontare, riposa infatti sulla capacità degli attori di essere e di vedersi essere con vertiginosi sbalzi fra prima e terza persona, richiesti e generosamente ottenuti da Franco Graziosi (il commissario Ingravallo), Ilaria Occhini e Corrado Pani (i coniugi Balducci), Massimo Popolizio (il cugino Valdarena), Paola Bacci (la contessa Menegazzi), Massimo De Rossi (il dottor Fumi), nel complesso di una quarantina d'interpreti. E come il gioco del soggettivo e dell'oggettivo gli era riuscito in «Strano interludio» di O'Neill, qui il contributo del cast porta invece Ronconi a disvelare la grande portata comica del «Pasticciaccio». Ciò che sulla pagina ispira meraviglia per la perizia linguistica, posto sul palcoscenico stimola invece al riso, nelle gag di una «commedia all'italiana», che non rinunci al suo valore di pamphlet filosofico, di meccanismo giallo, di audace capolavoro sperimentale.

**Roberto Canziani**

MUSICA: «S.d.C.»

# Strade inedite in quartetto

## Applausi al «Brodsky», un po' statico sulla lunga distanza

TRIESTE — È cominciato con un cambio inopinato il concerto del Quartetto Brodsky, il primo dei tre complessi ad arco convocati al Politeama Rossetti della Società dei concerti, per privilegiare, nel giro di un mese, la più alta e intransigente delle discipline strumentali.

Erano considerati fra i più giovani quartettisti in circolazione, ma le date implacabili avvisano che fra breve Michael Thomas, Ian Belton, Paul Cassidy e Jacqueline Thomas festeggeranno il venticinquesimo di attività. È infatti nel 1972 che a Manchester mossero i primi passi, dedicandosi con uno slancio che continua a fare loro onore alla memoria di Adolf Brodsky, grande solista al tempo degli zar, fra l'altro interprete del Concerto di Ciaikovski, e negli ultimi anni (è scomparso nel '29) benemerito direttore artistico del Royal College of Music di Manchester.

Con le proposte di Schubert, Berg e Smetana il quartetto conferma la sua cifra originale, leggi: disponibilità a battere strade inedite, propensione a inserirsi nella sperimentazione, nella contemporaneità, nel mondo dello spettacolo, più che inseguire le ultime tendenze nell'abbigliamento o atteggiarsi a solisti suonando in piedi e sopraelevando la violoncellista.

Il cambio ha riguardato Schubert: invece dell'undicesimo, il decimo; un soffio temporale, ma una maggior scorrevolezza, un po' di grazia e di cipria in più come un tributo a papà Haydn. Il Brodsky si è dotato di strumenti pregevoli, e a questa omogeneità si deve l'apprezzabile pasta sonora, con esecuzioni sempre corpose e di uguale colore. Ma l'abito non fa il monaco e la qualità del suono non fa la grande interpretazione. Al versante popolaresco del Finale, ma anche scandendo il ritmo nel Minuetto, hanno impresso una certa pesantezza. I quattro musicisti non sono statici nei particolari che emergono curati, semmai alla lunga distanza, poco variando le inflessioni. Più accesa la visione del Quartetto op. 3, sorta di «manifesto» dell'arte di Alban Berg, anche se la progressiva frammentazione e le microstrutture rendono ingrato l'ascolto. Interessante la lettura del Quartetto di Smetana, l'accentuazione del suo «programma» e i continui sbalzi di umore, con la voglia di trasmettere la forte carica passionale e autobiografica.

Fitti gli applausi e due pagine trascritte, di Schumann e Copland, quali bis.

La stagione della Società dei Concerti proseguirà lunedì 26 febbraio con il Trio «K.R.L.», composto da Joseph Kalichstein pianoforte, Jaime Lareno violino e Sharon Robinson violoncello, che eseguiranno musiche di Haydn, Dvorak e Mendelssohn.

**Claudio Gherbitz**

DANZA

### Morto Beriozoff stella lituana

**ZURIGO — Il maestro di danza Nicholas Beriozoff, «stella» dei balletti russi, è morto lunedì all'età di 90 anni a Zurigo in Svizzera.**

**Nato in Lituania, nel 1935 Beriozoff si trasferì a Montecarlo, dove trovò il suo maestro, Michael Fokin.**

**Ballerino, poi scenografo e maestro di danza, lavorò in particolare a New York con Balanchine, a Londra, Milano e Stoccarda.**

**DANZA** / TRIESTE

# *I «pas-de-deux» di Béjart*

TRIESTE — È arrivato a Trieste Maurice Béjart, il coreografo francese che questa sera, alle 20, presenterà alla Sala Tripcovich, nell'ambito della stagione lirica del Teatro Verdi, lo spettacolo «Ce que l'amour me dit», dedicato ai migliori «pas de deux» da lui creati negli ultimi 25 anni.

Gustav Mahler, ispirato da una poesia di Nietzsche (Postludio), ha composto la sua terza sinfonia, in cui l'ultimo movimento - il più lungo e articolato - s'intitola appunto «Ciò che l'amore mi dice». «Attorno a questo universo mahleriano - spiega Béjart, - ho rielaborato dodici scene d'amore che costituiscono una nuova serie di 'Art du pas de deux', a volte più romantica per il grande scenario musicale tedesco che va da Mozart a Schönberg, passando per Wagner e Mahler, e più tellurica per le musiche tradizionali asiatiche, africane e delle isole lontane. Tratti da numerosi balletti diversi, questi pas de deux sono stati ricreati in particolare per queste serate e a volte ripetuti in canons-miroirs».

Lo spettacolo che sarà proposto a Trieste dall'artista francese assieme al Balletto di Losanna, da lui diretto, comprende oltre ai classici l'operetta viennese, il tango argentino, il jazz.

Questa mattina Bejart, presentato dal critico Mario Pasi, incontrerà il pubblico alla Stazione marittima.

Con questo spettacolo, che si replica fino al 2 marzo, si apre, nella stagione lirica, la parentesi di «Trieste in danza» con il patrocinio della Camera di commercio di Trieste: rassegna che proseguirà in marzo con «Francesca da Rimini», protagonista Carla Fracci.

Continuaz. dalla 20.a pagina

**FARO** 040/639639 Besenghi villino d'epoca indipendente su due livelli composto da soggiorno, cucina, studio, tre camere, servizi, balcone, ampio scantinato, box auto, giardino recintato di 400 mq, scorcio mare, 710.000.000.

**FARO** 040/639639 Grignano recente appartamento su due livelli con giardino privato, soggiorno, camera, cucina, doppi servizi, terrazza, salone in taverna con caminetto, cantina, posto auto in parco condominiale 395.000.000. Possibilità box auto 40.000.000.

**FARO** 040/639639 locale d'affari fronte strada F. Severo angolo Marconi, splendida posizione con intenso passaggio, 36 mq, 5 fori, 78.000.000.

**FARO** 040/639639 Montfort quinto piano, ascensore, perfette condizioni, salone, matrimoniale, guardaroba con finestra, cucina, bagno, balcone, ampio disobbligo con armadio a muro, 210.000.000. Possibilità ottenere facilmente seconda camera.

**FARO** 040/639639 Perugino (adiacenze) appartamento in buone condizioni composto da soggiorno due camere cucina servizi separati veranda cantina termoautonomo giardinetto condominiale 140.000.000.

**FARO** 040/639639 Rossetti alta, ottime condizioni soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone, ripostiglio, terzo piano ascensore, 120.000.000, possibilità arredo completo 5.000.000.

**FARO** 040/639639 Rozzol perfettamente restaurato con ottime rifiniture soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, 120.000.000.

**FARO** 040/639639 San Giacomo appartamentino ristrutturato e completamente ammobiliato, termoautonomo, cucina, camera, camerino, servizio con doccia, luminoso, solo 78.000.000.

**FORAGGI** adiacenze, ultimo piano con ascensore, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno 114.000.000. Marketing 040/632211.

**GABETTI** OP.IMM centralissimo appartamento, ampia metratura, stabile d'epoca completamente ristrutturato. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** OP.IMM Ippodromo, appartamento, ottime condizioni, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Lire 160.000.000, possibilità box lire 30.000.000. Via S. Lazzaro 9, tel. 040 763325. (C00)

**GABETTI** OP.IMM S. Giovanni, appartamento 100 mq, atrio, cucina, tre stanze, doppi servizi, due balconi, posto auto. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari appartamento S. Giovanni vista mare, ingresso indipendente, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazza, posti macchina. Prezzo minimo d'aggiudicazione L. 330.000.000. Tel. 7600246.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari appartamento vicolo Castagneto, ultimo piano, panoramico, salone, camera, cucina, due bagni, terrazza. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Prezzo base d'asta L. 190.000.000. Tel. 7600246.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari appartamento zona Rossetti, piano alto salone, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, veranda. Possibilità di box in acquisto. Prezzo base d'asta Lit. 220.000.000. Tel. 7600250.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari attico esclusivo, nuova costruzione, San Giusto, panoramicissimo, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantine, posto macchina. Prezzo minimo d'aggiudicazione L. 460.000.000. Tel. 7600246.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari Contovello terreno edificabile panoramico, progetto approvato per villetta unifamiliare, intervento diretto, 310 mq, ottima posizione. Prezzo base d'asta L. 144.000.000. Tel. 7600246.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari Rossetti adiacenze, attico in ottime condizioni in palazzina recente con ascensore, composto da soggiorno, camera, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile. Posto macchina in affitto. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Prezzo base d'asta L. 185.000.000. Tel. 7600250.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari San Dorligo, villa di nuova costruzione disposta su quattro livelli con giardino di 1300 mq, ottimamente rifinita, vista completa golfo, possibilità bifamiliare. Prezzo base d'asta L. 700.000.000. Tel. 7600250.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari Servola appartamento in palazzina recente composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, terrazza, soffitta, posto macchina condominiale. Prezzo minimo d'aggiudicazione L. 165.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 7600246.

**GALLERY** Casa d'aste immobiliari Servola casetta da ristrutturare su due livelli con progetto approvato. Prezzo minimo d'aggiudicazione L. 56.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 7600250.

**GIARDINO** pubblico (via Ricci) in ottimo stabile d'epoca appartamento ristrutturato luminoso ingresso salone due matrimoniali piccola cameretta cucina abitabile bagno sevizio separato L. 149.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**GIARDINO** pubblico, ottimamente rifinito, composto da ampio ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio 165.000.000. Marketing 040/632211.

**GIRANDOLA** finemente ristrutturata, salone, cucina, due camere, giardino proprio, posto auto. Professionecasa 638408. (A1871)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Barcola villa d'epoca da ristrutturare con giardino soggiorno cinque stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi taverna-terrazzo. Possibilità bifamiliare 450.000.000. (A1961)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Gretta libero recente prestigioso attico immerso nel verde stupenda vista golfo salone sei stanze cucina tripli servizi ampi terrazzi garage soffitta cantina. (A1961)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Viale XX Settembre libero recente luminosissimo salone cucina abitabile due matrimoniali bagno poggioli piano alto con ascensore 235.000.000. (A1961)

**GRADO** Città Giardino 100 m spiaggia cucina soggiorno camera servizio posto auto. ITALIA 0431/82384. (C00)

**GRADO-FUTURA** vende centro appartamento su due livelli, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, due camere, grande terrazzo, risc. aut., garage. 0431/84711.

**GRADO-FUTURA** vende centro storico soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, risc. aut. 0431/84711. (C00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Barcola in residence esclusivo con diretto accesso mare ed area attrezzata per la balneazione: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, posto auto, riscaldamento ed aria condizionata autonomi. Prezzo impegnativo. (A1908)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Carducci-San Francesco in stabile recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A1908)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio San Giovanni tranquillo in stabile recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. (A1908)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via San Francesco piano alto in stabile recente: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore. 180.000.000. (A1908)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Santa Caterina in signorile palazzo d'epoca alloggio signorile condizioni perfette: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, ascensore. 410.000.000. (A1908)

**IMMOBILIARE** TERGESTEA vende a Monfalcone centro soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, postauto. 040/767092. (A1973)

**MEDIAGEST** 040/661066 Barbariga stabile recente sesto piano con vista mare alloggio perfetto ingresso soggiorno cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo 169.000.000.

**MEDIAGEST** 040/661066 Catullo ottimo palazzo tranquillo nel verde salone camera cameretta cucina servizi cantina autometano 188.000.000.

**MEDIAGEST** 040/661066 Grignano appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo palazzina recente e signorile, interni lussuosamente rifiniti atrio salone con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi completi, ripostiglio, posti macchina nell'area condominiale 640.000.000, possibilità box auto doppio.

**MEDIAGEST** 040/661066 Rosmini stabile 30.ennale facciate rifatte completamente luminosissimo con vista aperta ingresso grande cucina salone due ampie matrimoniali cameretta bagno autometano 265.000.000.

**MEDIAGEST** 040/661066 Scaglioni residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostri uffici via Coroneo 6.

**MITTELCASA** propone esclusivo appartamento centrale: salone, cucina, quattro camere, tripli servizi, ripostigli, sauna idromassaggio, terrazza. Lit. 550.000.000, Tel. 040/774457. (A1899)

**MITTELCASA** propone Servola centro, casetta con giardino da ristrutturare, ampia metratura. Lit. 145.000.000. Tel. 040/774457. (A1899)

**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 minialloggio centralissimo 70.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Ronchi vicinanze villa ottime finiture ampi spazi giardino mq 1000. (C00)

**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Staranzano appartamento perfetto ultimo piano mq 95 abitabili cantina garage termoautonomo. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807: Gradisca centrale signorile villa mq 170 + scantinato mq 120 ampio garage splendido terreno mq 3000.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807: Mandamento palazzina: bicamere mq 85 ultimo piano garage cantina autometano L. 160.000.000.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807: Staranzano ampia villa indipendente 3 camere da letto salone con soppalco garage terreno mq 550. Parte da personalizzare.

**MONFALCONE** centralissimo stabile composto da 3 negozi e 5 appartamenti. Ottimo investimento 600.000.000. Progettocasa 0431/35986.

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230: centrale palazzina due alloggi da ristrutturare L. 65.000.000/45.000.000. (C00)

**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230: villa indipendente bipiani ampia metratura garage giardino adatta bifamiliare. Altra Ronchi unico piano da sistemare. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: centralissimo appartamento in V.le S. Marco, bicamere, soggiorno/pranzo, terrazzo verandato, box auto e cantina. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricamere e un minialloggio più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: Turriaco, ampie ville in costruzione, tricamere, biservizi e giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: ville in costruzione in zona residenziale, con giardino privato, finiture eccellenti e ampi spazi abitativi. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: appartamento al primo piano, 2 camere, servizi, garage, cantina. Riscaldamento autonomo 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni, 1300 mq di terreno. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** zona tranquilla adiacente al centro, appartamento in quadrifamiliare con giardino di proprietà, 150.000.000. Progettocasa 0431/35986.

**MUGGIA** villette nuove immerse nel verde, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, taverna, giardino, 375.000.000. Ottime rifiniture. Progettocasa 040/368283.

**NEL** più bel complesso di via Commerciale in palazzina recentissima totale vista golfo attico con mansarda come primo ingresso composto da: atrio salone salotto quattro camere cucina abitabile bagni terrazzoni ripostigli cantina posto macchina lire 620.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8 040/638440.

**OCCASIONE,** semicentrale, luminoso, ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo L. 25.000.000 + 670.000 mensili (85.000.000). Casacittà 040/362508.

**OPICINA** ottimo, riscaldamento autonomo, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, terrazzino. Professionecasa 638408. (A1871)

**OPICINA** villa prestigiosa, ampia metratura, parco alberato 1400 mq, grandi terrazze abitabili, ottime rifiniture. Trattative riservate previo appuntamento. Progettocasa 040/368283.

**PENDICE** Scoglietto, luminoso in perfette condizioni 90 mq composti da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo 178.000.000 trattabili. Marketing 040/632211.

**PER** 125.000.000 Settefontane da riordinare, cucina, salone, 2 stanze, servizi. Spaziocasa 040/369950. (A099)

**PER** 260.000.000 Sansovino piano alto, cucina, salone, 3 stanze, garage. Spaziocasa 040/369960. (A099)

**PER** 98.000.000 Catullo signorile posizione tranquilla, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno. Spaziocasa 040/369960. (A099)

**PROGETTOCASA** Giardino Pubblico adiacenze, appartamento in casa recente, buone condizioni, soggiorno, due stanze matrimoniali, tinello con cucinotto, bagno, due balconi, veranda, ripostiglio, soffitta, 215.000.000. Possibilità posto macchina in affitto. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Parco Miramare adiacenze vista totale golfo, appartamenti in villa di prossima costruzione, residence con piscina e sauna, salone, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, box. Rifiniture esclusive. 040/368283.

**PROGETTOCASA** piazza S. Giovanni appartamento in palazzo d'epoca signorile, piano alto con ascensore, buone condizioni, salone con caminetto, tre camere matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi con idrodoccia e sauna, riscaldamento autonomo, serramenti nuovi, 240.000.000. 040/368283.

**PROGETTOCASA** piazza Sansovino adiacenze appartamento da restaurare, composto da salone, tre stanze, cucina abitabile, servizio, 105.000.000. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Roiano adiacenze, ottime condizioni, saloncino, tre stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 180.000.000. Possibilità box auto. 040/368283.

**PROGETTOCASA** Rossetti adiacenze appartamento buone condizioni in casa d'epoca signorile, piano alto con ascensore, salone con sala da pranzo, due stanze, grande cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, due posti macchina, 310.000.000. 040/368283.

**PROGETTOCASA** via Marco Polo soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, balcone, due ripostigli, casa recente, 130.000.000. 040/368283.

**PROGETTOCASA** via Settefontane appartamento luminosissimo, piano alto, salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ottime rifiniture, 150.000.000. 040/368283.

**PROGETTOCASA** zona Canale appartamenti nuovi, casa d'epoca in restauro, salone, una/due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone. Rifiniture signorili. 040/368283.

**PROGETTOCASA** zona centrale proponiamo appartamenti primingresso, pronta consegna, rifinitissimi, varie metrature e composizioni. 040/368283.

**PROGETTOCASA** zona Università nel verde, vista panoramica, attici in costruzione composti da salone, tre/quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, terrazze abitabili. Ottime rifiniture. 040/368283.

**ROIANO** alta (via Sottomonte) casetta indipendente disposta su due piani per circa 100 mq interni ampliabili in buone condizioni con giardino di 250 mq lire 190.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8 040/638440.

**S. GIACOMO** adiacenze, nel verde, luminosissimo, primingresso, parziale vista mare, ampio salone, due matrimoniali, bagno, cucina, autometano, balcone, prezzo affare L. 155.000.000. Casacittà 040/362508.

**S. GIORGIO** recentissimo ed elegante appartamento su 3 piani: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, doppio box e cantina. Progettocasa 0431/35986.

**SAN** Giacomo in ottimo stabile d'epoca appartamento ristrutturato luminosissimo piano alto atrio soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia lire 67.000.000 anticipo lire 15.000.000 residuo lire 550.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**SAN** Luigi appartamento su due livelli, come primo ingresso, vista mare e città, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza abitabile, cantina, due box, L. 380.000.000. Casacittà 040/362508.

**SAN** Vito (via De Amicis) in stabile recente signorile nel verde appartamento luminosissimo terzo piano con ascensore ampia metratura grande atrio salone due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi due poggioli ripostiglio cantina posto macchina condominiale lire 350.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**SANTA** Croce splendida posizione vendesi appartamento bicamere soggiorno cucina bagno terrazzi. Di & Bi tel. 040/299137. (A2000)

**SEMICENTRALE,** perfetto, parziale vista mare, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, L. 98.000.000 (anche L. 5.000.000 + mutuo al 10,7%) Casacittà 040/362508.

**SISTIANA** nel verde in zona residenziale, molto tranquilla a pochi passi dal mare, villette primoingresso con rifiniture extra lusso composte da: due taverne, box, saloncino con caminetto, cucina abitabile, due camere più matrimoniale con bagno padronale, due bagni, lavanderia, due terrazze, ampio giardino, da L. 470.000.000. Casacittà 040/362508.

**SISTIANA** vista mare in splendida posizione, salone, tre stanze, cucina, bagno, terrazzone, autometano, parco condominiale, parcheggio e box, L. 225.000.000. Casacittà 040/362508.

**SISTIANA,** terreno edificabile, immerso nel verde, adatto alla costruzione di una bifamiliare. Casacittà 040/362508.

**SISTIANA,** villa a schiera, perfetta, quattro camere, servizi, garage, giardinetto proprio. Vendesi 430.000.000 Equipe 040/764666. (A1914)

**SIT** a Borgo Grotta recente grazioso villino con ampio giardino proprio composto da ingresso, zona cottura, soggiorno con caminetto, cucina, due stanze, bagno, terrazza verandata e posto auto. 040/633133.

**SIT** adiacenze Pam in stabile quarantennale alloggio penultimo piano, soleggiatissimo, composto da cucinino con soggiorno, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, posto macchina condominiale, solo 100.000.000. 040/633133.

**SIT** Belpoggio bassa in palazzo epoca da ristrutturare alloggio adatto investimento affarissimo. 1.000.000 al mq composto da corridoio, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, poggiolo e cantina. 040/636828.

**SIT** Borgo Teresiano in palazzo epoca piano alto con ascensore, soleggiatissimo, alloggio rifiniture extra composto da ingresso, salone, cucina, abitabile, 3 stanze, 2 bagni, lisciaia, 2 ripostigli, 3 poggioli, riscaldamento autonomo e aria condizionata. 040/633133.

**SIT** Carso bellissimo I ingresso in villa su due piani composto da ingresso, cucina abitabile, 4 stanze, terrazzone, taverna, mansarda, box auto e soleggiatissimo giardino di 500 mq confinante con il bosco. 040/636222.

**SIT** in recentissimo residence ampio alloggio, splendida vista mare, composto da ingresso, cucina abitabile, salone grande con caminetto, 3 stanze, tripli servizi, 2 terrazzoni, taverna, giardino di proprietà, box per 2 auto, cantinetta, riscaldamento autonomo. 040/636828.

**SIT** Pindemonte in magnifica villa d'epoca ristrutturata finemente particolare alloggio panoramicissimo I ingresso, cucina, salone, 2 stanze, doppi servizi, terrazzino, posto macchina in garage. 040/636222.

**SIT** San Giacomo bellissimo stabile ristrutturato, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, poggiolo, servizio, cantina grande, 040/633133.

**SIT** Servola in graziosa palazzina soleggiata piccolo alloggio solo 80.000.000, buone condizioni, composto da tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale, piano basso. 040/636828.

**SIT** Timeus alloggio perfetto stabile epoca bellissimo composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, bagno, servizio separato, ripostiglio. 040/636222.

**SIT** Villa Revoltella in palazzina recente signorile bellissimo ampio alloggio perfette condizioni interne composto da ingresso, cucina abitabile, grande salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo abitabile, posto auto e soffitta. 040/636222.

**STARANZANO** appartamento signorile, tricamere, 110 mq interni più 100 mq di terrazzo, doppio box, autometano, 175.000.000. Progettocasa 0431/35986.

**STUDIO** 4 040/370796 Besenghi appartamento in bellissima palazzina ultimo piano con mansarda salone tre stanze servizi ripostiglio cucina abitabile grandi terrazzi cantina garage. Vista mare.

**STUDIO** 4 040/370796 Gretta in costruzione attico con mansarda salone tre stanze servizi grandissimi terrazzi vista golfo.

**STUDIO** 4 040/370796 Rive fronte mare appartamento salone doppio pranzo tre stanze tripli servizi ripostigli cucina dispensa poggiolo ampia soffitta riscaldamento autonomo aria condizionata poggiolo vista golfo completamente ristrutturato.

**STUDIO** 4 040/370796 villa semicentrale in fase di ultimazione su tre piani 240 mq abitativi 300 mq di giardino possibilità di finiture a scelta trattative riservate.

**TERRENO** panoramico via Commerciale 1360 mq edificabilità 1,6 mc/mq Primavera 040/311363. (A1859)

**ULTIME** disponibilità, Sistiana in residence villette primoingresso nel verde con rifiniture extra, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere da letto, tre bagni, taverna, terrazze, garage, doppio giardino di proprietà, porticati, termoautonomo (portoncini blindati, cancello telecomandato, videocitofoni). Possibilità mutuo personalizzato. Permute con il vostro immobile. Casaimmedia 93, 040/941424.

**VESTA** 040/636234 vende Rotonda del Boschetto panoramico soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiolo, terzo piano. (A1917)

**VESTA** 040/636234 vende zona S. Giusto soggiorno, stanza, stanzino cucina, servizio, piano alto. (A1917)

**VESTA** 040/636234 zona Teatro Romano appartamenti primingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno. (A1917)

**VIA** Capodistria in stabile recente appartamento buono composto da atrio soggiorno due camere cameretta cucina bagno ripostiglio finestrato cantina riscaldamento autonomo lire 159.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**VIA** Corelli, appartamento recente, soleggiato con vista aperta, atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, lavanderia, balcone, posto auto in garage, termoautonomo ascensore, ottime condizioni. L. 200.000.000. Portici 040/774177.

**VIA** Foscolo in ottimo stabile d'epoca appartamento buono luminosissimo piano alto atrio soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo a metano L. 98.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**VIA** Gambini in ottimo stabile d'epoca appartamento molto luminoso con vista aperta ristrutturato a nuovo soggiorno con cucina all'americana matrimoniale cameretta bagno servizio separato veranda lire 120.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8 040/638440.

**VIA** San Pasquale alta in palazzina recente appartamento circa 100 mq ampio ingresso grande soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio veranda terrazza ampia cantina posto macchina coperto di proprietà e posto macchina scoperto assegnato lire 290.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8 040/638440.

**VIALE** XX Settembre in stabile recente signorile appartamento luminosissimo piano alto con ascensore atrio salone due matrimoniali cucina abitabile bagno, servizio separato due poggioli ripostiglio soffitta possibilità posto auto L. 250.000.000 possibilità personalizzato. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.

**VILLA** a schiera zona Costalunga, recentissima, composta da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, mansarda abitabile con bagno, giardinetto, taverna e box, 395.000.000. Progettocasa 040/368283.

**VILLA** primo ingresso Sistiana, immersa nel verde, su tre livelli, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, taverna, garage, ampio giardino, rifiniture personalizzate. Casacittà 040/362508.

**VILLA** Revoltella paraggi (via Lona) in stupenda palazzina di quattro anni appartamento come primo ingresso luminoso vista aperta ingresso soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio splendido giardino di circa 150 mq di proprietà, ampio box auto indipendente lire 250.000.000 possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8 040/638440.

**VILLA** unifamiliare Sistiana 220 mq abitativi; 950 mq giardino possibilità bifamiiare vendesi. Di&Bi tel. 040/299137. (A2000)

**VILLETTE** costruende a Domio nel verde, su tre livelli, composte da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, porticato, terrazza, mansarda abitabile, garage, ampio giardino, possibilità taverna, rifiniture personalizzate, L. 390.000.000 permute e pagamenti dilazionati. Casacittà 040/362508.

**ZONA** Ospedale tutto l'ultimo piano di uno stabile d'epoca, circa mq 240, completamente da ristrutturare, possibilità di realizzare anche tre appartamenti. L. 170.000.000 trattabili. Portici 040/774177.

**ZONA** Rozzol, appartamento soleggiato in stabile recente, composto da ingresso, ampio soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, termoautonomo, box. L. 210.000.000. Portici 040/774177.

**103.000.000** San Giacomo ottimo soleggiato: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno servizio poggiolo soffitta. Vista aperta. Habitat 040/314747.

**105.000.000.** San Michele epoca appartamento al secondo e ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, terrazza verandata, soggiorno, due camere, bagno + soffitta soprastante di 25 mq. Casaimmedia 93 040/941424.

**120.000.000** Molino a vento libero recente con ascensore, soleggiato: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due balconi cantina. Vista aperta. Habitat 040/314747.

**135.000.000** Servola recente buono: ingresso cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno terrazza cantina. Nel verde con facilità di parcheggio. Habitat 040/314747.

**140.000.000.** Cologna recente piano alto ascensore composto da: ingresso, cucina, tinello, due camere da letto, bagno, due poggioli. Altro epoca, salone, due matrimoniali, singola, cucina abitabile con dispensa, bagno, soffitta, termoautonomo, L. 175.000.000. Casaimmedia 93 040/941424.

**145.000.000** trattabili, San Luigi in stabile trentacinquennale appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile con terrazzino, due camere, bagno, termoautonomo, cantina. Casaimmedia 93, 040/941424.

**145.000.000.** San Luigi ultimo piano vista incantevole, composto da ingresso cucina abitabile, con terrazzino, soggiorno matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina area condominiale. Casaimmedia 93 040/941424.

**150.000.000** Università casa indipendente da ristrutturare 180 mq utili con giardino di circa 250 mq con accesso auto, vista aperta. Habitat 040/314747.

**180.000.000** Barcola casetta libera indipendente panoramicissima perfetta soggiorno con caminetto cucinino bagno matrimoniale singola 100 mq circa di giardino. Habitat 040/314747.

**220.000.000.** Viale Miramare epoca signorile con ascensore: ampio ingresso, salone, due matrimoniali, camera singola, studio, cucina abitabile, bagno e servizi separati. Casaimmedia 93, 040/941424.

**38.000.000** via Industria in stabile epoca monolocale vista mare luminosissimo ammobiliato buone condizioni interne. Anticipo L. 5.000.000 resto mutuo 385.000 mensili. Casaimmedia 93 040/941424.

**58.000.000** Baiamonti ottimo monolocale in stabile recente completamente ammobiliato con angolo cottura, zona giorno/notte, bagno, porta blindata. Casaimmedia 93 040/941424.

**60.000.000.** Periferico ultimo piano in stabile epoca ristrutturato: ingresso, ampia cucina, matrimoniale molto grande, servizio, termoautonomo. L. 10.000.000 anticipo resto mutuo L. 585.000 mensili. Casaimmedia 93 040/941424.

**80.000.000** S. Giusto libero epoca decorosa luminoso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno. Discrete condizioni. Habitat 040/314747.

**92.000.000.** San Vito in stabile epoca piano alto luminoso: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, matrimoniale, bagno. Casaimmedia 93 040/941424.

## Diversi

**A.A. VENDESI** micro computer con programma gioco della roulette. Telefonare allo 0336/738185. (G179)


B19113

**AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA', GAS E ACQUA TRIESTE**

**AVVISO DI GARA N. 2/96**

- **Ente appaltante:** A.C.E.G.A. via Genova, 6 - 34132 Trieste - tel. 040/77931-fax 040/7793427.
- **Opera:** sostituzione e potenziamento di condotte elettriche e acqua nel Comune di Trieste.
- **Lavori da eseguire:** scavo e rinterro per la posa di una condotta acqua da via Plinio a via Beirut e opere elettriche in abbinamento.
- **Importo a base d'appalto:** Lire 139.200.000 + IVA.
- **Termine di esecuzione dell'appalto:** 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
- **Requisiti richiesti:** iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella seguente categoria: - categoria VI per la classe con l'importo idoneo all'offerta.
- **Procedura di appalto:** licitazione privata, (condizionata, in attesa di approvazione della relativa delibera) con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2.2.1973 n. 14 con l'applicazione di quanto previsto dal comma 1 bis dell'art. 21 relativo alle offerte anomale.
- **Modalità di finanziamento:** "Autofinanziamento".
- **Recapito domande:** A.C.E.G.A. Servizio Nuovi Impianti via Genova, 6 - 34132 Trieste.
- **Associazione e Consorzi di Imprese:** i concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406.
- **Svincolo delle offerte:** decorsi cinque mesi dalla data dell'aggiudicazione della gara, gli offerenti diversi dall'aggiudicatario saranno svincolati dalle proprie offerte.
- **Termine spedizione inviti:** gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
- **Subappalto:** tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3 - punti 1, 2, 3 e 4 - e comma 3 bis della Legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91, l'Amministrazione provvederà al pagamento all'Impresa appaltatrice dell'importo dei lavori subappaltati, nel rispetto delle condizioni e degli obblighi.

Le domande di invito alla gara, redatte in carta bollata, dovranno pervenire all'Azienda **entro le ore 13 del 15.o giorno di calendario dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione** e dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autentica) per la categoria sopra indicata e per la classe idonea all'offerta nonché dalla documentazione accertante la composizione societaria dell'Impresa concorrente e quella degli eventuali soci detenenti quote sociali superiori al 10%.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Trieste, 31 gennaio 1996

**IL PRESIDENTE** (Eugenio Del Piero) — **IL DIRETTORE GENERALE f.f.** (Oreste Danese)



spedit24

Società Pubblicità Editoriale



B19112

**AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA', GAS E ACQUA TRIESTE**

**AVVISO DI GARA N. 3/96**

- **Ente appaltante:** A.C.E.G.A. via Genova, 6 - 34132 Trieste - tel. 040/77931-fax 040/7793427.
- **Opera:** sostituzione e potenziamento di condotte elettriche e acqua nel Comune di Trieste.
- **Lavori da eseguire:** di costruzione condotte elettriche sotterranee - potenziamento reti MT/BT e nuove condotte acqua in via Giusti.
- **Importo a base d'appalto:** Lire 157.100.000 + IVA.
- **Termine di esecuzione dell'appalto:** 90 giorni naturali, successivi e continuativi dalla data di consegna dei lavori.
- **Requisiti richiesti:** iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella seguente categoria: - categoria VI per la classe con l'importo idoneo all'offerta.
- **Procedura di appalto:** licitazione privata, (condizionata, in attesa di approvazione della relativa delibera) con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2.2.1973 n. 14 con l'applicazione di quanto previsto dal comma 1 bis dell'art. 21 relativo alle offerte anomale.
- **Modalità di finanziamento:** "Autofinanziamento".
- **Recapito domande:** A.C.E.G.A. Servizio Nuovi Impianti via Genova, 6 - 34132 Trieste.
- **Associazione e Consorzi di Imprese:** i concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406.
- **Svincolo delle offerte:** decorsi cinque mesi dalla data dell'aggiudicazione della gara, gli offerenti diversi dall'aggiudicatario saranno svincolati dalle proprie offerte.
- **Termine spedizione inviti:** gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.
- **Subappalto:** tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3 - punti 1, 2, 3 e 4 - e comma 3 bis della Legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91, l'Amministrazione provvederà al pagamento all'Impresa appaltatrice dell'importo dei lavori subappaltati, nel rispetto delle condizioni e degli obblighi.

Le domande di invito alla gara, redatte in carta bollata, dovranno pervenire all'Azienda **entro le ore 13 del 15.o giorno di calendario dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione** e dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autentica) per la categoria sopra indicata e per la classe idonea all'offerta nonché dalla documentazione accertante la composizione societaria dell'Impresa concorrente e quella degli eventuali soci detenenti quote sociali superiori al 10%.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Trieste, 31 gennaio 1996

**IL PRESIDENTE** (Eugenio Del Piero) — **IL DIRETTORE GENERALE f.f.** (Oreste Danese)